



Piano della performance

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione > 2.2 - Piano della performance

Indice

Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Ufficio Affari istituzionali

Ufficio Legislativo

Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Ufficio Questioni linguistiche

Ripartizione Presidenza

Avvocatura della Provincia

Ripartizione Enti locali

Direzione generale - Dipartimento Finanze, Trasformazione digitale e Amministrazione a misura di cittadino

Ripartizione Finanze

Ripartizione Informatica

Ripartizione Servizi trasversali

Dipartimento Protezione civile, Diritti civili, Parità e Comunicazione

Agenzia di stampa e comunicazione

Incarico speciale complesso "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026"

Incarico speciale complesso "Sostenibilità"

Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

Agenzia per la famiglia

Ufficio Volontariato e solidarietà

Ufficio per la cooperazione

Ripartizione Politiche sociali

Direzione Istruzione e Formazione italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Ripartizione Intendenza scolastica italiana

Scuola di musica in lingua italiana

Dipartimento Cultura italiana, Commercio e Servizi, Artigianato e Industria

Ripartizione Cultura italiana

Ripartizione Sviluppo economico



Indice

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Direzione provinciale Scuole ladine
Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Ripartizione Infrastrutture
Ripartizione Servizio strade
Ripartizione Mobilità
Incarico speciale complesso "Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità"

Direzione Istruzione e Formazione tedesca

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca
Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina
Ripartizione pedagogica
Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione
Incarico speciale complesso "Formazione del personale docente delle scuole primarie e secondarie"

Dipartimento Innovazione e Ricerca, Musei, Beni culturali, Cultura tedesca e Diritto allo studio

Soprintendenza provinciale ai beni culturali
Ripartizione Cultura tedesca
Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei
Ripartizione Diritto allo studio

Dipartimento Europa, Lavoro e Personale

Ispettorato del lavoro
Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano
Ripartizione Personale
Ripartizione Servizio Mercato del lavoro
Ripartizione Europa

Dipartimento Opere pubbliche, Valorizzazione del patrimonio, Libro fondiario e Catasto

Ripartizione Amministrazione del patrimonio
Ripartizione Edilizia e servizio tecnico



Indice

Ripartizione Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Dipartimento Protezione dell'ambiente, della natura e del clima, Energia, Sviluppo del territorio e Sport

Ufficio Sport

Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

Ripartizione Edilizia abitativa

Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute

Ripartizione Salute

Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

Area funzionale Turismo

Ripartizione Agricoltura

Ripartizione Servizio forestale

Organismo pagatore provinciale



Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo di una piattaforma digitale per ordinanze presidenziali										
Descrizione	2024: Prosecuzione dell'analisi della piattaforma per la redazione, gestione e conservazione di ordinanze del Presidente della Provincia e prima fase attuativa. 2025: Implementazione della piattaforma e distribuzione del software alle strutture organizzative. 2026: Eventuali evolutive necessarie.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sviluppo di una piattaforma digitale per ordinanze presidenziali contingibili e urgenti											



Ufficio Affari istituzionali

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		Servizio delibere: vengono predisposti gli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Si segue, inoltre, il servizio collegato a raccolta, pubblicazione e rilascio di copia delle delibere approvate dalla Giunta provinciale.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ordini del giorno della Giunta provinciale	Quantità	56,00	48,00	49,00	48,00	48,00	48,00	☒
2	Delibere emanate dalla Giunta provinciale	Quantità		1.100,00	1.189,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	☐
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	1.000,00	600,00	500,00	400,00	400,00	400,00	☒
4	Delibere pubblicate	Quantità	1.158,00	1.033,00	1.189,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	☒

Obiettivo strategico		2 - Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		Elezioni e consultazioni popolari: si seguono le procedure elettorali di competenza della Provincia autonoma di Bolzano. In base a prassi ed esperienza si pianifica (per lo meno) 1 ritorno annuale alle urne per le elezioni comunali.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure elettorali provinciali	Quantità	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	☒
2	Tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	☒
3	Ricorsi presentati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	☒



Obiettivo strategico		3 - L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Trasparenza e prevenzione della corruzione: si svolge attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione provinciale.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piano triennale della prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Analisi e pareri redatti	Quantità	19,00	22,00	21,00	18,00	20,00	20,00	
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	6,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	
4	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	2,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	
5	Livello di adempimento secondo la “Bussola della Trasparenza”	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
6	Contenuti pubblicati su sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	240,00	240,00	265,00	265,00	265,00	265,00	

Obiettivo strategico		4 - Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.								
							Strumenti di qualità		No	
							Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		Rapporti con la Corte dei Conti: si coordinano i rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell'Amministrazione provinciale.								
Governabilità : diretta parziale non governabile										
Indicatore			Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Coordinamento di prese di posizione		Quantità	23,00	20,00	25,00	20,00	20,00	20,00	
2	Durata media dei procedimenti		Giorni	34,00	34,00	44,00	40,00	40,00	40,00	
3	Procedure di ammissione o selettive eseguite		Quantità	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	



Priorità di sviluppo	1 - Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti									
Obiettivo strategico	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.									
Descrizione	2024: Analisi ed attuazione di eventuali necessari interventi o migliorie per Bede e Dereg, di norma necessari all'inizio di una legislatura. Si applicano le richieste di modifica per l'Ufficio Bilancio della Ripartizione Finanze. La piattaforma Bede deve essere sottoposta ad un importante intervento di adeguamento tecnico. 2025-2026: Analisi ed attuazione di eventuali necessari interventi o migliorie per Bede e Dereg.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Evolutive piattaforma informatica DeReg: modelli standard (gestione amministrativa) ed estensione per lo storico decreti, adeguamenti in Bede per la ripartizione Enti locali										
Evolutive piattaforma informatica Bede e DeReg: adeguamenti necessari (versioni mobili)										
Evolutive piattaforma informatica DeReg: adeguamenti necessari (multitenancy)										
Evolutive piattaforma informatica Bede: adeguamenti necessari										
Evolutive piattaforme informatiche Bede e Dereg: adeguamenti necessari										
Evolutive piattaforme informatiche Bede e Dereg: adeguamenti necessari										

Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo dell'albo digitale provinciale									
Obiettivo strategico	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.									
Descrizione	2024: Con legge provinciale del 29 giugno 2023, n. 12 è stata soppressa la previsione dell'albo digitale dalla legge provinciale n. 17/1993. L'albo digitale non deve pertanto più essere realizzato. Va verificata la riorganizzazione di alcuni contenuti web dell'Amministrazione provinciale (da seguire insieme all'Ufficio Organizzazione, su incarico di Segreteria generale e Direzione generale).				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sviluppo dell'albo digitale provinciale (fase esecutiva)										
Sviluppo dell'albo digitale provinciale (spostamento fase esecutiva e connessa verifica)										
Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari										



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppi piattaforma per la prevenzione della corruzione										
Obiettivo strategico	L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.										
Descrizione	2024: Ulteriore analisi ed attuazione di evolutive, al fine di creare un collegamento con i moduli attivati dal Controlling. Dare seguito alle novità normative (PIAO). Attuazione modifiche programmate ed analizzate da MAPS nel 2023. Sviluppo e supporto tenants di Gzoom. 2025-2026: Eventuali migliorie di funzionalità già presenti in Gzoom.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sviluppo della piattaforma per la prevenzione della corruzione: collegamento con i moduli del Controlling											



Ufficio Legislativo

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		In seguito alla riforma della Costituzione del 2001 si è generato un contenzioso costituzionale tra Provincia e Stato, il cui esito è stato quello di un'espansione delle materie "trasversali" di competenza esclusiva statale, quali ad esempio: tutela della concorrenza, ordinamento civile, livelli essenziali delle prestazioni. Si rende quindi necessario: - ripristinare determinate competenze legislative della Provincia (es. in materia di commercio e ordinamento del personale) attraverso norme di attuazione; - ampliare le materie di competenza legislativa della Provincia (es. ambiente ed enti locali), attraverso disegni di legge costituzionale di modifica dello Statuto; - ripristinare e consolidare le competenze legislative della Provincia, attraverso un disegno di legge costituzionale di modifica dello Statuto, per coordinarlo con la riforma costituzionale del 2001. Grazie alla sottoscrizione il 15 ottobre 2014 del c.d. Patto di garanzia e alla conseguente ridefinizione dei rapporti finanziari tra Stato e Provincia, inoltre, è possibile concorrere al risanamento della finanza pubblica anche attraverso la delega o il trasferimento di funzioni amministrative statali e l'assunzione dei relativi oneri (es. agenzie fiscali). L'Ufficio Legislativo segue il procedimento di formazione delle norme di attuazione e dei disegni di legge costituzionale, in modo da agevolarne l'esito positivo per la Provincia.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Norme di attuazione seguite	Quantità	25,00	24,00	23,00	20,00	20,00	20,00	☒
2	Norme di attuazione approvate	Quantità	2,00	2,00	5,00	1,00	1,00	1,00	☒
3	Disegni di legge costituzionale seguiti	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	☒
4	Disegni di legge costituzionale approvati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	☐



Obiettivo strategico		2 - Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.									
								Strumenti di qualità		No	
								Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		L'Ufficio Legislativo effettua il monitoraggio degli atti legislativi statali, analizzando il contenuto di quelli di maggior interesse per la Provincia, informando e coinvolgendo le strutture provinciali competenti per materia. In collaborazione con queste, individua le disposizioni statali in contrasto con le competenze legislative attribuite dallo Statuto alla Provincia e, al fine di evitare il sorgere di un possibile contenzioso costituzionale, cerca di intervenire nel processo di formazione delle leggi, attraverso proposte di modifica al testo nella Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e nella Conferenza unificata e proposte emendative in Parlamento. In caso di non approvazione delle proposte, in seguito alla pubblicazione dell'atto statale, ne propone l'impugnativa all'Avvocatura della Provincia.									
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Atti legislativi statali esaminati	Quantità	89,00	79,00	130,00	70,00	70,00	70,00			
2	Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità	77,00	38,00	59,00	50,00	50,00	50,00			
3	Emendamenti approvati in Parlamento	%	31,00	29,00	22,00	20,00	20,00	20,00			
4	Impugnazioni proposte	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00			
5	Impugnazioni con esito positivo	%	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00			
6	Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità	21,00	14,00	20,00	20,00	20,00	20,00			
7	Modifiche approvate nelle Conferenze	%	43,00	79,00	55,00	25,00	25,00	25,00			

Obiettivo strategico		3 - Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.									
								Strumenti di qualità		No	
								Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		Verifica dell'istruttoria dei ricorsi gerarchici, per la decisione dei quali è competente la Giunta provinciale.									
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Ricorsi gerarchici verificati	Quantità			34,00	35,00	35,00	35,00			
2	Ricorsi trattati entro i termini di legge	%	27,00	58,00	59,00	60,00	60,00	60,00			



Priorità di sviluppo	1 - Analisi e semplificazione dell’ordinamento giuridico provinciale										
Descrizione	Nel corso degli anni l'ampliamento delle materie di competenza legislativa della Provincia e la crescente complessità delle stesse hanno determinato il continuo aumento del numero delle leggi provinciali e una stratificazione delle norme, con conseguente difficoltà per i cittadini e le imprese di individuare e applicare la norma corretta. Riveste carattere prioritario, quindi, individuare con precisione il quadro delle leggi provinciali e proporre semplificazioni dello stesso, al fine di ripristinare la certezza del diritto, ridurre i tempi e i costi dei procedimenti amministrativi e abbattere ulteriormente la burocrazia.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.											

Priorità di sviluppo	2 - Predisposizione di una legge europea provinciale										
Descrizione	La predisposizione della legge europea provinciale è prevista dalla legge provinciale 12 ottobre 2015, n. 14 (Disposizioni sulla partecipazione della Provincia autonoma di Bolzano alla formazione e all'attuazione della normativa dell'Unione europea), che ne definisce i contenuti e il procedimento di formazione.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Predisposizione, entro il 2021, accertata la necessità, di un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all’ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell’Unione europea.											
Predisposizione, entro il 2025, accertata la necessità, di un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all’ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell’Unione europea.											
Predisposizione, entro il 2027, accertata la necessità, di un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all’ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell’Unione europea.											



Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		PO FSE – Programma operativo Fondo Sociale Europeo; PO FESR – Programma operativo Fondo Europeo per lo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-AT – Programma operativo per lo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-CH – Programma operativo interregionale Italia-Svizzera;							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Accettazione del rapporto annuale di controllo da parte della Commissione Europea	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	



Priorità di sviluppo	1 - Implementazione nuovi strumenti operativi, incluso il Sistema Informativo										
Obiettivo strategico	Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.										
Descrizione	Implementazione della nuova strumentazione di controllo per la programmazione 2021-2027 (manuale operativo; strategia di audit, checklist, ecc). Distribuzione dei carichi di lavoro in funzione delle nuove esigenze e dei relativi orari e modalità di lavoro (presenza in ufficio, smart working, orario dinamico). Stipula di step lavorativi personalizzati con obiettivi qualitativi e quantitativi ben definiti per ogni collaboratrice/collaboratore.					Strumenti di qualità		No			
						Promozione delle pari opportunità		No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sperimentazione di nuove modalità di lavoro con distribuzione degli obiettivi. Distribuzione dei carichi di lavoro in funzione delle nuove esigenze e dei relativi orari e modalità di lavoro (presenza in ufficio, smart working, orario dinamico). Stipula di step lavorativi personalizzati con obiettivi qualitativi e quantitativi ben definiti per ogni collaboratrice/ collaboratore dell'AdA											
Predisposizione degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027											
Avvio nuova programmazione 2021-2027 - Implementazione e aggiornamento del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027 - attuazione del Sistema Informativo											
Completamento della digitalizzazione del lavoro di audit											
Semplificazione delle attività di audit attraverso il controllo in desk per il 70% delle verifiche al fine di contenere l'impatto dell'attività di audit											
Aggiornamento degli strumenti operativi per la programmazione 2014-2020 in conformità alle normative della UE e del MEF-IGRUE (aggiornamento manuale di Audit e delle strategie di Audit)											
Digitalizzazione di tutte le attività attraverso il sistema informativo dedicato, My Audit, implementato e regolarmente alimentato											
Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi in vista della chiusura della programmazione 2014-2020 – implementazione del sistema operativo e informatico in relazione alla programmazione 2021-2027											
Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti											

Ufficio Questioni linguistiche									
Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - Le norme, gli atti e i testi dell’Amministrazione provinciale di particolare rilevanza per la collettività sono scritti in modo chiaro e corretto, nel rispetto del genere e sono quindi più comprensibili a cittadini e cittadine.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze linguistiche prestate	Quantità			597,00	500,00	500,00	500,00	☐
2	Consulenze linguistiche prestate	Ore			1.908,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	☒
3	Traduzioni – revisioni (pagine standard)	Quantità			6.633,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	☒

Ripartizione Presidenza

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello C1, B2, B1 e A2	Quantità	9.160,00	9.800,00	9.571,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	307,00	330,00	214,00	307,00	307,00	307,00	
3	Domande esaminate per riconoscimenti, tutti i livelli	Quantità	2.153,00	2.656,00	2.507,00	2.153,00	2.153,00	2.153,00	
4	Attestati conseguiti, tutti i livelli	%	100,00	50,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
5	Interventi scritti in seguito ai reclami presentati	Quantità	52,00	22,00	56,00	50,00	50,00	50,00	



Obiettivo strategico		2 - L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.							
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Popolazione raggiunta tramite le iniziative del GECT	Quantità	6.000,00	4.100,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
2	Proposte presentate nelle Conferenze delle Regioni e delle Province autonome (P.A.)	Quantità	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
3	Proposte accolte nelle Conferenze delle Regioni e delle P.A.	%	80,00	80,00	100,00	110,00	110,00	110,00	
4	Proposte presentate nel Comitato delle Regioni	Quantità	5,00	30,00	20,00	30,00	30,00	30,00	
5	Proposte accolte nel Comitato delle Regioni	%	30,00	90,00	20,00	30,00	30,00	30,00	



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Obiettivo strategico		3 - Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gender-GAP	%	17,00	17,00	17,00	15,00	15,00	15,00	
2	Eventi informativi	Quantità	5,00	3,00	4,00	2,00	2,00	2,00	
3	Contributi ad associazioni delle donne	Quantità	7,00	9,00	12,00	10,00	10,00	10,00	



Priorità di sviluppo	1 - Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale									
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ulteriori sforzi di sensibilizzazione sulla partecipazione delle donne alla vita politica sociale e nelle posizioni decisionali										
Rafforzamento della presenza di donne nelle commissioni dei Comuni ed educazione politica per le donne										
Più donne in funzioni dirigenziali sul posto di lavoro										



Priorità di sviluppo	2 - Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale										
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.										
						Strumenti di qualità		No			
						Promozione delle pari opportunità		No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Stretta collaborazione con la presidenza tirolese nel GECT e coordinamento dell'elaborazione del programma di lavoro											
Stretta collaborazione e coordinamento con la presidenza tirolese nel GECT											
Stretta collaborazione con la presidenza trentina del GECT e elaborazione del programma di lavoro per la presidenza altoatesina del GECT per gli anni 2023-2025											
Inizio presidenza GECT per il periodo 2023-2025, attuazione del programma di lavoro											



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Priorità di sviluppo	3 - Piano d'azione per la parità di genere Alto Adige ÆQUITAS (DGP 666 dell'8/8/2023)										
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.										
Descrizione						Strumenti di qualità		Sì			
						Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sostegno di progetti											



Avvocatura della Provincia

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - Le norme e gli atti destinati alla generalità vengono esaminati giuridicamente e viene prestata consulenza all'Amministrazione provinciale su questioni giuridiche							
								Strumenti di qualità	Si
								Promozione delle pari opportunità	Si
Descrizione		L'Avvocatura funge soprattutto come organo consultivo per l'Ufficio legislativo che esamina le singole norme dal punto di vista giuridico e specialistico e, all'occorrenza su richiesta di detto ufficio l'Avvocatura esprime un suo parere legale.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Testi di leggi e regolamenti di esecuzione esaminati entro 30 giorni	%	37,00	80,00	100,00	80,00	80,00	80,00	☒
2	Leggi provinciali impugnate dinanzi alla Corte costituzionale	Quantità	6,00	1,00	4,00	5,00	5,00	5,00	☐



Obiettivo strategico		2 - L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.							
								Strumenti di qualità	Si
								Promozione delle pari opportunità	Si
Descrizione		La Provincia ha interesse a stipulare i contratti in modo corretto, spedito ed intavolabile.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedimenti conclusi entro 30 giorni	%	80,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	☒
2	Atti elaborati	%	95,00	80,00	95,00	80,00	80,00	80,00	☒



Obiettivo strategico		3 - Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		Deve essere assicurata la difesa ottimale della Provincia dinanzi alle diverse autorità giudiziarie.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nuovi processi	Quantità	614,00	845,00	920,00	500,00	500,00	500,00	
2	Processi con esito positivo	Quantità	218,00	82,00	352,00	200,00	200,00	200,00	



Priorità di sviluppo	1 - Legiferare meglio									
Obiettivo strategico	Le norme e gli atti destinati alla generalità vengono esaminati giuridicamente e viene prestata consulenza all'Amministrazione provinciale su questioni giuridiche									
Descrizione	Esame giuridico della legislazione provinciale su richiesta dell'Ufficio legislativo.				Strumenti di qualità		Sì			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Semplificazione della legislazione provinciale										



Priorità di sviluppo	2 - Miglioramento degli atti amministrativi da un punto di vista giuridico									
Obiettivo strategico	Le norme e gli atti destinati alla generalità vengono esaminati giuridicamente e viene prestata consulenza all'Amministrazione provinciale su questioni giuridiche									
Descrizione	Informazione e consulenza a favore dei dipendenti al fine di uniformare la struttura e la forma delle proposte di deliberazione della Giunta provinciale rendendo i testi dei singoli deliberati più omogenei e rispondenti a un modello di amministrazione meno burocratico, più incisivo e trasparente			Strumenti di qualità			Si			
				Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Intensificazione dell'attività di informazione e consulenza a favore dei dipendenti provinciali, allo scopo di migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi sia dal punto di vista giuridico che linguistico										



Priorità di sviluppo	3 - Potenziamento dello svolgimento telematico dei processi secondo le prescrizioni statali											
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.											
Descrizione	Utilizzo sistematico dei portali telematici per il deposito degli atti giudiziari e i relativi documenti; diminuzione notevole della copiatura e dei relativi depositi cartacei in giudizio e conseguente diminuzione delle uscite di servizio.					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Esecuzione operativa del processo telematico dinanzi alle diverse autorità giudiziali												



Priorità di sviluppo	4 - Mediazione e negoziazione assistita											
Descrizione	Diminuzione del contenzioso giudiziale attraverso questi strumenti.					Strumenti di qualità			Si			
						Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Consolidamento delle relative competenze												



Ripartizione Enti locali

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Politica, diritto e relazioni estere										
Tema	Amministrazione										
Tema	Salute e benessere										
Obiettivo strategico	1 - Gli enti locali sono autonomi e responsabili.										
					Strumenti di qualità	No					
					Promozione delle pari opportunità	No					
Descrizione	Gli enti locali sono autonomi e svolgono i propri compiti e quelli ad essi trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. In ossequio al principio di sussidiarietà nell'allocazione delle funzioni amministrative ai comuni sono attribuite tutte le funzioni di amministrazione attiva, che ragionevolmente ed efficacemente possono essere svolte al livello comunale, mentre competono alla Provincia le funzioni amministrative di rilevanza sovracomunale oppure provinciale nonché funzioni di vigilanza, di programmazione e di coordinamento. Nell'anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze. Per poter affrontare questi variegati compiti in modo efficiente, efficace e competente, contemporaneamente nell'anno 2019 è iniziato un processo di promozione della collaborazione intercomunale, che ha come scopo il sostegno finanziario di convenzioni per la gestione associata di servizi. La collaborazione intercomunale viene ulteriormente sviluppata nel senso e con l'obiettivo che possibilmente tutti i comuni della Provincia autonoma di Bolzano avviano un processo che abbia come obiettivo la fornitura dei vari servizi, soprattutto anche in quelli di fornitura all'utenza in forma collaborativa tra comuni. Inoltre in questo contesto vengono valutati gli ambiti di competenza e i compiti delle comunità comprensoriali e delle amministrazioni separate per gli usi civici.										
Governabilità :									☒ diretta	☐ parziale	☐ non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Competenze attribuite ai Comuni	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒		
2	Conclusione degli accordi di collaborazione intercomunale	Quantità				50,00	55,00	60,00	☒		
3	Riunioni del gruppo di lavoro permanente della collaborazione intercomunale	Quantità				15,00	15,00	15,00	☒		



Obiettivo strategico	2 - Il finanziamento degli enti locali è adeguato.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	La Provincia mette a disposizione dei Comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati. Il trasferimento di eventuali ulteriori competenze ai Comuni comporta lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie. I modelli esistenti vengono costantemente sviluppati in collaborazione con il Consiglio dei Comuni, anche con il coinvolgimento di istituti di ricerca esterni come il WIFO, e adattati ad eventuali cambiamenti. Sono in corso di sviluppo sistemi di finanziamento forfettari per semplificare i processi amministrativi relativi ai finanziamenti e per incrementare l'efficienza; inoltre, si promuovono semplificazioni anche nella rendicontazione dei finanziamenti. Attraverso la partecipazione alla prevista raccolta dati a livello statale riguardante costi e fabbisogni standard, si otterranno dati che costituiranno una base informativa aggiuntiva utile a sviluppare ulteriormente sistemi di finanziamento forfettari. L'introduzione di un nuovo modello di finanziamento nell'ambito degli investimenti consente di raggruppare nel bilancio provinciale i mezzi finanziari destinati agli investimenti dei Comuni e prevede che questi siano assegnati per il tramite di un comitato politico paritetico e di una commissione tecnica paritetica (Provincia e Comuni).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Grado di indebitamento	%	6,80	5,80	4,90	5,00	4,00	3,00	
2	Consenso rilasciato dal Consiglio dei Comuni nell'ambito degli accordi sulla finanza locale	%				100,00	100,00	100,00	
3	Riunione della commissione nazionale sui costi standard nell'ambito delle Autonomie Speciali	Quantità				3,00	5,00	5,00	
4	Comuni in una situazione critica finanziaria dovuta a mancanza di fondi	Quantità	2,00	2,00	1,00	0,00	0,00	0,00	



Obiettivo strategico		3 - Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Gli enti locali vengono supportati attraverso servizi di consulenza e viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli stessi. Lo Statuto di Autonomia nell'articolo 54 comma 1 cifra 5) prevede la vigilanza della Giunta provinciale sugli enti locali. Altrettanto viene garantita la funzione di tutela e consulenza dell'amministrazione provinciale. L'ordinamento regionale prevede nell'articolo 195 visite saltuarie e periodiche di assistenza e consulenza al fine di assicurare il buon andamento degli enti. Inoltre possono essere ordinate delle inchieste sulla corretta attività amministrativa. Anche concetti di controllo sull'attività di gestione in futuro possono contribuire al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'attività degli enti.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ispezioni di consulenza e assistenza	Quantità				1,00	2,00	3,00	
2	Comuni che presentano una situazione finanziaria critica in base al rilevamento di indicatori	Quantità				3,00	3,00	3,00	
3	Esami e indagini svolti per conto della Corte dei Conti	Quantità				1,00	2,00	3,00	



Obiettivo strategico		4 - Recupero di aree statali, riqualificazione urbanistica e trasformazione di strutture militari.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		Nel 2007 è stato concluso un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano, il Ministero della Difesa e l'Agenzia per Demanio sulla riqualificazione delle strutture militari ancora utilizzate da parte dello Stato e il contestuale trasferimento di strutture militari non più utilizzate alla Provincia, in cambio dei lavori eseguiti da parte della Provincia ai fini della riqualificazione del parco delle infrastrutture del Ministero della Difesa. L'attuazione del protocollo è suddivisa in 6 fasi per mezzo di relativi accordi di programma, che portano a singole permute. Inoltre, sono stati stipulati protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno per la costruzione di infrastrutture per le forze dell'ordine in cambio dell'ottenimento di immobili statali civili.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni (tavolo strategico e tecnico)	Quantità			15,00	15,00	15,00	15,00	
2	Accordi e contratti conclusi	Quantità			3,00	2,00	3,00	3,00	



Priorità di sviluppo	1 - Riforma delle amministrazioni separate per gli usi civici											
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.											
Descrizione	Già nella scorsa legislatura è stato avviato un processo di riordino generale delle amministrazioni separate di uso civico ed è stato insediato un gruppo di lavoro per l'elaborazione di una legge di riforma. Impegnativi con riferimento a questa riforma sono il coordinamento e l'esplorazione delle competenze provinciali in materia con riferimento al quadro legislativo statale.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate												
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni												
Preparazione del regolamento di esecuzione della legge di riforma												
Ulteriori eventi di formazione sull'attuazione della riforma												



Priorità di sviluppo	2 - Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale											
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.											
Descrizione	Per l'espletamento delle funzioni di segretario/a comunale è necessaria la frequentazione di un corso di durata annuale e il superamento dell'esame di abilitazione. Il corso viene organizzato dall'Amministrazione provinciale e si svolge ogni 4 anni. La commissione di sorveglianza è l'organo d'indirizzo e di decisione per quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento del corso.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica												
Svolgimento del corso, della pratica e svolgimento dell'esame abilitante												
Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi												
Pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori												
Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica												
Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi												
Pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori												



Priorità di sviluppo	3 - Potenziamento dei servizi di consulenza e ridefinizione della funzione di vigilanza										
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.										
Descrizione	Con il trasferimento di competenze e l'aumento della complessità dell'attività amministrativa cresce il fabbisogno di supporto e consulenza degli enti. L'attività consulenza deve quindi essere ampliata e integrata con forme alternative di servizi consulenza. La funzione di vigilanza si allontana sempre di più da un controllo puntuale sugli atti e si sviluppa nella direzione di una vigilanza generalizzata sugli enti che viene svolta attraverso programmi predefiniti. I servizi di consulenza e ogni tipo di controllo si completano con riferimento a questa funzione. Il servizio di consulenza e di supporto sono finalizzati a consentire agli enti locali di rafforzare l'efficienza, l'efficacia e la legittimità della loro attività.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ampliamento dell'ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni											
L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato											
Redazione di linee guida e comunicazioni											
Creazione di concetti per lo svolgimento di attività di Vigilanza generalizzata											
Organizzazione di eventi formativi, conferenze e simili											
Monitoraggio dei dati finanziari dei comuni al fine di riconoscere eventuali situazioni finanziarie critiche											
Sviluppo di concetti di controllo per quanto riguarda l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa											



Priorità di sviluppo	4 - Nuovo modello di finanziamento degli investimenti dei comuni											
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.											
Descrizione	Il finanziamento degli investimenti dei Comuni tiene maggiormente conto delle esigenze finanziarie, della capacità di autofinanziamento e dell'efficienza dell'amministrazione. La Provincia garantisce a tale riguardo l'equilibrio del sistema nel suo complesso, compensando svantaggi dovuti a ragioni strutturali. A fianco del modello di distribuzione oggettiva delle risorse finanziarie ai Comuni, che vengono erogate d'ufficio, dal 2026 una nuova forma di finanziamento dei progetti sostituirà il precedente modello di finanziamento, valido nel periodo 2016-2025. Questo modello è stato introdotto gradualmente e parallelamente al sistema attuale a partire dal 2022. I progetti vengono finanziati sulla base di criteri oggettivi, tenendo conto del principio di programmazione e pianificazione. Il finanziamento degli investimenti nell'ambito dei servizi a tariffa dovrebbe essere finanziato principalmente attraverso proventi da tariffe calcolate in base ai costi sostenuti per offrire tali servizi. Quando si introducono o si prendono in carico nuove linee di finanziamento, si promuove lo sviluppo di sistemi di finanziamento forfettari finalizzati alla semplificazione ed alla riduzione della burocrazia. Tale approccio sarà – ove possibile – preso in considerazione anche per le linee di finanziamento esistenti.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Evaluazione dei risultati e impatto del nuovo modello di finanziamento dei comuni												
Elaborazione di concetto di riordino del finanziamento per investimenti												
Elaborazione di dettagliate linee guida per il riordino del finanziamento per investimenti												
Prima fase di implementazione del nuovo modello di finanziamento per investimenti												
Messa a terra del modello di finanziamento secondo l'articolo 5bis in determinati ambiti												
Approfondimento e messa in pratica delle possibilità di semplificazione delle linee di finanziamento												
Lavori preparatori per la messa a terra del nuovo modello di finanziamento secondo l'articolo 5bis in tutti gli ambiti di investimento												





Ripartizione Finanze

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Amministrazione								
Obiettivo strategico		1 - La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.								
								Strumenti di qualità		No
								Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La Ripartizione offre il proprio supporto in tutte le fasi della programmazione finanziaria. Le attività, previste dalle attuali norme, relative al bilancio provinciale (legge di stabilità, bilancio di previsione, assestamento, rendiconto) vedono la Ripartizione come capofila. Anche per le attività di stima e valutazione economica preventiva, le quali stanno alla base della capacità di spesa di tutte le ramificazioni organizzative della Provincia, la Ripartizione assume un ruolo cruciale. In tale quadro la Ripartizione deve impostare, nel rispetto dei vincoli normativi statali e comunitari, i flussi finanziari annuali in modo da non determinare squilibri di cassa o disavanzi.								
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Variazioni di bilancio e del piano di gestione effettuate	Quantità	1.086,00	1.001,00	1.053,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	☐	
2	Giorni utilizzati di anticipazioni di cassa	Giorni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	☒	
3	Deficit di bilancio	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	☐	

Obiettivo strategico		2 - I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.								
								Strumenti di qualità		No
								Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La crisi economica e il periodo di affanno in cui versano molte imprese sono spesso collegabili ad una crisi di liquidità. Molte amministrazioni pubbliche hanno cumulato nel tempo un cronico ritardo nei propri pagamenti. Per evitare tali ritardi sono state introdotte norme severe a livello comunitario, a loro volta tradotte in strumenti e regolamenti. I ritardi cronici non hanno mai interessato la Provincia, che, grazie anche all'introduzione di procedure di pagamento digitalizzate, si è sempre posta come esempio virtuoso per i propri pagamenti. Un miglioramento della tempistica attraverso un'implementazione dell'organico della struttura è ancora possibile e auspicabile. Viceversa, sul fronte degli incassi sarà necessario garantire maggiore flessibilità, consentendo la sospensione dei versamenti, ma allo stesso tempo monitorando e garantendo la liquidità di cassa. Sarà inoltre necessario proseguire con scrupolo gli obbligatori controlli contabili, anche mediante un maggiore impiego di strumenti informativi sempre più efficaci e interconnessi. Attraverso attività di consulenza e di formazione alle strutture della Provincia l'obiettivo è quello di diminuire il numero dei rilievi.								
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Tempi medi di pagamento	Giorni	22,70	26,80	23,80	25,00	25,00	25,00	☒	
2	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle spese	Quantità	4.292,00	4.073,00	825,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	☐	
3	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle entrate	Quantità	205,00	114,00	181,00	130,00	130,00	130,00	☐	



Obiettivo strategico		3 - Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Gli anni appena trascorsi hanno mostrato una tendenza, da parte dello Stato, a ridefinire costantemente regole e meccanismi finanziari e tributari, in una perenne rincorsa all'equilibrio di bilancio. Tali interventi hanno spesso un riflesso diretto o indiretto sulle casse provinciali. La Ripartizione si pone come interlocutore tecnico preferenziale rispetto al legislatore nazionale e ha operato al fine di tutelare l'autonomia finanziaria della Provincia. La Ripartizione riveste inoltre un ruolo di supporto per i rappresentanti politici locali in sede di definizione degli scenari finanziari in divenire e di trattativa.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Coordinamento tecnico Affari Finanziari	Quantità	16,00	10,00	8,00	10,00	10,00	10,00	
2	Norme di attuazione elaborate (ambito finanziario)	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Obiettivo strategico		4 - L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Godere di una autonomia finanziaria ampia significa anche essere in grado di strutturare e definire le proprie politiche fiscali. Le decisioni in merito alla direzione che tali politiche devono prendere, così come degli ambiti interessati, spettano alla politica, mentre è compito della Ripartizione darne una esatta quantificazione e verificarne la sostenibilità finanziaria.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Valore delle manovre fiscali effettuate	Mio. €	290,00	250,00	260,00	200,00	200,00	200,00	
2	Verifiche di copertura finanziaria DLP effettuate	Quantità	14,00	11,00	14,00	9,00	9,00	9,00	
3	Verifiche di copertura finanziaria secondo regolamenti effettuate	Quantità	113,00	7,00	133,00	120,00	120,00	120,00	



Obiettivo strategico		5 - Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		L'art. 63/bis della legge provinciale n. 1/2002 prevede che la vigilanza sugli organismi controllati e partecipati della Provincia sia effettuata dalla Giunta provinciale per il tramite delle strutture dirigenziali competenti per materia, ferma restando la vigilanza finanziaria sui bilanci degli enti funzionali di competenza della Ripartizione finanze. Per i soli enti funzionali la Ripartizione controlla i documenti contabili (budget, variazioni e bilanci d'esercizio) al fine di verificarne la regolarità contabile, nonché la compatibilità con la normativa contabile vigente, predisponendo i relativi provvedimenti di approvazione. L'attività istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate dalla Provincia è condotta sulla base dei giudizi e dei pareri espressi dal collegio sindacale e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di proporre alla Giunta provinciale l'approvazione in sede assembleare del documento di bilancio.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Istruttorie sui bilanci delle società partecipate	Quantità	20,00	23,00	27,00	21,00	20,00	20,00	
2	Bilanci di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti degli enti funzionali approvati	Quantità	41,00	43,00	36,00	30,00	30,00	30,00	



Priorità di sviluppo	1 - Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro enti ed organismi											
Obiettivo strategico	Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate											
Descrizione	L'armonizzazione dei sistemi contabili è un processo di riforma articolato e complesso che coinvolge tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), nonché gli enti strumentali e scuole della Provincia. Obiettivo della riforma è stato quello di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili. A partire dal 2018, con cadenza annuale il consolidamento con i conti degli enti strumentali e delle società partecipate è effettuato dall'ufficio Vigilanza finanziaria mediante la redazione di un bilancio consolidato. Il bilancio consolidato costituisce un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Provincia attraverso l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Il bilancio consolidato è, quindi, lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna. I rapporti finanziari con gli organismi partecipati sono verificati annualmente e i relativi esiti, asseverati dai rispettivi organi di revisione, sono allegati al rendiconto generale della Provincia. Nel caso dell'emersione di disallineamenti, si provvede entro l'anno alla adozione di misure correttive.					Strumenti di qualità				No		
						Promozione delle pari opportunità				No		
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Consolidamento dei conti con gli enti strumentali e le società partecipate; riconciliazione crediti e debiti reciproci; adozione di misure correttive volte ad eliminare le cause dei disallineamenti.												

Priorità di sviluppo	2 - Ricognizione periodica delle società partecipate											
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.											
Descrizione	Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisposizione di un eventuale piano di razionalizzazione e avvio delle operazioni previste dallo stesso. Relazione sull'attuazione del piano. La Ripartizione supporta anche i processi di razionalizzazione (accorpamenti, soppressioni, riorganizzazioni) fornendo alla Giunta il proprio expertise finanziario, contabile e amministrativo.					Strumenti di qualità				No		
						Promozione delle pari opportunità				No		
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Predisposizione di uno schema di regolamento sulla public corporate governance delle società partecipate												
Avvio delle attività propedeutiche alle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione periodica e all'analisi effettuata												
Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette (LP n. 12/2007, art. 1, comma 5-bis)												
Completamento delle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione												



Priorità di sviluppo	3 - Disciplina delle entrate e apertura ai nuovi canali di pagamento										
Obiettivo strategico	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.										
Descrizione	Al fine di migliorare tutto il processo legato alle entrate si interviene su diversi fronti: - Attivazione della modalità di riscossione “PagoPA” progressivamente per le diverse entrate di competenza della PAB, sia sul modello 1 che sul modello 3 del Nodo nazionale dei pagamenti – SPC, ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 del Codice dell’Amministrazione Digitale e dal DL 179/2012 realizzato da AgID; - Con diversi moduli informatici vanno ottimizzate le procedure gestite attraverso altri software e alcune modalità di pagamento (p.es. rateizzazioni e SDD) - Elaborazione e implementazione di un nuovo regolamento delle entrate, che tenga conto degli ultimi sviluppi (da valutare); - Decentramento degli accertamenti, in modo da responsabilizzare tutti gli uffici provinciali (man mano superato con l’attivazione di pagoPA); - Perseguimento del processo di integrazione informatico nell’ambito della transizione digitali (p.es. AppIO).				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Attivazione della modalità di pagamento PagoPA											
Riconciliazione automatica delle riscossioni PagoPA con le scritture contabili. Predisposizione del nuovo regolamento delle entrate											
Decentramento degli accertamenti											

Priorità di sviluppo	4 - Incarico speciale strategico “Implementazione strategica della revisione del bilancio”										
Descrizione	Razionalizzazione della spesa a carico del bilancio provinciale al fine di aumentarne l'efficienza.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Mediazione, armonizzazione e fissazione della priorità delle proposte e degli interventi con le persone responsabili, coinvolgendo anche le parti sociali e gli altri stakeholder											
Elaborazione di un piano di implementazione con indicazione dei responsabili e della sequenza temporale dei singoli step											
Accompagnamento dei progetti di implementazione delle misure in ambito sanitario											
Formulazione di proposte e di linee guida di implementazione organizzativa concernente l'impostazione e l'ancoraggio delle competenze necessarie di revisione di bilancio nell'Amministrazione provinciale											
Coordinamento e assistenza nell'implementazione, da parte delle unità organizzative competenti, e resoconti regolari											



Ripartizione Informatica

Tema	Amministrazione								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Obiettivo strategico	1 - Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				Sì			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Avvio di linee di intervento dell'Agenda Alto Adige Digitale 2022-2026 di competenza della ripartizione	Quantità			14,00	6,00	5,00	5,00	
2	Adesione ai bandi PNRR	%			100,00	3,00	0,00	0,00	



Priorità di sviluppo	1 - Servizi ai cittadini e alle imprese, in particolare myCivis 4.0									
Obiettivo strategico	Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT									
				Strumenti di qualità			No			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Possibile integrazione del fascicolo sanitario elettronico nel conto del cittadino; possibile integrazione con l'APP "IO" di AGID per dispositivi mobili; possibile integrazione con eIDAS, la soluzione europea per l'identificazione elettronica.										
Integrazione con l'APP "IO" di AGID per dispositivi mobili. Possibile integrazione del calendario personale dove tenere traccia dei vari appuntamenti con la pubblica amministrazione.										
Miglioramento della User Experience del cittadino su myCivis in linea con le linee guida nazionali su design, UX e accessibilità										
Rilascio di ulteriori servizi per i cittadini su myCivis										

Priorità di sviluppo	2 - Digitalizzazione della Provincia autonoma di Bolzano, in particolare semplificazione									
Obiettivo strategico	Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT									
				Strumenti di qualità			No			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ulteriore consolidamento dell'infrastruttura IT e delle componenti IT funzionali alla digitalizzazione dei procedimenti relativi ai contributi dalla Wave 1 secondo la roadmap. Viene introdotta la metodologia di co-progettazione con il business che favorisce l'individuazione di soluzioni innovative (Design Thinking).										
Attuazione di ulteriori progetti per l'utilizzo del nuovo sistema di gestione documentale. Attuazione del progetto pilota per l'individuazione della soluzione tecnologica per la digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazioni e licenze. Accompagnamento dei progetti tramite una consulenza professionale di Change Management.										
Collegamento a parti delle "infrastrutture immateriali nazionali" (basi di dati di interesse naz.) al fine di fornire soluzioni informatiche future e attuali non obsolete, con anagrafica consolidata: ANPR, RegistrolImprese, ANNC SU, IPA, INI-PEC. L'accesso a questi dati deve essere incapsulato in modo da renderlo possibile per tutte le applicazioni dell'amministrazione provinciale in modo tecnologicamente uniforme, mentre l'integrazione con i sistemi naz. segue il modello di interoperabilità naz.										
Proseguimento nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso la gestione del Programma di Digitalizzazione 2021 impostato e attivato a fine 2020 e aggiornato secondo i processi condivisi anche con la Direzione Generale. Preparazione delle necessarie soluzioni tecniche per la realizzazione standardizzata e uniforme delle soluzioni IT per la digitalizzazione EndToEnd dei procedimenti amministrativi.										



Priorità di sviluppo		3 - Acquisizione di fondi UE, in particolare FESR e PNRR						
Obiettivo strategico	Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)					Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Decisione/Definizione/Monitoraggio Milestones PNRR								
Priorità di sviluppo		4 - Infrastrutture ICT, in particolare Data center unificato						
Obiettivo strategico	Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)					Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione di un data center unificato								
Priorità di sviluppo		5 - Potenziamento delle competenze tecniche e giuridico amministrative						
Obiettivo strategico	Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Creazione di un ufficio amministrativo								
Predisposizione di un posto di IX livello tecnico								
Predisposizione di un posto di IX livello giuridico								



Ripartizione Servizi trasversali

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Amministrazione							
Tema		Statistiche e censimenti							
Obiettivo strategico		1 - L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Attuazione del nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati n. 679/2016	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	☒
2	Trattamenti gestiti con Keisdata	Quantità			816,00	800,00	700,00	600,00	☒
3	Progetti di privacy	Quantità	9,00	7,00	14,00	10,00	10,00	10,00	☒
Obiettivo strategico		2 - L'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino e un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti organizzativi	Quantità	3,00	3,00	3,00	4,00	3,00	3,00	☒
2	Adeguamenti delle strutture organizzative	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	☒
3	Management degli immobili - programmi spazio redatti	Quantità	21,00	22,00	22,00	25,00	20,00	19,00	☒
4	Richieste evase all'indirizzo @info della Provincia	Quantità	6.300,00	3.125,00	3.126,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	☒
5	Interpelli e concorsi per posizioni dirigenziali	Quantità				82,00	52,00	52,00	☐



Obiettivo strategico	3 - La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.								
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	Il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione supporta la dirigenza e i vertici dell'Amministrazione nei processi decisionali con strumenti integrati per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione della performance, con indagini statistiche interne, con studi e analisi ad hoc e con dashboard e strumenti di reportistica sempre aggiornati.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piano integrato di attività e organizzazione redatto	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Utenti degli strumenti integrati di pianificazione e valutazione	Quantità			528,00	600,00	1.000,00	1.000,00	
3	Strumenti di Business Intelligence per la dirigenza	Quantità			3,00	4,00	7,00	7,00	
4	Indagini interne	Quantità			1,00	3,00	3,00	2,00	
5	Attuazione della contabilità analitica	%			10,00	20,00	30,00	50,00	
Indicatore		Commento su indicatore							
1	Performance strategica, Performance operativa, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP), Bilancio di genere								



Obiettivo strategico		4 - I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Spese totali per i servizi dell'Economato	Euro			9.253.238,92	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00	
2	Spese per forniture e servizi (n. 1 detratti spese postali e pagamenti in contanti)	Euro			7.402.741,41	6.800.000,00	6.800.000,00	6.800.000,00	
3	Spese per forniture e servizi tramite gare	%			75,00	73,00	70,00	70,00	
4	Spese tramite convenzioni CONSIP	Euro			2.484.761,07	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	
5	Spese tramite MEPA del portale CONSIP	Euro			13.439,24	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
6	Spese tramite gare mediante il portale della Provincia (SICP) e MEPAB	Euro			2.256.038,06	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
7	Convenzione portale SICP	Euro			104.758,57	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
8	Spese per incarichi a cooperative sociali di tipo B (tramite SICP)	Euro			1.289.556,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
9	Spese per incarichi a cooperative sociali tipo B in rapporto alle spese totali per i servizi dell'Economato	%			13,90	7,00	6,00	6,00	



Obiettivo strategico		5 - I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.									
							Strumenti di qualità		Sì		
							Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione		I lavori del Programma statistico provinciale 2022-2024 sono stati approvati alla fine dell'anno 2021 dalla Giunta provinciale. I lavori ad iniziativa locale comprendono le statistiche da indagine, le statistiche da fonti amministrative organizzate, le statistiche derivate o rielaborazioni, gli studi progettuali e i sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare. I lavori ad iniziativa locale - altri uffici del Sistema Statistico Provinciale sono le statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti e amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (ad esempio IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall'ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre, per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l'ASTAT e gli enti/amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati). I lavori dal Programma Statistico Nazionale comprendono le statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l'ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in ambito locale per conto dell'ISTAT. Le notizie e le informazioni ASTAT nei mass media comprendono gli articoli riferiti all'ASTAT, al Sistema statistico e a temi statistici in generale. I valori evidenziati non riguardano solo gli articoli su prodotti e attività dell'ASTAT, ma comprendono anche gli articoli su temi statistici in generale e su progetti di altri enti locali che rientrano nel settore di attività dell'ASTAT e che quindi possono essere interessanti anche per l'ASTAT stesso (ad esempio IPL, IRE ecc.). Per quanto riguarda il numero di visualizzazioni pagine e di accessi al sito internet dell'ASTAT è da considerare che molti utenti fanno ricorso anche ad altre fonti (ISTAT, EUROSTAT). Numerosi prodotti ASTAT vengono ormai pubblicati solo online.									
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Lavori a iniziativa locale	Quantità			69,00	100,00	105,00	100,00			
2	Lavori a iniziativa locale – altri uffici del Sistema statistico provinciale	Quantità			65,00	69,00	70,00	65,00			
3	Lavori dal Programma Statistico Nazionale	Quantità			74,00	83,00	84,00	84,00			
4	Notizie e informazioni ASTAT nei mass-media (articoli)	Quantità			1.829,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00			
5	Accessi al sito internet dell'ASTAT	Quantità			140.531,00	145.000,00	147.000,00	147.000,00			
6	Visualizzazioni pagine	Quantità			514.852,00	390.000,00	395.000,00	395.000,00			
7	Pagine pubblicate dall'ASTAT	Quantità			3.865,00	4.000,00	4.100,00	4.000,00			
Allegati		Programma statistico provinciale 2023-2025									



Obiettivo strategico	6 - Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.								
					Strumenti di qualità	Sì			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	L'Ufficio Sviluppo personale promuove l'apprendimento e lo sviluppo: Collaboratrici e collaboratori competenti, motivati, sani ed efficienti sono i fattori di successo per l'Amministrazione provinciale e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Le/I dipendenti possono contribuire con le loro capacità e potenzialità e svilupparsi continuamente attraverso attività interessanti e stimolanti, l'agire in modo autonomo e responsabile, opportunità di apprendimento, in un ambiente di lavoro favorevole e motivante. In linea con gli obiettivi di sostenibilità, con una formazione e un aggiornamento continuo orientato ai fabbisogni dell'Amministrazione, i collaboratori e le collaboratrici sono sostenuti nell'adempimento dei loro compiti e nel trovare buone soluzioni alle grandi sfide attuali e future dell'amministrazione pubblica. L'Ufficio Sviluppo personale promuove l'adeguata preparazione del personale grazie alla continua individuazione del fabbisogno delle strutture dirigenziali nonché al continuo adattamento degli strumenti dello sviluppo personale alle esigenze in evoluzione. Il piano di attività dell'Ufficio Sviluppo personale viene approvato con deliberazione della Giunta provinciale. A seguito della crisi da COVID 19 e delle mutate modalità di lavoro dovute all'introduzione dello smart working (lavoro agile) nell'Amministrazione provinciale, l'apprendimento digitale e la creazione di offerte di formazione a distanza (FAD) sono diventati il fulcro della formazione professionale continua. L'uso dei media digitali e le possibilità offerte dai nuovi strumenti di lavoro collaborativo di Microsoft 365 stanno cambiando il nostro modo di lavorare e di imparare. Un apprendimento mirato autogestito sul posto di lavoro sta diventando sempre più importante. Sulla base degli obiettivi strategici dell'Amministrazione provinciale e del cambiamento del contesto emergono le seguenti priorità: • Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale; • Riorientamento della formazione nel settore della sicurezza sul lavoro, in particolare in base alle nuove normative; • Onboarding sistematico di nuove collaboratrici e nuovi collaboratori; • Misure di sviluppo del personale relative alla strategia di sostenibilità della Provincia; • Promozione del lavoro agile attraverso misure di sviluppo; • Misure di accompagnamento della trasformazione digitale.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative inhouse svolte	Quantità			270,00	300,00	300,00	300,00	
2	Partecipanti a iniziative inhouse	Quantità	4.275,00	8.568,00	7.439,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
3	Partecipanti ad eventi presso enti esterni	Quantità			3.043,00	600,00	600,00	600,00	
4	Coaching (ore) eseguiti	Ore			213,00	130,00	130,00	130,00	
5	Partecipanti a corsi e-learning svolti sulla piattaforma di apprendimento	Quantità			28.849,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	



Obiettivo strategico	7 - Si promuovono con adeguate iniziative il benessere dei dipendenti e le pari opportunità sul posto di lavoro, lo sviluppo organizzativo e la collaborazione.								
					Strumenti di qualità	Si			
					Promozione delle pari opportunità	Si			
Descrizione	Vari uffici e strutture dell'Amministrazione provinciale devono confrontarsi con lo stress, i conflitti ed il cambiamento continuo. La maggiore complessità, l'aumentato carico di lavoro al quale far fronte con meno personale, le riorganizzazioni, i rapporti difficili con gli/le utenti, incidono spesso gravosamente e possono condurre a sovraccarico sul lavoro e addirittura alla malattia. La promozione del benessere e della salute psichica e fisica è essenziale per il mantenimento delle prestazioni del personale. Questo anche in considerazione del continuo aumento dell'età media del personale e della vita lavorativa più lunga. Anche in questo caso i dirigenti rivestono un ruolo chiave in quanto devono favorire un clima di lavoro, tale da garantire motivazione e rendimento dei singoli collaboratori. Supervisione, coaching, misure di sviluppo dell'organizzazione e del team sono iniziative volte a garantire l'accompagnamento professionale individuale delle singole persone (dirigenti e collaboratrici/collaboratori), dei team e delle unità organizzative in caso di situazioni difficili, sfide e processi di sviluppo e cambiamento. Misure strategiche sono la promozione del benessere sul posto di lavoro e supporto in presenza di situazioni difficili: offerta di corsi di formazione e aggiornamento, iniziative per la promozione della salute psicologica e fisica del personale, misure di sviluppo personale ed organizzativo, mediazione, consulenza per la gestione di conflitti e sviluppo del team su richiesta delle unità organizzative, collaborazione con la consigliera di fiducia allo scopo di far fronte a forme di molestie, mobbing, conflitti e discriminazioni sul posto di lavoro. L'Ufficio Sviluppo personale funge da segreteria del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed è coinvolto nel coordinamento e nell'attuazione del piano triennale delle azioni positive.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Misure di sviluppo organizzativo e team building, supervisione	Quantità			21,00	15,00	15,00	15,00	
2	Sostegno di chi vive situazioni difficili	Quantità			39,00	40,00	40,00	40,00	
3	Grado di soddisfazione dei collaboratori / delle collaboratrici	%			86,10	83,00	83,00	83,00	
4	Coordinamento Piano triennale delle azioni positive - Gender Equality Plan	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	



Priorità di sviluppo	1 - Un’amministrazione a misura di cittadino										
Obiettivo strategico	L'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino e un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto.										
Descrizione	Un'amministrazione pubblica efficiente, efficace e trasparente rappresenta un punto fondamentale per la creazione di benessere e fiducia della società verso le istituzioni. La vicinanza dell'Amministrazione provinciale verso i cittadini si esprime negli sforzi di ridurre la burocrazia, eliminando, semplificando ed accorpando, ove necessario e possibile,i procedimenti amministrativi. Sburocratizzazione non significa solo snellire la struttura organizzativa e i procedimenti amministrativi nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, imparzialità, trasparenza, pari opportunità e tempestività, ma anche riorganizzare e abolire le prestazioni obsolete e non più necessarie.				Strumenti di qualità			Si			
					Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Analisi dei bisogni e visione degli stakeholder											
Definizione degli obiettivi e visione											
Pianificazione del progetto e allocazione delle risorse											
Realizzazione del progetto											
Fase pilota e miglioramento continuo											
Valutazione e misurazione della performance											



Priorità di sviluppo	2 - Introduzione di un sistema integrato per il governo dell’Amministrazione provinciale										
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.										
Descrizione	Il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione mette a disposizione dei decisori ai diversi livelli una nuova piattaforma integrata, che unisce in un'unica soluzione informatica i diversi sistemi informativi, applicativi e documenti vari di pianificazione e monitoraggio, consentendo il collegamento con diversi sistemi gestionali (risorse di personale e finanziarie, sostenibilità, processi a rischio corruttivo, procedimenti amministrativi, ...)				Strumenti di qualità			Si			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Modulo fabbisogno di personale											
Collegamenti risorse (personale, finanziarie)											
Modulo definizione e valutazione performance individuale dirigenti											
Modulo definizione obiettivi e valutazione performance individuale personale non dirigente											
Modulo carichi di lavoro											



Priorità di sviluppo	3 - Realizzazione dei presupposti tecnico-amministrativi per la digitalizzazione e adeguamento al CAD (Codice dell'amministrazione digitale)							
		Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Adeguamento del Manuale di gestione documentale e del Regolamento sulle procedure di protocollo e sull'Amministrazione provinciale digitale alle novelle della normativa vigente								
Presa in carico e consolidamento della banca dati sui procedimenti amministrativi								
Aggiornamento continuo delle funzioni del protocollo informatico, al fine di garantire agli utenti un maggiore supporto nella gestione del documento e del fascicolo informatico								
Rilevazione e aggiornamento continuo dei procedimenti amministrativi in una banca dati come base per la digitalizzazione								
Sostituzione del registro di protocollo elettronico per l'Amministrazione provinciale								

Priorità di sviluppo	4 - Realizzazione parco macchine ecologico										
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.										
Descrizione	In seguito all'approvazione delle misure di "Green Mobility" da parte della Giunta provinciale, l'Economato si impegna a noleggiare/acquistare veicoli ad alimentazione sostenibile. Su richiesta degli uffici provinciali, che non dispongono di proprio capitolo di spesa dedicato, l'Economato provvede agli appalti per autovetture di servizio.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Noleggio di 9 autovetture ibride plug-in per Garage Centrale											
Noleggio di un veicolo di servizio per Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni											
Noleggio di 7 veicoli di servizio ibridi plug-in											
Noleggio di 4 veicoli di servizio elettrici per la Ripartizione Infrastrutture											
Noleggio di un'autovettura ad idrogeno per il garage centrale											
Noleggio di due veicoli di servizio per la Soprintendenza Provinciale ai Beni culturali											
Noleggio di 10 veicoli di servizio per l'Ispettorato del lavoro dell'amministrazione provinciale											
Noleggio di 7 veicoli di servizio elettrici per i dipendenti dell'amministrazione provinciale											
Noleggio di 8 veicoli di servizio plug-in hybrid per il garage centrale											



Priorità di sviluppo		5 - Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito dell'attività statistica						
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.							
Descrizione	Particolare attenzione viene rivolta ad un ulteriore potenziamento delle tecnologie web, del CAWI e del sistema CAPI per le indagini della statistica ufficiale e alla realizzazione di un portale standardizzato per la rilevazione di dati statistici.	Strumenti di qualità		No				
		Promozione delle pari opportunità		No				
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Razionalizzazione degli strumenti IT per l'esposizione del dato al cittadino, alle imprese e alle istituzioni mediante la scelta di un unico strumento di visualizzazione ed analisi dei macrodati statistici attraverso il web. Il progetto cerca di minimizzare gli sforzi per la gestione e manutenzione dei vari applicativi attualmente in uso, concentrando le risorse su uno strumento standard che permetta di mettere a disposizione i dati in un formato riconosciuto e accessibile sia da persone che da macchine.								
Attualizzazione del barometro congiunturale che dà una breve e veloce panoramica sull'attuale andamento congiunturale dell'economia altoatesina. Una serie di indicatori mostra gli ultimi sviluppi su vari argomenti come il commercio estero, il mercato del lavoro e l'inflazione. Il progetto cerca di aggiornare gli indicatori rendendo maggiormente navigabili gli stessi, con nuovi grafici e tabelle.								
Intensificazione del posizionamento internazionale dell'ASTAT attraverso una maggiore collaborazione con gli uffici di statistica dei paesi limitrofi di lingua tedesca (Austria, Svizzera, Germania): scambio di idee e di esperienze nell'ambito di incontri e di workshops, per potenziare ulteriormente la razionalizzazione dell'attività statistica								
Nuove statistiche digitali – Big data delle pubbliche amministrazioni (con il termine Big data si indica il lavoro con grandi quantità di dati): L'obiettivo è quello, tra l'altro, di rafforzare e semplificare lo scambio di dati con ISTAT. I dati degli archivi amministrativi – ad esempio registri anagrafici e dati territoriali sugli operatori economici (frame) – vengono collegati in collaborazione con ISTAT ed elaborati dall'ASTAT per la Provincia di Bolzano (= razionalizzazione).								



Priorità di sviluppo	6 - Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale										
Descrizione	Un apprendimento efficace continuo ed autogestito sul posto di lavoro sta diventando sempre più importante. In linea con l'obiettivo di sostenibilità n. 4 ovvero "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile) l'accento è posto sulla promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale. A seguito della crisi da COVID 19 e delle mutate modalità di lavoro dovute all'introduzione dello smart working (lavoro agile) nell'Amministrazione provinciale, l'apprendimento digitale e la creazione di offerte di formazione a distanza (FAD) sono diventati il fulcro della formazione professionale continua. L'uso dei media digitali e le possibilità offerte dai nuovi strumenti di lavoro collaborativo di Microsoft 365 stanno cambiando il nostro modo di lavorare e di imparare. Ciò significa che al fine di ottenere una migliore sostenibilità nell'acquisizione delle conoscenze, l'Ufficio Sviluppo personale prevede nelle sue offerte in misura maggiorata nella forma di video tutorials e brevi unità di micro-apprendimento, i cosiddetti learning nuggets e degli incontri formativi virtuali. Per l'apprendimento online sincrono e asincrono, la piattaforma di apprendimento provinciale ILIAS/Copernicus è continuamente ottimizzata e ulteriormente sviluppata, viene predisposta una biblioteca di apprendimento digitale costantemente aggiornata e l'intera offerta di apprendimento viene presentata in modo chiaro e mirato all'utenza sulla nuova pagina MyNET dell'ufficio (intranet). Attraverso l'integrazione dell'apprendimento digitale, l'accesso alla conoscenza diventa flessibile, semplice, rapido, individuale e autogestito, ampiamente indipendente rispetto ai vincoli di tempo e di luogo. La partecipazione alle offerte risulta facilitata e l'efficienza aumenta. Queste misure mirano a promuovere un apprendimento continuo, autonomo e autogestito.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ulteriore sviluppo della biblioteca di apprendimento digitale: maggiore offerta di apprendimento online asincrono, per esempio video tutorial, brevi unità di microapprendimento, le cosiddette pillole di apprendimento, corsi e-learning, ecc.											
Ulteriore sviluppo della pagina MyNET (intranet) dell'Ufficio Sviluppo personale per un apprendimento cosciente e responsabile, autonomo e continuo.											
Rafforzare le capacità di apprendimento e aumentare la consapevolezza del proprio apprendimento organizzato in modo consapevole e autonomo. Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza; supporto nell'uso di strumenti di apprendimento e conoscenza come gli strumenti di Microsoft 365.											
Ulteriore sviluppo della propria piattaforma di apprendimento: aggiornamenti continui di ILIAS (nuove versioni); ampliamento della funzionalità della piattaforma attraverso vari componenti aggiuntivi.											
Creazione di una soluzione di BI per il monitoraggio delle iniziative di formazione e aggiornamento frequentate attraverso un'adeguata digitalizzazione e standardizzazione dei processi interni.											
Offerta di opportunità di apprendimento inclusive.											



Dipartimento Protezione civile, Diritti civili, Parità e Comunicazione

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Agenzia di stampa e comunicazione

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		L'Agenzia di stampa e comunicazione informa i media e la cittadinanza sulle attività dell'amministrazione e della Giunta provinciale tramite i diversi canali a disposizione, distribuendo le informazioni in modo tempestivo e continuativo							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comunicati stampa	Quantità	3.500,00	3.800,00	3.800,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	☐
2	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	250,00	271,00	270,00	250,00	250,00	250,00	☐
3	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti	Quantità	86.000,00	93.000,00	110.000,00	70.000,00	75.000,00	80.000,00	☒
4	Pubblicazione di comunicati stampa	Quantità	6.500,00	4.600,00	5.700,00	3.150,00	3.150,00	3.150,00	☒
Indicatore		Commenti							
4	Targ. 2024	L'obiettivo è un tasso di riproduzione del 90%							
4	Targ. 2025	L'obiettivo è un tasso di riproduzione del 90%							



Obiettivo strategico		2 - È garantita la comunicazione esterna su linee di indirizzo, temi e servizi di utilità e la sensibilizzazione su tematiche di interesse collettivo							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		Campagne e altre iniziative di comunicazione su temi strategici e di grande rilievo nel lungo periodo							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Campagne di informazione e progetti di comunicazione eseguiti o coordinati	Quantità			12,00	5,00	5,00	7,00	☐
2	Consulenze effettuate	Quantità			20,00	20,00	20,00	22,00	☐
3	Accessi al sito dell'Amministrazione provinciale	Mio.			30,00	4,00	4,00	4,10	☐
4	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti	Quantità	86.000,00	93.000,00	110.000,00	70.000,00	75.000,00	80.000,00	☒



Obiettivo strategico	3 - È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera Amministrazione provinciale verso l'esterno.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Sviluppo di un branding uniforme e sviluppo e diffusione di standard di qualità uniformi nella comunicazione verso l'esterno								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	siti dell'Amministrazione provinciale nel nuovo Corporate Design/Totale siti dell'Amministrazione provinciale	%			20,00	20,00	20,00	10,00	
2	Consulenze relative al nuovo Corporate Design	Quantità			50,00	50,00	50,00	30,00	
3	Accessi al sito internet dell'Amministrazione provinciale	Mio.			30,00	4,00	4,00	4,00	
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2026	Fine progetto 2026							
		Minor numero di pagine da migrare, in quanto la maggior parte del lavoro viene svolto negli anni precedenti							
2	Targ. 2026	Si presume, che il numero di consulenze calerà nel momento in qui il CD si è ampiamente affermato							



Priorità di sviluppo	1 - Rafforzamento dell'immagine e della percezione della Provincia e dell'autonomia speciale verso l'esterno									
Obiettivo strategico	È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera Amministrazione provinciale verso l'esterno.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Completamento dell'elaborazione della Corporate Identity										
Reintrodurre una redazione foto e un servizio infografiche per migliorare la qualità e l'archiviazione delle foto										
Sviluppo e coordinamento della comunicazione sulla strategia di sostenibilità della Provincia										
Employer branding										
Implementazione nuovo CD										



Priorità di sviluppo	2 - Rafforzamento e costante sviluppo del mix dei mezzi di comunicazione										
Obiettivo strategico	È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera Amministrazione provinciale verso l'esterno.										
Descrizione	Attraverso un continuo ampliamento del mix di media, si garantisce che le informazioni siano preparate in modo mirato e appropriato al target sia in termini di formato che di canale scelto. Con questo, l'agenzia di stampa e comunicazione intende raggiungere il più ampio pubblico possibile.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Potenziamento canali social media											
Nuova rivista provinciale											
Portale Web provinciale											



Incarico speciale complesso "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026"

Priorità di sviluppo	1 - Giochi olimpici: lavori di adeguamento infrastrutturale dell'Arena dell'Alto Adige - Anterselva												
Descrizione						Strumenti di qualità			No				
						Promozione delle pari opportunità			No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Esecuzione dei lavori													



Priorità di sviluppo	2 - Fondo Comuni di confine: progetti di costruzione strategica di interesse provinciale											
Descrizione						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Esecuzione dei lavori												



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Incarico speciale complesso "Sostenibilità"

Priorità di sviluppo	1 - Incarico speciale complesso “Sostenibilità”											
Descrizione	L'incaricato speciale è struttura di riferimento per questioni legate alla sostenibilità dell'Amministrazione provinciale. Inoltre coordina il gruppo di lavoro degli incaricati alla sostenibilità all'interno dell'Amministrazione provinciale. Le attività comprendono anche l'elaborazione di proposte e la contribuzione alla comunicazione della strategia di sostenibilità e in materia di sostenibilità.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Costruzione e coordinamento del processo di sostenibilità nell'Amministrazione provinciale e negli enti strumentali della Provincia e dei processi di partecipazione interdisciplinari												
Implementazione e valutazione di nuovi indicatori, misure e obiettivi nel SDG-Tracker e nel Piano della performanc												
Contribuzione alla costruzione e all'accompagnamento dell'"Alleanza per la formazione e per la ricerca" del "Centro di competenza finanze sostenibili"												
Collaborazione e monitoraggio del progetto "Monitoring CO2"												
Accompagnamento strategico del progetto "CESTAA" (Circolar Economy Südtirol/Alto Adige)												
Collaborazione e monitoraggio del progetto "sostenibilità della normativa amministrativa"												



Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Agenzia per la famiglia

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Famiglia, sociale e comunità							
Obiettivo strategico		1 - Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
							Governabilità : diretta parziale non governabile		
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nascite	Quantità	5.200,00	4.900,00	4.912,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
2	Età media delle donne alla nascita del primo bambino	Quantità	32,00	32,00	32,00	33,00	33,00	33,00	
3	Famiglie con bambini minorenni	Quantità	54.194,00	54.194,00	53.995,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
4	Età media degli uomini alla nascita del primo bambino	Quantità	36,00	35,00	35,00	37,00	38,00	38,00	
5	Tasso di occupazione delle donne	%	63,70	63,70	70,70	65,00	66,00	67,00	
6	Datori di lavoro certificati e ri-certificati in base all“audit famiglia e lavoro”	Quantità	96,00	101,00	104,00	110,00	130,00	130,00	
7	Posti per bambini 0-3 anni in relazione al numero totale dei bambini 0-3	%	24,00	32,00	34,00	34,00	35,00	36,00	
8	Bambini (3-15 anni) in assistenza estiva e pomeridiana	Quantità	75.000,00	85.811,00	35.695,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00	



Obiettivo strategico		2 - Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
3	Beneficiari dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige	Quantità	52.463,00	55.611,00	60.816,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	
4	Beneficiari dell'assegno provinciale per i figli rispetto a tutte le famiglie con almeno un figlio minorenne	%	49,10	66,30	67,60	52,00	52,00	52,00	
5	Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare + (congedo parentale)	Quantità	87,00	89,00	70,00	240,00	240,00	240,00	
6	Beneficiari della Carta Nonni	Quantità	2.050,00	4.045,00	4.641,00	5.500,00	5.500,00	55.000,00	



Obiettivo strategico	3 - Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
					Governabilità : diretta parziale non governabile				
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Abbonati alle lettere ai genitori rispetto a tutti gli aventi diritto	%	60,00	43,00	44,00	61,00	62,00	63,00	
2	Centri genitori bimbi	Quantità	25,00	25,00	25,00	26,00	26,00	27,00	
3	Beneficiari del „Pacchetto Ben arrivato Bebé"	Quantità	5.600,00	4.900,00	3.580,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
4	Beneficiari "Bookstart"	Quantità			5.100,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	



Priorità di sviluppo	1 - Piano della formazione, educazione ed assistenza dei bambini									
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.									
					Strumenti di qualità		Sì			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Introduzione di un questionario standardizzato di feedback da parte dei genitori riguardo la qualità nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana										
Elaborazione della prima versione del quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia										
Elaborazione di standard di qualità nell'ambito della assistenza pomeridiana e in periodo di chiusura delle scuole										
Sviluppo del sistema informatico per sostenere la gestione dei contributi nonché per monitorare e pianificare la formazione, educazione ed assistenza dei bambini										
Semplificazione dei processi amministrativi tra i diversi partner finanziari										
Verifica della validazione e certificazione delle competenze dei profili professionali nell'assistenza per la prima infanzia										
Linee guida sulla qualità e modalità di finanziamento nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana										
Sviluppo del sistema informatico nei servizi di assistenza per la prima infanzia										
Attuazione della valutazione interna nella assistenza alla prima infanzia										
Revisione e adattamento degli standard di qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia										
Adeguamento della procedura relativa al personale aggiuntivo per i bambini con disabilità nei servizi per la prima infanzia										
Adeguamento dei criteri di finanziamento dei servizi di assistenza per la prima infanzia										
Adeguamento dei criteri di finanziamento dei servizi per la formazione delle famiglie										



Priorità di sviluppo	2 - Management per le famiglie - progetti						
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.						
							Strumenti di qualità
							Si
							Promozione delle pari opportunità
							Si
Azione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pubblicazione di uno Studio sugli effetti della pandemia di Covid sulle famiglie in Alto Adige							
Implementazione del Gruppo di lavoro sulle Politiche del tempo con definizione delle prime misure							
Aggiornamento di un contenitore di idee con provvedimenti a favore dei bambini e family friendly a livello comunale							
Completamento dell'elaborazione di un piano di sostegno familiare per l'Alto Adige							
Stesura del concetto pluriennale di comunicazione "Alto Adige- Paese delle famiglie" e attuazione							
Stabilizzazione del processo di certificazione „FamilyPlus" per Comuni a misura della famiglia							
Introduzione e sviluppo di una carta vantaggi per i nonni							
Pubblicazione del secondo Studio sulle famiglie altoatesine							
Elaborazione di misure nel Campo di azione "Tempo/Cura" del Piano di parità di genere							
Indagine "Fabbisogno di tempo prolungato" condotta insieme ad ASTAT							
Studio sugli "Effetti economici dell'espansione dei servizi di assistenza all'infanzia in Alto Adige"							



Priorità di sviluppo	3 - Organizzazione dell'Agenzia e processi interni										
Obiettivo strategico	Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ulteriore sviluppo del sistema informatico per la gestione dei contributi e delle applicazioni software											
Elaborazione di un concetto per lo sviluppo organizzativo e strutturale dell'Agenzia											
Armonizzazione ed aggiornamento lettere di comunicazione											
Semplificazione degli iter per i controlli a campione											
Ulteriore digitalizzazione dei processi e procedimenti											
Semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti											
Sviluppo della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia per la famiglia											
Introduzione di domande di contributo informatizzate											



Ufficio Volontariato e solidarietà

Tema		Famiglia, sociale e comunità							
Obiettivo strategico		1 - La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione									
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Impieghi approvati servizi volontari	Quantità				460,00	460,00	460,00	☒
2	Iscrizioni al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Quantità				2.100,00	2.200,00	2.200,00	☒
3	Iscrizioni al Registro delle persone giuridiche	Quantità				630,00	640,00	640,00	☒



Obiettivo strategico		2 - La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione									
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti cooperazione ed educazione allo sviluppo approvati	%				65,00	65,00	65,00	
2	Progetti conclusi entro il termine previsto	%				95,00	95,00	95,00	



Priorità di sviluppo	1 - Attuazione della Riforma del Terzo Settore										
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.										
Descrizione					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Attuazione della nuova normativa fiscale in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato											



Ufficio per la cooperazione

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico		1 - Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.							
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	Sì	
Descrizione		Gli indicatori da 1 a 4 riguardano le cooperative iscritte al registro provinciale al 31.12 di ciascun anno e danno un'indicazione sulla vivacità del settore. Il numero relativamente elevato di cancellazioni è da ricondurre all'intensificazione delle attività di vigilanza indirizzate a sciogliere le cooperative non più in grado di svolgere la propria attività.							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Cooperative	Quantità	890,00	872,00	865,00	880,00	880,00	880,00	
2	Cooperative sociali	Quantità	236,00	235,00	245,00	240,00	240,00	240,00	
3	Nuove iscrizioni al registro	Quantità	50,00	42,00	28,00	35,00	35,00	35,00	
4	Cancellazioni dal registro cooperative	Quantità	70,00	54,00	44,00	60,00	60,00	60,00	
5	Domande di contributo	Quantità	366,00	262,00	204,00	200,00	200,00	200,00	



Obiettivo strategico	2 - Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	Ogni anno l'Ufficio predispone e pubblica l'estratto del registro delle banche e degli istituti di credito a carattere regionale con sede in provincia di Bolzano. È prevedibile una leggera riduzione del numero delle BCC dovuto a fusioni di alcuni istituti di ridotte dimensioni. L'indicatore numero 1 è dato dal numero delle revisioni cooperative ordinarie biennali e annuali.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Revisioni annuali / cooperative iscritte al registro	Quantità	420,00	445,00	461,00	450,00	450,00	450,00	
2	Cooperative con patrimonio netto negativo	Quantità	48,00	50,00	56,00	48,00	50,00	50,00	
3	Banche e istituti di credito a carattere regionale	Quantità	42,00	42,00	41,00	40,00	40,00	40,00	



Priorità di sviluppo	1 - Sostegno alle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B)										
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.										
Descrizione	L'articolo 36 della legge provinciale n. 15/2011 prevede che la Provincia autonoma di Bolzano, le società da essa controllate e gli enti funzionali destinino entro il 2014, alle cooperative sociali di tipo B una quota pari ad almeno il due per cento del valore delle forniture annuali di beni e di servizi. I dati dimostrano che questo obiettivo non è ancora stato realizzato. Ciò è dovuto principalmente alla scarsa informazione del personale amministrativo e alla complessità della normativa in materia di appalti pubblici. L'Ufficio per la cooperazione in stretta collaborazione con le ripartizioni competenti in materia di lavoro e del sociale, con l'ACP e le associazioni cooperative elabora e realizza misure atte a promuovere e facilitare l'affidamento di incarichi a cooperative sociali di tipo B. Le azioni sono costantemente adeguate alle modifiche della normativa in materia di appalti pubblici.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Misure per il superamento della crisi dovuta all'epidemia di Covid-19											
Collaborazione con le Centrali cooperative e l'ACP											
Organizzazione incontri del tavolo di lavoro con le Ripartizioni 19 e 24 e ACP (Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo.											
Organizzazione di eventi informativi e formativi per dipendenti provinciali, nonché a livello comunale e comprensoriale.											



Ripartizione Politiche sociali

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Famiglia, sociale e comunità								
Obiettivo strategico		1 - L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.								
							Strumenti di qualità		No	
							Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Posti disponibili in strutture per minori	Quantità	284,00	288,00	288,00	290,00	290,00	290,00		
2	Grado di occupazione delle strutture per minori	%	85,20	82,00	88,00	84,00	84,00	84,00		
3	Famiglie affidatarie	Quantità	69,00	73,00	93,00	130,00	120,00	90,00		
4	Adozioni	Quantità	14,00	14,00	16,00	20,00	20,00	20,00		
5	Minori seguiti dal Servizio socio-pedagogico	Quantità	3.954,00	4.061,00	4.215,00	3.700,00	3.800,00	3.900,00		
6	Utenti Istituto provinciale assistenza infanzia	Quantità	54,00	49,00	31,00	80,00	90,00	60,00		
7	Posti disponibili per minori stranieri non accompagnati	Quantità	43,00	43,00	43,00	68,00	68,00	68,00		
8	Beneficiari anticipazione assegno di mantenimento	Quantità	1.032,00	1.001,00	921,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00		
9	Misure del Tribunale per i minori	Quantità	566,00	522,00	504,00	700,00	700,00	700,00		
10	Prestazioni ambulant / educativa domiciliare	Quantità	1.517,00	1.545,00	1.522,00	1.300,00	1.400,00	1.500,00		



Obiettivo strategico		2 - Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.							
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Anziani: posti disponibili in strutture residenziali	Quantità	4.591,00	3.950,00	4.685,00	4.683,00	4.700,00	4.000,00	
2	Anziani: grado di occupazione strutture residenziali	%	92,90	85,00	94,00	95,00	98,60	90,00	
3	Anziani: utenti assistenza domiciliare	Quantità	6.188,00	6.000,00	6.000,00	6.200,00	6.300,00	6.200,00	
4	Anziani: posti disponibili per assistenza di breve durata	Quantità	160,00	200,00	220,00	230,00	240,00	240,00	
5	Anziani: posti disponibili per assistenza diurna	Quantità	157,00	165,00	180,00	200,00	210,00	200,00	
6	Anziani: posti disponibili per residenze assistite / assistenza abitativa	Quantità	294,00	300,00	350,00	360,00	380,00	360,00	
7	Anziani: beneficiari assegno di cura a casa maggiore di 65 anni	Quantità	8.850,00	8.315,00	9.278,00	10.790,00	10.000,00	10.000,00	
8	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti residenziali disponibili	Quantità	544,00	541,00	533,00	550,00	550,00	550,00	
9	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: grado di occupazione strutture residenziali	%	96,00	95,00	90,00	96,00	96,00	96,00	
10	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti accompagnamento abitativo	Quantità	227,00	233,00	291,00	235,00	240,00	250,00	
11	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti di lavoro integrazione lavorativa e occupazionale	Quantità	2.569,00	2.845,00	2.638,00	2.500,00	2.500,00	3.000,00	
12	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti assistenza precoce	Quantità	228,00	230,00	267,00	135,00	135,00	250,00	
13	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: consulenze barriere architettoniche	Quantità	429,00	429,00	435,00	390,00	390,00	450,00	
14	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: beneficiari assegno di cura a casa minore di 65 anni	Quantità	3.283,00	3.277,00	3.471,00	3.000,00	3.000,00	3.400,00	
15	Violenza sulle donne: posti residenziali disponibili	Quantità	40,00	38,00	38,00	40,00	50,00	50,00	
16	Violenza sulle donne: grado di occupazione strutture residenziali	%	100,00	100,00	100,00	80,00	80,00	100,00	
17	Violenza sulle donne: contatti presso i centri antiviolenza	Quantità	586,00	600,00	760,00	600,00	600,00	650,00	
18	Violenza sulle donne: partecipanti training antiviolenza	Quantità	11,00	58,00	100,00	40,00	40,00	50,00	



Obiettivo strategico		3 - La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Povertà relativa (ISTAT/ASTAT)	%	17,10	7,70	10,50	17,10	17,10	13,00	
2	Beneficiari reddito minimo	Quantità	2.529,00	3.000,00	1.800,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	
3	Beneficiari contributo locazione e spese accessorie	Quantità	12.563,00	13.000,00	11.300,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00	
4	Profughi: posti di accoglienza disponibili	Quantità	380,00	384,00	576,00	700,00	700,00	450,00	
5	Senza fissa dimora: posti letto disponibili	Quantità	400,00	450,00	668,00	400,00	400,00	500,00	
6	Senza fissa dimora: persone raggiunte dai servizi di contatto	Quantità	1.507,00	929,00	557,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
7	Senza fissa dimora: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	51,00	57,00	48,00	5,00	10,00	70,00	
8	Prostituzione: persone contattate	Quantità	644,00	605,00	589,00	300,00	400,00	700,00	
9	Prostituzione: persone accolte (ALBA)	Quantità	16,00	17,00	19,00	22,00	20,00	22,00	
10	Prostituzione: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	20,00	20,00	6,00	16,00	20,00	20,00	
11	Carcerati / persone uscite dal carcere: carcerati occupati	Quantità	98,00	90,00	25,00	90,00	90,00	100,00	
12	Carcerati / persone uscite dal carcere: utenti Odós	Quantità	19,00	22,00	23,00	90,00	80,00	25,00	
13	Carcerati / persone uscite dal carcere: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	13,00	10,00	18,00	30,00	20,00	20,00	
14	Microaree	Quantità			6,00	6,00	6,00	6,00	
15	Posti a disposizione nelle microaree	Quantità			103,00	98,00	98,00	98,00	



Obiettivo strategico		4 - Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.								
						Strumenti di qualità		No		
						Promozione delle pari opportunità		Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile										
Indicatore			Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Misure e iniziative di sensibilizzazione / responsabilizzazione attuate		Quantità	3,00	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	
2	Misure per favorire la raggiungibilità dei servizi attuate		Quantità	0,00	2,00	5,00	2,00	2,00	2,00	
3	Statistiche accessi alle pagine internet della Rip. 24		Quantità	47.901,00	160.335,00	228.983,00	45.000,00	45.000,00	175.000,00	
4	Dichiarazioni DURP presentate		Quantità	189.863,00	111.011,00	102.817,00	195.000,00	190.000,00	150.000,00	



Obiettivo strategico		5 - La qualità dei servizi sociali è garantita.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Accreditamenti	Quantità	17,00	19,00	73,00	53,00	43,00	40,00	
2	Sopralluoghi / verifiche effettuati	Quantità	21,00	14,00	55,00	150,00	150,00	30,00	
3	Partecipanti ai corsi di formazione continua	Quantità	895,00	848,00	1.014,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
4	Servizi con carta dei servizi / carta della qualità	Quantità	257,00	173,00	313,00	260,00	260,00	260,00	



Obiettivo strategico		6 - Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un’adeguata offerta di servizi sono assicurate.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Diplomati scuole per le professioni sociali e università	Quantità	321,00	413,00	450,00	360,00	360,00	440,00	
2	Collaboratori dei servizi sociali (equivalenti a tempo pieno)	Quantità	7.081,00	7.144,00	7.100,00	7.150,00	7.150,00	7.200,00	
3	Fluttuazione di personale nei servizi	%	3,50	8,40	8,50	3,50	3,50	9,00	
4	Budget per il settore sociale	Mio. €	624,80	562,00	604,00	633,00	650,00	600,00	
5	Incidenza budget settore sociale / bilancio provinciale	%	7,90	8,30	9,50	8,20	8,20	8,20	

Obiettivo strategico		7 - Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Si
Descrizione		Il processo di integrazione in Alto Adige potrà dirsi efficace soltanto nel momento in cui persone, gruppi, idee, esperienze e conoscenza si incontreranno traendo vantaggi reciproci e rafforzando la collaborazione. Il Servizio di coordinamento per l'integrazione promuove e sostiene questo sviluppo e contribuisce notevolmente alla convivenza inclusiva attraverso la sensibilizzazione e il lavoro in rete. L'integrazione può essere favorita collegando le prestazioni aggiuntive della Provincia all'assolvimento degli impegni volti all'integrazione. I corsi di società locale e i corsi di lingua facilitano l'inserimento dei nuovi concittadini e delle nuove concittadine nella società di accoglienza. In questo modo, inoltre, vengono raggiunte persone che altrimenti avrebbero scarse possibilità di accesso all'istruzione. La dotazione di personale del Servizio di integrazione rende necessario rivedere gli obiettivi.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incontri in rete al livello provinciale e comprensoriale con partner pubblici e privati	Quantità				18,00	18,00	15,00	
2	Impulsi e azioni di sensibilizzazione a favore della diversità e della convivenza	Quantità				5,00	5,00	5,00	
3	Integrazione attraverso le prestazioni: numero di nuovi inserimenti nella banca dati	Quantità				1.000,00	1.000,00	1.000,00	



Priorità di sviluppo	1 - Coordinamento del processo di realizzazione dei progetti sociali del PNRR - Missione 5 Inclusione										
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.										
Descrizione	La Ripartizione coordina e sostiene il processo di costruzione dei progetti sociali da parte delle Comunità Comprensoriali, per utilizzare le risorse finanziarie del PNRR messe a disposizione della Provincia di Bolzano, con l'obiettivo di realizzare i n.8 progetti approvati nel settore sociale nel periodo 2022-2026.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Inclusione e coesione				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Valutazione dei progetti presentati dalle Comunità Comprensoriali											
Coordinamento del processo di realizzazione dei n.18 progetti sociali											
Realizzazione delle strategie e delle misure del nuovo Piano sociale provinciale											



Priorità di sviluppo	2 - Digitalizzazione del procedimento amministrativo di concessione dei contributi alle organizzazioni del Terzo Settore del settore sociale										
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.										
Descrizione	Completamento della pre-analisi della digitalizzazione del procedimento in collaborazione con la Ripartizione Informatica.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ridefinizione e semplificazione dei criteri - assegnazione dei contributi avvio del procedimento digitalizzazione											
Preanalisi della progettazione con la Ripartizione Informatica											



Priorità di sviluppo	3 - Approvazione del nuovo Piano sociale provinciale e realizzazione delle strategie e delle misure del nuovo Piano sociale provinciale										
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.										
Descrizione	Realizzazione delle misure del nuovo Piano sociale provinciale nei settori minori, persone con disabilità, anziani, inclusione sociale e Terzo settore.					Strumenti di qualità		No			
						Promozione delle pari opportunità		Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Approvazione del nuovo Piano sociale e realizzazione delle misure nel settore tutela minori, persone con disabilità, anziani, donne e inclusione sociale											
Realizzazione delle misure nel settore tutela minori, persone con disabilità, anziani, donne e inclusione sociale											



Priorità di sviluppo	4 - Sviluppo dell'organizzazione della valutazione della non autosufficienza												
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.												
Descrizione	Riorganizzazione delle sedi distaccate a livello territoriale.						Strumenti di qualità		No				
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione della riorganizzazione del Servizio approvata dalla Giunta provinciale													
Attivazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'individuazione di un nuovo strumento tecnico di valutazione													
Acquisto del nuovo strumento di valutazione e avvio della sua introduzione													



Priorità di sviluppo	5 - Organizzazione e coordinamento della gestione dell'accoglienza dei profughi									
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.									
Descrizione	L'accoglienza dei profughi, compresi i profughi ucraini, è stata realizzata secondo le indicazioni del Commissariato del Governo.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Coordinamento della prima accoglienza e organizzazione delle strutture di accoglienza										



Priorità di sviluppo	6 - Rafforzamento della cooperazione tra Sociale e Sanità									
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Descrizione	Coordinamento della Task-force Sociale e Sanità e partecipazione attiva della Ripartizione al tavolo Sociale e Sanità a livello di Dipartimento.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Attivazione e sviluppo task force Sociale e Sanità										

Priorità di sviluppo	7 - Promozione della coesistenza sociale										
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa										
Descrizione	Integrazione del "Servizio di Coordinamento per l'integrazione" all'interno della Ripartizione Politiche sociali.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
I servizi e i compiti del Servizio coordinamento per l'integrazione sono state valutate in base delle risorse umane											
Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi											
Monitoring e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione											
Attuazione dell' elenco provinciale dei mediatori e delle mediatrici interculturali											
Pianificazione e attuazione di misure di formazione per moltiplicatori e moltiplicatrici nell'ambito della migrazione											



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Direzione Istruzione e Formazione italiana

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell’infanzia.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. La nostra provincia è caratterizzata da diversità linguistiche e culturali e il plurilinguismo è una realtà nelle scuole d'infanzia altoatesine. È pertanto fondamentale investire nel plurilinguismo precoce e poter rispondere ai bisogni e alle richieste della popolazione. Ciò richiede risorse di personale, formazione e aggiornamento oltre a un'adeguata attrezzatura delle scuole d'infanzia. Le lingue che vengono promosse nelle scuole d'infanzia in lingua italiana sono l'italiano, il tedesco e l'inglese. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s. 2023/2024; 2025 = a.s. 2024/2025; 2026 = a.s. 2025/2026							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Posti occupati da personale pedagogico di lingua tedesca (distacchi compresi)	Quantità	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	
2	Posti occupati da collaboratrici pedagogiche di lingua tedesca	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	
3	Personale di lingua italiana per il tedesco L2	Quantità	3,00	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	
4	Scuole dell'infanzia interessate all'appalto con agenzia esterna per il tedesco L2	%	55,00	50,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
5	Scuole dell'infanzia interessate a progetti e attività concernenti il tedesco L2	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
6	Scuole dell'infanzia interessate al Progetto Inglese nella scuola dell'infanzia italiana	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	



Obiettivo strategico	2 - Le scuole dell’infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l’accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	La scuola dell’infanzia in lingua italiana è presente sia nei maggiori centri che nelle principali vallate, costituendo spesso anche un punto di riferimento per le comunità locali di madrelingua italiana. Il numero di bambini iscritti alle scuole dell’infanzia di lingua italiana su tutto il territorio è sostanzialmente stabile salvo una leggera diminuzione in linea con il calo demografico. La complessità del tessuto sociale si rispecchia in modo particolare nella realtà delle scuole dell’infanzia. Il numero dei bambini e delle bambine con background migratorio rimane sostanzialmente stabile (circa 22%). Una particolare attenzione è rivolta all’inclusione, visto il numero in costante aumento dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s. 2023/2024; 2025 = a.s. 2024/2025; 2026 = a.s. 2025/2026.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Bambini iscritti	Quantità	3.302,00	3.213,00	3.198,00	3.450,00	3.450,00	3.450,00	
2	Bambini in lista d’attesa (senza un posto nella scuola dell’infanzia)	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Sezioni	Quantità	173,00	170,00	170,00	170,00	171,00	171,00	
4	Scuole dell’infanzia provinciali	Quantità	58,00	58,00	58,00	58,00	59,00	59,00	
5	Personale pedagogico	Quantità	277,00	278,00	282,00	282,00	282,00	282,00	
6	Collaboratrici/collaboratori pedagogici	Quantità	192,00	187,00	186,00	187,00	187,00	187,00	



Obiettivo strategico		3 - La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		Le scuole dell'infanzia sviluppano progetti quali “La Valigetta” (con il quale tutti i bambini dell'ultimo anno vengono accompagnati al passaggio nella scuola primaria) e “Il Mondo delle parole” (finalizzato allo sviluppo del linguaggio, anche in un'ottica di continuità verticale); inoltre vengono realizzati progetti finalizzati all'integrazione e inclusione dei bambini con bisogni particolari così che ognuno possa essere accolto secondo le sue esigenze. I corsi e le attività di formazione e aggiornamento per il personale delle scuole dell'infanzia afferiscono all'attività dell'Ufficio Aggiornamento e didattica, oltre che ai Circoli ed agli Istituti Pluricomprendivi. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s. 2023/2024; 2025 = a.s. 2024/2025; 2026 = a.s. 2025/2026.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Utenti del Centro di Ricerca e Documentazione per la scuola dell'infanzia	Quantità	500,00	500,00	500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
2	Attività, corsi di formazione e di formazione continua per il personale	Quantità	13,00	16,00	11,00	20,00	20,00	20,00	
3	Bambini partecipanti al Progetto “La Valigetta”	Quantità	1.262,00	1.209,00	1.193,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	
4	Bambini partecipanti al Progetto “Il mondo delle parole”	Quantità	1.262,00	1.209,00	1.193,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	



Priorità di sviluppo	1 - Implementazione delle nuove Indicazioni provinciali									
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Presentazione, condivisione e riflessioni con tutto il personale docente, tavoli di lavoro sulle nuove Indicazioni provinciali										
Eventuali iniziative di formazione e aggiornamento sulle novità introdotte dalle Indicazioni provinciali										
Stesura e realizzazione pubblicazioni su tematiche trattate nelle nuove Indicazioni Provinciali										



Priorità di sviluppo	2 - Innovazione didattica e digitale												
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.												
							Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità				No		
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sperimentazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali													
Implementazione di materiale didattico innovativo nelle scuole dell'infanzia													
Consolidamento e valutazione dell'efficacia delle misure adottate													
Interventi di consulenza e supporto alle scuole													





Priorità di sviluppo	5 - Progetti di promozione della lettura legati alla trasmissione GUGGUG! e al Piano nazionale di “Nati per Leggere”									
Obiettivo strategico	Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avvio del progetto presso alcune scuole pilota di Bolzano										
Estensione e diffusione dell'iniziativa a tutte le scuole del territorio										



Priorità di sviluppo	6 - Progetto Atelier in collaborazione con l'Ufficio politiche giovanili e l'Associazione VKE									
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pianificazione e creazione di un modello per la sperimentazione didattica										
Estensione del progetto in altre sedi del territorio										



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.								
					Strumenti di qualità	Sì			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana (di seguito Direzione provinciale Scuole) è competente per la gestione unitaria, la garanzia e lo sviluppo della qualità delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana della provincia di Bolzano. Il Direttore/La Direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze in capo alla Sovrintendente scolastica/al Sovrintendente scolastico previste dallo Statuto d'autonomia e dalle relative norme di attuazione. Per questo si avvale della collaborazione delle ispettrici e degli ispettori scolastici assegnati alla Direzione provinciale Scuole. Note agli indicatori 1. Corrisponde al numero complessivo degli insegnanti. 6. Le cabine di regia sono state attivate nell'anno scolastico 2019/20 e sono composte da rappresentanti della scuola (docenti, dirigenti e ispettori), dell'amministrazione provinciale, degli enti e associazioni presenti sul territorio ed operanti nell'ambito d'azione delle singole cabine. Il ruolo principale di ogni cabina è il coordinamento organizzativo al fine di garantire una proficua cooperazione tra tutti i soggetti interessati, attraverso anche un'azione di monitoraggio, di rilevazione delle criticità e di diffusione delle buone pratiche. A tale scopo viene anche redatto un documento operativo per definire un piano di interventi a lungo termine e una metodologia specifica d'azione condivisa. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26;								
					Governabilità : diretta parziale non governabile				
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Docenti	Quantità	2.098,00	2.185,00	2.105,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
2	Dirigenti scolastici	Quantità	23,00	21,00	24,00	24,00	24,00	24,00	
3	Ispettrici e ispettori	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
4	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde	Quantità	6,00	15,00	14,00	15,00	15,00	15,00	
5	Corsi di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici	Quantità	86,00	141,00	101,00	120,00	120,00	120,00	
6	Cabine di regia	Quantità	6,00	3,00	6,00	5,00	5,00	5,00	



Obiettivo strategico		2 - Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.							
							Strumenti di qualità		Si
							Promozione delle pari opportunità		Si
Descrizione		La Scuola in lingua italiana affronta in particolare due sfide; innanzitutto è chiamata a confrontarsi con una popolazione scolastica composta da un'alta percentuale di studenti di origine straniera. In secondo luogo, la scuola italiana deve far fronte a un numero crescente di alunni (14% sul totale) che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). Note agli indicatori 1. In generale sono considerati gli alunni/studenti che frequentano la scuola a carattere statale primaria, secondaria di I grado o di II grado della provincia di Bolzano e le scuole paritarie. Nel totale non sono inclusi i bambini della scuola dell'Infanzia. 3. Nel calcolo della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono compresi i casi che hanno diritto alla L. 104/1992, i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i casi previsti dalla Direttiva Ministeriale 2012 “Profumo”. Il Servizio Inclusione gestisce anche i collaboratori all'integrazione che vengono assegnati alle scuole dell'infanzia e alle altre scuole. 4. La dispersione scolastica è un concetto molto vasto, che racchiude in sé diversi fenomeni: evasione dell'obbligo, abbandoni della scuola, proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo, ripetizione dell'anno, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari. "Abbandono scolastico" e drop-out, in particolare, sono termini simili utilizzati per indicare l'uscita dello studente dal sistema scolastico. “Successo formativo” è un nuovo progetto (il progetto precedente era intitolato "Gli anni in tasca") finalizzato alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica, rivolto ad alunni delle secondarie di I grado e II grado, che mira a ri-motivare allo studio e reintegrare nel sistema scolastico tutti coloro che per fattori che vanno dalla profonda demotivazione, all'insuccesso scolastico ripetuto, a contesti familiari e ambientali problematici, ne sono in vario modo fuoriusciti – o rischiano di farlo – o l'hanno decisamente rifiutato. Per i ragazzi delle scuole superiori sono stati attivati rilevazioni e progetti volti in particolare all'orientamento, riorientamento o auto orientamento. 5. Il sistema scolastico dedica particolare attenzione all'Integrazione per alunni con background migratorio e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Va specificato che il numero di corsi di formazione nel settore dell'inclusione qui riportato non comprende i corsi delle altre discipline che introducono moduli dedicati a questi ambiti. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26;							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Alunne e alunni, studentesse e studenti	Quantità	16.899,00	16.955,00	16.943,00	16.800,00	17.000,00	17.000,00	
2	Alunne e alunni con background migratorio	%	20,40	22,80	22,80	23,50	23,50	23,50	
3	Alunne e alunni con diritto al sostegno	%	14,00	14,50	15,50	14,50	14,50	14,50	
4	Alunne e alunni partecipanti al progetto “Successo formativo” promossi	%	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
5	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione / inclusione	%	18,70	17,00	21,00	18,00	18,00	18,00	
6	Consulenza degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico / didattica	Ore	865,00	380,60	371,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	



Obiettivo strategico		3 - Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Altro ambito strettamente collegato con le attività della Direzione provinciale Scuole è l'aspetto della valutazione esterna e interna delle scuole. Strettamente collegato alla Direzione provinciale Scuole è pertanto il Servizio Provinciale di Valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana che si occupa di sviluppare e supportare l'autovalutazione nelle scuole, la valutazione esterna delle scuole e le indagini a livello nazionale ed internazionale. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26;							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Scuole che predispongono una relazione sui risultati delle prove INVALSI	Quantità	0,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
2	Scuole che attuano l'autovalutazione	Quantità	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
3	Scuole oggetto di valutazione esterna	Quantità	0,00	3,00	0,00	5,00	5,00	5,00	
4	Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità	1,00	2,00	1,00	1,00	2,00	2,00	
5	Scuole che organizzano prove comuni a livello di istituto o partecipano a livello provinciale	Quantità	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
6	Indagini e ricerche utili alla valutazione e all' auto-valutazione in un'ottica di miglioramento continuo	Quantità	1,00	1,00	3,00	1,00	1,00	1,00	
7	Elaborazione dei dati, analisi dei risultati e stesura di rapporti relativi a prove standardizzate nazionali e internazionali	Quantità	1,00	1,00	2,00	2,00	1,00	1,00	



Priorità di sviluppo	1 - Revisione e adeguamento delle Indicazioni provinciali									
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.									
					Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Stesura delle indicazioni provinciali del 1° ciclo										
Stesura delle indicazioni provinciali del 2° ciclo										
Prosecuzione delle attività che hanno subito un rinvio a causa del protrarsi della situazione pandemica										
Redazione ed approvazione della delibera										
Iniziative e misure di accompagnamento all'attuazione delle nuove indicazioni provinciali										
Entrata in vigore della delibera										
Monitoraggio sull'applicazione delle nuove indicazioni provinciali										



Priorità di sviluppo	2 - Laboratorio di Teambuilding										
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Approfondimento e promozione delle tematiche relative al Teambuilding finalizzati all'individuazione e introduzione di nuove possibilità applicative per favorire e migliorare i processi di interazione nel sistema scuola.											
Accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione di nuove proposte e procedure individuate nell'ambito delle attività inerenti il Teambuilding.											
Consolidamento delle attività e monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate											



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione e sviluppo di piattaforme digitali												
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.												
							Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità				No		
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Approfondimento e promozione delle tematiche relative alla digitalizzazione e allo sviluppo di piattaforme digitali finalizzate all'introduzione di nuove possibilità applicative nelle scuole. Formazione per docenti sulla piattaforma Copernicus.													
Restyling del sito Scuola italiana e realizzazione nuove piattaforme sia aperte che con aree riservate destinate ai docenti.													
Implementazione e messa in rete dei nuovi sistemi													



Priorità di sviluppo	4 - Piano di intervento per il miglioramento delle competenze sulla base dei risultati INVALSI												
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.												
							Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità				No		
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Analisi dei dati INVALSI per l'individuazione delle scuole con maggiori criticità.													
Ricerca azione partecipata e analisi dei dati qualitativi per la definizione delle aree critiche delle scuole individuate nella fase 1													
Pianificazione, attuazione e monitoraggio di interventi di supporto al miglioramento nelle aree critiche individuate nella fase 2 a favore delle scuole interessate.													



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Garantire un’offerta formativa finalizzata all’ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l’inserimento nel mercato del lavoro.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		I “percorsi di formazione al lavoro” istituiti dalla Formazione professionale in linea con quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 12/2012 sono rivolti a giovani che intendono acquisire una solida preparazione professionale rispondente alle esigenze espresse dal contesto socioeconomico locale. L’indice riferito all’occupazione dei giovani formati concorre alla rappresentazione dell’esito delle azioni formative intraprese.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Classi a tempo pieno o in servizio	Quantità	126,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
2	Allievi	Quantità	1.540,00	1.567,00	1.619,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
3	Apprendisti	Quantità	328,00	332,00	400,00	370,00	370,00	370,00	
4	Conclusione del percorso formativo	%	54,00	83,00	81,00	80,00	80,00	80,00	
5	Allievi occupati entro 12 mesi su campione rilevato	%	0,00	80,00	77,00	70,00	70,00	70,00	
6	Allievi con background migratorio	%	29,00	29,00	32,00	30,00	30,00	30,00	
7	Allievi con diagnosi funzionale (L. 104 / L. 170)	%	30,00	29,00	29,00	31,00	31,00	31,00	



Obiettivo strategico		2 - Garantire l’offerta formativa per l’aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
Descrizione		L’offerta formativa “sul lavoro“, della Formazione professionale italiana, deve essere coerente con il fabbisogno territoriale affinché gli adulti formati possano aggiornarsi, qualificarsi, riqualificarsi ed essere competitivi sul mercato del lavoro. Gli strumenti utilizzati possono essere la realizzazione dei corsi in proprio, in contributo o in convenzione, garantendo anche l’accesso individuale alla formazione sulla base di quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 29/1977.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi organizzati in proprio	Quantità	154,00	219,00	222,00	150,00	150,00	150,00	
2	Ore erogate corsi in proprio	Quantità	3.598,00	5.255,00	6.106,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
3	Partecipanti ai corsi in proprio	Quantità	2.120,00	2.883,00	3.014,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
4	Domande di contributo ad enti di formazione elaborate	Quantità	9,00	7,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
5	Domande di contributo a aziende elaborate	Quantità	2,00	2,00	21,00	5,00	5,00	5,00	
6	Domande per voucher formativi aziendali elaborate	Quantità	5,00	40,00	31,00	40,00	40,00	40,00	
7	Domande di contributo a formativi individuali elaborate	Quantità	51,00	70,00	82,00	70,00	70,00	70,00	
8	Corsi di formazione programma GOL (PNRR Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1)	Quantità			0,00	5,00	5,00	5,00	



Obiettivo strategico		3 - Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		Gli elevati livelli di competenza che caratterizzano il corpo docente e il continuo aggiornamento della didattica sono gli elementi che concorrono all'ottenimento degli elevati livelli della qualità formativa. È in questa prospettiva che si attuano sia le procedure di reclutamento e selezione degli insegnanti più motivati e preparati, che le azioni di aggiornamento professionale dei docenti sia presso le scuole professionali che all'esterno.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Insegnanti in valutazione	Quantità	23,00	39,00	36,00	43,00	43,00	43,00	
2	Insegnanti con valutazione positiva	%	100,00	98,00	86,00	98,00	98,00	98,00	
3	Ore di formazione per percorsi di valutazione	Ore	32,00	482,00	1.232,00	432,00	832,00	432,00	
4	Insegnanti che si aggiornano (corsi a pagamento)	Quantità	5,00		6,00	7,00	7,00	7,00	
Indicatore		Commenti							
3	Targ. 2025	Ad anni alterni si aggiunge il secondo anno di formazione degli insegnanti tecnico-professionali (percorso biennale)							
3	Targ. 2026	Ad anni alterni si aggiunge il secondo anno di formazione degli insegnanti tecnico-professionali (percorso biennale)							
4	Targ. 2025	Con l'autonomia delle scuole professionali i corsi vengono finanziati direttamente anche dalle singole scuole.							
4	Targ. 2026	Con l'autonomia delle scuole professionali i corsi vengono finanziati direttamente anche dalle singole scuole.							



Priorità di sviluppo	1 - Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all’individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani										
Obiettivo strategico	Garantire un’offerta formativa finalizzata all’ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l’inserimento nel mercato del lavoro.										
Descrizione	L’Osservatorio Occupabilità prosegue la sua attività con la progettazione di un ulteriore intervento di analisi e valutazione che avrà ad oggetto il settore Grafica con il diploma di Tecnico grafico multimediale, con indagine di mercato è stata individuata l’agenzia di ricerca a cui sarà affidata l’indagine, la stessa sarà coadiuvata da un team interno alla Direzione provinciale FP. Proseguono i lavori per la revisione delle figure professionali afferenti ai titoli di qualifica e diploma.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi											
Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)											
A partire da un rafforzato rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria e con la camera di commercio si procede alla verifica delle competenze in uscita e, laddove necessario ad una coerente integrazione e revisione dei piani formativi. Laddove possibile si procede anche ad una integrazione dell’attuale offerta formativa.											
Accordo di collaborazione con Sportler per la nascita di un centro di formazione per operatori della meccanica del ciclo											
Istituzione di un “Osservatorio Occupabilità” che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.											
Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali.											
Prosecuzione valutazione percorsi formativi con la presa in esame dei titoli di qualifica e diploma del settore Commercio-Turismo-Servizi.											
Applicazione dell’Accordo Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome 01.08.2019 e conseguente aggiornamento dei profili professionali per i titoli di qualifica e diploma.											
Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese parti sociali (CCIAA, APA, CNA) per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individuali)											
Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi (CCIAA, Assoimprenditori)											
Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner											
Prosecuzione del progetto “Osservatorio occupabilità” che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.											



Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)									
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.									
Descrizione	Proseguono i lavori per la revisione delle figure professionali afferenti ai titoli di qualifica e diploma. Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole. Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole										
Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali										
Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)										
Prosecuzione della progettazione di percorsi post-diploma con l'estensione al settore dei servizi d'impresa										
Sviluppo della progettazione di percorsi integrati tirocinio-formazione finalizzati alla qualificazione professionale e all'assunzione di persone in disagio occupazionale										
Esame conclusivo e certificazione di competenze del Tecnico per la gestione dei rifiuti										
Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali										
Studio di fattibilità corso post-diploma digital marketing										
Realizzazione percorsi formativi meccanica del ciclo + e-bike										
Sviluppo della ricerca e della progettazione di percorsi post-diploma in modalità formazione teorica + tirocinio in azienda, rilascio di certificazione di competenze.										
Applicazione dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome 01.08.2019 e conseguente aggiornamento dei percorsi professionali relativi ai titoli di qualifica e diploma.Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali										
Definizione di un modello di attribuzione dell'organico delle scuole di formazione prof.										
Revisione del modello di selezione per l'Accesso all'anno di preparazione alla maturità professionale (Capes)										
Azioni di social media marketing										



Priorità di sviluppo		3 - Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)						
Obiettivo strategico	Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.							
Descrizione	Servizio orientamento interno e tirocini con estensione anche a giovani in cerca di prima occupazione Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori Certificazione delle competenze nella formazione continua. Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale. Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale.	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)				Sì		
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione del progetto "Antoine" di contrasto al fenomeno NEET. I tirocini per giovani in svantaggio lavorativo saranno potenziati prevedendo la programmazione organica di percorsi di formazione propedeutici ai tirocini e una progettazione e assistenza personalizzata (tutor e corsi in FC SL)								
Servizio orientamento interno e tirocini con estensione anche a giovani in cerca di prima occupazione								
Il finanziamento del Progetto "Antoine" con fondi FSE è risultato non percorribile, il progetto prosegue nella versione ridotta (colloquio orientativo e tirocinio)								
Al nuovo Centro di coordinamento sono stati indicati i seguenti obiettivi strategici: coordinare e ottimizzare l'attuale offerta a catalogo, individuare nuovi bisogni formativi in relazione a nuove figure professionali richieste dal mercato del lavoro, progettare interventi integrati di formazione-tirocinio di inserimento; progettare percorsi formativi con certificazione di competenze e con formazione duale (tirocinio-aula)								
Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori								
Nuova gestione del servizio Formazione Continua sul Lavoro con l'utilizzo dei social media web per la creazione di gruppi professionali								
Implementazione nuove procedure per la certificazione delle competenze								
Progettazione e realizzazione di nuova offerta formativa di concetto con imprese e agenzie formative.								
Istituzione di gruppi di lavoro ad hoc per la gestione di problematiche relative ai bisogni occupazionali di disoccupati, inoccupati, persone in mobilità								
Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale								
Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale: nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della formazione al lavoro rivolte a detenuti, militari in ferma breve, Carabinieri, Guardia di Finanza e a personale dell'Amministrazione della Difesa (realizzazione nuovo protocollo di intesa), rivolte al personale della pubblica amministrazione								
Certificazione delle competenze nella formazione continua: assistenza tecnica, progettazione e realizzazione di percorsi formativi per la riqualificazione di lavoratori e cittadini adulti con particolare riguardo alla valorizzazione ed al riconoscimento di competenze professionali quali crediti formativi per il raggiungimento di una qualificazione professionale								
Programmazione di interventi di formazione da realizzarsi secondo criteri specifici e standard minimi sulla base di quanto previsto dal programma GOL e dal PNC								
Azioni di social media marketing								



Ripartizione Intendenza scolastica italiana

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Formazione e lingue								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Obiettivo strategico	1 - L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					Sì		
Descrizione	L'Intendenza scolastica italiana gestisce e amministra le competenze provinciali relative al bilancio delle scuole e all'offerta formativa per la popolazione in lingua italiana che vive sul territorio provinciale. La distribuzione territoriale delle scuole in lingua italiana è difforme rispetto agli altri gruppi linguistici e vi è una forte presenza di alunni con background migratorio. In alcune zone e località periferiche del territorio è alto il rischio di assimilazione/estinzione delle scuole, le oscillazioni demografiche della popolazione scolastica sono difficili da prevedere e da governare. Note relative agli indicatori: 1: Esclusi gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole private. I dati sono riferiti alla data 01 ottobre di quest'anno scolastico, il numero degli alunni varia anche in modo sensibile nel corso dell'anno scolastico. 2: il numero corrisponde ai posti previsti dall'organico complessivo stabilito dalla Giunta provinciale. Il numero reale delle persone è maggiore. 3: Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato. 5: Si tratta di una stima in base ai dati disponibili. Alcune scuole dispongono di unità mobili non collegate alla rete didattica. 6: Con il 33,5% si ha, in media, un computer per ogni 2,9 alunni ca. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26;								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Alunni delle scuole a carattere statale	Quantità	15.749,00	15.784,00	15.806,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
2	Posti per docenti delle scuole a carattere statale	Quantità	1.949,00	1.986,00	1.985,00	2.001,00	2.001,00	2.001,00	
3	Alunni della formazione professionale	Quantità	1.873,00	1.832,00	2.012,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	
4	Posti per docenti della formazione professionale	Quantità	282,00	302,00	302,00	303,00	303,00	303,00	
5	Postazioni PC	Quantità	4.800,00	4.800,00	5.000,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00	
6	Rapporto computer per alunni	%	30,00	30,00	31,70	33,50	33,50	33,50	
7	Alunne e alunni con background migratorio	%	22,80	22,80	22,80	23,50	23,50	23,50	
8	Alunni con bisogni educativi speciali	%	14,10	14,50	15,50	14,50	14,50	14,50	



Obiettivo strategico		2 - L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.							
							Strumenti di qualità		Si
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La Ripartizione cura numerosi servizi e il supporto alle scuole autonome (comprese le scuole per l'infanzia, le scuole della formazione professionale e le scuole paritarie) attraverso: finanziamenti, contributi, progetti didattici, consulenze giuridiche, procedimenti disciplinari, contrattazione collettiva, organi collegiali, attività di aggiornamento. Note relative agli indicatori: 1: Gli importi riportati nel triennio fanno riferimento al totale delle risorse destinate alle scuole a carattere statale, comprensivi delle risorse destinate al funzionamento didattico amministrativo delle scuole statali, degli acquisti diretti, dei servizi e dei progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole e degli importi per l'organico insegnante a carico della ripartizione. Nella nuova programmazione 2024-2026 le risorse sono comprensive anche di: copertura di 136 posti personale docente per un importo annuo di euro 7.480.000,00 progettualità scolastica aggiornamento e didattica Scuola di Musica 2: Importi riportati nel triennio fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole paritarie e riconosciute. Gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece la gestione delle scuole paritarie e riconosciute. 3. Importi riportati nel triennio fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole professionali. 4. Si tratta di una voce relativa alle spese sostenute per i Circoli dell'Infanzia, comprensive di spese correnti tra le quali quelle relative al plurilinguismo e di contributi agli investimenti ai Comuni per acquisti. 5 Gli importi si riferiscono alle assegnazioni in conto capitale e alle spese dirette in investimenti per le scuole statali. 6. Si tratta di una voce relativa alle assegnazioni in conto capitale alle scuole paritarie e riconosciute per acquisti di investimento. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26;							
Governabilità :  diretta  parziale  non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Risorse finanziarie a favore delle scuole a carattere statale	Euro	7.208.749,00	8.717.530,22	12.454.814,00	12.300.000,00	12.300.000,00	12.300.000,00	
2	Risorse finanziarie a favore delle scuole paritarie	Euro	3.461.000,00	3.526.341,21	4.011.500,00	3.943.000,00	3.943.000,00	3.943.000,00	
3	Risorse finanziarie per la formazione professionale	Euro	3.541.890,39	3.464.658,42	4.064.673,00	4.266.000,00	4.266.000,00	4.266.000,00	
4	Risorse finanziarie a favore delle scuole dell'infanzia	Euro	981.514,00	1.039.719,68	908.609,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
5	Spese di investimento a favore delle scuole a carattere statale	Euro	400.000,00	1.284.200,00	782.811,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
6	Spese di investimento a favore delle scuole paritarie	Euro	300.000,00	95.800,00	192.300,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
7	Insegnanti a tempo indeterminato	%		74,00	76,80	80,00	80,00	80,00	
8	Contenziosi (ricorsi)	Quantità	11,00	9,00	8,00	10,00	10,00	10,00	
9	Procedimenti disciplinari	Quantità	25,00	26,00	21,00	20,00	20,00	20,00	



Obiettivo strategico		3 - L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		Una delle sfide più difficili per l'Intendenza scolastica italiana è il continuo sforzo di riorganizzazione e di riassetamento delle priorità in una situazione complessa in cui, in generale, si assiste alle seguenti tendenze: un notevole aumento della popolazione scolastica, la diminuzione degli stanziamenti e la riduzione del numero dei collaboratori interni. Il numero dei posti in organico per il personale insegnante è aumentato in modo limitato dal 2009, mentre il numero degli alunni iscritti è aumentato di oltre 1000 unità. Ciò ha comportato un aumento del numero di classi a fronte di una disponibilità di personale docente rimasta costante. Note relative agli indicatori: 1. corrispondente al numero complessivo degli insegnanti. 4. L'importo comprende le risorse complessive di bilancio, si riferisce cioè: alle risorse destinate al funzionamento didattico-amministrativo delle scuole, agli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole, alle risorse per le scuole professionali. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26;							
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Docenti	Quantità	2.098,00	2.185,00	2.105,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	●
2	Classi	Quantità	821,00	828,00	838,00	820,00	820,00	820,00	●
3	Rapporto alunni per classe	Quantità	19,00	19,00	19,00	20,00	20,00	20,00	●
4	Risorse di bilancio disponibili	Euro	17.400.000,00	18.622.706,24	22.414.708,00	22.400.000,00	22.400.000,00	22.400.000,00	●
5	Progetti con contributi fondi UE	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●



Obiettivo strategico		4 - La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.							
							Strumenti di qualità		Sì
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La Ripartizione è competente per l'organizzazione e l'amministrazione delle risorse relative all'aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale insegnante, nonché per la ricerca, l'innovazione ed il supporto didattico-pedagogico alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in lingua italiana, al fine di garantire e sviluppare la qualità del sistema scolastico. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26;							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi e laboratori del Piano provinciale di aggiornamento	Quantità	86,00	84,00	101,00	120,00	120,00	120,00	
2	Iscrizioni ai corsi / laboratori	Quantità	5.817,00	5.065,00	4.630,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
3	Docenti nell'anno di prova	Quantità	137,00	98,00	134,00	120,00	120,00	120,00	
4	Gruppi di lavoro per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi	Quantità	46,00	41,00	36,00	40,00	40,00	40,00	



Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo di nuove piattaforme online										
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progetto per la realizzazione di nuove procedure per le istanze online e per l'inserimento delle richieste dei docenti nelle graduatorie provinciali e d'istituto dell'intendenza scolastica italiana. Sviluppo di nuove piattaforme online. Elaborazione di un concetto unitario sulle funzionalità e servizi da erogare, compresa l'interfaccia per l'inserimento ed elaborazione dei dati.											
Implementazione e messa in opera delle nuove procedure e dei nuovi sistemi.											
Fase di controllo e di assestamento											



Priorità di sviluppo	2 - Stabilizzazione del personale docente											
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.											
Descrizione	Lo svolgimento di concorsi e di procedure di selezione finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato del personale insegnante rappresenta un importante passo per assicurare una maggiore stabilità e continuità didattica nel sistema scolastico.					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Rilevazione del fabbisogno di personale insegnante presso le scuole												
Effettuazione di concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante												
Fase di controllo e di assestamento delle assunzioni												
Effettuazione di ulteriori concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante												



Scuola di musica in lingua italiana

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - La Scuola di Musica assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		La Scuola di Musica in lingua italiana ha il compito di promuovere e divulgare la cultura musicale, attraverso corsi di formazione. La Scuola esercita la propria attività in molti centri della Provincia e si rivolge in primo luogo all'educazione musicale dei bambini e dei giovani in generale, senza dimenticare anche la formazione degli adulti. Alcuni corsi, in particolare i corsi di alfabetizzazione musicale (dedicati ai bambini dai 4 agli 8 anni), di percussioni, pianoforte, di canto moderno, hanno liste d'attesa molto lunghe, che non è possibile evadere completamente con l'organico attualmente in servizio. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici 2023= a.s. 2022/23; 2024=a.s. 2023/24; 2025= a.s. 2024/2025; 2026= a.s. 2025/2026.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Alunne / alunni	Quantità	1.990,00	2.009,00	2.033,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	☒
2	Posti in pianta organica (equivalenti a tempo pieno) assegnati all'area	Quantità	86,00	86,00	86,00	86,00	86,00	86,00	☐
3	Proporzione alunni iscritti e ammessi	%	65,00	65,00	61,00	70,00	70,00	70,00	☒
4	Località in cui si tengono i corsi	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	☐
5	Corsi e laboratori offerti	Quantità	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	☒
Obiettivo strategico		2 - La Scuola di Musica assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		La Scuola di Musica collabora con le scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano, realizzando diverse proposte. In quasi tutte le 4° e 5° classi della scuola primaria vengono attivati percorsi di potenziamento dell'educazione musicale. La Scuola di Musica propone anche progetti didattici di avvicinamento alla musica quali i "Percorsi didattici" e "Ecco i suonatori". Ha attivato delle convenzioni con alcune scuole secondarie di I e II grado. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023= a.s. 2022/2023; 2024=a.s. 2023/2024; 2025= a.s. 2024/2025; 2026= a.s. 2025/2026							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Scuole medie che hanno una convenzione con scuole di musica	%	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	☐
2	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale	%	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	☐
3	Istituti scolastici che aderiscono a "Progetti Didattici"	%	0,00	10,00	100,00	95,00	95,00	95,00	☒
4	Attività musicale nelle scuole dell'infanzia	Ore	12,00	12,00	11,00	11,00	11,00	11,00	☒
5	Attività musicale nelle scuole secondarie di secondo grado	Ore	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	☐



Obiettivo strategico		3 - La Scuola di Musica consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.									
							Strumenti di qualità			No	
							Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione		Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022; 2023= a.s. 2022/23, 2024= a.s. 2023/24; 2025= a.s. 2024/2025; 2026= a.s. 2025/2026									
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Saggi musicali di alunne e alunni	Quantità	16,00	100,00	101,00	80,00	80,00	80,00			
2	Produzioni artistiche (comprese le repliche)	Quantità	19,00	20,00	30,00	20,00	20,00	20,00			
3	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde	Quantità	0,00	5,00	3,00	5,00	5,00	5,00			

Priorità di sviluppo		1 - Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica											
Obiettivo strategico		La Scuola di Musica assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.											
							Strumenti di qualità			No			
							Promozione delle pari opportunità			No			
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Convenzione con un'ulteriore scuola e modifica delle convenzioni basando l'adesione sul merito degli allievi													
Revisione delle convenzioni in funzione della futura creazione di un'orchestra interscolastica													
Creazione di una banda interscolastica													
Mantenimento dello status quo													

Priorità di sviluppo		2 - Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni											
Obiettivo strategico		La Scuola di Musica assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.											
							Strumenti di qualità			No			
							Promozione delle pari opportunità			No			
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Incentivazione attività nelle scuole secondarie di II grado													
Precedenza in fase di iscrizione agli allievi delle scuole secondarie di I grado e delle scuole ad indirizzo musicale													
Consolidamento attività proposta													



Dipartimento Cultura italiana, Commercio e Servizi, Artigianato e Industria

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione Cultura italiana

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Formazione e lingue								
Tema	Arte e cultura								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Obiettivo strategico	1 - Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all’offerta culturale.								
				Strumenti di qualità			No		
				Promozione delle pari opportunità			No		
				Governabilità : diretta parziale non governabile					
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Visitatori Mediateca multilingue Merano	Quantità	16.241,00	7.056,00	12.582,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
2	Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche e della biblioteca digitale	Quantità	624.684,00	682.165,00	699.907,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	
3	Visitatori Centro multilingue di Bolzano	Quantità	22.661,00	20.574,00	21.754,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
4	Prestiti/Iscritti CAB - Bolzano	Quantità	12.712,00	15.094,00	11.424,00	13.500,00	13.500,00	13.000,00	
5	Pubblico sale eventi Centro Trevi	Quantità	22.449,00	24.083,00	30.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
6	Partecipanti iscritti corsi di educazione permanente	Quantità	7.171,00	8.000,00	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
7	Partecipanti iscritti ai corsi di lingua	Quantità	4.416,00	3.564,00	2.765,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00	
11	Partecipanti alle iniziative organizzate dalla Biblioteca provinciale “Claudia Augusta”	Quantità	8.376,00	9.145,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	

Obiettivo strategico	2 - La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.								
				Strumenti di qualità			No		
				Promozione delle pari opportunità			No		
				Governabilità : diretta parziale non governabile					
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Artisti sostenuti (progetti e formazione)	Quantità	124,00	127,00	13,00	130,00	130,00	130,00	
3	Opere sostenute (documentari, pubblicazioni)	Quantità	143,00	65,00	64,00	35,00	38,00	40,00	
4	Progetti di cultura giovanile	Quantità	33,00	39,00	36,00	36,00	40,00	40,00	
5	Iniziative della Biblioteca “Claudia Augusta” in sede e online	Quantità	66,00	68,00	60,00	30,00	30,00	30,00	



Obiettivo strategico		3 - Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale aumenta la quantità e la qualità dell’offerta culturale.								
						Strumenti di qualità		Sì		
						Promozione delle pari opportunità		No		
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Organizzazioni culturali finanziate con fondi pubblici	Quantità	220,00	221,00	220,00	220,00	214,00	214,00	☐	
2	Operatori culturali assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato	Quantità	150,00	156,00	190,00	200,00	200,00	200,00	☐	
3	Indice di dotazione, presenza organizzazioni culturali in lingua italiana sul territorio provinciale	%	23,30	23,30	23,30	23,30	23,30	23,30	☒	
5	Corsi di educazione permanente in lingua italiana	Quantità	656,00	700,00	820,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	☐	
6	Corsi di lingua	Quantità	492,00	594,00	553,00	350,00	350,00	350,00	☐	
7	Patrimonio biblioteche pubbliche e scolastiche	Euro	1.240.072,00	1.278.821,00	1.255.609,00	1.320.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	☒	
8	Strutture culturali aperte al pubblico (biblioteche, agenzie di educazione permanente, teatri, etc..)	Quantità	47,00	96,00	96,00	96,00	96,00	96,00	☐	



Priorità di sviluppo	1 - Semplificazione accesso al sistema bibliotecario per i cittadini								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Box restituzione 24 h									
Avvio appalto per il nuovo software per la gestione delle biblioteche									
Partecipazione al progetto ARGO									

Priorità di sviluppo	2 - Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all’arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell’arte							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
L'amministrazione provinciale ha tra le sue priorità la ripartenza del settore culturale attraverso lo sviluppo della progettualità delle organizzazioni culturali e l'avvio di collaborazioni con grandi istituzioni culturali per consentire la valorizzazione del patrimonio artistico italiano.								
Esplorare nuovi ambiti di interesse per quanto riguarda le collaborazioni con i grandi musei italiani e dell'oltralpe e proporre nuovi percorsi esplorativi.								
Ripensare dopo la pandemia da covid 19 la partecipazione del pubblico all'arte e alla cultura attraverso nuove progettualità sia direttamente promosse che proposte da organizzazioni sostenute dalla L.P. n. 9/2015, anche attraverso la formazione di reti associative.								

Priorità di sviluppo	3 - Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio									
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.									
					Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ampliamento dell'orario di apertura e semplificazione della concessione per l'utilizzo delle sale.										
La pubblicazione "Scripta Manent" diventa una piattaforma di approfondimento culturale con momenti d'incontro al Centro Trevi.										
Istituzione della redazione Social per il coordinamento ed il potenziamento della comunicazione, al fine di avvicinare nuovi target di pubblico (newsletter, programma comune, ecc.).										
Strumenti di fidelizzazione degli utenti al Centro Trevi (indagini di customer satisfaction, amici del Trevi, ecc.).										
Collaborazione con grandi Istituzioni e Festival culturali della Provincia per una programmazione di qualità.										
Presentazioni della Biblioteca Claudia Augusta su Youtube										



Priorità di sviluppo	4 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e turismo. Piattaforma digitale per i beni culturali e digitalizzazione del patrimonio culturale										
Obiettivo strategico	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Digitalizzazione: incrementare la documentazione storica, facilitare l'accesso alle fonti e preservare il materiale											
Gestione della biblioteca ed erogazione dei servizi bibliotecari											



Ripartizione Sviluppo economico

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico		1 - La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.							
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	No	
Descrizione									
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sviluppo del commercio estero	Mio. €	5.765,40	5.003,20	5.044,60	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
2	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità				655,00	660,00	665,00	
3	Domande di contributo per l'internazionalizzazione liquidate	Quantità	195,00	291,00	340,00	255,00	255,00	245,00	
4	Domande di contributo per la consulenza, formazione e diffusione delle conoscenze liquidate	Quantità	633,00	513,00	370,00	355,00	370,00	390,00	
5	Domande di contributo liquidate per investimenti nella digitalizzazione delle imprese	Quantità	32,00	0,00	302,00	425,00	175,00	0,00	



Obiettivo strategico	2 - Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato, anche dalla destinazione mirata ed economica di terreni ad aree produttive, che consenta alle aziende in crescita di continuare a crescere o proseguire la loro attività in Alto Adige, nonostante la notevole scarsità di terreni e il loro prezzo conseguentemente elevato, nonché la necessità di limitare il consumo di suolo.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione									
Governabilità :									diretta parziale non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nuove iscrizioni di imprese nel registro delle imprese della Camera di commercio	Quantità	2.864,00	2.681,00	2.694,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
2	Contributi a comuni e loro consorzi per l'urbanizzazione di aree produttive	Euro	386.350,00	810.105,00	1.280.000,00	750.000,00	500.000,00	500.000,00	



Obiettivo strategico	3 - L'equilibrio tra i diversi settori in Alto Adige e la strutturazione su piccola scala con le molte imprese familiari garantiscono stabilità in tempi di crisi. Il loro rafforzamento continua a essere un obiettivo importante.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione									
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Imprese di vicinato finanziate	Quantità	80,00	74,00	78,00	77,00	80,00	80,00	
2	Ammontare agevolazioni per le imprese di vicinato	Euro	858.500,00	792.000,00	919.000,00	910.000,00	950.000,00	950.000,00	
3	Domande di contributo per le misure per lo sviluppo di centri sciistici liquidate	Quantità				36,00	36,00	36,00	
4	Domande di contributo per i costi d'esercizio dei piccoli impianti di paese liquidate	Quantità				20,00	20,00	20,00	
5	Progetti di valorizzazione agevolati ai sensi della L.P. 79/1973	Quantità				50,00	50,00	50,00	



Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo del sostegno all'economia										
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Valutazione dei criteri con riferimento agli aspetti sostenibilità e digitalizzazione											
Agevolazioni a favore dell'apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile) - Delibera della giunta provinciale per l'approvazione dei criteri; agevolazioni progetti innovativi.											
Stesura criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese											
Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL)											
Stesura criteri: sussidi di sostegno al settore economia a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19											
Misure temporanee a sostegno delle imprese dei settori artigianato, industria, commercio e servizi, turismo e agricoltura a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19											
Agevolazione di progetti innovativi come i concept stores											
Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL) – fase II											
Approvazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese											
Implementazione delle agevolazioni a favore dell'apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile)											
Implementazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese											
Offensiva di digitalizzazione per piccole imprese											
Introduzione di "Co Working"											
Agevolazione di progetti innovativi											
Ripristino del fondo di rotazione											
Avvio di una "Piattaforma Economia 2030"											
Le iniziative per il mantenimento e la promozione del commercio al dettaglio e l'offerta locale dovrebbero essere intraprese anche nei quartieri dei grandi centri											
Redazione di un volume con il gruppo di lavoro "Piattaforma Economia 2030"											



Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo dell'ordinamento dell'economia										
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione del nuovo ordinamento del commercio											
Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge urbanistica											
Rielaborazione del regolamento di esecuzione delle cave e delle torbiere											
Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato – Attività gommista											
Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato											
Rielaborazione legge provinciale cave e torbiere											

Priorità di sviluppo	3 - Accompagnamento, controllo e monitoraggio degli enti strumentali della Provincia										
Obiettivo strategico	L'equilibrio tra i diversi settori in Alto Adige e la strutturazione su piccola scala con le molte imprese familiari garantiscono stabilità in tempi di crisi. Il loro rafforzamento continua a essere un obiettivo importante.										
						Strumenti di qualità		No			
						Promozione delle pari opportunità		No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Delega attività agevolazione film											
Monitoraggio delle attività e loro efficienza											
L'IDM, che si occupa in particolare della promozione del territorio, dei prodotti locali e dei servizi, sfruttando la funzione di ponte del territorio, sarà ottimizzata in diversi ambiti secondo quanto previsto dal documento di riorganizzazione già elaborato, pur mantenendo le sue attuali competenze.											



Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Priorità di sviluppo	1 - Elaboriamo e adottiamo misure per la rilevazione e la valutazione delle competenze plurilinguistiche delle alunne e degli alunni delle scuole ladine											
Descrizione	Progetto di ricerca che intende rilevare le competenze plurilinguistiche. Il progetto prevede più fasi di ricerca durante le quali si disporranno strumenti di analisi per rilevare con sistematicità le competenze nelle tre lingue d'istruzione.				Strumenti di qualità		Sì					
					Promozione delle pari opportunità		Sì					
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Individuazione degli strumenti di rilevazione e delle modalità della rilevazione pilota												



Direzione provinciale Scuole ladine

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Scuole dell'infanzia e scuole sostenute	Quantità	8,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	



Obiettivo strategico		2 - Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.									
							Strumenti di qualità		No		
							Promozione delle pari opportunità		Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore			Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Corsi di formazione per la professionalizzazione del personale docente			Quantità			90,00	85,00	90,00	90,00	
2	Sostegno alle scuole che offrono un apprendimento autodeterminato			Quantità			0,00	5,00	5,00	5,00	
3	Formazione di moltiplicatori in grado di supportare le scuole			Quantità			1,00	4,00	4,00	4,00	



Priorità di sviluppo	1 - Rafforziamo e sviluppiamo la competenza della lingua ladina ed il plurilinguismo.												
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.												
							Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità				No		
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pianificazione e realizzazione del progetto di ricerca MELA - scuola primaria													
Implementazione dei dati scientifici scaturiti da MELA 1 e 2 e graduale applicazione nelle scuola dell'infanzia													
Indizione del concorso "Scribo"													
Azioni rivolte allo sviluppo della cooperazione con le comunità delle vallate ladine e dei Grigioni													
Sviluppo e implementazione dell'alfabetizzazione trilingue													
Attività di supporto per l'acquisizione di certificazioni linguistiche nelle lingue d'insegnamento													
Misure di supporto per l'insegnamento della lingua ladina nelle scuole secondarie													
Implementazione ed applicazione dei 5 ambiti per l'apprendimento linguistico nelle scuole dell'infanzia													
Prima elaborazione di un curriculum plurilingue verticale													
Progettiamo un curriculum verticale per l'acquisizione di competenze plurilingue che si estende dalla scuola per l'infanzia fino alla scuola sec. di 2° grado ladina													
Analisi delle proposte dei gruppi di lavoro e redazione del curriculum linguistico verticale													
Curriculum verticale per l'acquisizione di competenze plurilingue: Implementazione delle linee guida													

Priorità di sviluppo	2 - Realizziamo azioni per l’educazione alla salute nella scuola (“Gesunde Schule”).												
Obiettivo strategico	Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.												
							Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità				Si		
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione di un documento con indicazioni riguardo all'alimentazione sana nelle istituzioni scolastiche													
Elaborazione e sperimentazione di un piano per l'introduzione del progetto “La scuola in movimento” presso due scuole ladine													
Applicazione delle linee guida elaborate durante il progetto "Cibo sano, buono e sostenibile nella scuola dell'infanzia"													
Sviluppo di misure per rafforzare la resilienza per il personale docente													
Misure di supporto per promuovere un'alimentazione sana													



Priorità di sviluppo	3 - Accompagnamento e sostegno per un apprendimento individualizzato ed autoorganizzato.										
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Implementazione e accompagnamento nella progettazione della continuità didattica fra i diversi gradi d'istruzione											
Rafforzamento delle scuole nell'ambito delle materie tecnico-scientifiche tramite accompagnamento, aggiornamento e progetti mirati											
Pianificazione e realizzazione di azioni di supporto finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento autonomo e al potenziamento delle competenze sociali delle alunne/degli alunni											
Attività di consulenza dell'ambito di apprendimento trasversale dell'educazione civica presso le scuole delle località ladine											



Priorità di sviluppo	4 - Promozione delle competenze nell'uso dei media digitali.										
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Adozione di misure specifiche per l'accompagnamento del processo di digitalizzazione della didattica											
Elaborazione di un percorso mirato per una didattica di media presso le scuole ladine											



Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Tema	Formazione e lingue								
Tema	Arte e cultura								
Obiettivo strategico	1 - Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Governabilità :									☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contributi concessi a associazioni, federazioni, artisti/e	Quantità	70,00	81,00	120,00	105,00	125,00	119,00	☒
2	Contributi concessi per le politiche giovanili	Quantità	14,00	13,00	12,00	18,00	18,00	22,00	☒
3	Misure di sostegno e promozione	Quantità		1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	☒



Obiettivo strategico	2 - Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	Sì			
Descrizione	La Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina è l'unico punto di riferimento nel capoluogo provinciale che si occupa esclusivamente di questioni riguardanti il gruppo linguistico ladino. I diversi servizi sono offerti sia a Bolzano sia nelle località ladine. Le attività culturali ladine sono realizzate e consolidate tramite il sostegno finanziario destinato ad associazioni, a creativi e, fra questi, autrici e autori nei vari settori, così come agli enti pubblici. Si offre consulenza per la procedura di domanda anche nelle valli. I servizi pedagogici essenziali vengono offerti in loco.								
					Governabilità : diretta parziale non governabile				
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Insegnanti gestiti	Quantità	326,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
2	Associazioni culturali finanziate	Quantità	108,00	60,00	145,00	145,00	145,00	145,00	



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Priorità di sviluppo	1 - Sostegno alle segreterie delle scuole ladine											
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Incontro per rilevamento del fabbisogno delle segreterie scolastiche ladine												
Moduli di formazione su argomenti amministrativi												



Priorità di sviluppo	2 - Digitalizzazione delle domande in ambito culturale											
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione di obiettivi comuni delle tre Ripartizioni cultura e analisi												
Ulteriori procedimenti di contributi cultura e giovani: analisi												
Go-live di ulteriori procedimenti di contributi cultura e giovani												
Go-live delle domande digitali per attività culturali												



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo di sinergie nell'artigianato artistico ladino (promozione artigiani-artisti, promozione della generazione futura, museo, scuola professionale, domande per fondi terzi)												
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.												
Descrizione							Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità				Sì		
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sostegno di mostre dell'artigianato artistico attivo													
Coordinamento di domande di progetto per fondi terzi nell'ambito complessivo artigianato artistico - musei - formazione professionale													
Mostra sul potenziale della nuova collezione in prestito di giocattoli gardenesi storici													
Rafforzamento dei corsi per ragazze e ragazzi nelle tecniche dell'artigianato artistico													
Coinvolgimento della scuola professionale per l'artigianato artistico in mostre, corsi per ragazze e ragazzi e in progetti d'innovazione con organismi di ricerca negli ambiti del design, della lavorazione del legno etc.													
Coordinamento di una mostra permanente del giocattolo gardenese con laboratori e progetto complessivo di mediazione museale													



Priorità di sviluppo	4 - Contratti collettivi per il personale insegnante											
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.											
Descrizione						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Nuovo contratto collettivo provinciale per il personale docente a carattere statale, con l'obiettivo di un maggiore avvicinamento al contratto del personale docente provinciale - in cooperazione con la nuova Agenzia provinciale per le relazioni sindacali												



Priorità di sviluppo	5 - Sostegno IT dei procedimenti dell'amministrazione del personale docente										
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
Descrizione					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione dell'anagrafica docenti - in collaborazione con le altre Intendenza, la Rip. Informatica e Siag											
Applicativo web per l'amministrazione di contratti del personale docente											



Priorità di sviluppo	6 - Sostegno allo sviluppo IT delle scuole, in particolare nell'ambito del PNRR									
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.									
Descrizione					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Coordinamento della raccolta dati										
Sostegno delle scuole nella stesura e realizzazione di progetti PNRR										



Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione Infrastrutture

Tema	Costruire e abitare								
Tema	Amministrazione								
Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.								
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	Miglioramento della qualità di vita mediante una riduzione del traffico nei centri abitati, tempi di attesa ridotti per gli utenti della strada e standard di sicurezza elevati. Costruzione, ampliamento e risanamento delle strade, inclusi gallerie e ponti dell'Alto Adige								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo concesse	Quantità	31,00	11,00	18,00	15,00	15,00	15,00	
2	Gare pubblicate	Quantità	10,00	11,00	15,00	25,00	30,00	30,00	
3	Verifiche dei ponti	Quantità	45,00	38,00	45,00	45,00	45,00	45,00	
4	Progetti conclusi	Quantità	51,00	12,00	18,00	15,00	15,00	15,00	



Priorità di sviluppo	2 - Monitoraggio e controllo dei costi delle opere											
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.											
Descrizione	Attraverso il monitoraggio e la definizione dei costi parametrici si intende offrire uno strumento condiviso per la determinazione oggettiva dei costi delle opere infrastrutturali.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Analisi dei costi parametrici di opere eseguite												
Definizione dei costi parametrici												
Utilizzo dei costi parametrici												

Priorità di sviluppo	3 - Giochi olimpici 2026																	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.																	
Descrizione	Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro per raggiungere Cortina- meta mondiale dei Giochi Olimpici 2026.										Strumenti di qualità		No					
											Promozione delle pari opportunità		No					
Azione												2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ultimazione delle progettazioni																		
Apertura al traffico delle opere																		
Per garantire l’accessibilità ai territori delle Olimpiadi e in un’ottica di miglioramento della fruibiltà delle dotazioni infrastrutturali attuali e da realizzarsi, sono previsti dei finanziamenti statali per un ammontare di 82 Mio di Euro per alcune cosiddette "opere essenziali" e "opere connesse" individuate al fine di garantire un sistema infrastrutturale adeguato agli eventi e in grado di rispondere alle esigenze delle migliaia di sportivi e turisti che giungeranno nelle nostre località																		



Ripartizione Servizio strade

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Turismo e mobilità							
Obiettivo strategico		1 - Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.							
							Strumenti di qualità		Si
							Promozione delle pari opportunità		Si
Descrizione		1: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una pavimentazione in conglomerato bituminoso è mediamente pari a 10 anni. Di conseguenza ogni 10 anni è da prevedere la sostituzione dello strato di usura. Per raggiungere tale standard diventa indispensabile prevedere la sostituzione annuale del tappeto su 1/10 della rete in gestione. 3: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una barriera zincata è pari a 40 anni. La somma dei guard rail esistenti ammonta a 1.000 km. Rispetto all'asfalto, la vita utile di un impianto barrieristico è legata anche al mantenimento della sua efficienza, visto il continuo aumento della velocità e della massa del traffico moderno, nonché anche in relazione all'aumento della pretesa di sicurezza da parte dell'utenza. Mantenere un sufficiente livello di sicurezza per gli utenti stradali cercando di diminuire il numero e la gravità degli incidenti e nel contempo cercare di mantenere nel tempo il patrimonio esistente, in modo che sia economicamente sostenibile anche in futuro. Mediante: - un livello tecnicamente accettabile dell'aderenza strada/veicolo mediante riasfaltature (rif. catasto e priorità asfalti), costanti pulizie, adeguato servizio invernale; - un miglioramento del livello di contenimento delle barriere stradali in caso di incidenti, mediante sostituzioni delle barriere partendo da quelle meno efficienti (rif. catasto e priorità barriere); - un livello socialmente accettabile di protezione contro la caduta massi (rif. catasto e priorità paramassi VISO in collaborazione con la Ripartizione 11) rapportato con una spesa sostenibile; - vigilanza e ispezione sistematica del patrimonio ponti (rif. catasto e priorità ponti); - telesorveglianza e aumento del livello tecnologico di gestione delle gallerie (rif. catasto e priorità gallerie); - mantenimento in efficienza del parco mezzi; - manutenzione eseguita secondo logiche di priorità oggettiva; - controlli frequenti e maggiore formazione sia dei tecnici sia del personale cantoniere per impostare sempre più manutenzioni "preventive" (eliminazioni inizi di scalzamenti in alveo o lungo scarpate, drenaggi, scossaline, nuovi pozzetti ecc.) piuttosto che "a rottura", con risparmi esponenziali.							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Periodicità rinnovo strato di usura	Anni	13,00	10,00	16,00	14,00	13,00	15,00	☐
2	Costi delle pulizie e del servizio invernale	Mio. €	5,40	5,10	5,20	6,00	5,40	6,20	☒
3	Rinnovo / Posa di nuove sezioni di barriere stradali	km	19,00	23,00	21,00	22,00	19,00	21,00	☐
4	Feriti in incidenti stradali	Quantità	900,00	858,00	610,00	600,00	800,00	720,00	☒
5	Morti in incidenti stradali	Quantità	15,00	16,00	8,00	8,00	12,00	10,00	☒
6	Richieste danni per mancata manutenzione stradale	Quantità	65,00	24,00	58,00	40,00	65,00	50,00	☒
7	Richieste danni per caduta sassi	Quantità	52,00	46,00	49,00	35,00	52,00	48,00	☒



Obiettivo strategico		2 - Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		La rete stradale esistente necessita sempre più spesso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria per mantenere uno standard qualitativo del piano viabile adeguato alle esigenze di sicurezza e viabilità. Molte opere d'arte quali ponti e muri sono state costruite negli anni '70/80 e quindi iniziano a presentare ammaloramenti fisiologici dovuti all'avvicinarsi della fine della loro vita utile (50 anni). Le gallerie eseguite soprattutto negli ultimi 20 anni sono molto tecnologiche e necessitano di sempre maggiori costi di manutenzione e di esercizio; le gallerie preesistenti necessitano invece di costosi adeguamenti agli standard imposti dalle normative. Viene ritenuto necessario prevedere per la manutenzione in relazione alla costruzione di strade una percentuale maggiore di fondi a disposizione.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Spese di manutenzione stradale in rapporto alle spese totali nel settore strade	%	60,00	75,00	72,00	75,00	70,00	73,00	
2	Spese di manutenzione per km stradale	Euro	23.000,00	33.000,00	23.100,00	25.000,00	23.000,00	26.000,00	

Obiettivo strategico		3 - I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		L'obiettivo ricomprende tutti gli atti amministrativi e tutte le attività che riguardano l'acquisizione, il mantenimento e la valorizzazione delle strutture immobiliari strumentali all'espletamento dei compiti d'istituto.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Regolarizzazione della proprietà del demanio stradale	%	87,00	89,00	83,00	85,00	87,00	92,00	
2	Contenziosi	Quantità	4,00	4,00	4,00	6,00	5,00	7,00	



Priorità di sviluppo	1 - Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi										
Descrizione	Riduzione numero mezzi e dell'età media dei veicoli. Il parco mezzi esistente dovrebbe essere snello, efficiente ed economico sotto il punto di vista dei costi di officina. Il Servizio strade punta a raggiungere l'obiettivo di avere 1 mezzo (Unimog, LKW) ogni 12 km di rete. Per una lunghezza di rete di ca. 2.800 km significa dover avere a regime una dotazione di 230 mezzi. Da analisi a ritroso si ritiene che tali mezzi abbiano una vita utile di 12 anni, che comporta la necessità di una sostituzione di ca. 20 mezzi all'anno. Con un valore medio di ca. 250.000 euro/mezzo, l'importo necessario per la sostituzione a fine vita utile dei mezzi ammonta a 5.000.000 euro/anno.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Analisi del parco mezzi - parte 2											
Analisi del parco mezzi - parte 1											
Predisposizione programma acquisti - parte 1											
Verifica necessità - parte 1											
Verifica necessità - parte 2											
Predisposizione programma acquisti - parte 2											
Verifica necessità - parte 3											
Predisposizione programma acquisti - parte 3											



Priorità di sviluppo	2 - Evoluzione dell'applicativo Gesper per la gestione del personale degli uffici periferici									
Descrizione	L'implementazione della funzionalità FORPER (formazione del personale cantonieristico) nonché della funzionalità POS (piano operativo sicurezza) non è più possibile all'interno di GESPER in quanto i mezzi finanziari a disposizione per la continua evoluzione di GESPER sono stati ridotti drasticamente. Per FORPER e POS la Ripartizione Informatica intende acquistare un applicativo già esistente che si chiama AlfaGest e adattarlo alle esigenze della Ripartizione Servizio strade.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Continuo adattamento del programma per nuove necessità - parte 1										
Sviluppo di una nuova applicazione										
Continuo sviluppo di una nuova applicazione										
Continuo adattamento del programma per nuove necessità - parte 2										



Priorità di sviluppo		3 - Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere						
Descrizione	La priorità di sviluppo intende adeguare il livello di inquadramento del personale cantoniere alle mutate condizioni operative, considerando che negli ultimi anni la specializzazione richiesta per condurre mezzi e utilizzare attrezzature anche di elevato valore economico è aumentata rispetto al III e IV livello. Inoltre, è anche aumentata la responsabilità dei capi cantonieri che dal 2008 sono, ai sensi del testo unico sulla sicurezza del lavoro, preposti alla squadra alle loro dipendenze. I capo cantonieri e i loro vice vengono inoltre chiamati ad: - eseguire vigilanza di ponti (vedi d.p.p. 28/11/2011 n. 41, Art. 6 lettere a, b, c); - eseguire aggiornamenti del catasto barriere; - eseguire rilievi della pavimentazione mediante il metodo PCI. La proposta della Ripartizione Servizio strade punta nella direzione che tutti i cantonieri saranno inquadrati nel IV livello funzionale, dopo aver superato il periodo di prova. Per i capo cantonieri dovrebbe essere creato un apposito profilo professionale all'interno del V livello che tenga conto della loro responsabilità ed impiego.	Strumenti di qualità	No					
		Promozione delle pari opportunità	Si					
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale								
Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore								
Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento								

Priorità di sviluppo		4 - Nuovo sistema informativo delle strade						
Descrizione	Il nuovo sistema informativo stradale, GIP Alto Adige, è in produzione dal novembre 2019. Dopo l'adattamento dell'intera pubblicazione dei dati al nuovo sistema nel passato anno 2021, ora si procede con l'integrazione di nuovi contenuti (aree di responsabilità, divieti di transito, barriere antirumore, piste ciclabili sovraregionali, ecc.). La revisione della rete stradale di competenza dei comuni dovrà essere affrontata. Su questa base deve essere creato, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCUSU).	Strumenti di qualità	No					
		Promozione delle pari opportunità	Si					
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Migrazione dei dati in appalto								
Messa in produzione della GIP-Alto Adige								
Miglioramento della qualità dei dati ed ampliamento dei contenuti per favorire un utilizzo più esteso del sistema informativo.								



Priorità di sviluppo		5 - Riattivazione Teleform e TLF							
Descrizione	Sviluppo di un'applicazione web per la gestione dei rapporti di lavoro e la comunicazione di alcuni dati alla medicina del lavoro. La riattivazione Teleform e TLF non viene portata avanti. Il tutto viene sostituito con una soluzione proposta dall'Informatica/SIAG.	Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Realizzazione dell'applicativo per l'elaborazione dei report per la comunicazione dei dati alla medicina del lavoro									
Sostituzione Teleform + TLF attraverso soluzione proposta dall'informatica									
Gestione digitale dei rapporti di lavoro									



Ripartizione Mobilità

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Turismo e mobilità									
Obiettivo strategico	1 - Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.									
						Strumenti di qualità		Sì		
						Promozione delle pari opportunità		Sì		
Descrizione	La prenotazione online elimina il tempo di attesa allo sportello									
Governabilità : diretta parziale non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Tempo medio di attesa allo sportello	min.	5,00	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00		
2	Utenti soddisfatti del servizio sportello rispetto al numero totale di segnalazioni pervenute	%	98,00	98,00	90,00	90,00	90,00	90,00		

Obiettivo strategico	2 - Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.									
						Strumenti di qualità		Sì		
						Promozione delle pari opportunità		Sì		
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì		
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì		
Descrizione	Obiettivo contenuto nel Piano Clima 2040									
Governabilità : diretta parziale non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Km trasporto pubblico locale su gomma	km				37.500.000,00	37.500.000,00	37.500.000,00		
2	Km trasporto pubblico locale su rotaia	km				8.500.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00		
3	Passeggeri soddisfatti servizio autobus	%				90,00	90,00	90,00		
4	Passeggeri soddisfatti servizio ferroviario	%				80,00	80,00	80,00		
5	Numero complessivo abbonamenti	Quantità				260.000,00	265.000,00	270.000,00		



Obiettivo strategico	3 - Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.									
						Strumenti di qualità		Sì		
						Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione	I controlli tecnici su strada continuano sia su strada che presso il Centro Revisioni veicoli della Motorizzazione, al fine di garantire la sicurezza stradale e la sostenibilità ambientale dei mezzi di trasporto. Il lavoro delle officine autorizzate viene controllato mediante revisioni a campione ed ispezioni in officina.									
Governabilità : diretta parziale non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Controlli su strada effettuati di concerto con la polizia stradale	Quantità	200,00	287,00	147,00	100,00	100,00	100,00		
2	Officine autorizzate controllate	Quantità	57,00	39,00	33,00	30,00	40,00	30,00		
3	Partecipanti ai corsi di guida sicura presso il Safety Park	Quantità	3.000,00	3.917,00	3.930,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		
4	Collaudi di impianti a fune	Quantità	39,00	35,00	39,00	35,00	40,00	40,00		
5	Ispezioni periodiche di impianti a fune	Quantità	72,00	82,00	103,00	110,00	110,00	110,00		
6	Controlli d'esercizio sugli impianti a fune	Quantità	50,00	129,00	121,00	200,00	190,00	190,00		
7	Partecipanti ai corsi per recupero punti della patente	Quantità	139,00	391,00	177,00	300,00	300,00	300,00		
8	Esame addetti agli impianti a fune	Quantità	230,00	391,00	411,00	300,00	300,00	300,00		



Obiettivo strategico		4 - L'area economica alpina viene rafforzata.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Per quanto riguarda i contributi per i pendolari si sta lavorando alla digitalizzazione della procedura amministrativa e conseguente modifica dei criteri di erogazione.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivazione dell'ammodernamento e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti a fune	Mio. €	31,90	30,00	19,00	20,00	20,00	20,00	
2	Età media degli impianti di risalita	Anni	24,00	22,00	23,00	25,00	24,00	23,00	
3	Contributo pubblico per i servizi turistici di trasporto pubblico	Mio. €	1,50	0,90	1,10	1,50	1,50	1,50	
4	Contributi pendolari per spese di viaggio a favore di lavoratrici e lavoratori dipendenti	Mio. €	2,60	3,10	3,10	3,00	3,00	3,00	



Obiettivo strategico		5 - Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Veicoli nuovi immatricolati a basse emissioni (ibridi, elettrici e a idrogeno) non a noleggio	Quantità				2.000,00	2.000,00	2.000,00	
2	Rapporto veicoli a basse emissioni (ibridi, elettrici e ad idrogeno) rispetto al parco circolante	%				3,00	4,00	5,00	
3	Nuove fermate autobus o fermate adattate, prive di barriere architettoniche	Quantità				10,00	15,00	15,00	
4	Diversi soggetti che hanno intrapreso iniziative per rafforzare la mobilità sostenibile (ad es. costruzione di parcheggi per biciclette) grazie ad incentivi (ad es. contributi)	Quantità				40,00	45,00	45,00	



Priorità di sviluppo	1 - Sistema ferroviario							
Descrizione		Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)				Sì		
		Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				Sì		
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione della fermata ferroviaria di San Giacomo/Laives								
Realizzazione del nuovo collegamento ferroviario "Variante Val di Riga"								
Elettrificazione della ferrovia Merano-Malles								
Realizzazione polo manutentivo treni Bolzano sud								
Affidamento decennale del servizio ferroviario								
Costruzione della galleria ferroviaria del Virgolo								
Acquisizione e impiego di 15 nuovi treni per l'attuazione del Modello Orario 2026								
Abbattimento delle barriere architettoniche nelle stazioni ferroviarie								
Galleria di base del Brennero								
Tratti di accesso di Fortezza - Ponte Gardena								
Circonvallazione treni merci di Bolzano e tratta di accesso in Bassa Atesina								
Nuova stazione ferroviaria di Bolzano/Centro Mobilità								
Raddoppio della linea Merano-Bolzano nel tratto Maia Bassa-Casanova								



Priorità di sviluppo		2 - Mobilità ciclopeditonale										
Obiettivo strategico		Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.										
Descrizione						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Potenziamento della rete ciclabile sovracomunale												
Realizzazione di parcheggi sicuri per biciclette presso gli snodi principali												
Potenziamento del trasporto biciclette sui mezzi pubblici												
Sensibilizzazione all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano												
Potenziamento della manutenzione stradale invernale sui percorsi quotidiani												
Rilevamento uniforme dei dati sulla ciclomobilità												
Piano provinciale per la realizzazione di un sistema uniforme di segnaletica e gestione della mobilità ciclabile												



Priorità di sviluppo		3 - Centri di mobilità e nodi di interscambio										
Obiettivo strategico		Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.										
Descrizione						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sviluppo del sistema tariffario AltoAdige Pass anche in prospettiva transfrontaliera												
Videosorveglianza nelle stazioni ferroviarie												
Realizzazione del Centro Mobilità di Merano												
Realizzazione del Centro Mobilità di San Candido												
Realizzazione del Centro Mobilità di Malles												
Parcheggi intermodali presso le stazioni ferroviarie												
Realizzazione di piccoli centri mobilità presso i capolinea delle nuove linee di autobus espressi												
Equipaggiamento di ulteriori linee di autobus con strutture portabiciclette												
Gestione della mobilità aziendale nell'amministrazione provinciale												



Priorità di sviluppo	4 - Digitalizzazione nel settore della mobilità e dei trasporti												
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.												
Descrizione							Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità				No		
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sicurezza informatica della sala esami patenti													
Digitalizzazione dei contributi per i pendolari													
Digitalizzazione dei contributi nel settore della mobilità elettrica													
Introduzione di un nuovo sistema di bigliettazione													
Standardizzazione architettura IT													
Informazione passeggeri													
Monitoraggio													
Sistema di prenotazione onnicomprensivo MaaS (Mobility as a service)													
Realizzazione del Mobility Management Centre South Tyrol (MMCS)													
Introduzione di un monitoraggio centrale dei flussi di traffico sulle strade													
Digitalizzazione contributi servizi integrativi di linea													



Priorità di sviluppo	5 - Brenner Digital Green Corridor										
Obiettivo strategico	L'area economica alpina viene rafforzata.										
Descrizione					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sviluppo di un sistema di gestione di fasce orarie (slot)											
Idrogeno per il trasporto pubblico locale											
Realizzazione di un'infrastruttura per la ricarica elettrica di autovetture e autocarri sugli assi principali											
Stesura di una strategia per il trasporto merci locale su rotaia											
Logistica dei treni merci											



Priorità di sviluppo	6 - Interventi a favore della sicurezza e dell'adeguamento della rete stradale										
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.										
Descrizione					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Esame di tutti i nuovi progetti di costruzione strade in base a criteri prestabiliti											



Priorità di sviluppo	7 - Ridurre la pressione ambientale su valli e aree vulnerabili												
Descrizione						Strumenti di qualità		No					
						Promozione delle pari opportunità		No					
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Digitalizzazione e miglioramento utilizzo dei parcheggi esistenti													
Ampliamento di nuovi parcheggi di raccolta veicoli con sistemi digitali													
Riduzione del traffico individuale attraverso sistemi di prenotazione digitale													
Riesame delle introduzioni di pedaggi													
Potenziamento dell'offerta di servizi di trasporto pubblico locale in queste aree													
Inserimento degli impianti funiviari nuovi e preesistenti nella gamma di servizi di mobilità													
Rafforzamento della mobilità pedonale e ciclabile													



Priorità di sviluppo	8 - Istituzione di un centro di competenza per veicoli per la riunificazione dei tre poli di servizio							
		Strumenti di qualità					Si	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pianificazione preliminare ed ampliamento del progetto planivolumetrico								
Progettazione, presentazione del progetto e pubblicazione della gara per i lavori								
Assegnazione lavori e costruzione								
Spostamento del personale nel Centro provinciale revisioni veicoli								



Priorità di sviluppo	9 - Nuovi impianti a fune di trasporto pubblico										
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.										
Descrizione					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione collegamento funiviario Rio Pusteria-Maranza											
Realizzazione collegamento funiviario Bolzano-S. Genesio											
Realizzazione collegamento Merano-Scenna-Tirolo											
Realizzazione collegamento tra la stazione ferroviaria di Bressanone e la stazione a valle della funivia Plose											



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Priorità di sviluppo		10 - Piano Clima Alto Adige 2040						
Descrizione	Con il Piano Clima Alto Adige 2040 l'Alto Adige si pone l'obiettivo di essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2040, dieci anni prima di quanto stabilito dall'Unione Europea. Questo è il messaggio centrale della parte generale del Piano per il clima, approvato dalla Giunta provinciale il 30 agosto 2022. Il Piano per il clima 2040 prevede cinque strategie sovraordinate, sei strategie principali e un totale di 16 campi d'azione. I cambiamenti climatici interessano tutti i settori della vita, quindi la sostenibilità è una questione intersettoriale. Un importante macrosettore è il trasporto su strada, che attualmente rappresenta il 44% delle emissioni nocive nette di CO2. I campi d'azione del trasporto passeggeri e merci rivestono quindi un ruolo particolare nel Piano per il clima. Le misure in quest'area possono contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi climatici. Con delibera della Giunta provinciale n. 595 del 18.07.2023 è stata approvata la versione specifica del Piano Clima. In essa figurano le misure dei campi d'azione relativi alla mobilità contenute nel Piano provinciale della mobilità sostenibile, approvato con delibera n. 525 del 20.06.2023.	Strumenti di qualità	No					
		Promozione delle pari opportunità	No					
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	Sì					
		Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì					
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione e approvazione della parte speciale del Piano Clima Alto Adige 2040: elaborazione di una base statistica per la definizione delle misure e come base di riferimento per il monitoraggio dell'attuazione del Piano per il clima; definizione di tutte le misure e dei corrispondenti soggetti responsabili; definizione dei criteri per l'attuazione operativa								
Aumento del numero di passeggeri-chilometro nel trasporto pubblico del 70%								
Aumento al 100% del numero di veicoli a emissioni zero nelle nuove immatricolazioni								
Aumento degli ospiti che arrivano in treno al 20%								
Riduzione del trasporto individuale di passeggeri del 30%								
Riduzione del 35% del traffico merci convenzionale								



Priorità di sviluppo	11 - Trasporto con autobus										
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.										
Descrizione					Strumenti di qualità			Si			
					Promozione delle pari opportunità			Si			
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Incremento dell'efficienza e ottimizzazione dei servizi di linea mediante il sistema ICTS											
Progetti pilota per i servizi di autobus a chiamata											
Potenziamento e accelerazione della circolazione di varie linee di autobus											
Conversione della flotta di autobus in veicoli a emissione zero											



Incarico speciale complesso "Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità"

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Priorità di sviluppo		1 - Coordinamento Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità						
Descrizione	L'Alto Adige sta pianificando il futuro della mobilità: Il trasporto pubblico locale deve essere in grado di funzionare e di essere utilizzato in modo efficiente in tutta la Provincia e attraverso i confini a livello internazionale, il trasporto privato e il trasporto merci devono essere decarbonizzati, gestiti e regolamentati in modo intelligente e deve essere promosso il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia. Il compito del mandato speciale Pianificazione provinciale viabilità' e flussi di mobilità è il coordinamento e la definizione strategica di tutte le misure per la digitalizzazione nel settore dei trasporti e della mobilità. È il coordinamento e la definizione strategica di tutte le misure di digitalizzazione, trasferimento modale e gestione nel settore dei trasporti e della mobilità. Queste strategie vengono attuate a livello provinciale, nazionale e transfrontaliero, in particolare quelle da attuare sul corridoio del Brennero (strada e ferrovia). La digitalizzazione non è solo uno strumento per aumentare l'efficienza e migliorare i processi operativi, ma è anche un'opportunità per un massiccio aumento della qualità e dell'efficienza nel trasporto passeggeri e merci. Parallelamente, tutte le misure dovrebbero contribuire a una riduzione significativa dell'impronta di CO2 al fine di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dell'UE. La raccolta e la valutazione di tutti i dati di traffico e di algoritmi predittivi consentiranno una pianificazione strategica dei flussi di mobilità basata sul principio di base della sostenibilità. Il compito dell'incarico speciale è il coordinamento dei progetti definiti in questo settore, la valutazione dei risultati e la formulazione di strategie. Attività: Lavoro concettuale, supervisione dei contenuti, rappresentanza in gruppi di lavoro e gruppi di lavoro internazionali e interfaccia con tutti gli attori sia all'interno dell'amministrazione provinciale che con altre istituzioni, in Italia, Austria, Germania e nell'UE. Costruzione del consenso, coordinamento della realizzazione dei progetti.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)					Sì	
		Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Reporting e rappresentanza								
Espansione e perfezionamento delle conoscenze acquisite fino a quel momento e, se necessario, espansione delle strategie								



Priorità di sviluppo	2 - Coordinamento dei Comitati internazionali riguardo al progetto Brenner Digital Green Corridor										
Descrizione	Analisi dei dati e definizione degli obiettivi per la decarbonizzazione, shift modale e gestione della mobilità sul corridoio del Brennero e coordinamento dei progetti che vi contribuiscono. Rappresentanza in organismi internazionali.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Cooperazione e supporto del Dipartimento Mobilità in organismi internazionali come la Comunità d'azione Ferrovia del Brennero, EUSALP, partecipazione a gruppi di lavoro sul tema dell'accessibilità											



Direzione Istruzione e Formazione tedesca

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna										
Descrizione	Nel corso di ogni valutazione esterna, il feedback dei risultati avviene in diverse forme: Discussione di feedback con la direzione della scuola o con la direzione della scuola allargata, presentazione dei risultati al personale docente e trasmissione di un rapporto di feedback scritto. Se richiesto, i risultati vengono presentati anche ai genitori o agli alunni. Al fine di supportare la direzione scolastica nella valutazione del rapporto di feedback, il servizio provinciale di valutazione sviluppa approcci di lavoro che promuovono l'elaborazione di conclusioni e la derivazione di misure dai risultati della valutazione, con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta educativa. Con il completamento del primo ciclo di sei anni della valutazione esterna delle scuole, il processo sta assumendo una nuova dimensione e direzione. Aumentando l'attenzione sulla gestione interna della qualità scolastica e sullo sviluppo di concetti di qualità, si vuole ancorare in modo duraturo lo sviluppo della qualità nei piani triennali delle scuole come punto focale del lavoro. Come ulteriore sviluppo, l'Ufficio di Valutazione dello Stato offre alle scuole un confronto dei dati del sondaggio sia con le medie statali sia con le medie specifiche della scuola della precedente valutazione esterna (primo ciclo di sei anni).				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Adeguamento del format per il feedback											
Autovalutazione della propria attività											
Sviluppo della valutazione esterna modulare/partecipativa											
Applicazione degli strumenti											
Priorità di sviluppo	2 - Ciclo di valutazione ogni sei anni										
Descrizione	Nel complesso, viene seguito un ciclo di 6 anni per le valutazioni esterne, che garantisce un feedback esterno regolare per le scuole. Per aumentare l'efficacia della valutazione esterna e promuovere ulteriormente la valutazione interna delle scuole autonome, a intervalli di tre anni viene effettuato un passo intermedio rispetto alla valutazione esterna, fornendo un feedback sulla gestione interna della qualità della scuola. A causa della pandemia del virus Corona e della conseguente chiusura delle scuole, i ritardi nella valutazione esterna delle scuole sono inevitabili. In considerazione dell'aumento del numero di indagini sul livello di apprendimento e del relativo carico di lavoro del personale del servizio provinciale di valutazione del territorio, la sostenibilità di un ciclo di 6 anni deve essere messa in discussione a lungo termine.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Concettualizzazione visite scolastiche e adattamento											
Verifica della possibilità di attuazione del ciclo di sei anni											
Concettualizzazione del processo di valutazione esterna											
Proseguimento del ciclo di sei anni											



Priorità di sviluppo	3 - Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano											
Descrizione	L'obiettivo è di realizzare con ritmo biennale una rilevazione della seconda lingua, per garantire un approfondimento relativo ai vari fattori d'influsso per l'acquisizione della lingua. Nel 2022 è stata realizzata la prima rilevazione in formato computerizzato. Ulteriori rilevazioni seguono nel 2024 e 2026.					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado												

Priorità di sviluppo	4 - Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali										
Descrizione	Ogni anno le scuole effettuano le rilevazioni dei livelli di apprendimento previste dalla legge. Nel corso delle indagini, la cooperazione avviene con diversi partner; di conseguenza, i processi nelle varie fasi di preparazione, attuazione e follow-up delle indagini sul livello di apprendimento differiscono. A causa delle differenze linguistiche e culturali tra le scuole di lingua tedesca in Alto Adige e le scuole a livello nazionale, è importante svolgere un ruolo di mediazione ottimale tra l'istituto responsabile a livello nazionale INVALSI, gli altri partner e le scuole per quanto riguarda le valutazioni dei livelli di apprendimento previste, in modo che le valutazioni dei livelli di apprendimento possano essere svolte senza problemi anche nelle scuole di lingua tedesca.				Strumenti di qualità			Si			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Individuazione del potenziale di ottimizzazione e relativi adattamenti dei procedimenti											
Routine standardizzata nella realizzazione di tutti i rilevamenti degli apprendimenti (ad eccezione di PISA)											

Priorità di sviluppo	5 - Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti											
Descrizione	I formati dei diversi rapporti si differenziano a seconda della rilevazione statistica e del partner. Attraverso una continua elaborazione sensata viene garantita alle scuole la massima informazione. Per monitorare continuamente i sviluppi nel sistema scolastico si effettuano analisi comparative longitudinali, anche per rilevare l'effetto della pandemia del Coronavirus					Strumenti di qualità			Sì			
						Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sulla base dello svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in diversi gradi di scuola in diverse materie con partner differenti è necessario sviluppare un format appropriato per il feedback												
Concetto del format per il rapporto relativo alla rilevazione della seconda lingua												
Sviluppo del format dei report provinciali												
Standardizzazione del format dei report provinciali												



Priorità di sviluppo		6 - Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati						
Descrizione	Oltre all'elaborazione quantitativa dei questionari e altri elementi di osservazione, la raccolta e l'elaborazione qualitativa – in particolare nell'ambito delle interviste e delle analisi documentarie – gioca un ruolo importante nella valutazione esterna. Si utilizzano linee-guida elaborate con supporto scientifico. In particolare, si sta lavorando sull'ulteriore sviluppo della forma di presentazione dei dati quantitativi e sulla registrazione di vari indicatori nelle osservazioni delle lezioni.	Strumenti di qualità					Sì	
		Promozione delle pari opportunità					Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ottimizzazione e standardizzazione								
Introduzione nuovo software (MAXQDA)								
Utilizzo standardizzato del software								
Applicazione nuovo software (Lime Survey)								



Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		I dati specifici dei bambini iscritti sono disponibili. L'iscrizione online è pianificata.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Bambini	Quantità	11.536,00	11.000,00	11.300,00	12.000,00	11.500,00	11.500,00	☐
2	Circoli per la scuola dell'infanzia	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	12,00	☐
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	265,00	266,00	265,00	267,00	267,00	267,00	☐
4	Sezioni nelle scuole dell'infanzia	Quantità	577,00	570,00	557,00	572,00	572,00	570,00	☐



Obiettivo strategico		2 - I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		La scuola dell'infanzia contribuisce all'educazione individuale olistica del bambino e assicura la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività educative. Così facendo, si documenta il processo educativo e il percorso di apprendimento personale dei singoli bambini con il coinvolgimento delle famiglie.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Strumenti e modelli pratici per l'applicazione delle linee guida provinciali	Quantità	9,00	4,00	11,00	9,00	9,00	5,00	☒
2	Coordinamento dei gruppi di lavoro	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	☐
3	Tiratura del manuale per genitori "Willkommen in der Schule"	Quantità	5.600,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	3.000,00	☐



Obiettivo strategico		3 - La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		C'è una vasta gamma di corsi di perfezionamento per il personale pedagogico, sia a livello provinciale che a livello distrettuale. Inoltre, ci sono offerte congiunte riferiti ai vari livelli di scuola. Inoltre, c'è un'offerta annuale di scambio per gli specialisti con la scuola dell'infanzia di lingua italiana e ladina. La formazione a livello provinciale si svolge in collaborazione/coordinamento con la Ripartizione Pedagogica. La direzione provinciale Scuola dell'infanzia partecipa alla pianificazione dei corsi e delle sequenze di corsi. Si organizzano e si realizzano riunioni e conferenze di servizio per il personale, nonché eventi informativi per e con i partner della rete. Vengono preparati e condotti esami, test linguistici e attitudinali. La Direzione provinciale partecipa alla commissione degli esami finali del Master in Scienze dell'Educazione per il settore primario.							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Posti a tempo pieno per personale pedagogico	Quantità	1.363,00	1.363,00	1.363,00	1.363,00	1.363,00	1.400,00	☐
2	Personale pedagogico	Quantità	1.820,00	2.130,00	2.250,00	2.130,00	2.130,00	2.200,00	☐
3	Eventi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	230,00	200,00	223,00	190,00	190,00	160,00	☒
4	Partecipanti ai corsi di formazione continua della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	7.483,00	8.000,00	7.459,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	☒
5	Tiratura della rivista WIR	Quantità	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	☐
6	Concorsi ed esami d'idoneità	Giorni	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	☒
7	Aggiornamento della biblioteca specializzata in pedagogia	Quantità	60,00	300,00	517,00	300,00	300,00	200,00	☒



Priorità di sviluppo	1 - Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che									
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
Descrizione	Il corso di formazione viene potenziato ed allargato a tre classi.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Si			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Concertazione con la scuola dell'infanzia in lingua ladina e italiana oltre che con la Ripartizione personale										
Concertazione con la Scuola professionale provinciale per professioni sociali										
Istituzione di un gruppo lavorativo per la progettazione del programma scolastico per la formazione										
Avvio del corso formativo										
Revisione e adeguamento del programma scolastico per la formazione										
Primo ciclo di formazione completato										



Priorità di sviluppo	2 - Certezze su nuovi insegnanti di scuole dell'infanzia										
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Descrizione	Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono formati nel Master quinquennale in Scienze dell'Educazione per il Settore Primario e, attraverso questa laurea, hanno accesso sia ai profili professionali che alla qualifica corrispondente per lavorare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. La permeabilità tra i sistemi è ancorata e le basi di calcolo per i servizi resi sono adeguate in entrambe le unità organizzative.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avviamento di un corso universitario per la formazione come insegnante di integrazione per la scuola dell'infanzia											
Costituzione di un gruppo di lavoro per rafforzare il personale pedagogico maschile nella scuola dell'infanzia											
Elaborazione di una campagna mirata per valorizzare il lavoro dei profili professionali nell'ambito della scuola dell'infanzia e per indirizzare interessati potenziali.											
Realizzazione di ulteriori misure per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della scuola dell'infanzia come settore professionale											



Priorità di sviluppo	3 - Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia									
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
Descrizione	Il quadro di qualità continua ad essere usato per la valutazione interna. I lavori per l'implementazione della valutazione esterna sono in corso.				Strumenti di qualità			Si		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
La mappa qualitativa è stata presentata nei circoli della scuola dell'infanzia e si avvia la fase di implementazione nelle scuole										
Concertazione con il servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca riguardante il coordinamento della valutazione interna con la valutazione esterna										
Fase di sperimentazione di modelli di valutazione partecipativi										
Fase di sperimentazione della mappa qualitativa nell'ambito della valutazione esterna										
Elaborazione di un modello per collegare la valutazione interna con la valutazione esterna										



Priorità di sviluppo	4 - Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia e nella scuola										
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Descrizione	Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. Sulla base dei rilievi statistici si preparano i presupposti per la determinazione di scuole dell'infanzia di riferimento. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti è necessario separare il tempo trascorso a scuola tra il tempo di insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato ed il periodo di assistenza pomeridiana sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.				Strumenti di qualità			Si			
					Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Concertazione con i diversi partner di networking riguardante il periodo i assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia											
Istituzione del gruppo di lavoro per la elaborazione di un modello futuro per la distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana											
Introduzione dell'iscrizione online nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021											
Elaborazione del modello per il periodo d'insegnamento											
Implementazione del modello											



Priorità di sviluppo	5 - Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale										
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Descrizione	L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le Scuole dell'Infanzia devono essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che in termini di creazione e implementazione di concetti didattici. Le forme di cooperazione digitale sviluppate a seguito della sospensione delle attività didattiche hanno promosso lo sviluppo delle competenze media-pedagogiche e digitali degli insegnanti. Questi dovrebbero continuare ad essere utilizzati.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione di un concetto pedagogico-didattico riguardante l'attrezzatura IT nelle scuole dell'infanzia											
Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci per la formazione digitale nelle scuole dell'infanzia											
Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale											
Accompagnamento delle scuole dell'infanzia nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale											
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale											



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		Sulla base dei regolamenti statali e provinciali e tenendo conto delle direttive dell'UE, vengono sviluppati concetti pedagogici/didattici per l'attuazione di progetti di riforma e misure educative e vengono introdotti nella stesura dei disegni di legge corrispondenti. Nel fare ciò, vengono presi in considerazione gli impulsi di sviluppo portati dalle scuole autonome, così come i dati e i risultati di indagini esterne, questionari, analisi e sviluppi dal contesto europeo.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Adattamenti realizzati di disposizioni statali	Quantità	1,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	☒
2	Concetti / regolamentazioni / misure realizzati	Quantità	20,00	3,00	5,00	3,00	3,00	3,00	☒



Obiettivo strategico		2 - Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.							
								Strumenti di qualità	Sì
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		Si incentiva la realizzazione di punti chiave in ambito formativo, vengono elaborati piani e misure per il consolidamento e lo sviluppo della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa. Vengono sviluppati, coordinati e incentivati progetti innovativi per lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola. Particolare attenzione viene prestata anche al tempo di insegnamento - il tempo di sorveglianza per la cura dei bambini - e nuovi concetti vengono sviluppati insieme ai partner.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti / pacchetti di misure per lo sviluppo della scuola e dell'insegnamento	Quantità	25,00	3,00	25,00	20,00	20,00	20,00	☐
2	Dirigenze scolastiche che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%	100,00	78,00	100,00	100,00	100,00	100,00	☒
3	Docenti che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%	90,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	☐



Obiettivo strategico	3 - La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.								
		Strumenti di qualità					Sì		
		Promozione delle pari opportunità					Sì		
Descrizione	La direzione provinciale scuole primarie e secondarie lavora ai seguenti livelli nell'area del personale scolastico: Dirigenti scolastici: I dirigenti scolastici sono strettamente accompagnati e consigliati dalla Direzione provinciale. Si svolgono regolarmente colloqui di valutazione e, se necessario, si tengono colloqui di consulenza su situazioni individuali. Nelle conferenze di servizio, la direzione provinciale informa sulle innovazioni e gli sviluppi e organizza lo scambio con i dirigenti scolastici. La Direzione provinciale è incaricata di organizzare il corso di formazione per futuri dirigenti scolastici (procedura di selezione 2021). La direzione provinciale è anche coinvolta nella revisione e nell'adattamento della fase di ingresso in carriera, di prima nomina. Insegnanti: La direzione regionale è coinvolta nell'elaborazione del nuovo modello di qualifiche per l'insegnamento nel settore secondario. Inoltre, la direzione provinciale assume anche parti della formazione per gli studenti insegnanti all'Università di Innsbruck e per gli insegnanti di formazione professionale (integrazione, seconda lingua e religione). Inoltre, è coinvolta nel modello per l'ingresso alternativo di chi inizia la carriera nella scuola primaria/elementare.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dirigenti scolastici che hanno frequentato corsi di formazione	%	100,00	78,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Vicepresidi e coordinatori per il programma scolastico che hanno frequentato corsi di formazione	%	100,00	100,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
3	Insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova che hanno frequentato corsi di formazione	Quantità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	



Obiettivo strategico	4 - La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.								
					Strumenti di qualità		No		
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca si persegue l'obiettivo di promuovere la gestione unitaria e l'attuazione degli obiettivi strategici nell'organizzazione e nelle singole unità organizzative. Ciò presuppone una stretta collaborazione tra le diverse istituzioni dell'istruzione. Si collabora in tal senso con le direzioni provinciali della scuola dell'infanzia, della scuola professionale, delle Scuole di musica e con la Ripartizione Innovazione e consulenza. Inoltre, si mantiene una collaborazione sistematica con altri partner, p.es. Direzione provinciale Scuole in lingua italiana e ladina, Libera Università di Bolzano, Pädagogische Hochschule Tirol, Pädagogische Hochschule Salzburg e la regione Thüringen.								
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni e colloqui	Quantità	60,00	30,00	70,00	50,00	50,00	50,00	☒
2	Convegni e congressi comuni	Quantità	1,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	☐
3	Strategie, concetti e misure didattiche comuni	Quantità	30,00	3,00	8,00	5,00	5,00	5,00	☐



Priorità di sviluppo	1 - Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere											
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.											
Descrizione	Già da diverse legislature il sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere è uno dei punti più importanti della politica della formazione. È inoltre importante stabilire un insegnamento sensibile alle lingue in tutte le materie. Il riorientamento dei centri linguistici va inteso come un ulteriore passo avanti nello sviluppo del settore del sostegno e della consulenza.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Attuazione e sviluppo delle diverse misure adottate e valutazione della loro efficacia												
Valutazione della seconda fase pilota CLIL nelle scuole secondarie di II grado: valutazione delle esperienze delle scuole coinvolte, definizione delle necessarie condizioni generali per la lezione CLIL nell'ambito delle scuole superiori. Messa a regime di: offerte per la produzione di materiale												
Riforma esame di Stato del secondo ciclo: sulla base delle disposizioni statali, adeguamento del formato della prima prova scritta (tedesco) secondo le realtà locali, accompagnamento nello sviluppo dei relativi formati												
Formazione degli insegnanti della scuola secondaria (acquisizione della specializzazione): monitoraggio del concetto durante lo sviluppo, particolare attenzione alle offerte della didattica disciplinare nell'ambito delle lingue												
Conclusione dei test di valutazione delle competenze di Italiano Seconda lingua												
Valutazione della fase di implementazione dei test di competenza dell'italiano												
Concetto interdisciplinare dell'insegnamento della lingua (classe 2°-10°): sviluppo del concetto, implementazione nelle scuole, misure di accompagnamento												
Elaborazione dei risultati del test di competenza italiano (scuole 1° grado) e proseguimento dei test di competenza per il livello superiore												
Attuazione dei risultati della valutazione della fase pilota CLIL												
Proseguimento della formazione degli insegnanti della scuola secondaria, completamento del primo ciclo e riorientamento del ciclo successivo												
Accompagnare l'attuazione del concetto di insegnamento delle lingue												
Monitoraggio dei centri linguistici e adeguamento delle regole per gli insegnanti di lingue nelle scuole												



Priorità di sviluppo		2 - Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale						
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.							
Descrizione	L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le scuole dovrebbero essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che, soprattutto, in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale								
Accompagnare le scuole nello sviluppo di un curriculum per l'educazione digitale								
Accompagnamento delle scuole nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale								
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale								
Monitoraggio di concetti e misure nel campo dell'educazione digitale								



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze										
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.										
Descrizione	Lo sviluppo continuo dell'apprendimento costituisce un compito centrale della scuola. La realizzazione di una didattica per competenze favorisce un nuovo approccio all'apprendimento e all'insegnamento, ne segue un cambiamento degli atteggiamenti degli insegnanti verso le alunne, gli alunni. Per quanto riguarda gli ambiti dell'educazione civica e di religione è fondamentale un lavoro concettuale basato sulle competenze trasversali.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Attuazione delle diverse misure e valutazione della loro efficacia relative all'educazione civica											
Completamento della rete "Lernen(d) denken" e decisione sulla continuazione											
Rafforzamento delle attività multidisciplinari nel campo dell'educazione civica											
Scambio su diversi approcci nel campo dell'insegnamento alternativo											
Adeguamento delle disposizioni di legge relative alla valutazione delle competenze nelle scuole elementari di primo grado											
Ancoraggio dell'insegnamento alternativo											
Ulteriore implementazione per l'educazione civica											
Misure di sostegno per l'orientamento alle competenze per quanto riguarda l'apprendimento in presenza e a distanza											
Ulteriore lavoro su concetti e metodi											
Supporto alle scuole nell'implementazione delle descrizioni delle competenze verbali											
Revisione dell'attestazione di competenza e, se necessario, adeguamenti (scuole di 1° grado)											
Revisione e implementazione del Curricolo dello studente (scuole 2° grado)											
Ulteriore sviluppo delle misure relative all'orientamento alle competenze alla luce dell'insegnamento in presenza e a distanza											



Priorità di sviluppo	4 - Sostegno per una migliore amministrazione e gestione delle scuole autonome										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.										
Descrizione	L'autonomia delle scuole è stata decisa quasi vent'anni fa e attuata nel tempo. Con l'aumento della complessità in tutti i settori, diventa chiaro che le diverse procedure amministrative devono essere ripensate ed eventualmente trasferite. Inoltre, la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione ha dimostrato la necessità di ristabilire i settori trasversalmente trattati e di definire le responsabilità. A causa dei pensionamenti nell'ambito dei dirigenti scolastici, è necessario formare e accompagnare i nuovi dirigenti subentranti.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Trasferimento delle competenze trasversali della direzione provinciale agli ispettori											
Attuazione delle prime misure nei settori di lavoro designati; trasferimento graduale delle competenze											
Attuazione di una nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici											
Istituzione di un sistema di supporto per le segreterie scolastiche, in collaborazione con la Direzione Amministrazione e Istruzione											
Implementazione di concetti e competenze											
Completamento della nuova procedura di concorso dei dirigenti scolastici											
Revisione di alcuni accordi di contrattazione collettiva per i dirigenti scolastici											
Consigliare i distretti e promuovere ed espandere il networking tra di loro											
Assunzione dei nuovi dirigenti scolastici e loro sostegno											



Priorità di sviluppo		5 - Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola di ogni ordine e grado						
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.							
Descrizione	Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti, è necessario separare il tempo trascorso alla scuole dell'infanzia e a scuola di ogni ordine e grado tra il tempo di insegnamento e il tempo di sorveglianza. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato e il tempo di sorveglianza sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze. È importante definire quali competenze saranno assunte dai comprensori in futuro. Si dovrebbero cercare sinergie con i partner e coordinare le misure di sostegno alle famiglie.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Introduzione dell'iscrizione nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021								
Concetto del periodo d'insegnamento in discussione								
Confronto con altri partner educativi per quanto riguarda gli orari di sorveglianza								
Collaborazione con altri partner nel campo del sostegno extrascolastico alle famiglie								
Attuazione in occasione delle iscrizioni								



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue									
Obiettivo strategico		1 - La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.									
							Strumenti di qualità		No		
							Promozione delle pari opportunità		No		
										Governabilità : diretta parziale non governabile	
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Esami di fine apprendistato per apprendisti superati con successo	%	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00			
2	Qualificati all'esame di qualifica	%	93,30	91,50	91,60	88,00	88,00	88,00			
3	Esami di Stato superati con successo	%	97,00	95,70	97,40	87,00	87,00	87,00			
4	Alunni stranieri qualificati	%	70,80	70,90	68,60	73,00	73,00	73,00			
5	Progetti in collaborazione con istituzioni di ricerca e insegnamento	Quantità	2,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00			



Obiettivo strategico	2 - L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	Con la riorganizzazione della Direzione Istruzione e formazione tedesca, le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare sono state integrate nella Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. I dati sulla formazione professionale continua di queste scuole (punti da 1 a 5) non sono ancora disponibili nel formato di cui sopra e per il momento non verranno presi in considerazione. Con l'introduzione nell'anno scolastico 2021 del nuovo programma di gestione dei corsi SAP SuccessFactors, questi dati verranno fusi con quelli delle scuole professionali provinciali. (5) A livello europeo una quota di corsi annullati pari al 30% è considerata ottima. (6) I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi. (9) Nel caso della chiusura di aziende e di riduzione del personale dovute alla crisi economica vengono offerte numerose prestazioni formative (informazioni, consulenze, corsi, tirocini, contributi).								
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi di formazione continua professionali e di specializzazione effettuati	Quantità	471,00	548,00	477,00	550,00	550,00	550,00	
2	Partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione	Quantità	4.408,00	5.662,00	6.018,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00	
3	Ore per partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione	Ore	170.735,00	146.561,00	163.239,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
4	Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione	Quantità	72,00	82,00	94,00	80,00	80,00	80,00	
5	Qualifiche professionali	Quantità	2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	
6	Corsi di maestro artigiano	Quantità	26,00	26,00	24,00	25,00	25,00	25,00	
7	Partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	313,00	252,00	272,00	300,00	300,00	300,00	
8	Ore partecipanti corsi di maestro artigiano	Ore	66.521,00	61.081,00	56.438,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
9	Tirocini formativi e di orientamento	Quantità	163,00	156,00	121,00	170,00	170,00	170,00	
10	Domande di contributo presentate	Quantità	549,00	543,00	663,00	300,00	300,00	300,00	
11	Domande di contributo concesse	Quantità	452,00	465,00	574,00	250,00	250,00	250,00	



Priorità di sviluppo	1 - Nuova organizzazione e sviluppo della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio										
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
I programmi d'esame e i quadri formativi per tutte le professioni in cui si svolgerà la formazione dei maestri professionali nel 2022-24 saranno adattati agli attuali sviluppi del settore, con un' attenzione particolare ai temi "innovazione e digitalizzazione".											
Viene attuato il nuovo modello per la formazione di tecnico del commercio.											
La parte "gestione dei dipendenti e formazione degli apprendisti" della formazione per maestri professionali viene riorganizzata ponendo l'obiettivo sulla "gestione del personale".											
È stato avviato l'outsourcing dei corsi per maestro professionale al WIFI della Camera di Commercio per quanto riguarda la parte gestione aziendale.											
Al fine di raggiungere un accordo con gli organi statali competenti sull' assegnazione della qualifica professionale "maestro/maestra professionale" al livello 6 del Quadro Nazionale delle Qualificazioni, la domanda necessaria sarà presentata all' ANPAL e il processo di negoziazione sarà accompagnato.											
Si stanno sviluppando spunti per l'integrazione dell'e-learning nella formazione per maestri professionali.											



Priorità di sviluppo	2 - Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali									
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.									
				Strumenti di qualità			No			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricerca di fondi alternativi per finanziamento progetti										
Attuazione del progetto FSE „Attività socio-scolastica presso scuole professionali” FSE 30453 e FSE 30629. Conclusione e rendicontazione del progetto FSE 30340.										
Gli standard di qualità per il lavoro sociale scolastico nelle scuole professionali vengono continuamente sviluppati. Si richiede collaborazione (ricerca-pratica) con l'Università di Bolzano.										
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Analisi dell'offerta (interna e di partner esterni) sia sotto l'aspetto di qualità che qualità.										
Continuazione: Sviluppo di offerte di sostegno per (consulenza per persone di riferimento per apprendisti) aziende										
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze. Sviluppo e consolidamento.										
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole, offerte specifiche di Time-Out-Learning e progetti per inserimento lavorativo rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico, sviluppo e consolidamento. Realizzazione di uno studio sulla efficacia delle offerte di sostegno presso le scuole professionali.										



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi									
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ulteriore sviluppo										
La gestione dei corsi di maestro professionale viene effettuata attraverso il programma gestionale dei corsi SAP-SuccessFactors.SAP SuccessFactors viene introdotto nel settore della formazione continua in tutte le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare										
Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti attraverso il sistema informativo PopCorn.										
Miglioramento e sviluppo del programma gestionale SAP SuccessFactors per aumentare la usability a favore delle scuole professionali provinciali e dei cittadini.										



Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		Le singole direzioni delle scuole di musica progettano gli obiettivi didattici prevalentemente in modo autonomo nell'ambito del vigente regolamento degli studi. L'offerta didattica su larga base in combinazione con la promozione particolare degli studenti dotati e l'introduzione di nuove materie sono implementate. La cooperazione con le istituzioni e le associazioni educative continua ad essere promossa e ampliata. Le scuole di musica sono fornitori di servizi didattico-musicale professionali e partner di cooperazione nell'educazione dei giovani. Attraverso i vari progetti rivolti al pubblico interessato, sono visibili e fanno parte della vita culturale altoatesina.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Direzioni delle scuole di musica	Quantità	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	
2	Sedi scolastiche	Quantità	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	
3	Insegnanti	Quantità	420,00	450,00	420,00	420,00	420,00	420,00	
4	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica	Quantità	19.000,00	16.387,00	20.714,00	19.000,00	19.500,00	20.000,00	
5	Alunni/e ammessi/e	Quantità	14.999,00	15.938,00	16.126,00	16.400,00	16.400,00	16.500,00	
6	Alunne e alunni in liste di attesa	Quantità	3.194,00	2.100,00	3.000,00	2.400,00	2.300,00	2.300,00	
7	Cornice musicale di festeggiamenti religiosi e profani	Quantità	0,00	600,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
8	Concerti pubblici delle scuole di musica	Quantità	0,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	



Obiettivo strategico		2 - La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		Le attività del reparto Musica Popolare si concentrano sulla cultura musicale popolare nella sua forma tradizionale e il suo sviluppo nel tempo. I compiti istituzionali del reparto sono: -ricerca e documentazione -informazioni e servizi -archivi e biblioteca specializzata -diffusione del repertorio specifico -raccolta e archiviazione di opere -insegnamento della pratica della musica popolare Il "networking" e la cooperazione con le istituzioni correlate fa parte degli obiettivi preposti.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Media nell'archivio	Quantità	3.000,00	3.200,00	3.100,00	3.200,00	3.250,00	3.300,00	
2	Gruppi di musica popolare	Quantità	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
3	Incontri di musica popolare nella scuola	Ore	568,00	340,00	380,00	360,00	360,00	360,00	



Priorità di sviluppo	1 - Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige sono orientati verso il futuro											
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.											
Descrizione	La Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina è integrata nella Direzione Istruzione e Formazione tedesca. Il programma di lavoro prevede le seguenti priorità: -implementazione delle procedure di gestione amministrativa e dei campi di lavoro, che sono presi in carico dalla Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione. -definizione, coordinamento e realizzazione continua delle tematiche comuni e dei vari settori amministrativi e pedagogico-didattici, di concerto con tutte le direzioni e ripartizioni del settore. - attuazione dell'autonomia didattica nel quadro dell'attuale regolamento delle scuole musicali - adattamento e revisione degli attuali regolamenti di studio alle attuali circostanze amministrative -attuazione e supporto di progetti che hanno effetti trasversali -programmi di promozione degli studenti dotati in coordinamento con la Direzione provinciale Scuola dell'infanzia, le scuole pubbliche, il Conservatorio ed altre istituzioni musicali - coordinamento e definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nella formazione degli insegnanti. Le priorità di trattamento sono realizzate a seconda delle risorse interne di personale della Direzione provinciale.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ampliamento dell'offerta formativa (concertazione ecc.)												
Adeguamento e ampliamento dell'offerta formativa												

Priorità di sviluppo	2 - Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente											
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.											
Descrizione	Il programma di amministrazione scolastica della direzione provinciale (ex Papageno) è stato adattato ed è compatibile con la rete per gli utenti registrati. Le iscrizioni vengono effettuate in modo digitale.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ulteriore sviluppo del software amministrativo Papageno e ADREV												
Ampliamento e integrazione delle scuole musicali nella Direzione Istruzione e formazione												
Ulteriore sviluppo della rete didattica per le scuole di musica; scuole di interesse particolare												
Ulteriore sviluppo della rete informatica per la didattica												



Priorità di sviluppo	3 - Provvedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica									
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Descrizione	Il regolamento degli studi prevede una durata massima di permanenza nei diversi livelli di prestazione. A causa della promozione mirata degli studenti dotati, vengono poste maggiori richieste ai partecipanti, così che le iscrizioni multiple possono diminuire. Le ore d’insegnamento che si liberano devono essere rese disponibili per altri richiedenti. -I modelli di lezione che prevedono la musica in ensemble e il fare musica in gruppo sono destinati a rafforzare l'ampia gamma di corsi.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			Si		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Delega di maggiori competenze didattiche alle singole direzioni										

Priorità di sviluppo	4 - Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di musica talentuosi in coordinamento con le altre direzioni									
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Descrizione	La valorizzazione degli studenti dotati viene promossa in molteplici modalità ed è progettata secondo criteri e offerte didattiche mirate. Sono state adottate le seguenti misure: - lezioni individuali mirate attraverso la preparazione a concorsi e audizioni - Possibilità di lezioni integrative di teoria musicale e accompagnamento - Ampliamento del programma d'eccellenza con il Conservatorio “C.Monteverdi” di Bolzano - Esibizione di solisti nell'ambito dei progetti orchestrali dell'amministrazione statale e dell'orchestra da camera “Innstrumenti”.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			Si		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Svolgimento degli esami di profitto alla fine dei singoli semestri										
Valutazione dei provvedimenti										



Ripartizione pedagogica

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - Formati di formazione continua efficaci, consulenza qualificata e supporto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, diverse offerte di supporto e materiale didattico aggiornato danno un contributo significativo alla qualità del sistema educativo in lingua tedesca.								
					Strumenti di qualità		Sì		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Descrizione	Le ultime indagini PISA si sono svolte nel 2022; i risultati a livello nazionale e per l'Alto Adige però non sono attesi prima di dicembre 2023. Pertanto gli indicatori si riferiscono agli ultimi risultati a nostra disposizione (2018).								
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Punti dei risultati PISA nella comprensione della lettura	Quantità	505,00	505,00	489,00	505,00	505,00	505,00	☒
2	Punti dei risultati PISA in matematica	Quantità	534,00	534,00	492,00	534,00	534,00	534,00	☒
3	Punti dei risultati PISA in scienze	Quantità	510,00	510,00	509,00	510,00	510,00	510,00	☒
4	Gruppo a rischio nella comprensione della lettura	%	14,40	14,40	16,70	14,40	14,40	14,40	☒
5	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di secondo grado	%	8,20	7,70	5,40	6,50	6,50	6,50	☒
Allegati	Il Programma di Lavoro della Ripartizione Pedagogica per il periodo 2020-2023: funge da guida all'interno della ripartizione e definisce le priorità di lavoro e di sviluppo per il triennio.								



Obiettivo strategico	2 - Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.								
						Strumenti di qualità	Si		
						Promozione delle pari opportunità	Si		
Descrizione	Dopo gli anni della pandemia il numero dei corsi di aggiornamento a livello provinciale è nuovamente aumentato. Attualmente si stanno sviluppando nuovi formati di professionalizzazione sincrona e asincrona in cosiddetti #teams per le singole discipline. L'offerta di corsi di aggiornamento all'interno delle scuole (SCHILF) viene ampliata. A livello distrettuale non vengono più offerti dei corsi di aggiornamento.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti alla formazione	Quantità	10.004,00	10.000,00	9.000,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	
2	Gradimento delle offerte di aggiornamento	%	85,00	85,00	0,00	85,00	85,00	85,00	
3	Consulenze	Ore	5.225,00	5.225,00	6.113,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	



Obiettivo strategico	3 - Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.								
		Strumenti di qualità				Sì			
		Promozione delle pari opportunità				Sì			
Descrizione	L'assegnazione di ore di inclusione, sulla base di progetti onde supportare le scuole, continuerà ad avere una certa importanza nei prossimi anni e sarà indispensabile per progetti specifici. Tuttavia, la tematica prioritaria della Direzione Istruzione e Formazione tedesca "Percorsi verso l'istruzione e formazione nell'anno 2030: L'insegnamento di qualità in una scuola inclusiva" mira a soddisfare le esigenze di inclusione attraverso l'ulteriore sviluppo di una didattica efficace e adatta alle esigenze piuttosto che attraverso risorse aggiuntive.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Scuole dell'infanzia / scuole che sulla base di progetti ottengono ulteriori ore d'integrazione	Quantità	60,00	60,00	55,00	60,00	60,00	60,00	



Obiettivo strategico	4 - Misure efficaci di sostegno linguistico adattate alle esigenze individuali delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni con background migratorio al fine di soddisfare il diritto alle pari opportunità.								
					Strumenti di qualità		Sì		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Descrizione	N. 1: Ragazz* che non hanno la cittadinanza italiana, tedesca, austriaca, svizzera o del Lichtenstein. N. 2-3: Si riferisce al rapporto tra il numero delle, degli alunn* bocciati e il numero delle, degli alunn* valutati, sempre con background migratorio (secondo l'ASTAT).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Bambini e ragazzi con background migratorio nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole	Quantità	10.907,00	11.328,00	11.521,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00	
2	Fallimento al primo ciclo scolastico	%	4,00	2,90	0,90	2,00	2,00	2,00	
3	Fallimento al secondo ciclo scolastico	%	30,60	22,20	6,80	15,00	10,00	5,00	

4
ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

5
PARITÀ
DI GENERE

10
RIDURRE LE
DISUGLIANZE



Priorità di sviluppo	1 - Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali											
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.											
Descrizione	La digitalità è un aspetto fondamentale nella vita quotidiana dei bambini e dei giovani. Il compito della scuola consiste nel confrontarsi con questa realtà e rispondere ad essa in modo consapevole, riflessivo e appropriato. In più i sistemi di intelligenza artificiale svolgono un ruolo sempre più importante e anche in questo caso la scuola deve trovare una modalità chiara e adeguata di inclusione e discussione.					Strumenti di qualità		Si				
						Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Impiego di Digi-Coaches												
Provare nuovi formati di formazione; fare esperienza con video di apprendimento/video esplicativi; indagare le esigenze dei colleghi e sviluppare un piano di formazione												
Utilizzo di aule digitali; sviluppo di materie digitali/contenuti di apprendimento; creazione di prodotti digitali per l'apprendimento;												
Espansione di queste iniziative di una didattica contemporanea												



Priorità di sviluppo	2 - Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca											
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.											
Descrizione	La „Cultura di lingue e purilinguismo“, l'accoglienza, la risposta alle diverse realtà e ai diversi bisogni sono fondamentali nei „Percorsi educativi 2030: la buona didattica nelle scuole inclusive“, la tematica prioritaria della Direzione Istruzione e Formazione.					Strumenti di qualità		Si				
						Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Applicazione di ulteriori misure												
Sviluppo delle linee guida per la "Promozione delle lingue e del plurilinguismo" e sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo; sviluppo di un' offerta prioritaria per insegnanti di L2 (didattica di L2 nell' ottica di L3)												
Implementazione delle linee guida per la "Promozione delle lingue e del plurilinguismo", sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo e professionalizzazione degli insegnanti;												
Accompagnamento delle scuole con il focus "Promozione delle lingue e del plurilinguismo" e professionalizzazione degli insegnanti												



Priorità di sviluppo	3 - Formazione professionale dei docenti di nuova nomina											
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.											
Descrizione	La formazione professionale dei docenti di nuova nomina diventa un componente fisso all'inizio dell'insegnamento; sarà sottoposto ad una valutazione continua, adattato alle esigenze e coordinato con la formazione di docenti della scuola secondaria; a partire dall'anno scolastico 2021/22 questo tipo di formazione è annuale.					Strumenti di qualità		Si				
						Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Valutazione e rielaborazione del piano.												
In applicazione del piano rielaborato realizzazione della formazione professionale												
Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati												



Priorità di sviluppo	4 - Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione											
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.											
Descrizione	Nella tematica prioritaria della Direzione Istruzione e Formazione „Percorsi educativi 2030: La buona didattica nelle scuole inclusive” viene evidenziata l'importanza dell'integrazione e, in senso più ampio, dell'inclusione. Si sta cercando una nuova e comune definizione del concetto di inclusione a vari livelli.					Strumenti di qualità		Si				
						Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o della coordinatrice per l'integrazione presso le scuole												
Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o coordinatrice per l'integrazione presso le scuole e provvedimenti atti al rafforzamento delle reti all'interno delle scuole.												
Ulteriore sviluppo del concetto di formazione per gli insegnanti di integrazione sulla base della valutazione del primo ciclo di studi.												
Revisione delle condizioni quadro per un'ulteriore edizione del corso												



Priorità di sviluppo		5 - Sostegno alle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambin* e alunni* con possibili disturbi specifici di apprendimento						
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.							
Descrizione	Il progetto viene ulteriormente sviluppato e continuamente valutato; con l'inizio delle lezioni nell'anno scolastico 2023/24 sono disponibili i materiali didattici LeMa D. Si tratta di una guida per la valutazione delle competenze matematiche realizzata in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone.	Strumenti di qualità					Sì	
		Promozione delle pari opportunità					Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ordine di priorità in base ai risultati ottenuti dell'evaluazione								
Messa in rete degli attori coinvolti e consolidamento in loco								
Analisi e, se necessario, adeguamento delle misure								
Ulteriore sviluppo di strumenti e misure								



Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		La Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione è competente per l'esecuzione dei processi della Direzione Istruzione e Formazione tedesca; a tal fine collabora con le altre unità organizzative. La Ripartizione esegue anche, per tutte le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione, l'intera attività inerente agli appalti e ai contratti, nonché l'assunzione degli impegni di spesa e la relativa liquidazione.							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Alunne e alunni nelle scuole di ogni ordine e grado	Quantità	44.711,00	54.159,00	44.000,00	44.000,00	43.000,00	43.000,00	☐
2	Classi	Quantità	2.630,00	3.160,00	2.570,00	2.570,00	2.570,00	2.570,00	☒
3	Posti docenti	Quantità	5.542,00	6.603,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	☒
4	Rapporto alunni per classe	Quantità	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	☒
5	Rapporto ore docenti per alunno	Ore	2,60	2,40	2,60	2,60	2,60	2,60	☒
6	Deviazione media del rapporto alunni per classe (espresso in alunni)	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	☒
7	Posti assegnati per esigenze particolari	%	8,50	8,20	8,50	8,50	8,50	8,50	☒
8	Posti assegnati secondo criteri di qualità	%	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	☒

Obiettivo strategico		2 - Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		La Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione disciplina lo stato giuridico ed economico del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole a carattere statale e lo amministra insieme alle scuole autonome.							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Docenti	Quantità	8.028,00	7.355,00	7.590,00	7.570,00	7.570,00	7.570,00	☒
2	Dirigenti scolastici	Quantità	78,00	78,00	78,00	77,00	77,00	77,00	☒
3	Ispettrici e ispettori	Quantità	8,00	8,00	7,00	8,00	8,00	8,00	☒
4	Ricorsi presentati	Quantità	5,00	35,00	45,00	15,00	15,00	10,00	☒
5	Assunzioni a tempo indeterminato di personale docente	Quantità	145,00	211,00	133,00	250,00	250,00	230,00	☒



Obiettivo strategico		3 - La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		La Provincia, grazie alla norma di attuazione emananta nel 2018, può disciplinare la formazione iniziale del personale docente delle scuole a carattere statale. Verranno elaborati ed attuati dei nuovi percorsi abilitanti. Si bandiscono ed espletano delle procedure selettive per l'assunzione di dirigenti scolastici/scolastiche.							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipologia di posti / classi di concorso per le quali sono stati richiesti dei posti di studio per la formazione iniziale di docenti	Quantità	27,00	34,00	40,00	27,00	27,00	27,00	

Obiettivo strategico		4 - La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		La ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione si intende come struttura per la consulenza e il supporto delle scuole, dei dirigenti scolastici e del personale docente in materia amministrativa. Il supporto e la consulenza per le segreterie delle scuole vengono rafforzati.							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste evase entro 30 giorni	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	

Obiettivo strategico		5 - L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		Si prevede la valutazione delle possibilità giuridiche per ampliare le competenze autonome della Provincia nel settore dell'istruzione. Si prevede l'implementazione di nuovi modelli di insegnamento ed il rafforzamento dell'autonomia delle scuole nel settore del personale.							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Leggi provinciali elaborate ed approvate	Quantità	5,00	3,00	3,00	4,00	5,00	5,00	
2	Delibere predisposte ed approvate dalla Giunta provinciale	Quantità	35,00	30,00	22,00	30,00	35,00	30,00	
3	Contratti collettivi provinciali predisposti e stipulati	Quantità	3,00	2,00	2,00	4,00	4,00	4,00	



Priorità di sviluppo	1 - Evoluzione della Direzione Istruzione e formazione tedesca											
Obiettivo strategico	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.											
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione dell'istruzione e formazione, i processi e le competenze nell'amministrazione del personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole professionali e di musica, che prima si trovavano nelle rispettive ripartizioni, sono stati riuniti negli uffici della Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione.						Strumenti di qualità		No			
							Promozione delle pari opportunità		Si			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Chiarimento delle competenze e definizione delle procedure amministrative												
Implementazione												
Revisione												



Priorità di sviluppo	2 - Contrattazione collettiva per il personale docente										
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.										
Descrizione	La Giunta provinciale persegue l'obiettivo della parità di trattamento tra il personale docente della Provincia e quello delle scuole a carattere statale. Pertanto, ha incaricato la delegazione pubblica di continuare le trattative.					Strumenti di qualità		No			
						Promozione delle pari opportunità		Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
CCP 2019-2021 trattato e stipulato											
CCP 2022-2024 trattato e stipulato											
CCP attuato											

Priorità di sviluppo	3 - Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)											
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.											
Descrizione	Popcorn è la denominazione del database degli alunni della provincia.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ampliamento delle seguenti funzionalità in PopcornWeb: gestione/stampa delle pagelle; curriculum dello studente; adattamenti nel registro digitale.												
Registro elettronico: implementazione; POPCORN: sviluppo												
Estensione e ulteriore sviluppo delle funzionalità di PopcornWeb (incluso il registro digitale).												



Priorità di sviluppo	4 - Ampliamento dell'informatizzazione della gestione del personale docente delle scuole a carattere statale											
Obiettivo strategico	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.											
Descrizione	- SCH_Abs è il sistema informatico per la gestione delle assenze del personale docente. - SIDI è il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione per l'amministrazione delle scuole e del personale docente.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
SCH_Abs e SIDI: evoluzione e adeguamenti. Moduli web per la gestione dei dati anagrafici e dei contratti a tempo indeterminatoeento strategico nei processi informatizzati della gestione degli insegnanti												
Evoluzione e adeguamenti.												
moduli web per la gestione degli organici, la presentazione online delle domande per le graduatorie, la gestione delle ore straordinarie e le indennità												

Incarico speciale complesso "Formazione del personale docente delle scuole primarie e secondarie"

Priorità di sviluppo	1 - Formazione del personale docente delle scuole primarie e secondarie										
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.										
Descrizione	Al fine di professionalizzare il personale docente e garantire la continuità della formazione degli insegnanti, la Direzione provinciale istruzione e formazione tedesca pianifica e organizza percorsi abilitanti per insegnanti dell'istruzione professionale, delle scuole di musica e delle scuole a carattere statale.				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Conclusione del primo ciclo del percorso abilitante scuola secondaria, formazione professionale, scuola di musica e nuovo bando " Percorso abilitante primaria"											
Nuovo bando " Percorso abilitante primaria"											





Soprintendenza provinciale ai beni culturali

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Arte e cultura							
Tema		Sicurezza e protezione civile							
Obiettivo strategico		1 - Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Missioni PNRR		Istruzione e ricerca Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Proposte di nuove tutele dei monumenti architettonici e artistici	Quantità	7,00	13,00	12,00	20,00	20,00	20,00	
2	Proposte di nuove tutele di lotti d'interesse archeologico	Quantità	0,00	0,00	3,00	0,00	2,00	1,00	
3	Sospensioni dei lavori per protezione contro lavori illeciti	Quantità	3,00	5,00	4,00	0,00	0,00	0,00	
4	Totale monumenti architettonici e artistici sotto tutela	Quantità	5.050,00	5.047,00	5.048,00	5.130,00	5.135,00	5.140,00	
5	Totale particelle vincolate	Quantità	10.390,00	10.528,00	10.602,00	10.795,00	10.930,00	10.950,00	
6	Totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser	Quantità	40.358,00	40.658,00	43.010,00	45.565,00	47.300,00	48.000,00	
7	Totale dei reperti inventariati	Quantità	533.543,00	547.562,00	589.436,00	555.900,00	563.700,00	605.000,00	
8	Unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	368.000,00	388.831,00	392.000,00	395.000,00	398.000,00	398.000,00	
9	Reperti esterni catalogati digitalmente di proprietà privata ed ecclesiastica	Quantità	311,00	313,00	314,00	316,00	317,00	318,00	
10	Sanzioni amministrative	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	
11	Monumenti a rischio	Quantità	100,00	100,00	95,00	100,00	95,00	80,00	



Obiettivo strategico		2 - Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate da parte di privati per la tutela dei beni culturali	Quantità	1,00	2,00	5,00	10,00	10,00	0,00	
2	Ricorsi gerarchici presentati d'ufficio a tutela dei beni culturali	Quantità	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	
3	Richieste di interventi di restauro e bonifica e di piani urbanistici	Quantità	960,00	971,00	938,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
4	Ricorsi gerarchici	Quantità	3,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	
5	Segnalazioni spontanee per interventi di tutela e scoperte archeologiche	Quantità	5,00	12,00	24,00	5,00	5,00	5,00	
6	Richieste di prestiti per mostre a esterni	Quantità	15,00	4,00	14,00	8,00	8,00	13,00	
7	Fondi ceduti in forma di deposito a lungo termine all'Archivio provinciale	Quantità	121,00	126,00	128,00	126,00	126,00	123,00	



Obiettivo strategico		3 - È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.							
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	No	
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca						Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	Sì	
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incremento delle unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	8.000,00	20.831,00	3.169,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
2	Visitatori all'Archivio provinciale (presenze giornaliere)	Quantità	962,00	1.164,00	990,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	
3	Accessi alle homepage in Internet	Quantità	1.721.202,00	1.728.155,00	0,00	1.730.000,00	1.732.000,00	1.734.000,00	
4	Visitatori / visitatrici e collaboratori / collaboratrici esterni e esterne nel magazzino archeologico di Frangarto	Quantità	397,00	572,00	578,00	400,00	400,00	500,00	
5	Utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici)	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Mostre	Quantità	5,00	6,00	1,00	4,00	2,00	1,00	
7	Mostre permanenti	Quantità	102,00	107,00	100,00	107,00	108,00	97,00	
8	Musealizzazioni esistenti	Quantità	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	24,00	



Obiettivo strategico		4 - La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Si		
	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pubblicazioni scientifiche (report annuale, pubblicazioni proprie)	Quantità	3,00	0,00	5,00	5,00	5,00	3,00	
2	Convegni scientifici	Quantità	0,00	4,00	6,00	5,00	3,00	3,00	
3	Progetti di ricerca (propri e in cooperazione)	Quantità	5,00	5,00	9,00	5,00	5,00	7,00	



Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzazione delle procedure di contributo 13.1										
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Censimento dei procedimenti e delle procedure											
Ottimizzazione dei processi											
Supervisione e revisione											
Supervisione, attualizzazione e revisione											
Rielaborazione della prestazione											
Esame dei risultati, attualizzazione dei processi											
Supervisione											
Esame dei risultati, attualizzazione dei processi											



Priorità di sviluppo	2 - Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	I reperti archeologici vengono documentati e inventariati. L'inventario viene realizzato per mezzo di tabelle di Excel. Esse debbono essere trasferite nel Registro dei siti archeologici onde collegarle al resto della documentazione. Il registro dei siti archeologici FSR dovrebbe essere rinnovato o sostituito. I dati degli interventi archeologici salvati nel Registro dei siti archeologici devono essere utilizzati per l'applicazione cartografica "Archaeobrowser". Per la documentazione di scavo digitale occorre un adeguato spazio di salvataggio. Ulteriori capitoli esterni: Ripartizione informatica e Ufficio Sviluppo personale Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2024-2026 perché la sua realizzazione in collaborazione con la Ripartizione informatica non è stata finora possibile.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti e la documentazione di scavo e il loro collegamento											



Priorità di sviluppo	3 - Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali											
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione												



Priorità di sviluppo	4 - Allestimento e trasloco archivio dei reperti										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	Archivio dei reperti: l'archivio dei reperti (laboratorio e magazzino) dell'Ufficio Beni archeologici è collocato in un edificio in affitto che non risponde alle disposizioni di legge in materia di sicurezza sia per quanto si riferisce al personale che vi opera, sia con riguardo ai beni culturali lì conservati. Inoltre, servono locali nel deposito archeologico per la conservazione e deposito in caso di necessità del corredo dell'uomo venuto dal ghiaccio. Per questi motivi un suo trasferimento in una struttura provinciale idonea non è più differibile. Spese relative ai lavori di adattamento ai fini del rilascio del collaudo antincendio dell'intero edificio (cfr. Delibera n. 1196 del 26.08.2013) 555.350,00 euro. Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2024-2026 perché la sua realizzazione in collaborazione con l'Ufficio manutenzione non era possibile.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco											
Collaborazione per la realizzazione del progetto esecutivo e pianificazione del trasloco											



Priorità di sviluppo	5 - Musealizzazione della villa romana di San Paolo/Appiano										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	La musealizzazione della villa romana di San Paolo, un edificio di straordinaria ricchezza architettonica, deve essere compiuta al più presto possibile per motivi di conservazione. Il mantenimento delle strutture murarie e dei pavimenti a mosaico molto ben conservati, un unicum per il territorio altoatesino, non possono essere garantiti oltre dall'attuale copertura provvisoria. La musealizzazione corrisponde anche al desiderio del Comune di Appiano che punta con ciò a una valorizzazione culturale e turistica di San Paolo.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione											



Priorità di sviluppo	6 - Elaborazione della documentazione di scavo									
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.									
Descrizione	L'Ufficio Beni archeologici dispone ancora di vecchie giacenze di documentazione di scavo che devono essere digitalizzate e informatizzate. La digitalizzazione della documentazione di scavo ottimizza la disponibilità e l'accessibilità, poiché la documentazione potrà essere visualizzata su tutte le postazioni collegate al server. La digitalizzazione verrà esternalizzata. L'elaborazione della documentazione di scavo delle vecchie giacenze sarà forse possibile in base alle risorse finanziarie e personali entro il 2026.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Digitalizzazione e inserimento immagini										
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione, informatizzazione e collegamneto della documentazione di scavo. Digitalizzazione e informatizzazione immagini.										
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici finanziati e diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione, informatizzazione e collegamento della documentazione di scavo.										



Priorità di sviluppo	7 - Campagna di sensibilizzazione e d’informazione sui Beni culturali e la loro tutela									
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pubblicazione nella prima metà dell’anno delle relazioni annuali 2014-2018										
Elaborazione di un nuovo concetto delle relazioni annuali										
Pubblicazione nella seconda metà dell’anno di una brochure informativa sul tema “conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali”										
Avvio delle conferenze e della collana di pubblicazioni “la cultura del costruire è cultura della conversazione” in collaborazione con l’Ordine degli Architetti										
Convegno dedicato ai masi posti sotto tutela in collaborazione con l’Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi										
Presentazione sul territorio provinciale della brochure “conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali” – Forum di discussione e d’informazione										



Priorità di sviluppo	10 - Scienza dei Beni architettonici ed artistici (pratiche della conservazione)										
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione del concetto e coinvolgimento dei partner											
Convegno e presentazione della piattaforma Scienza dei Beni architettonici ed artistici per il risanamento e restauro conservativo											
Avvio del ciclo di conferenze destinate ai settori di intervento											



Priorità di sviluppo	11 - Strategie di indagine dei beni culturali									
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.									
				Strumenti di qualità			No			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca			Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione del concetto e avvio del progetto del catasto digitale dei beni architettonici (banca dati dei beni culturali)										
Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati										



Priorità di sviluppo	12 - Sostegno e attuazione della nuova legge provinciale territorio e paesaggio n. 9/2018								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Formazione di esperti di cultura edilizia in collaborazione con la Ripartizione 28									
Offerta formativa inerente alla tutela e alla cura dei beni culturali per tecnici comunali e personale con potere decisionale in tale ambito									



Priorità di sviluppo	13 - Continuazione della collaborazione con l'associazione "Storia e regione"									
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.									
					Strumenti di qualità		Si			
					Promozione delle pari opportunità		Si			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ogni anno vengono pubblicati due numeri della rivista "Storia e regione"										



Priorità di sviluppo	14 - Elaborazione di un piano prevenzione dei rischi e la reazione alle emergenze negli archivi in collaborazione con l'Agenzia per la Protezione civile										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione di un manuale											
Diffusione del manuale presso i proprietari locali degli archivi											
Corsi specifici per il personale addetto alla gestione degli archivi											



Ripartizione Cultura tedesca

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Arte e cultura							
Obiettivo strategico		1 - L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		I due anni COVID 2020/2021 hanno portato a un forte calo nell'uso dei servizi, poiché non tutte le offerte potevano essere spostate nello spazio virtuale. In alcuni casi, gli obiettivi sono stati discussi. Con il cambio di legislatura, questi devono essere nuovamente coordinati e, se necessario, ridefiniti.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Persone singole sovvenzionate nel settore cultura	Quantità	515,00	103,00	137,00	120,00	120,00	120,00	☒
2	Partecipazioni all'offerta formativa sovvenzionata dall'Ufficio educazione permanente	Quantità	79.000,00	86.277,00	140.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	☒
3	Utenti delle biblioteche pubbliche	Quantità	1.730.000,00	1.850.000,00	2.024.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	☒
4	Progetti accompagnati nell'Ufficio Film e media	Quantità	154,00	144,00	100,00	180,00	180,00	150,00	☒
5	Nuovi utenti della Biblioteca provinciale Teßmann	Quantità	2.834,00	3.812,00	4.000,00	4.100,00	4.100,00	4.000,00	☒
6	Giovani accompagnati da strutture del settore giovanile	Quantità	14.000,00	35.000,00	36.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	☒



Obiettivo strategico		2 - L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.							
							Strumenti di qualità	Sì	
							Promozione delle pari opportunità	Sì	
Descrizione		Il finanziamento da parte degli uffici di settore rimane in vigore. 1-6: In tempi di stanziamenti invariati per le attività culturali l'obiettivo strategico più importante è quello di garantire la partecipazione, la qualità e la molteplicità culturale. Ciò avviene attraverso la promozione delle diverse attività culturali a livello provinciale, comprensoriale e in casi eccezionali e particolarmente motivati anche comunale per il gruppo linguistico tedesco. L'Ufficio cultura è competente anche per le domande di contributo per le attività culturali che interessano tutti i gruppi linguistici, mentre l'Ufficio Educazione permanente, l'Ufficio Biblioteche e lettura, l'Ufficio Film e media e la biblioteca provinciale "Dr. Friedrich Teßmann" forniscono le loro prestazioni anche per il gruppo linguistico ladino. L'Ufficio Cultura è inoltre competente per la promozione e l'accompagnamento di sette istituzioni con partecipazione provinciale. Le iniziative in diretta completano l'offerta culturale colmando le lacune e raccogliendo gli impulsi. La maggior parte degli eventi sono realizzati in cooperazione con altri uffici/ripartizioni/organizzazioni, in modo da ottenere un effetto maggiore, ma le risorse neccessarie sono notevolmente più alte.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Organizzazioni culturali finanziate	Quantità	420,00	499,00	535,00	335,00	338,00	350,00	
2	Organizzazioni con partecipazione provinciale assistite	Quantità	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	
3	Biblioteche pubbliche finanziate	Quantità	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
4	Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità	135,00	121,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
5	Organizzazioni finanziate nell'ambito della formazione permanente	Quantità	155,00	40,00	172,00	165,00	165,00	165,00	
6	Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Film e media	Quantità	25,00	26,00	31,00	30,00	30,00	30,00	
7	Iniziative proprie organizzate dalla Direzione di ripartizione	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
8	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Educazione permanente	Quantità	10,00	10,00	10,00	12,00	12,00	15,00	
9	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Biblioteche e lettura	Quantità	104,00	178,00	184,00	100,00	100,00	90,00	
10	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Film e media	Quantità	15,00	8,00	16,00	12,00	10,00	10,00	
11	Iniziative proprie organizzate dalla Biblioteca provinciale "Dr. F. Teßmann"	Quantità	46,00	74,00	74,00	60,00	60,00	60,00	
12	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio cultura	Quantità	10,00	2,00	1,00	1,00	2,00	2,00	
13	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità	12,00	22,00	23,00	22,00	22,00	20,00	



Priorità di sviluppo	1 - Il reperimento di risorse finanziarie da terzi costituisce un’ulteriore risorsa all’interno della ripartizione cultura											
Obiettivo strategico	L’offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l’elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E' stato valutato il posto per progetti per i finanziamenti da parte di terzi												
La possibilità di presentare una domanda nel settore dei media attraverso dei finanziament EU viene esaminata e possibilmente presentata												
Creazione di un posto per project-manager basato sul project management dei valori: il posto per project-manager è stato creato												
Progetto FESR “ARGO – Navigare tra i media in Alto Adige”: Go live del progetto												
Il progetto dell'EURAC DI-ÖSS (Infrastruttura digitale per l'ecosistema dei dati e servizi linguistici in Alto Adige) con partecipazione della Biblioteca provinciale è concluso												
La Ripartizione Cultura tedesca è accreditata												
I fondi finanziari per il progetto Interreg „Zeitshift“ sono stati trovati ed il progetto è stato avviato												
Fondi FSE per il finanziamento di attività d’inclusione dei migranti sono stati richiesti												
Progetto Interreg „Zeitshift“ – I pacchetti di lavoro annuali sono stati realizzati												
I fondi per volontariato del terzo settore sono appaltati e utilizzati.												
È stato richiesto il finanziamento del FSE per sostenere le misure per l'inclusione dei migranti.												
Il progetto Interreg „Zeitshift“ è concluso e rendicontato												
Il project management per fondi europei e operativo e funge da collegamento tra gli uffici e la Ripartizione Europainterno												
Presa di contatto con la ripartizione UE, valutazione e richiesta di un nuovo progetto nell'ambito degli archivi media nel nuovo periodo Interreg												
Fondi FSE per il finanziamento del servizio giovani sono stati richiesti												
Il servizio giovani è un partner in vari progetti Erasmus												
Partecipazione a progetti europei per favorire lo scambio di know-how nell' ambito dell' educazione permanente e dell' integrazione.												
I fondi finanziari per il progetto „EURECHA" sono stati trovati												
Il progetto di follow-up „Zeitshift 2" è stato presentato												
Progetto Arge-Alp "Tradizione-diversità-cambiamento"												



Priorità di sviluppo	2 - Le offerte culturali digitali vengono integrate nell’Agenda digitale dei singoli settori										
Obiettivo strategico	L’offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.										
Descrizione	L’aggiornamento dell’Agenda Digitale Alto Adige Digitale 2022-2026 da parte della Giunta provinciale da un lato e lo sviluppo delle offerte digitali dall’altro richiedono un esame sistematico in questo settore, sempre collegato all’obiettivo di rendere le offerte culturali - se sensato - accessibili digitalmente in tutta la provincia. In questo contesto, l’information literacy che deve essere affrontata nelle varie forme in tutti gli uffici, acquisisce un ruolo importante.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Implementazione di due misure basate sulla valutazione e sullo studio delle prospettive delle offerte online nella formazione continua											
Il prototipo per le applicazioni online (finanziamento corrente) dell’Ufficio per la cultura è stato valutato											
Le domande di finanziamento per le spese correnti dell’Ufficio per la cultura si effettuano online											
Creazione di un "team editoriale" per le attività sui social media: elaborazione di un concetto per rafforzare la comunicazione interna ed esterna.											
Sono state sviluppate due misure per l'utilizzo dei film altoatesini con lo scopo dell'utilizzo in classe sulla piattaforma LeOn											
Nel catalogo online della Biblioteca provinciale è introdotto il “catalogue enrichment”											
Il portale di ricerca per alunni “chiri.bz” è consultabile anche attraverso l’account della biblioteca scolastica											
Rilancio “Tessmann digital”											
Apporto allo sviluppo del programma per l’offerta formativa dell’Amministrazione provinciale											
Tutte le biblioteche pubbliche con personale a tempo pieno dispongono di un catalogo web. Avvio attrezzatura delle biblioteche specialistiche con un catalogo web											
Elaborazione di un concetto formativo per le biblioteche nell’ambito delle competenze digitali											
Elaborazione e realizzazione di un primo ciclo dell’evento di dialogo sulla digitalizzazione e società											
Riflessioni su un possibile passaggio del prestito film allo streaming e confronti tra i diversi provider											
Istituzione e sviluppo del JugendINFOgiovani											
Offerte d’informazione nelle biblioteche: Sviluppo di un concetto e definizione delle condizioni generali per avviare il finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche											
Biblioteca digitale "Biblio24": ampliamento del patrimonio											
Tessmann digital: Incremento delle offerte/servizi digitali attraverso ulteriori progetti di digitalizzazione											
Realizzazione del secondo ciclo dell’evento di dialogo sulla digitalizzazione e società											
Nuova Distribuzione Online (NDO): Avvio del progetto e implementazione del nuovo sistema di prestito film											
Il portale di ricerca "chiri.bz" è stato ampliato e collegato con il metacatalogo ARGO											
Nella Biblioteca Provinciale esistono le strutture per i formati digitali di incontri, formazione ed eventi											
Valutazione e piccola ricerca sulla situazione e le prospettive riguardante corsi online nell’educazione permanente, formulare e attuare conseguenze											
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitali come forme alternative dell’animazione socio-educativa (covid)											
Realizzazione del piano formativo per le biblioteche nell’ambito delle competenze digitali											



Azione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Il concetto di supporto per l'ulteriore sviluppo di ARGO è stato sviluppato.							
L'ampliamento dell'offerta digitale all'interno del panorama dei processi in Ripartizione Cultura Tedesca è stata completata							
Valutazione dell'evento dialogo digitalizzazione e società							
Valutazione ed eventuale adattamento del prestito film							
Rilancio "Tessmann digital"							
Offerte informative nelle biblioteche: introduzione di un finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche							
È stato istituito un gruppo di lavoro information literacy ed è stato elaborato un concetto corrispondente							
Sono state attuate 3 misure del concetto "information literay"							
Le offerte online dell' educazione permanente sono sottoposte a rilevazione e integrate nella banca dati dei corsi, così che diventino visibili per gli utenti, per il reporting e per l' ASTAT							
Elaborazione di un nuovo prestito attrezzi nell' ufficio film e media e attuazione del nuovo sistema							
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitale come forme alternative dell' animazione socio-educativa (youth app)							
Costruzione del portale web „quotidiani storici" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann							
Incremento delle offerte/servizi „CHIRI" e "FritzCube" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann							
La banca dati del portale "Kulturgüter" è aggiornata							



Priorità di sviluppo	3 - Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete													
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.													
								Strumenti di qualità		No				
								Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione								2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
È stato sviluppato e attuato il progetto MASO in collaborazione con IDM e le tre Ripartizioni culturali per promuovere il settore dei cortometraggi.														
Biblioteca provinciale goes BIZ: collocazione a scaffale aperto dei libri e media nella sala di lettura (saggistica)														
I lavori per la costituzione della Fondazione Tinne sono terminati, la fondazione è operativa dal 1/1/2021														
Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti														
Rete bibliotecaria altoatesina: analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari														
Corso formativo specifico per bibliotecari: un gruppo di lavoro valuta se avviare un percorso formativo specifico per bibliotecari in Alto Adige														
Viene garantito il sostegno operativo della volontà politica di prevedere l'istituzione di una pensione integrativa per artisti.														
Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione e realizzazione dei pacchetti di lavoro elaborati. Attualmente il progetto è in stand by														
Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza														
Realizzazione delle misure del programma per la promozione del servizio giovani														
Gli effetti della crisi pandemica sulle attività culturali saranno monitorati, saranno identificate misure appropriate e verranno sviluppate raccomandazioni per le azioni dal punto di vista della Ripartizione Cultura.														
Rete bibliotecaria altoatesina: implementazione di un sistema bibliotecario come progetto pilota														
Una panoramica dell' infrastruttura culturale in vista delle sfide globali e accompagnata da considerazioni professionali, è stat elaborata														
La discussione e l' adattamento della panoramica dell' infrastruttura culturale elaborata nel 2022/2023 con la politica ha avuto luogo														
Una lista di progetti d' investimento necessari (costruzione/arredamento, investimenti digitali) è disponibile per la Ripartizione cultura (cultura, giovani, educazione permanente, biblioteche) come piano triennale. Questo dovrebbe rendere più facile la pianificazione dei progetti d' investimento														
Elaborazione di un concetto strutturale della scuola di documentario														
Implementazione del sostegno della scuola di film documentario della provincia														
La supervisione e il supporto dei comitari di educazione permanente sono assicurati														
Preparazione del piano pluriennale per l'integrazione														
I risultati della panoramica "Infrastrutture culturali" sono stati presentati al nuovo responabile politico e, se necessario, sono stati fatti degli aggiustamenti														
Evaluazione e adattamento della scuola di documentario														



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Priorità di sviluppo	4 - Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue										
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.										
Descrizione	La qualità del lavoro sei vari settori è garantita dallo sviluppo e dall'attuazione di piani di sviluppo, dal dialogo con gli attori culturali, dall'adattamento delle linee guida e dall'attuazione di misure verificabili.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Il processo di equità è integrato nella pratica di finanziamento dell'Ufficio della cultura											
Le offerte nel settore dei media sono state valutate e adattate alle nuove esigenze sociali											
Attuazione di sei misure dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision - Abteilung)											
Conclusione ed attuazione dei risultati della formazione di project management nella Ripartizione Cultura tedesca											
Attuazione e valutazione dei criteri di finanziamento dell'educazione permanente di cui alle leggi provinciali del 7 novembre 1983, n. 41, del 13 marzo 1987, n. 5 e dell’11 maggio 1988, n. 18											
Realizzazione e valutazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore giovanile secondo la legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13											
Attuazione di ulteriori tre misure risultanti dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)											
I progetti vengono realizzati dalla Ripartizione Cultura, avvalendosi degli strumenti del project management.											
Implementazione della qualità attraverso regolari colloqui con i partner di rete, valutazioni e formazione nel settore giovanile											
Archivio film, foto e musica - Innovazione											
Le direzioni d’ufficio della Ripartizione Cultura sono assegnate definitivamente											
Attuazione dei nuovi criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41											
Ha avuto luogo una discussione sullo studio culturale elaborata nel 2021 e sono state tratte delle conclusioni all'interno della Ripartizionertimento											
EVA: è stata effettuata una formazione per i collaboratori della Ripartizione (IT, team, Office 365, resilienza ...)											
EVA: Un gruppo di lavoro sulla information literacy è stato attivato											
I cambiamenti che hanno avuto luogo nei vari settori a seguito della pandemia sono stati valutati e integrati nel proprio lavoro (anche Smart Working)											
Adattamento delle offerte di formazione e perfezionamento con la creazione di un corso di formazione in servizio per gli educatori giovanili.											
Elaborazione e attuazione delle misure e delle azioni emerse dallo studio „digitalizzazione ed educazione permanente"											
Implementazione ed evaluatione dei nuovi criteri per contributi del Servizio Coordinamento per l' integrazione											



Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Arte e cultura								
Tema	Innovazione e ricerca								
Obiettivo strategico	1 - Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	I primi tre indicatori sono da intendersi con progetti FESR inclusi								
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Imprese finanziate che svolgono attività di R&S in collaborazione con altre imprese o con enti di ricerca pubblici / privati	Quantità	15,00	24,00	20,00	30,00	29,00	28,00	☒
2	Investimenti R&S presentati da parte delle imprese	Euro	76.031.000,00	79.675.157,23	78.466.000,00	80.000.000,00	82.000.000,00	84.000.000,00	☒
3	Domande in R&S ammesse a finanziamento	Quantità	275,00	246,00	207,00	270,00	280,00	280,00	☒
4	Start-up innovative	Quantità	136,00	127,00	110,00	130,00	135,00	140,00	☒



Obiettivo strategico		2 - Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Investimenti annuali effettuati dal Sistema della Ricerca	Mio. €	76,30	88,70	91,80	82,00	84,00	86,00	
2	Progetti di ricerca finanziati da Horizon Europe 2021-2027	Quantità	114,00	36,00	61,00	60,00	70,00	80,00	
3	Volume annuale aggregato dei bilanci degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (somma dei rispettivi bilanci consuntivi)	Mio. €	142,50	150,90	155,90	160,00	165,00	170,00	
4	Impegni annui (per competenza) nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €	106,00	110,30	109,00	115,00	117,00	119,00	
5	Liquidazioni annue nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €	108,80	113,00	114,60	115,00	117,00	119,00	



Obiettivo strategico		3 - L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Addetti alla ricerca e sviluppo	Quantità	3.524,00	3.964,00	3.703,00	3.780,00	3.900,00	4.000,00	
2	Risorse umane in ambiti scientifici e tecnologici (HRST) in relazione alle forze di lavoro	%	34,00	31,70	33,70	33,00	33,00	33,00	
3	Laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio	%	46,70	42,40	52,30	45,00	45,00	45,00	



Obiettivo strategico	4 - Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante										
						Strumenti di qualità	No				
						Promozione delle pari opportunità	No				
Descrizione	1-6: I dati ASAT disponibili si riferiscono sempre all'anno precedente quel 7: Fonte: Catalogo online Beni culturali in Alto Adige										
Governabilità :									☒ diretta	☐ parziale	☐ non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Visitatori dei musei	Quantità	650.000,00	958.849,00	1.563.006,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	☒		
2	Mostre	Quantità	106,00	133,00	152,00	130,00	130,00	130,00	☒		
3	Entrate finanziarie non costituite da contributi pubblici	%	54,50	55,10	56,50	68,00	68,00	68,00	☒		
4	Musei che hanno utilizzato il proprio patrimonio per attività scientifiche negli ultimi cinque anni	%	50,50	51,00	52,00	55,00	55,00	55,00	☐		
5	Pubblicazioni realizzate studiando il patrimonio museale	Quantità	225,00	16,00	255,00	225,00	225,00	225,00	☐		
6	Postazioni multimediali per i visitatori	%	25,00	18,00	42,00	35,00	35,00	35,00	☒		
7	Musei che hanno digitalizzato, in tutto o in parte, le proprie collezioni	%	30,00	30,00	44,70	38,00	38,00	38,00	☒		

Obiettivo strategico	5 - In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.										
						Strumenti di qualità	No				
						Promozione delle pari opportunità	No				
Governabilità :									☒ diretta	☐ parziale	☐ non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Spese in ricerca e sviluppo rapportato al prodotto interno lordo (PIL)	%	0,80	1,00	0,90	0,90	1,00	1,00	☒		
Indicatore		Commenti									
1	Targ. 2024	Il valore è 0,95. Nell'intera serie di indicatori manca la seconda cifra decimale.									



Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo del NOI Techpark											
Obiettivo strategico	In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Direzione lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano												
Progettazione e Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano												
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico												
Gara d'appalto e inizio lavori dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano												
Direzione lavori A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano												
Direzione lavori B1 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano												
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico												
Direzione lavori lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano												
Progettazione preliminare/Studi di fattibilità D4 e D5												
Progettazione preliminare/studi di fattibilità studentato Brunico												
Completamento del lotto B1 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano												
Completamento lavori NOI Techpark Brunico												
Completamento dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano												
Completamento del lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark di Bolzano												
Realizzazione Gastronomia A6												
Ampliamento dell'area del NOI Techpark, creazione di nuovi spazi per uffici e laboratori per utenti pubblici e privati												

4
ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

9
IMPRESSE
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE

17
PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Priorità di sviluppo	2 - Iniziativa per la ricerca in Alto Adige											
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
L'iniziativa per la ricerca altoatesina, approvata dalla Giunta provinciale nel dicembre 2017, è avviata in tutte e tre le sue parti: (a) Research Südtirol / Alto Adige, (b) Joint Research Projects (con l'Austria - FWF, la Svizzera - FNS, la Germania - DFG e il Lussemburgo FNR), (c) Seal of Excellence Projects.												
Trattative con altri stati / agenzie di finanziamento / regioni nell'ambito di „Joint Research Projects“												
Monitoraggio dei progetti del primo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2019"												
Adesione alla EU-Partnership Biodiversa che ha lanciato il primo bando "Biodiversa+ 2021"												
Valutazione formale delle domande presentate nell'ambito delle EU-partnerships												
Pubblicazione di un secondo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2022", valutazione delle domande presentate e pubblicazione della graduatoria												
Monitoraggio dei progetti avviati e approvazione di nuovi progetti nell'ambito delle misure Research Alto Adige, Joint Projects, Seal of Excellence e mobilità internazionale.												
Stipula degli accordi di finanziamento dei bandi "Research Südtirol / Alto Adige 2022" e dei bandi in ambito di EU-partnerships												
Partecipazione a ulteriori EU-partnerships e prosecuzione della collaborazione con la partnership Biodiversa												



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo del panorama museale dell’Alto Adige										
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante										
Descrizione	Come centro servizi per musei, l'Ufficio sostiene lo sviluppo del panorama museale dell'Alto Adige, promuove inoltre la qualità dei musei fornendo impulsi attraverso la formazione nonché il lavoro con le collezioni e i fondi museali mediante il rafforzamento del Catalogo dei beni culturali dell'Alto Adige e della banca dati museale Adlib. Anche il settore della concessione dei contributi sarà rafforzato da un punto di vista contenutistico e con riferimento agli standard di qualità per i musei.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Proseguimento ed ampliamento delle attività formative per i musei											
Ampliamento standard di qualità museale											
Attivazione bandi ricerca e innovazione in campo museale											
Riattivazione progetto “Catalogo online beni culturali dell'Alto Adige”											
Upgrade della banca dati per la gestione delle collezioni											
revisione dei criteri per l’incentivazione											
gruppo di lavoro per l'elaborazione dei criteri per la ricerca											
rielaborazione della brochure dei musei Alto Adige											
Sostegno e organizzazione dell'anno museale 2025 “Guerre dei contadini”											
Intensificazione della collaborazione con l’Associazione Musei Alto Adige											
Organizzazione di mostre virtuali sul Catalogo online dei Beni culturali in Alto Adige “BIA”											
Elaborazione e collaborazione al progetto pilota “Manuale di tutela dei beni culturali – Piano d'emergenza” con l'Agenzia per la protezione civile e la Soprintendenza provinciale ai beni culturali											
Consulenza e assistenza dei musei nell'ambito PNRR											



Priorità di sviluppo		4 - Sviluppo dei servizi di supporto e consulenza finanziaria della EUREGIO Plus SGR										
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.											
Descrizione	Euregio+ è una società in-house della Provincia, partecipata dalle Province Autonome Bolzano e Trento e dalla società pubblica "Pensplan Centrum". La società si pone quale partner strategico della Provincia per i seguenti interventi strategici: • valorizzazione e sviluppo del patrimonio immobiliare pubblico; • riqualificazione ed efficienza energetica; • introduzione di soluzioni sostenibili nel settore dei trasporti, delle infrastrutture e del turismo; • sostegno finanziario delle PMI, attraverso fonti di finanziamento alternative.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Accordo tra Comune di Appiano, Provincia Autonoma di Bolzano e Euregio Plus "Riqualificazione areale ex-militare di Appiano"												
Contratto servizi annuale per lo sviluppo economico dell'Alto Adige												
Gestione del Fondo "PMI"												
Gestione del Fondo "Turismo"												
Attivazione/Gestione dei Fondi "Sostenibilità"												
Gestione del Fondo "AlpGip"												
Gestione patrimoniale												



Ripartizione Diritto allo studio

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		1: La ripartizione Diritto allo Studio dispone di un budget per l'anno 2026 di 25,80 Mio. Euro. Nel conteggio non sono inclusi residui e le reimputazioni. Per calcolare la quota percentuale è stata utilizzato lo stanziamento totale dell'ultimo bilancio di previsione (ultimo esercizio concluso). Al momento sono disponibili solo dati preliminari sul bilancio triennale a causa della gestione tecnica. 4: Giovani che abbandonano prematuramente gli studi: l'indicatore equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. I dati attualmente disponibili riguardano l'anno 2022. (Fonte: Istat, Sito internet “noi Italia”, Istruzione, 25 settembre 2023) 5: 30-34enni con istruzione universitaria: L'indicatore corrisponde alla percentuale di 30-34enni che ha conseguito un titolo di studio terziario. I dati attualmente reperibili si riferiscono all'anno 2022. (Fonte: Istat, Sito internet “noi Italia”, Istruzione, 25 settembre 2023)							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Quota del bilancio provinciale riguardante le spese per il diritto allo studio	%	0,70	0,60	0,60	0,60	0,60	0,30	☒
2	Studenti che frequentano un'università in Alto Adige e che percepiscono una borsa di studio ordinaria	%	21,10	22,00	21,00	23,00	23,00	23,00	☐
3	Alunni / alunne delle scuole secondarie e professionali che percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia	%	4,90	5,20	5,50	5,50	5,50	5,50	☒
4	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	%	14,20	12,10	13,50	13,60	12,90	13,50	☒
5	30-34enni con istruzione universitaria	%	26,60	29,20	25,20	26,70	24,70	25,20	☒
6	Borse di studio per la formazione post-universitaria	%	90,00	71,00	65,60	70,00	70,00	70,00	☒
7	Studenti iscritti presso un'università in Austria che risiedono in Alto Adige e ricevono una borsa di studio ordinaria	%				24,00	24,00	24,00	☐
8	Studenti iscritti presso un'università in Italia (escluso l'Alto Adige) che risiedono in Alto Adige e ricevono una borsa di studio ordinaria	%				19,00	19,00	19,00	☐



Obiettivo strategico		2 - La consulenza e l’assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		Lo scambio di note è l'accordo per il reciproco riconoscimento dei titoli di studio fra Italia ed Austria. Nel corso dell'anno si tengono numerose riunioni che vedono la partecipazione di esperti austriaci ed altoatesini, che agevolano il processo di ratifica dell'accordo. Sulla base dell'accordo vengono fornite informazioni per il riconoscimento dei titoli. Nell'anno 2017 tramite lo scambio di note più della metà dei titoli di studio universitari austriaci sono riconosciuti in Italia (167 su 322 considerando Bachelor-, Master- e Studi per la professione di docente); si tratta dei corsi di laurea scelti più spesso da parte degli studenti/delle studentesse altoatesine. Non sono inclusi i nuovi “Lehramtsstudien”. Nel 2019 ha avuto luogo una riunione della Commissione Mista di Esperti. 16 nuovi titoli di Bachelor e Master sono stati trattati e riconosciuti, così come i primi 10 studi di “Lehramt” secondo il nuovo ordinamento. Lo scambio di note è stato ratificato nell'anno 2021. Si continua inoltre a seguire la possibilità del riconoscimento dei titoli delle “Fachhochschulen”. Inoltre, sono previsti ulteriori incontri con la Commissione Mista di Esperti.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Titoli di studio austriaci riconosciuti in Italia	%	55,00	55,00	67,00	70,00	70,00	75,00	



Obiettivo strategico		3 - Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		3: Percentuale di scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali con le quali ci si mette in contatto ogni anno per definire la collaborazione. 4: Sono almeno cinque le pubblicazioni per l'utenza principale (studenti scuole medie e superiori e genitori) che vengono annualmente aggiornate. Il resto delle pubblicazioni viene aggiornato regolarmente. Si metteranno a disposizione meno pubblicazioni cartacee e si aumenterà, invece, il lavoro dedicato all'aggiornamento della homepage e ai media digitali. 6: Media della percentuale degli studenti delle medie delle classi terze in consulenza individuale (scuole tedesche/valli ladine: scuole italiane - precisando, la percentuale di alunni tedeschi e ladini delle scuole medie è superiore a quella degli alunni italiani).							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Persone che hanno richiesto un servizio dell'ufficio	Quantità	14.350,00	15.782,00	15.343,00	15.500,00	16.000,00	15.500,00	
2	Colloqui individuali per l'orientamento scolastico, universitario e professionale	Quantità	6.375,00	5.511,00	5.795,00	6.000,00	6.500,00	6.000,00	
3	Scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali che vengono contattate annualmente al fine di definire la collaborazione	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
4	Pubblicazioni annuali per l'utenza principale	Quantità	7,00	7,00	12,00	7,00	7,00	7,00	
5	Psicologi/psicologhe nella 9° qualifica funzionale	ULA	6,00	7,00	7,00	7,50	7,50	7,00	
6	Studenti delle scuole medie che usufruiscono della consulenza individuale	%	28,40	30,00	27,00	29,00	30,00	29,00	



Priorità di sviluppo	1 - DURP - Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio nell’ambito della Ripartizione Diritto allo studio									
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.									
Descrizione	Per quanto riguarda i contributi per i corsi di lingua e per le borse di studio per la frequenza di scuole secondarie che non possono essere frequentate in Alto Adige, l’assegnazione dei contributi si basa alla DURP .				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			Si		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Prosecuzione della fase dell'introduzione della DURP per le borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio, che é iniziata nell'anno 2019: valutazione delle prime esperienze con ev. adeguamenti per le domande di borse di studio per l'anno accademico e scolastico 2021/22; introduzione della domanda rielaborata per il rimborso delle tasse universitarie; decisione sull'ampliamento della DURP come base per il calcolo per le altre borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio.										
È stato innovato e semplificato il procedimento amministrativo e la domanda-online per le borse di studio ordinarie UNI nell'ambito del progetto “pab-goes-digital” dal punto di vista tecnico-informatico; tuttavia saranno necessari ulteriori adeguamenti.										
È stato innovato e semplificato il procedimento amministrativo e la domanda-online per gli alunni e le alunne ospitati fuori famiglia per motivi di studio delle scuole di II grado e professionali nell'ambito del progetto “pab-goes-digital” dal punto di vista tecnico-informatico.										
Avvenuta valutazione ed ulteriori approfondimenti finalizzati a studiare l'applicabilità della DURP ad ulteriori tipologie di contributi.										



Dipartimento Europa, Lavoro e Personale

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ispettorato del lavoro

Tema		Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico		1 - La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		Garantire la sicurezza sul lavoro, la salute e la protezione sociale sono compiti centrali dell'Ispettorato del lavoro. In questo modo, l'ufficio dà un importante contributo alla sostenibilità sociale dell'Alto Adige. Per quanto riguarda le ispezioni del lavoro, nel 2016 è stata istituita un'agenzia nazionale del lavoro che riunisce i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL. Anche in questo caso sarà necessario continuare ad occuparsi di questa nuova situazione e garantire l'esercizio e il coordinamento dei vari servizi di ispezione da parte dell'amministrazione provinciale. Il "documento strategico Politica attiva del lavoro 2020-24" contiene le prime considerazioni al riguardo. Inoltre, la decisione della Giunta provinciale di istituire una Ripartizione specifica servizio ispettivo del lavoro è stata presa il 15.12.2020. La specializzazione dell'Ispettorato del lavoro è stata discussa in dettaglio più volte nel 2021, nel 2022 sono stati elaborati diversi concetti. Con decreto del Presidente della Provincia n. 26 del 21.08.2023, l'Ispettorato del lavoro è diventato infine un ufficio del dipartimento e perciò non fa più parte del Servizio Mercato del lavoro dal 25.08.2023. L'esternalizzazione e l'autonomia acquisita sono il primo passo di un processo di riorganizzazione che deve portare al rafforzamento dell'ispettorato del lavoro in vista dell'aumento della complessità nei settori della tutela e sicurezza sociale e tecnica del lavoro.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incidenti mortali sul lavoro	Quantità				5,00	5,00	5,00	
2	Incidenti gravi sul lavoro	Quantità				13.500,00	13.500,00	13.500,00	
3	Ispezioni effettuate	Quantità				2.700,00	2.700,00	2.700,00	
4	Rapporti irregolari di lavoro scoperti	Quantità				100,00	100,00	100,00	
Indicatore		Commento su indicatore							
2	Dati INAIL								



Priorità di sviluppo	1 - Collaborazione degli organi di vigilanza sul livello provinciale										
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.										
Descrizione	La riorganizzazione e l'accorpamento dei servizi di ispezione e prevenzione sta diventando sempre più urgente, poiché un ulteriore ritardo di questo processo mette in discussione la garanzia dei servizi. L'importanza del lavoro di prevenzione si sta sempre più cristallizzando. Controlli mirati in segmenti noti per il rischio di incidenti e per la legalità da parte di personale qualificato sono una parte essenziale del lavoro di prevenzione e contribuiscono a promuovere una cultura della sicurezza sul lavoro e della legalità. Ciò va a vantaggio della stragrande maggioranza delle aziende e dei dipendenti e serve a prevenire la concorrenza sleale. Soprattutto in considerazione della carenza di manodopera e di lavoratori qualificati, il mantenimento della salute (sia attraverso la prevenzione degli infortuni che attraverso una migliore informazione sulle fonti di pericolo e sulle risorse) è un prerequisito essenziale per sfruttare il potenziale di lavoro disponibile.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, ulteriore sviluppo del programma ispettivo e della disciplina provinciale delle ispezioni.											
Ulteriore sviluppo degli incontri informativi in collaborazione con le associazioni datoriali e dei lavoratori.											
Revisione della tecnologia IT per semplificare l'acquisizione dei dati, mappare completamente i processi amministrativi, accelerare la trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrarsi meglio con le banche date sia dell'Amministrazione stessa che esterne.											
Concetto per la progettazione giuridica del nuovo servizio di ispezione; Attuazione operativa del processo di riorganizzazione dell'Ispettorato del lavoro e istituzione di un servizio ispettivo e preventivo provinciale unificato sotto forma di agenzia.											
Istituzione della struttura di coordinamento nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Istituzione segreteria comitato).											
Attuazione delle prime misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento											
Attuazione di ulteriori misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento											



Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Tema	Amministrazione								
Obiettivo strategico	1 - Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.								
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Durata dei procedimenti giurisdizionali	Giorni	345,00	259,00	363,00	370,00	360,00	360,00	
2	Ricorsi presentati	Quantità	255,00	285,00	299,00	250,00	250,00	250,00	
3	Ricorsi pendenti	Quantità	289,00	257,00	162,00	270,00	250,00	250,00	
4	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	633,00	603,00	557,00	650,00	650,00	650,00	

Priorità di sviluppo	1 - Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano								
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Azione					2020	2021	2022	2023	2024 2025 2026
Elaborazione di una applicazione informatica per la rilevazione e l'analisi corrente dei dati giudiziari a fini statistici									
Semplificazione dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività di competenza dell'Agenzia delle Entrate in merito alla tassazione delle sentenze e della verifica delle autocertificazioni									
Digitalizzazione dei registri processuali tenuti dal T.R.G.A.									
Introduzione di un'applicazione per la rilevazione dei dati relativi all'attività del personale di magistratura per la trasmissione periodica al Consiglio di Stato.									
Rilevazione del patrimonio librario del Tribunale amministrativo, creazione di un registro digitale ed eventuale trasferimento di collezioni all'Archivio di Stato o all'Archivio provinciale.									



Ripartizione Personale

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - L’Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.							
							Strumenti di qualità		Si
							Promozione delle pari opportunità		No
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure concorsuali amministrazione	Quantità		54,00	46,00	38,00	38,00	38,00	☒
2	Procedure sellettive scuola e scuola dell'infanzia	Quantità		12,00	18,00	28,00	28,00	28,00	☒
3	Graduatorie amministrazione	Quantità		61,00	61,00	61,00	61,00	61,00	☒
4	Graduatorie scuola e scuola dell'infanzia	Quantità		21,00	42,00	42,00	42,00	42,00	☒
5	Profili professionali	Quantità	122,00	170,00	170,00	150,00	150,00	150,00	☒
6	Trasformazione posti	Quantità		729,00	728,00	70,00	70,00	70,00	☒
Obiettivo strategico		2 - Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Gestione del personale efficiente, giuridicamente corretta e trasparente							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti di lavoro	Quantità		8.037,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	☒
2	Provvedimenti di gestione del personale	Quantità		75.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	☒
3	Cedolini mensili	Quantità	13.450,00	24.111,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	☐
4	Controversie di lavoro, conciliazioni e procedimenti disciplinari	Quantità	79,00	69,00	78,00	72,00	72,00	72,00	☐
Indicatore		Commento su indicatore							
1	contratti di lavoro a tempo indeterminato, contratti di lavoro a tempo determinato, chiamate dirette, contratti di lavoro part time, proroghe contrattuali e modifiche orario								
2	Assenze, carriera, lavoro extra-servizio, cessazione, TFR								
3	Dipendenti provinciali, docenti scuole a carattere statale								



Obiettivo strategico	3 - La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	1: Datore di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008. 2: Il numero dei lavoratori comprende i dipendenti pubblici dell'Amministrazione provinciale, personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado, alunni e apprendisti delle scuole professionali. 3: Edifici provinciali, scuole di ogni ordine e grado.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ore per la consulenza e il supporto al datore/alla datrice di lavoro	Ore	2.321,00	2.825,00	3.569,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
2	Sopraluoghi effettuati	Quantità	48,00	70,00	112,00	70,00	70,00	70,00	
3	Infortuni sul lavoro	Quantità	342,00	268,00	270,00	210,00	180,00	170,00	



Priorità di sviluppo	1 - Amministrazione del personale su base informatica											
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente											
Descrizione	Deve essere ampliata ulteriormente l'informatizzazione dei processi di assunzione e gestione del personale nei seguenti settori: graduatorie, procedure concorsuali, scelta dei posti, gestione del personale, stipendi, pensioni, workflows, fascicolo digitale personale, comunicazioni, sicurezza sul lavoro, rilevamento presenze.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Implementazione, sviluppo, testing e implementazione di ulteriori funzionalità programma stipendiale J-Pers												
Sviluppo, testing e implementazione di moduli esistenti del programma di gestione del personale SAP-HCM												
Sviluppo e implementazione nuove soluzioni IT in base all'architettura della gestione amministrativa del personale												
Definizione dell'architettura IT dell'amministrazione del personale												
Dematerializzazione e digitalizzazione della posta in entrata e in uscita tramite FDP - sviluppo												
Sviluppo ALFAGEST per DVR e visite mediche del lavoro												
Redazione digitale della documentazione della sicurezza sul lavoro												

Priorità di sviluppo	2 - Ordinamento del personale																	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente																	
Descrizione	Le discipline concernenti l'assunzione del personale nell'ambito amministrativo, della scuola e della scuola dell'infanzia devono essere implementate, per corrispondere alle esigenze degli anni avvenire. Inoltre devono essere implementati i contratti collettivi e la disciplina concernente l'attività extra-servizio.										Strumenti di qualità		No					
											Promozione delle pari opportunità		No					
Azione												2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ulteriore sviluppo delle discipline di assunzione nell'amministrazione, nella scuola e nella scuola dell'infanzia																		
Rielaborazione della disciplina concernente l'attività extra-servizio																		
Confronto analitico tra la disciplina statale e quella provinciale																		
Implementazione della legge sulla dirigenza e dei contratti collettivi																		



Priorità di sviluppo		3 - Sicurezza sul lavoro										
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.											
Descrizione	Il contenuto della Deliberazione della Giunta provinciale del 8 novembre 1999, n. 4884 non corrisponde più alla normativa vigente e all'attuale struttura provinciale. La delibera verrà aggiornata non appena l'accordo Stato-Regioni e Province autonome entrerà in vigore.					Strumenti di qualità			No			
	Proseguimento delle misurazioni dei rumori e delle vibrazioni ai sensi del d.lgs 81/2008.											
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Rielaborazione della Deliberazione della Giunta provinciale 8 novembre 1999, n. 4884												
Valutazione dei rischi fisici ai sensi del D.lgs 81/2008												



Ripartizione Servizio Mercato del lavoro

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico		1 - Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.							
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	Si	
Descrizione		Tutte le attività e le misure degli uffici del Servizio Mercato del lavoro mirano a collocare efficacemente i disoccupati iscritti, a ridurre la durata e la frequenza della disoccupazione, alle pari opportunità e a garantire che i posti vacanti siano occupati in modo rapido e adeguato. Ciò contribuisce in modo significativo alla partecipazione alla vita lavorativa, ad attenuare la carenza di manodopera e a raggiungere un alto tasso di occupazione. Tutti gli uffici del Servizio Mercato del lavoro sono impegnati in questo senso e forniscono direttamente o indirettamente servizi efficaci a questo scopo. Per raggiungere questi obiettivi, enti pubblici e privati collaborano sotto la Governance del Servizio Mercato del lavoro. Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono le misure di politica attiva del lavoro elencate nel documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24" (Deliberazione n. 850/2020) e operativamente elencate nel Piano attuativo provinciale nell'ambito della Garanzia di Occupabilità (GOL) (nella versione attuale secondo la Deliberazione 575/2023). L'attuazione di GOL, che tiene conto delle peculiarità del mercato del lavoro altoatesino e della costellazione di attori nel campo della politica attiva del lavoro, rappresenta una sfida particolare per il Servizio Mercato del lavoro e per gli altri enti pubbliche coinvolte (tra cui i centri di coordinamento formazione continua sul lavoro, le scuole professionali, gli uffici per l'educazione permanente, per l'orientamento scolastico, universitario e professionale, la Ripartizione informatica, la Ripartizione personale), in quanto lo sviluppo di un'infrastruttura di misure, la sua integrazione informatica e l'attuazione di un numero di misure notevolmente più elevato rispetto al passato devono essere portate avanti in parallelo con elevati standard di qualità. Questo processo vincolante delineato nel "Piano attuativo provinciale" del Programma GOL determinerà le attività del Servizio Mercato del lavoro e dei suoi uffici ed aree funzionali nei prossimi anni. Per poter rappresentare meglio le condizioni quadro e gli effetti delle misure di politica del mercato del lavoro, oltre a indicatori già collaudati vengono utilizzati nuovi indicatori, la cui fonte sono essenzialmente i dati amministrativi del Servizio Mercato del lavoro. • Quota di disoccupati avviati al lavoro (in misure): Questo indicatore indica la quota di disoccupati registrati che ottengono un posto di lavoro attraverso misure del SML. • Quota di disoccupati avviati al lavoro con disabilità (in misure): Questo indicatore indica la quota di disoccupati registrati con disabilità che ottengono un posto di lavoro attraverso misure del SML. • Tasso di occupazione 20-64 anni: Questo indicatore calcolato sulla base della rilevazione campionaria sulle forze lavoro indica il rapporto percentuale tra occupati nella fascia di età 20-64 anni e la popolazione residente. Viene determinato sia dalla situazione economica che dal comportamento della popolazione residente nei confronti del mercato del lavoro. È particolarmente significativo in un confronto interregionale e come serie storica. • Tasso di occupazione dipendente 20 -64 anni: Questo tasso deriva dal rapporto tra occupati dipendenti residenti e la popolazione residente. • Tasso di disoccupazione: Questo indicatore calcolato sulla base della rilevazione campionaria sulle forze lavoro indica la quota di forze lavoro non occupate nella fascia di età 15-74 anni che è "attivamente" alla ricerca di un lavoro. È particolarmente significativo per confronti interregionali e come serie storica. • Tasso di disoccupazione registrata: Questo tasso risulta dal rapporto tra disoccupati iscritti / occupati + disoccupati registrati. Vengono presi in considerazione gli occupati dipendenti residenti e le persone in età dai 15-64 anni.							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Quota di disoccupati avviati al lavoro (in misure)	%				30,00	30,00	40,00	☐
2	Quota di disoccupati avviati al lavoro con disabilità (in misure)	%				20,00	20,00	25,00	☐
3	Tasso di occupazione (20-64)	%				80,40	81,00	81,50	☐
4	Tasso di occupazione dipendente 20 -64 anni	%				58,00	58,50	59,00	☐
5	Tasso di disoccupazione	%				3,00	3,00	3,00	☐
6	Tasso di disoccupazione registrata (20-65)	%				7,50	7,00	6,50	☐
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2024	Dati Sevizio Mercato del lavoro / Questi indicatori includono valori stimati, poiché mancano ancora valori empirici. Al momento della stesura del piano di performance, non sono ancora disponibili dei dati, poiché l'infrastruttura di misura "GOL" non è ancora entrata in funzione.							



Indicatore		Commenti
2	Targ. 2024	Dati Servizio Mercato del lavoro / Questi indicatori includono valori stimati, poiché mancano ancora valori empirici. Al momento della stesura del piano di performance, non sono ancora disponibili dei dati, poiché l'infrastruttura di misura "GOL" non è ancora entrata in funzione.
Indicatore		Commento su indicatore
3		Dati ISTAT/ASTAT
4		Dati Servizio Mercato del lavoro



Priorità di sviluppo	1 - Riorganizzazione del Servizio Mercato del lavoro per nuovi servizi										
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.										
Descrizione	Il costante cambiamento del mercato del lavoro, i compiti e le specifiche di prestazione assegnati dalle leggi provinciali e statali al SML, nonché la creazione e il mantenimento di un'infrastruttura di misure permanentemente attive richiedono la continua evoluzione della Ripartizione. L'obiettivo è quello di consentire al Servizio Mercato del lavoro e ai suoi uffici/unità funzionali di progettare e attuare un portafoglio di alta qualità di misure di politica attiva del lavoro tarate sulle esigenze specifiche del mercato del lavoro territoriale, in particolare i servizi per l'impiego, e di valutarle e svilupparle ulteriormente in termini di efficacia ed efficienza. Tutte le unità organizzative del SML forniscono servizi che, direttamente o indirettamente, hanno come scopo principale la mediazione ordinaria e mirata nonché la copertura dei posti vacanti. Lo sviluppo e l'ampliamento dei servizi I mercato del lavoro previsti dal documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24" e dal Piano attuativo provinciale di "GOL" avviene in modo graduale per poter ottimizzare costantemente sia i metodi di lavoro che l'organizzazione interna. Questo principio si applica anche ai nuovi servizi CML previsti dalla legge (1 CML ogni 40.000 abitanti). L'espansione dei servizi del mercato del lavoro avviene nell'ambito della Garanzia di Occupabilità e per la prima volta in Alto Adige prevede la partecipazione di attori privati in misura considerevole. Nel complesso, l'espansione e il miglioramento della qualità dei servizi offerti al mercato del lavoro richiedono l'interazione di personale sufficiente e formato, di tecnologie informatiche (hardware e software) quantitativamente e qualitativamente funzionali, nonché di un numero e di un'ubicazione adeguati di locali per le attività di consulenza. Alla luce delle peculiarità del mercato del lavoro altoatesino - difficoltà di reclutamento di manodopera, temporaneamente disoccupazione strutturale - le misure volte a far incontrare domanda e offerta in modo mirato attraverso un servizio per i datori / le datrici di lavoro sembrano essere uno strumento adatto.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pubblicazione del primo avviso per la selezione di soggetti esecutori del percorso GOL 4;											
Assegnazione al soggetto attuatore e avvio delle misure											
Istituzione di un nuovo Centro di mediazione lavoro per il bacino di utenza di Bolzano											
Introduzione di SIPAL per la gestione tecnica di GOL											
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, in particolare rispetto il raggiungimento degli obiettivi di "GOL"											
Parziale introduzione di LAV 2.0 (New LAV)											
Estensione della eJobLavoro e messa in rete dei dati sui posti vacanti per il servizio datori di lavoro											
Introduzione completa di LAV 2.0 (New LAV)											
Implementazione dell'assistenza basata su algoritmi per i servizi di mediazione lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano											
Implementazione di misure di formazione continua periodica per i mediatori / le mediatrici al lavoro											
Accreditamento di enti privati per misure di politica del mercato del lavoro											
Istituzione del servizio di collocamento collettivo											
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, soprattutto rispetto a „GOL“											





AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione Europa

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.							
								Strumenti di qualità	Si
								Promozione delle pari opportunità	Si
Descrizione		Il numero di soggetti che partecipano alle chiamate di progetto dipende dal numero di chiamate ma non è governabile. Nel periodo di programmazione 2021-2027 sono stati pubblicati avvisi in tutti i fondi. Nel 2024 sono previsti avvisi vari in tutti i fondi onde garantire l'implementazione tempestiva dei programmi europei.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	FESR: bandi	Quantità	0,00	1,00	10,00	4,00	4,00	4,00	☐
2	FESR: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	5,00	0,00	148,00	50,00	75,00	100,00	☐
3	FSE: bandi	Quantità	4,00	4,00	6,00	4,00	4,00	4,00	☐
4	FSE: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	117,00	136,00	55,00	150,00	250,00	350,00	☐
5	INTERREG Italia-Austria: bandi	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	☐
6	INTERREG Italia-Austria: soggetti partecipanti a bandi	Quantità	0,00	4,00	70,00	50,00	75,00	100,00	☐
7	EU-Next Generation PNRR: bandi curati da parte della Task Force	Quantità	2,00	156,00	22,00	5,00	5,00	0,00	☐



Obiettivo strategico		2 - Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		Iniziative di informazione sono eventi, attività, pacchetti di informazioni destinate al pubblico (senza consultazioni individuali o singole edizioni di newsletter o simili). La comunicazione verterà in modo particolare sulle elezioni del Parlamento Europeo.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Info Point Europa: iniziative d'informazione	Quantità	5,00	22,00	13,00	4,00	4,00	4,00	
2	FESR: iniziative d'informazione	Quantità	9,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
3	FSE: iniziative d'informazione	Quantità	8,00	5,00	12,00	10,00	10,00	10,00	
4	INTERREG: iniziative d'informazione	Quantità	15,00	5,00	11,00	10,00	10,00	10,00	



Priorità di sviluppo	1 - Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG									
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.									
Descrizione	Stipula del contratto PPP per il nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027. Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, infrastrutturazione moderna elettronica del data management.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva. Stipula di un nuovo contratto.										
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.										
Adeguamento del sistema esistente alle esigenze del periodo di programmazione 2021-2027.										
Gara per la programmazione ed implementazione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027.										
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva di Cohemon										
Messa in produzione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027										



Priorità di sviluppo	2 - First level control											
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.											
Descrizione	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e controlli in loco. A partire dal 2021, la Ripartizione Europa svolge la funzione di verifica delle spese dei programmi Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Svizzera e FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo regionale) nonché delle spese delle Assistenze Tecniche nel FESR e FSE. Rafforzamento e incremento delle competenze dell'ufficio.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione												



Priorità di sviluppo	3 - EU-Next Generation PNRR										
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Descrizione	A seguito della pandemia COVID-19 è stato introdotto un nuovo pacchetto UE per lo sviluppo economico degli Stati membri: Next Generation UE. Lo strumento sostiene investimenti negli stati membri. La Task Force PNRR della Provincia autonoma di Bolzano nella Ripartizione Europa è il braccio operativo della Cabina di regia provinciale e coordina informazioni e progetti in collaborazione con il Consorzio dei Comuni e sotto la regia della Direzione Generale provinciale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Costituzione Task Force											
coordinamento progetti											





Ripartizione Amministrazione del patrimonio

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Costruire e abitare								
Tema	Amministrazione								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Obiettivo strategico	1 - L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	Per realizzare un sistema di Facility Management informatizzato, tutti i dati dei diversi uffici coinvolti dovranno essere convogliati in un unico database. 2: Economie da raggiungere tramite interventi manutentivi (cappotti termici, efficientamento impianti riscaldamento e refrigerazione, controllo delle potenze contrattuali); gestione dei contratti di somministrazione. 3: Gestione degli immobili in proprietà, secondo le varie tipologie (scuole, uffici, musei, terreni, infrastrutture); contratti di somministrazione, spese condominiali e imposte sugli immobili. 4: Gestione degli immobili presi in affitto: adeguamenti canone, imposte di registro, contatti con i proprietari. 5: Gestione degli immobili dati in locazione o concessi altrimenti in uso: adeguamenti canone, contatti con i locatari o concessionari. 6: Ordinativi di fornitura, controllo e pagamento delle relative fatture per energia elettrica, gas, gasolio, teleriscaldamento e asporto rifiuti; gestione del relativo database. 7: Il programma degli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili di competenza provinciale viene approvato annualmente dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n.16.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Immobili censiti su database informatico ai fini di una gestione Facility Management	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Costi di gestione ridotti	%	1,00	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	
3	Immobili di proprietà gestiti	Quantità	3.140,00	3.124,00	3.239,00	2.772,00	2.900,00	2.800,00	
4	Fitti passivi	Quantità	136,00	134,00	135,00	115,00	90,00	100,00	
5	Fitti attivi	Quantità	387,00	402,00	410,00	330,00	370,00	360,00	
6	Contratti di somministrazione	Quantità	1.074,00	1.058,00	779,00	1.042,00	1.010,00	1.023,00	
7	Opere ultimate entro i termini previsti	Quantità	2.517,00	2.800,00	3.200,00	3.100,00	2.500,00	2.500,00	
8	Garanzia della prestazione dei servizi pubblici negli edifici provinciali tramite una manutenzione adeguata	%	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	
9	Garanzia di interventi tempestivi in caso di emergenza	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	



Obiettivo strategico		2 - È garantita un’alta qualità delle stime e l’efficienza dei procedimenti di esproprio.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		1: Stime di convenzioni urbanistiche ai sensi dell'art. 20, L.P. 9/2018. 2.-4.Consulenze tecniche di parte – CTP nei ricorsi contro stima. L’ufficio difende in sede di giudizio il proprio operato. La limitata incidenza numerica dei ricorsi sul totale delle stime effettuate denota l’elevato livello qualitativo del lavoro prodotto nelle stime. 5. Stime di edifici di particolare rilievo economico (con valore complessivo superiore o prossimo al milione di Euro). Stime per PRU (Piani di riqualificazione urbana) ai sensi art. 30 L.P. 9/2018 investono ampie zone del territorio cittadino e implicano valutazioni molto complesse.							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Stime di contratti urbanistici art. 20 l.p. 9/2018	Quantità	5,00	3,00	2,00	10,00	10,00	10,00	
2	Consulenze tecniche di parte - CTP nei ricorsi contro stima	Quantità	2,00	3,00	7,00	5,00	5,00	5,00	
3	Riduzione delle opposizioni alle stime e dei ricorsi contro i procedimenti	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	
4	Importo delle richieste di restituzione dei procedimenti di concordato preventivo	Euro	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
5	Stime di edifici e di immobili	Quantità	30,00	30,00	46,00	19,00	20,00	20,00	

Obiettivo strategico		3 - Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		1,2,3: Aggiornamento continuo dei dati relativi alle pubblicazioni di immobili in vendita ovvero all'asta, in concessione ovvero in locazione 4: Attraverso l'elaborazione di grafici che riportano i dati statistici dei valori di terreni agricoli ed edificabili si rende evidente l'evoluzione dell'andamento nel tempo dei prezzi di mercato. I valori agricoli si riferiscono alle colture prevalenti (frutteto/vigneto, prato e bosco), mentre per i valori dei terreni edificabili ci si riferisce alla tipologia residenziale e produttiva nelle zone centrali e periferiche di ciascun comune della provincia. L'indicatore di cui sopra si riferisce a n. 2 statistiche (terreni edificabili e terreni agricoli).							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure di vendita pubblicate effettuate	Quantità	39,00	39,00	30,00	26,00	50,00	40,00	
2	Procedure di locazione pubblicate effettuate	Quantità	1,00	1,00	9,00	90,00	20,00	20,00	
3	Procedure di concessione pubblicate effettuate	Quantità	9,00	4,00	3,00	380,00	60,00	50,00	
4	Affidamenti diretti	%	96,00	96,00	96,00	95,00	95,00	95,00	
5	Procedimenti terminati	%	80,00	80,00	75,00	80,00	80,00	80,00	
6	Analisi e pubblicazione dei dati disponibili in forma di statistiche annuali	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	



Obiettivo strategico		4 - Ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione viene fornito un accesso in maniera sicura e veloce ad internet.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		L'obiettivo è quello di realizzare una rete a banda larga che raggiunga tutti i comuni dell'Alto Adige e in particolare tutte le strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale presenti sul territorio.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sviluppo della rete provinciale in fibra ottica	km				50,00	50,00	50,00	
2	Strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale, connesse alla rete in fibra ottica	Quantità	1.310,00	1.328,00	1.770,00	1.900,00	2.200,00	2.500,00	



Priorità di sviluppo	1 - Riorganizzazione interna della Ripartizione Amministrazione del patrimonio e digitalizzazione dei processi									
Obiettivo strategico	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.									
Descrizione	La Ripartizione Amministrazione del patrimonio si trova in una fase di ristrutturazione e riorganizzazione. Nel 2024 alla ripartizione Amministrazione del patrimonio è stata annesso l'ufficio Infrastrutture. Da questo nascono l'esigenza e la possibilità di rivalutare i processi di lavoro interni e di definirli in modo nuovo, per aumentare l'efficienza. In questa "nuova definizione" dei processi di lavoro viene integrata la digitalizzazione dell'amministrazione in corso.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Continua Valutazione dei processi e miglioramento										
continua valutazione ed aggiornamento dei processi										

Priorità di sviluppo	2 - IT - Sviluppo piattaforme informatiche per il conseguimento degli obiettivi strategici e digitalizzazione dei processi amministrativi									
Obiettivo strategico	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.									
Descrizione	Per il raggiungimento degli obiettivi strategici 1 e 2 relativi alla trasparenza ed efficienza delle procedure e automatizzazione dei procedimenti di esproprio si continua con il miglioramento dei pacchetti software GESPY e NUES e l'interazione degli stessi. Un apposito gruppo di lavoro interno si occupa della pianificazione, della fase test e della definitiva applicazione del software, in collaborazione con la Ripartizione Informatica. La pianificazione è stata condivisa con la Ripartizione Informatica.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progetto in continua evoluzione										



Priorità di sviluppo	3 - Ottimizzazione dell'insieme degli immobili amministrativi a Bolzano										
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.										
Descrizione	Raccolta ovvero spostamento degli uffici da immobili presi in affitto in immobili di proprietà; ivi inclusi anche gli uffici di enti strumentali (Azienda Sanitaria, Casa Clima ecc.).				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Acquisizione di un nuovo immobile ovvero appalto mediante Project - Financing											
Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti											



Priorità di sviluppo	4 - Manutenzione degli edifici scolastici											
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.											
Descrizione	Obiettivo è di garantire la sicurezza negli edifici attraverso controlli continui da parte delle ditte di manutenzione, direttori lavori e tecnici di zona dell'ufficio 6.4. Gli interventi necessari verranno eseguiti nel limite del possibile durante i mesi estivi in accordo con il programma annuale di manutenzione. Sarà dato maggior peso alle facciate, ai serramenti, ai solai ed all'antincendio. Sarà stilato un report statistico annuale inerente alle criticità, al monitoraggio e agli interventi.					Strumenti di qualità		Si				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Monitoraggio degli immobili con maggiori criticità e pianificazione interventi in base all'urgenza												
Attuazione del programma di manutenzione complessivo con le priorità riviste in base alle criticità rilevate												



Priorità di sviluppo		5 - Riqualificazione energetica degli immobili provinciali						
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.							
Descrizione	L'obiettivo è il risanamento di edifici provinciali e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2. Tramite progetto EEEF è stata individuata la Deutsche Bank come partner, che si occupa delle consulenze tecniche per l'elaborazione del bando per il risanamento energetico di 27 edifici provinciali. Le relative diagnosi energetiche presso gli edifici scelti sono concluse, gli interventi programmati ed eseguiti. I risultati sono raccolti in un report annuale.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Individuazione del soggetto aggiudicatario per l'attuazione degli interventi								
Esecuzione degli interventi								



Priorità di sviluppo		6 - Manutenzione o ristrutturazione dei rifugi alpini di proprietà provinciale						
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.							
Descrizione	La tutela del patrimonio provinciale dei 26 rifugi è garantito attuando un piano pluriennale in cui sono stabilite le priorità per l'esecuzione dei lavori presso i rifugi. Per gli interventi sono stilati dei cronoprogrammi e precisamente per i lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori. Viene elaborato un report annuale sul rispetto dei cronoprogrammi.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Lavori secondo programma priorità 1 e affidamento e inizio lavori programma priorità 2								
Esecuzione lavori priorità 1 e 2								

Priorità di sviluppo		7 - Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale						
Obiettivo strategico	Ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione viene fornito un accesso in maniera sicura e veloce ad internet.							
Descrizione	La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria permetterà a nuove aziende di insediarsi nelle zone produttive.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Infrastrutturazione di 1 zona produttiva								



Ripartizione Edilizia e servizio tecnico

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Costruire e abitare								
Tema	Natura e ambiente								
Obiettivo strategico	1 - Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	Sì			
	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo								
Descrizione	Il programma pluriennale per le opere edili viene approvato annualmente dalla Giunta Provinciale. È uno strumento di pianificazione della Ripartizione per l'esecuzione delle opere edili.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Opere eseguite entro i termini previsti	Quantità	15,00	15,00	24,00	12,00	12,00	12,00	
2	Progetti preliminari approvati entro i termini previsti	Quantità	6,00	8,00	4,00	7,00	7,00	7,00	
3	Progetti definitivi approvati entro i termini previsti	Quantità	5,00	7,00	8,00	8,00	8,00	8,00	
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini previsti	Quantità	11,00	8,00	10,00	7,00	7,00	7,00	
5	Mantenimento dei costi standard specifici	%	95,00	98,00	98,00	95,00	95,00	100,00	



Obiettivo strategico	2 - I provvedimenti e il programma dell’Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	Sì		
	Istruzione e ricerca								
	Salute								
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì		
Descrizione	Il programma dei progetti e lavori viene monitorato continuamente e in seguito migliorato per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Il rilevamento dei relativi dati e informazioni in forma digitale viene potenziato e migliorato.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi immediati eseguiti relativi alla Protezione civile e al Servizio Strade	Quantità	190,00	87,00	185,00	200,00	200,00	200,00	
2	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	97,00	97,00	99,00	97,00	97,00	98,00	
3	Piani di zone di pericolo approvati entro i termini previsti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
4	Mantenimento degli standard qualitativi dello Stato e della Certificazione ISO	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
5	Rispetto dei tempi del procedimento per le ricerche e i pareri	%	98,00	100,00	98,00	98,00	98,00	98,00	



Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzazione della progettazione, dell’esecuzione e della gestione degli edifici mediante software - BIM										
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.										
Descrizione	Trasformazione della progettazione e della gestione attuale degli edifici in BIM (Building Information Modeling) e FM (Facility Management); i dati relativi agli edifici verranno raccolti digitalmente e messi in rete. Il relativo programma informatico (Software) verrà acquistato. Tutti i collaboratori, i progettisti e gli utenti delle strutture dovranno essere istruiti in proposito.					Strumenti di qualità		No			
						Promozione delle pari opportunità		No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Formazione BIM / elaborazione di un progetto pilota											
Elaborazione e analisi del progetto pilota / formazione BIM											
Introduzione graduale di BIM e formazione											
Proseguimento delle attività BIM											
Elaborazione ed analisi del progetto pilota / formazione BIM											
Introduzione graduale di BIM e formazione											
Proseguimento delle attività BIM											



Priorità di sviluppo	2 - Criteri ambientali nell'edilizia (CAM)										
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.										
Descrizione	L'inserimento dei criteri ambientali minimi negli appalti verrà seguito in collaborazione con altre istituzioni. L'attività continuerà, la situazione sarà analizzata ed eventualmente migliorata.					Strumenti di qualità		No			
						Promozione delle pari opportunità		No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
CAM negli appalti - proseguimento											
Miglioramenti e analisi della situazione											
Proseguimento e aggiornamenti											
Miglioramenti ed analisi della situazione											
Proseguimento ed aggiornamenti											



Priorità di sviluppo	3 - Costruzione di un Polo Bibliotecario a Bolzano											
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.											
Descrizione	Si tratta di una struttura comune, nella quale saranno inserite le biblioteche provinciali in lingua tedesca, ladina e italiana e la biblioteca comunale della Città di Bolzano.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Chiarimento della situazione legale ed eventuale stipulazione del contratto												
Approvazione del progetto esecutivo e inizio lavori												
Esecuzione dei lavori												
Approvazione del progetto esecutivo ed inizio lavori												
Esecuzione dei lavori												
Proseguimento dei lavori												



Ripartizione Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Costruire e abitare		
Obiettivo strategico	1 - Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.		
		Strumenti di qualità	Sì
		Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione	Contesto esterno Il lavoro nel libro fondiario e del catasto deve tenere in considerazione in modo particolare: - la certezza sulla permanenza del finanziamento dei progetti informatici da parte della Regione, che in seguito alla scadenza a fine anno 2015 della apposita convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Province Autonome di Bolzano e di Trento (convenzione n. 4980 del 31 luglio 2007), è stata rinnovata, come preannunciato (convenzione n. 150 del 21.12.2016. Detta convenzione, scaduta a fine 2018 è stata prorogata al 31.12.2021 con delibera della Giunta regionale dd. 5.12.2018, n. 212, ed è ora scaduta. È stata confermata la riedizione del finanziamento da parte della Regione e la convenzione esistente è stata prorogata per il primo semestre 2022. La nuova convenzione tra la Regione e le due province autonome è stata firmata il 01.08.2022, il 12.12.2022 è stato firmato il necessario accordo quadro tra le due province autonome, IAA e Trentino Digitale ed il 28.07.2023 è stato firmato il nuovo Atto esecutivo relativo alla gestione. - nel Libro fondiario il trasferimento al giudice di pace di funzioni del Giudice tavolare, prevista dal D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116, a partire dal 31 ottobre 2025 (termine modificato dall'articolo 11 septiesdecies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, modificato dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87); - la riforma del catasto a livello nazionale con le conseguenze sul catasto locale (disegno di legge delega A.C. 3343, approvato dalla Camera il 22 agosto 2022, inviato lo stesso giorno al Senato; ivi disegno di legge S. 2651). Siccome le Camere sono state sciolte e indette nuove elezioni, il disegno di legge è decaduto. Bisogna attendere se il disegno di legge viene ripresentato nel nuovo parlamento; - le esigenze provenienti dai clienti più importanti di libro fondiario e catasto (Notai e avvocati da una parte e tecnici liberi professionisti dall'altra) riguardanti richieste di sviluppo e integrazione di programmi informatici; - influenza crescente di gruppi di interesse sulla futura impostazione del servizio, senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati. La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico, catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie. In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale ad almeno il 99% e devono essere e unificate le matricole doppie eventualmente presenti. La raccolta documenti del libro fondiario non è ancora presente in formato digitale: anche qui si tratta di creare una banca dati digitale accessibile a tutti, previa digitalizzazione dei microfilm, ed eventuale "pulizia" degli stessi, con successiva classificazione dei diversi tipi di documento. Il controllo sulla presenza di dati sensibili necessario per poter svolgere l'obiettivo è stato concluso. Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la separata domanda di voltura: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche. I programmi software disponibili (Docfa, Pregeo, programmi del catasto fondiario e del catasto fabbricati, nonché del Libro fondiario) sono in parte obsoleti e devono essere aggiornati risp. integrati. Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria. Nel corso della introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità di lavoro, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare. Un servizio così digitalizzato deve disporre di un sistema di conservazione sostitutiva per conservare con efficacia legale nel tempo tutti i dati digitali di libro fondiario e catasto. Infine si tratta di mettere al sicuro i dati di libro fondiario e catasto: una volta mediante una convenzione con la provincia di Trento, con lo scopo del back up dei dati dell'altra provincia a Trento ed a Bolzano, e poi con un ulteriore back up nel nuovo centro di elaborazione dati provinciale di Brunico. Contesto interno		

Internamente devono essere considerati i seguenti fattori:

- Presupposto per il raggiungimento degli obiettivi del piano della performance è che entro il 2019 tutti i collaboratori usciti a partire dal 2016 sarebbero stati da sostituire e che viene garantito in ogni caso, che posti in organico eventualmente non ancora ricoperti a fine anno (usciti nel periodo dal 2016 al 2020) possono essere comunque coperti, indipendentemente dal programma di riduzione dei collaboratori tavolari da effettuare dal 2020 al 2025. Questo non è avvenuto: a fine anno 2022 erano occupati 184,500 dei 225,50 posti in organico. Ad agosto 2023 sono già certe le dimissioni dal servizio di 12,420 posti a tempo pieno equivalenti, a prescindere da eventuali ulteriori domande di uscita dal servizio.

- In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti di cui al punto precedente è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.), e prevedere uno sviluppo di carriera per i collaboratori tavolari (si veda la priorità di sviluppo n. 14). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente;
- crescente carico di lavoro del personale in collegamento con la introduzione di nuovi servizi e rispetto degli obiettivi di riduzione degli organici;
- acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione dei nuovi servizi da parte dei collaboratori;
- disponibilità di risorse per l'acquisto di hardware necessario per la gestione dei nuovi servizi.

Dal primo statuto di autonomia la competenza per l'impianto e la tenuta del Libro fondiario era una competenza della Regione. Il D.P.R. 569/1978 ha poi delegato alla Regione le funzioni amministrative in materia di catasto. La legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 (B.U. n. 17/I-II del 29.04.2003, prima parte) ha poi delegato alla Provincia di Bolzano le funzioni amministrative in materia di impianto e tenuta dei libri fondiario (a decorrere dal 1° febbraio 2004) e le funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano (a decorrere dal 1° settembre 2004), queste ultime ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280 (che prevedeva la delega delle funzioni amministrative in materia di catasto terreni e urbano alle due Province, a decorrere dalla data prevista con legge regionale per l'operatività delle deleghe). I provvedimenti occorrenti per rendere operative le deleghe sono stati definiti d'intesa tra il Presidente della Regione e quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 35 della legge provinciale del 28 luglio 2003, n. 12, ha modificato la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 (Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano, prevedendo nell'allegato A della legge la nuova Ripartizione 41 (Libro fondiario, catasto fondiario e urbano), competente per le funzioni delegate in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari e di catasto fondiario e urbano.

Non in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva anche un ufficio del catasto (dopo il passaggio dell'Alto Adige all'Italia il Catasto era una competenza statale). Dal 1978, l'anno di attribuzione alla Regione della competenza delegata del Catasto, in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva un ufficio del catasto. Insieme, i due uffici gestivano i comuni catastali della relativa circoscrizione. Solamente con deliberazione della Giunta Provinciale dd. 25.09.2018, n. 962, si sono avute le seguenti modifiche:

- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Caldaro ed Egna con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Egna e Caldaro, con sede distaccata di Caldaro, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del libro fondiario di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° marzo 2019.

Infine, deve essere indicato ancora il catasto dei fabbricati, un registro gestito dal catasto nel quale sono iscritti a fini fiscali tutti i fabbricati urbani e rurali.

01. Una domanda per ottenere un'iscrizione nel Libro fondiario va rivolta all'ufficio tavolare competente, ivi registrata nel rispettivo giornale tavolare e trattata. In seguito all'emissione del decreto tavolare il suo contenuto viene iscritto nel libro maestro e notificato alle parti interessate. Infine, gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.

Il numero di domande tavolari ha raggiunto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

04. Chiunque può consultare il libro fondiario, prendendo visione dei libri maestri, istanze, decreti, documenti, registri reali, e registri accessori, come anche ottenere copie di istanze, decreti tavolari e documentazione come anche delle partite tavolari. È inoltre previsto il rilascio di copie del libro maestro.

05. Le domande tavolari pervenute vengono evase e iscritte nel libro maestro in media entro 25 giorni di calendario dalla registrazione della domanda nel giornale tavolare (la registrazione nel giornale tavolare viene fatta al momento della ricezione).

06. In media entro 30 giorni dalla registrazione nel giornale tavolare il decreto tavolare viene notificato e l'atto è completamente evaso. Al riguardo è sopravvenuta l'attività di affrancare la corrispondenza in uscita con le macchine affrancatrici fornite a partire dal luglio 2017 dall'Economato.

07. L'emissione di copie e certificati viene fatta immediatamente dopo la registrazione della richiesta.



08. Non per tutti i titolari di diritti reali iscritti nel Libro fondiario risulta il relativo numero di codice fiscale. Questo rende meno agevole la ricerca e la consultazione, di modo che anche l'introduzione di nuovi servizi, come quello della cosiddetta carta dei servizi, risulta più difficile. Per questo motivo i numeri di codice fiscale mancanti vengono aggiunti con le procedure previste dalla legge. Tutte le matricole interessate dalle domande tavolari dell'anno in corso devono essere integrate con rapporto d'ufficio. La percentuale delle persone fisiche e giuridiche presenti nella banca dati anagrafica con numero di codice fiscale deve essere aumentata, di modo che ben più del 99% delle persone fisiche e giuridiche avrà associato un numero di codice fiscale.

09. Le domande tavolari pervenute in forma cartacea, comprensive di allegati, lustrum, decreto tavolare emesso e cartoline di ritorno di notifica, nonché e per quanto riguarda le domande tavolari pervenute in via telematica, il lustrum, il decreto tavolare emesso e le cartoline di ritorno di notifica, devono essere digitalizzate e classificate, allo scopo di creare il fascicolo digitale. Questa attività molto dispendiosa è iniziata con il 2016 e comprende anche l'annata 2015.

In collegamento con l'attività di scansione vi è la successiva attività di controllo allo scopo di verificare la completezza del fascicolo prima del suo passaggio alla conservazione sostitutiva.

Governabilità :  diretta  parziale  non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	44.245,00	41.550,00	41.073,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00	
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	146.370,00	144.032,00	140.459,00	146.200,00	146.200,00	146.200,00	
3	Notifiche effettuate	Quantità	87.565,00	73.510,00	69.517,00	90.000,00	90.000,00	9.000,00	
4	Copie rilasciate	Quantità	35.441,00	38.014,00	36.030,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	
5	Durata del procedimento fino all'iscrizione	Giorni	16,00	20,00	20,00	25,00	25,00	25,00	
6	Durata complessiva del procedimento	Giorni	21,00	23,00	24,00	30,00	30,00	30,00	
7	Durata per l'emissione di copie e certificati	min.	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
8	Matricole pulite e numeri di codice fiscale integrati	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	
9	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	44.245,00	41.550,00	41.073,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00	



Obiettivo strategico		2 - Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Di tutta la documentazione del Libro fondiario la raccolta documenti ed il Libri maestri posti fuori uso esistono solamente in forma cartacea (risp. su microfilm). Questa documentazione viene ora digitalizzata. 06. Per quanto riguarda la raccolta documenti devono essere svolti i seguenti lavori: - controllo dell'esistenza di dati sensibili ed eventuale "depurazione" da dati sensibili (questo lavoro è stato concluso nel 2016). Il controllo dell'esistenza di dati sensibili avviene per le tutte le domande presentate nel contesto della creazione del fascicolo digitale tavolare (vedi sopra obiettivo strategico 1, punto 9). - digitalizzazione della raccolta documenti presente su microfilm; - classificazione dei fascicoli digitalizzati da parte dei competenti uffici secondo le regole di classificazione date, allo scopo della ricerca puntuale dei singoli documenti. 08. Ai sensi della priorità di sviluppo n. 3 i libri maestri dei dieci uffici del Libro fondiario vengono scansionati presso l'Ispettorato del Libro fondiario di Bolzano. Negli anni dal 2024 al 2026 vengono complessivamente digitalizzati circa 600 libri maestri all'anno. La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 a 600 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto “Analisi del contesto, interno”). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi. 09. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, gli elaborati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario. Annualmente vengono trattati i rilievi ex novo di due comuni catastali. A causa delle promesse ma poi non avvenute sostituzioni dei collaboratori che hanno lasciato il servizio (vedi quanto riportato sotto “Contesto interno”, e la grave situazione di sottorganico che ne è derivata, la trattazione dei nuovi rilievi nell'ufficio del catasto di Bolzano, pubblicazione C.C. Gries, lotto 1; nell'ufficio del catasto di Merano, pubblicazione C.C. Merano, lotto 3, nonché nell'ufficio del libro fondiario di Bolzano, iscrizione C.C. Gries, lotto 1; nell'ufficio del libro fondiario di Vipiteno, controllo e iscrizione C.C. Valgiovo, e nell'ufficio del libro fondiario di Merano, iscrizione C.C. Merano, lotto 3, deve essere rinviata al 2024 con conseguente spostamento della trattazione dei nuovi rilievi prevista per il 2024 al 2025 e di quelli previsti per il 2025 al 2026. 10. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario, come è regolata dalla L.R. 1° agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione e nelle altre ipotesi previste dalla legge citata. La decisione di avviare la procedura di reimpianto oppure di ripristino del Libro fondiario avviene a cura della Giunta provinciale che fissa la data di inizio dei lavori e nomina l'apposita commissione. La commissione è composta da un commissario, da due dipendenti del libro fondiario e del catasto, nonché - a seconda delle esigenze di lavoro - da ulteriore personale dei due servizi. Fanno inoltre parte della commissione i cosiddetti "fiduciari", nominati dal consiglio comunale territorialmente competente. In seguito all'eventuale rilievo catastale totale oppure parziale del territorio interessato, il commissario fissa il giorno di inizio delle convocazioni delle parti, giorno che deve essere reso noto mediante avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché da affiggersi agli albi degli enti interessati. La legge prevede infatti che tutti i titolari di diritti reali sugli immobili siti nel comune catastale interessato devono essere convocati singolarmente ed invitati ad intervenire. La procedura ha lo scopo - partendo da un'esatta ricognizione della consistenza immobiliare - di esaminare ed accertare i diritti di proprietà e le relative limitazioni, i diritti di godimento nonché i fatti giuridici che costituiscono oggetto di annotazione, le servitù ed i diritti. I risultati della convocazione vengono assunti in un apposito verbale. A seconda delle necessità e disponibilità verranno svolti ripristini parziali del libro fondiario.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dati sensibili controllati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Microfilm digitalizzati	%	42,30	51,00	75,00	99,00	100,00	100,00	
3	Fascicoli classificati	%	37,00	41,00	46,10	48,10	50,10	52,10	
4	Libri maestri scansionati	%	61,00	64,00	68,00	75,00	80,00	82,00	



Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
5	Numero giornali controllati in merito alla presenza di dati sensibili	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
6	Numero giornali digitalizzati	Quantità	60.000,00	170.000,00	470.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	●
7	Numero giornali della raccolta documenti digitalizzati classificati	Quantità	60.000,00	60.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	●
8	Libri maestri scansionati (volumi)	Quantità	744,00	673,00	566,00	600,00	600,00	600,00	●
9	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	5,00	5,00	0,00	3,00	3,00	3,00	●
10	Ripristini del libro fondiario effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○



Obiettivo strategico	3 - Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.		
		Strumenti di qualità	Sì
		Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione	Contesto esterno Il lavoro nel libro fondiario e del catasto deve tenere in considerazione in modo particolare: - la certezza sulla permanenza del finanziamento dei progetti informatici da parte della Regione, che in seguito alla scadenza a fine anno 2015 della apposita convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Province Autonome di Bolzano e di Trento (convenzione n. 4980 del 31 luglio 2007), è stata rinnovata, come preannunciato (convenzione n. 150 del 21.12.2016. Detta convenzione, scaduta a fine 2018 è stata prorogata al 31.12.2021 con delibera della Giunta regionale dd. 5.12.2018, n. 212, ed è ora scaduta. È stata confermata la riedizione del finanziamento da parte della Regione e la convenzione esistente è stata prorogata per il primo semestre 2022. La nuova convenzione tra la Regione e le due province autonome è stata firmata il 01.08.2022, il 12.12.2022 è stato firmato il necessario accordo quadro tra le due province autonome, IAA e Trentino Digitale ed il 28.07.2023 è stato firmato il nuovo Atto esecutivo relativo alla gestione. - nel Libro fondiario il trasferimento al giudice di pace di funzioni del Giudice tavolare, prevista dal D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116, a partire dal 31 ottobre 2025 (termine modificato dall'articolo 11 septiesdecies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, modificato dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87); - la riforma del catasto a livello nazionale con le conseguenze sul catasto locale (disegno di legge delega A.C. 3343, approvato dalla Camera il 22 agosto 2022, inviato lo stesso giorno al Senato; ivi disegno di legge S. 2651). Siccome le Camere sono state sciolte e indette nuove elezioni, il disegno di legge è decaduto. Bisogna attendere se il disegno di legge viene ripresentato nel nuovo parlamento; - le esigenze provenienti dai clienti più importanti di libro fondiario e catasto (Notai e avvocati da una parte e tecnici liberi professionisti dall'altra) riguardanti richieste di sviluppo e integrazione di programmi informatici; - influenza crescente di gruppi di interesse sulla futura impostazione del servizio, senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati. La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico, catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie. In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale ad almeno il 99% e devono essere e unificate le matricole doppie eventualmente presenti. La raccolta documenti del libro fondiario non è ancora presente in formato digitale: anche qui si tratta di creare una banca dati digitale accessibile a tutti, previa digitalizzazione dei microfilm, ed eventuale "pulizia" degli stessi, con successiva classificazione dei diversi tipi di documento. Il controllo sulla presenza di dati sensibili necessario per poter svolgere l'obiettivo è stato concluso. Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la separata domanda di voltura: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche. I programmi software disponibili (Docfa, Pregeo, programmi del catasto fondiario e del catasto fabbricati, nonché del Libro fondiario) sono in parte obsoleti e devono essere aggiornati risp. integrati. Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria. Nel corso della introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità di lavoro, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare. Un servizio così digitalizzato deve disporre di un sistema di conservazione sostitutiva per conservare con efficacia legale nel tempo tutti i dati digitali di libro fondiario e catasto. Infine si tratta di mettere al sicuro i dati di libro fondiario e catasto: una volta mediante una convenzione con la provincia di Trento, con lo scopo del back up dei dati dell'altra provincia a Trento ed a Bolzano, e poi con un ulteriore back up nel nuovo centro di elaborazione dati provinciale di Brunico. Contesto interno		

Internamente devono essere considerati i seguenti fattori:

- Presupposto per il raggiungimento degli obiettivi del piano della performance è che entro il 2019 tutti i collaboratori usciti a partire dal 2016 sarebbero stati da sostituire e che viene garantito in ogni caso, che posti in organico eventualmente non ancora ricoperti a fine anno (usciti nel periodo dal 2016 al 2020) possono essere comunque coperti, indipendentemente dal programma di riduzione dei collaboratori tavolari da effettuare dal 2020 al 2025. Questo non è avvenuto: a fine anno 2022 erano occupati 184,500 dei 225,50 posti in organico. Ad agosto 2023 sono già certe le dimissioni dal servizio di 12,420 posti a tempo pieno equivalenti, a prescindere da eventuali ulteriori domande di uscita dal servizio.

- In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti di cui al punto precedente è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.), e prevedere uno sviluppo di carriera per i collaboratori tavolari (si veda la priorità di sviluppo n. 14). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente;

- crescente carico di lavoro del personale in collegamento con la introduzione di nuovi servizi e rispetto degli obiettivi di riduzione degli organici;

- acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione dei nuovi servizi da parte dei collaboratori;

- disponibilità di risorse per l'acquisto di hardware necessario per la gestione dei nuovi servizi.

Dal primo statuto di autonomia la competenza per l'impianto e la tenuta del Libro fondiario era una competenza della Regione. Il D.P.R. 569/1978 ha poi delegato alla Regione le funzioni amministrative in materia di catasto. La legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 (B.U. n. 17/I-II del 29.04.2003, prima parte) ha poi delegato alla Provincia di Bolzano le funzioni amministrative in materia di impianto e tenuta dei libri fondiario (a decorrere dal 1° febbraio 2004) e le funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano (a decorrere dal 1° settembre 2004), queste ultime ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280 (che prevedeva la delega delle funzioni amministrative in materia di catasto terreni e urbano alle due Province, a decorrere dalla data prevista con legge regionale per l'operatività delle deleghe). I provvedimenti occorrenti per rendere operative le deleghe sono stati definiti d'intesa tra il Presidente della Regione e quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 35 della legge provinciale del 28 luglio 2003, n. 12, ha modificato la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 (Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano, prevedendo nell'allegato A della legge la nuova Ripartizione 41 (Libro fondiario, catasto fondiario e urbano), competente per le funzioni delegate in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari e di catasto fondiario e urbano.

Non in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva anche un ufficio del catasto (dopo il passaggio dell'Alto Adige all'Italia il Catasto era una competenza statale). Dal 1978, l'anno di attribuzione alla Regione della competenza delegata del Catasto, in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva un ufficio del catasto. Insieme, i due uffici gestivano i comuni catastali della relativa circoscrizione. Solamente con deliberazione della Giunta Provinciale dd. 25.09.2018, n. 962, si sono avute le seguenti modifiche:

- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Caldaro ed Egna con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Egna e Caldaro, con sede distaccata di Caldaro, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del libro fondiario di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° marzo 2019.

Infine, deve essere indicato ancora il catasto dei fabbricati, un registro gestito dal catasto nel quale sono iscritti a fini fiscali tutti i fabbricati urbani e rurali.

01. Chiunque può consultare il catasto, prendendo visione dei relativi documenti come anche ottenendo copie. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia della documentazione richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta alle norme sulla protezione dei dati di modo che il relativo rilascio sia possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.

02. I tipi di frazionamento presentati dai tecnici liberi professionisti vengono trattati dall'ufficio.

03. Un tipo di frazionamento viene presentato telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Il tipo di frazionamento viene vidimato oppure rigettato in media entro 18 giorni di calendario.

04. Una domanda di voltura viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato o dalla parte all'ufficio del catasto.

05. In media entro 15 giorni di calendario avviene la voltura.

06.07. Le planimetrie del catasto dei fabbricati possono essere visionate solamente dal proprietario o da un tecnico da lui autorizzato. La relativa domanda telematica di rilascio di una copia deve essere quindi controllata, di modo che la consegna della copia della planimetria sia possibile in media solamente entro 1,5 giorni; la copia di una planimetria del catasto dei fabbricati richiesta invece in ufficio viene consegnata subito dopo aver svolto il necessario controllo.

08. Tutti gli altri documenti del catasto vengono consegnati al cittadino immediatamente dopo la registrazione della richiesta orale.

09. Una denuncia al catasto dei fabbricati viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Le denunce del catasto urbano presentate dai tecnici liberi professionisti vengono trattate dall'ufficio.
 10. In media entro 18 giorni di calendario si ha l'attribuzione della rendita oppure il rigetto della denuncia.
 11. Vengono regolarmente fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento presentati.
 12. Vengono fatti regolarmente sopralluoghi per il 6% delle denunce al catasto dei fabbricati presentate.

Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile

Indicatore	Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Durata per l'emissione di copie e certificati	min.	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	☐
2 Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	5.172,00	5.033,00	5.127,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	☐
3 Durata procedimento trattazione tipo di frazionamento	Giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	☐
4 Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	12.356,00	12.274,00	12.412,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	☐
5 Durata procedimento trattazione domande di voltura del catasto dei fabbricati	Giorni	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	☐
6 Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse in via telematica	Quantità	21.856,00	19.289,00	17.886,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	☐
7 Giorni necessari dalla domanda telematica di rilascio di una copia della planimetria del catasto dei fabbricati fino alla consegna	Giorni	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	☐
8 Altre certificazioni rilasciate	Quantità	45.641,00	44.120,00	39.319,00	60.400,00	60.400,00	60.400,00	☐
9 Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	25.619,00	27.837,00	26.685,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	☐
10 Durata procedimento denuncia al catasto dei fabbricati	Giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	☐
11 Sopralluoghi di tipi di frazionamento	%	4,40	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	☐
12 Sopralluoghi di denunce del catasto dei fabbricati	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	☐



Obiettivo strategico		4 - Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		01. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, l'effettuata redazione pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario. A causa delle promesse ma poi non avvenute sostituzioni dei collaboratori che hanno lasciato il servizio (vedi quanto riportato sotto “Contesto interno”), e la grave situazione di sottorganico che ne è derivata, la trattazione dei nuovi rilievi nell'ufficio del catasto di Bolzano, pubblicazione C.C. Gries, lotto 1; nell'ufficio del catasto di Merano, pubblicazione C.C. Merano, lotto 3 e C.C. Maia lotto 1 nonché nell'ufficio del libro fondiario di Bolzano, iscrizione C.C. Gries, lotto 1; nell'ufficio del libro fondiario di Vipiteno, controllo e iscrizione C.C. Valgiovio, e nell'ufficio del libro fondiario di Merano, iscrizione C.C. Merano, lotto 3, deve essere rinviata al 2024 con conseguente spostamento della trattazione dei nuovi rilievi prevista per il 2024 al 2025 e di quelli previsti per il 2025 al 2026. 02. L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle sia a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, sia in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale. Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto. Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali. Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. A livello provinciale a fine 2022 erano stati riposizionati 212 comuni catastali (vedi priorità di sviluppo n. 5). 03. Terminata nel 2017 l'informatizzazione (scansione e inserimento dei metadati) dei tipi di frazionamento dal 2012 al 1970, con le informazioni quantitativamente e qualitativamente più valide per la ricostruzione dei confini, per completare l'archivio informatico relativo occorre scannerizzare e provvedere con i metadati anche quelli presentati precedentemente a partire dall'impianto del catasto fondiario, avvenuto circa nel 1860.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	
2	Comuni catastali riposizionati	Quantità	200,00	212,00	227,00	236,00	246,00	246,00	
3	Tipi frazionamenti caricati minore di 1970	%	85,00	94,00	98,00	100,00	100,00	100,00	



Priorità di sviluppo	1 - Domanda tavolare telematica													
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.													
Descrizione	La tenuta dei libri fondiari avviene ora in modo informatizzato, precisamente ai sensi dell'apposita legge regionale 14 agosto 1999, n. 4. La stessa legge prevede all'articolo 3, comma 1-bis, che "Le domande di iscrizioni nel libro fondiario, corredate della relativa documentazione, possono essere presentate con procedure telematiche. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale sono fissate le specifiche tecniche relative alle informazioni da trasmettere telematicamente, le modalità tecniche per la trasmissione dei dati, l'orario di funzione del servizio telematico e le ipotesi di sospensione dello stesso, la definizione e la regolamentazione dell'irregolare funzionamento del servizio telematico, le modalità di pagamento telematico e le modalità di comunicazione sullo stato di esecuzione della domanda." Questo è avvenuto. Per permettere la presentazione telematica di una domanda tavolare è quindi necessario che - oltre alla predisposizione del relativo software - il Presidente della Regione regoli le specifiche. Inoltre ed ai sensi del D.P. Regione 19 aprile 2007, n. 6/L le due provincie devono individuare l'entrata in vigore contestuale dell'invio telematico. Anche questo è avvenuto. L'attivazione del servizio facoltativo di invio telematico delle domande tavolari è avvenuto per gradi, prima limitato ad alcuni uffici del Libro fondiario e ad alcuni studi notarili, poi per tutti gli uffici del Libro fondiario e per tutti i Notai della provincia (nel 2015), successivamente esteso nel 2016 ad avvocati e enti pubblici, nel 2017 a consulenti tecnici, professionisti delegati, curatori e commissari giudiziali, autorizzati ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ad estrarre documenti dal fascicolo informatico ed infine nel 2018 a banche e intermediari finanziari solo per la cancellazione semplificata di ipoteche ex art. 40 bis DLGS 1/1993 nr. 385. È intenzione dell'amministrazione abilitare progressivamente anche altre categorie di utenti alla presentazione della domanda tavolare telematica, rispettivamente di arrivare alla obbligatorietà della presentazione telematica. Le parti possono sempre scegliere di presentare una domanda tavolare in forma cartacea oppure in modo telematico. Dal momento della previsione della possibilità di invio telematico di una domanda tavolare era quindi necessario digitalizzare le domande presentate in forma cartacea al momento della loro presentazione allo scopo di poter disporre del relativo fascicolo tavolare in forma digitale per la ulteriore elaborazione (invio al giudice tavolare, etc.). È stato acquistato per ogni ufficio uno scanner adeguato. Ne risulta un cambiamento sostanziale del modo di lavoro, soprattutto per quanto riguarda la microfilmatura. In seguito all'introduzione del fascicolo digitale tavolare nel 2016 e della ivi prevista digitalizzazione anche delle domande tavolari pervenute in forma cartacea (è stato digitalizzato anche l'annata 2015), l'attività di microfilmatura terminava nel 2020. Tutta la raccolta documenti successiva è presente in formato digitale, dev'essere ancora digitalizzata quella delle annate più datate.							Strumenti di qualità	No					
								Promozione delle pari opportunità	No					
Azione								2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Eventuale estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (p.es. geometri)														
Evoluzione del programma con nuove funzionalità														



Priorità di sviluppo		2 - Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti						
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.							
Descrizione	La raccolta documenti, ovvero la raccolta delle domande tavolari, dei decreti tavolari e dei documenti, in base ai quali è stata eseguita una iscrizione tavolare, è presente negli uffici in forma cartacea e su microfilm. La raccolta documenti esiste dall'impianto del libro fondiario e consta attualmente di circa 1.900.000 fascicoli, comprendenti ciascuno i documenti inizialmente indicati. La digitalizzazione della raccolta documenti è priorità di sviluppo della Ripartizione, per poter rendere disponibile la stessa agli utenti. Solamente la raccolta documenti non è disponibile in formato digitale (il libro maestro e le planimetrie di casa sono invece disponibili in formato digitale), con la conseguenza che l'utente è costretto a rivolgersi all'ufficio tavolare competente se vuole ottenere una copia della documentazione. Il lavoro consiste nella digitalizzazione dei microfilm a livello di Ripartizione, con seguente "classificazione" da parte dei competenti uffici tavolari. La Ripartizione digitalizza annualmente ed in dipendenza della qualità del microfilm, circa da 800.000 a 900.000 fotogrammi (che corrispondono a circa 60.000 giornali numero). I fotogrammi così digitalizzati possono essere classificati dagli uffici competenti. Per "classificazione" si intende che ogni documento compreso in un fascicolo viene inquadrato mediante attribuzione di un numero in una determinata categoria; in questo modo è possibile ottenere un determinato documento e ridurre il flusso dei dati e quindi i costi. Presupposto per poter rendere disponibili i documenti era il controllo della sussistenza o meno di dati sensibili oppure giudiziari ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con contestuale "pulizia" dei contenuti rilevanti dal punto di vista della protezione dei dati. Il relativo controllo, non considerando gli atti pervenuti a partire dal 2007, per i quali il controllo sulla presenza di dati sensibili è stato fatto / viene fatto al momento della presentazione della domanda, può ritenersi concluso con il controllo dell'annata 1970, in quanto una norma sopravvenuta esime gli atti anteriori dalla normativa sulla tutela dei dati sensibili. Il lavoro è stato concluso nel 2016. Eventuali dati sensibili vengono tolti, il documento contenente dati sensibili viene eliminato dalla raccolta documenti digitalizzata e sostituito con la versione "pulita". Ad avvenuta classificazione, i documenti potranno essere consultati online. Il servizio non è ancora stato attivato.						Strumenti di qualità	No
							Promozione delle pari opportunità	No
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Digitalizzazione di circa 60.000 giornali (annualmente)								
"Pulizia" dei dati sensibili eventualmente presenti (annualmente)								
Classificazione della raccolta documenti digitalizzata (annualmente)								



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione dei libri maestri posti fuori uso												
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.												
Descrizione	I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. Considerato che la consultazione anche di libri maestri può essere necessaria per molteplici motivi ed è possibile prendere visione dei libri solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi sul luogo, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei volumi è meglio non consultare direttamente i libri maestri, la digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i volumi saranno disponibili in forma digitale. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione. Nei dieci uffici del libro fondiario sono presenti 16.439 libri maestri. Gli stessi vengono digitalizzati presso la sede di Bolzano (Ispettorato). Nel 2026 sarà scansionata la percentuale di circa il 84% dei libri maestri. Nel presupposto che annualmente vengano scansionati almeno circa 600 libri maestri il progetto sarà concluso nel 2031 (assumendo un periodo di funzionamento ininterrotto dello scanner). La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 a 600 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto "Analisi del contesto, interno"). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi.						Strumenti di qualità		No				
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri													
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri													
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri													
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri													
Digitalizzazione di circa 600 libri maestri													
Digitalizzazione di circa 600 libri maestri													
Digitalizzazione di circa 600 libri maestri													



Priorità di sviluppo	4 - Digitalizzazione dei tipi di frazionamento													
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.													
Descrizione	I tipi di frazionamento presentati in forma cartacea nel corso degli anni (prima dell'anno 2012 in quanto dopo questa data i tipi di frazionamento sono stati presentati in forma digitale) e prima ancora gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario non sono soltanto documenti di valore storico, ma anche documenti che possono essere visionati dai tecnici liberi professionisti nel corso della redazione di un nuovo tipo di frazionamento (sulla base appunto della evoluzione storica di ogni singola particella) ed anche dall'ufficio per il miglioramento della mappa catastale (vedi priorità di sviluppo n. 5 - riposizionamento). Considerato che la consultazione di questa documentazione è possibile solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi in loco, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei tipi di frazionamento è meglio non consultarli direttamente, la digitalizzazione di tutti i tipi di frazionamento e degli abbozzi di campagna è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i documenti saranno disponibili in forma digitale per tutti gli utenti. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione. Il lavoro si articola in due attività principali che ogni ufficio effettua per i suoi tipi di frazionamento: innanzitutto il lavoro di scansione dei tipi di frazionamento e poi l'associazione dei metadati ed il collegamento con la banca dati del catasto fondiario. Il lavoro è stato diviso in due lotti: il primo lotto riguarda i tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012, mentre il secondo lotto riguarda i tipi di frazionamento e gli abbozzi di campagna dal 1970 indietro fino all'impianto. La digitalizzazione del primo lotto è stata conclusa nel 2015, di modo che il lavoro di scansione fosse terminato. Negli anni 2016 e 2017 sono stati associati i rimanenti tipi di frazionamento di modo che tutte le attività del primo lotto fossero concluse nel 2017. Il secondo lotto richiederà delle modalità di lavorazione diverse in quanto la quantità di documentazione cartacea, in cui consiste il singolo tipo di frazionamento, si riduce drasticamente e diventa sempre più complessa la ricostruzione storica delle informazioni da associare allo stesso. La fase di scansione pertanto diventa marginale e non è più efficace realizzarla separatamente. Nel corso del 2017 è già stata studiata la nuova linea di lavorazione, realizzate le modifiche al software necessarie ed eseguito un primo test su due Comuni Catastali presso l'ufficio Catasto di Monguelfo. Il 2018 è servito a tarare ulteriormente il processo e a estendere la lavorazione a tutti gli uffici (di modo che a fine anno erano stati lavorati circa il 31% dei tipi di frazionamento, invece dei circa 10% previsti), mentre negli anni successivi, fino alla conclusione, si elaboreranno circa il 22,5% annualmente.							Strumenti di qualità	No					
								Promozione delle pari opportunità	No					
Azione								2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto														
Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto														
Il progetto è completato al 100%														



Priorità di sviluppo	5 - Riposizionamento												
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.												
Descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. In seguito alla digitalizzazione sono emerse delle imprecisioni in termini di posizione assoluta delle particelle, soprattutto a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, ma anche in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale. Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto. Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali. Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale e nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. Ogni ufficio inserisce sulla base dei dati citati i punti omologhi dei singoli comuni catastali, mentre la lavorazione finale avviene presso l'ispettorato. A fine anno 2022 erano riposizionati 212 comuni catastali su 246. Negli anni a seguire il numero dei comuni riposizionati diminuisce perché aumentano le loro dimensioni. La mancata copertura a partire dal 2016 fino ad oggi dei posti in organico liberatisi ha causato un rallentamento (minor numero di comuni catastali riposizionati) del progetto. In considerazione della scarsa disponibilità di tecnici bilingui e della bassa partecipazione ai concorsi banditi diventa sempre più difficile coprire il pesante turn over in atto in questi anni.						Strumenti di qualità		Si				
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Riposizionamento di circa 17 comuni catastali													
Riposizionamento di circa 11 comuni catastali													
Riposizionamento di circa 14 comuni catastali													
Riposizionamento di circa 12 comuni catastali													
Riposizionamento di circa 12 comuni catastali													
Riposizionamento degli ultimi 10 comuni catastali													



Priorità di sviluppo	6 - Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale											
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.											
Descrizione	Nel contesto e-Government (amministrazione digitale) il portale OpenKat rappresenta l'interfaccia primaria (“il biglietto da visita”) del Libro fondiario e del Catasto nei confronti del cittadino (persona fisica o giuridica) e degli enti pubblici, contando annualmente circa 2.000.000 di visite. Il portale Openkat è stato realizzato nel 2003 e soffre quindi di un'obsolescenza in termini tecnologici e di impostazione progettuale che si traduce soprattutto nelle seguenti limitazioni: - browser supportato; - difficoltà nella consultazione su altri dispositivi rispetto al PC (es. tablet); - difficoltà nell'utilizzo di metodi di pagamento quali la carta di credito; - impossibilità di consultazione delle informazioni geocartografiche (geoportale). In quanto “biglietto da visita” del Libro fondiario e del Catasto sono necessari il rifacimento e l'estensione funzionale del portale Openkat per offrire agli utenti uno strumento più evoluto (in linea con i portali di ultima generazione) capace di dare un'offerta informativa qualitativamente migliore e maggiore. Il progetto si inquadra quindi nel potenziamento del servizio e-Government offerto dal Libro fondiario e del Catasto al cittadino, soprattutto al professionista e che, data la sua complessità, porterà al completo rifacimento del portale in un arco temporale di almeno cinque anni, articolato nelle seguenti fasi: a) analisi funzionale e architetturale per l'ingegnerizzazione di un nuovo portale orientato ad una consultazione anche geocartografica delle informazioni (geoportale) e supportata da diversi dispositivi; b) formalizzazione di un piano per la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat con quelli di nuova concezione; c) implementazione del primo nuovo modulo funzionale: gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione agli operatori degli uffici; d) realizzazione e rilascio dei moduli di nuova introduzione conformemente al piano di introduzione modulare; formazione del personale degli uffici. Nel 2015 è stata effettuata l'analisi funzionale e la progettazione architetturale; tuttavia, a causa di una sentenza del TAR, la conclusione dell'analisi è stata spostata di due mesi (dal 30 novembre 2015 al 31 gennaio 2016). Successivamente si pianificherà la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat, la realizzazione del modulo funzionale di gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione al personale degli uffici. Causa mancanza di risorse la navigazione GIS è stata scorporata dal progetto e verrà finanziata e realizzata nel 2025.					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Completamento della migrazione del portale OpenKat												
Introduzione navigazione GIS												
Introduzione navigazione GIS												
Introduzione navigazione GIS												



Priorità di sviluppo		7 - Voltura automatica						
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.							
Descrizione	Il trasferimento di un immobile urbano comporta, oltre all'iscrizione nel libro fondiario ai fini della pubblicità immobiliare (che avviene a mezzo di una domanda tavolare), anche la voltura al catasto fabbricati, ovvero la comunicazione all'amministrazione finanziaria del trasferimento avvenuto, a cura dell'acquirente, al fine della conoscibilità della relativa situazione patrimoniale (che avviene con una domanda di voltura). In quest'ottica è obiettivo principale dell'informatizzazione del libro fondiario e del catasto di arrivare (oltre alla concordanza tra catasto terreni e libro fondiario) anche ad una concordanza tra identificativi di immobili urbani del libro fondiario (porzione materiale) e del catasto fabbricati (subalterno). Ciò al fine di eliminare ridondanze di iscrizioni, arrivare ad una efficiente gestione dei dati ed effettuare l'aggiornamento della banca dati del catasto fabbricati in modo automatico, in dipendenza della iscrizione nel libro fondiario. L'avvio dell'invio elettronico delle domande tavolari presentava l'occasione per raggiungere l'obiettivo della concordanza tra libro fondiario e catasto fabbricati: con l'ausilio di una tabella di corrispondenza tra identificativi del libro fondiario e del catasto fabbricati, allegata alla domanda tavolare telematica, si intendeva eseguire in automatico anche la voltura al catasto fabbricati. In caso di individuazione positiva, viene effettuata la voltura automatica e alla parte viene inviata la ricevuta dell'avvenuta volturazione. In caso di mancata individuazione dell'immobile a mezzo della tabella di corrispondenza, l'utente riceverà sul suo computer un messaggio che gli indica che deve presentare la voltura in maniera tradizionale. Fino al 2022 le funzioni esistenti verranno integrate per aumentare le casistiche nelle quali la voltura automatica può attivarsi con successo. Occorreranno inoltre anche interventi per migliorare la concordanza e la standardizzazione delle banche dati. Nei prossimi anni bisognerà prevedere strumenti di comunicazione per incrementare l'utilizzo della voltura automatica da parte degli utenti specialistici.						Strumenti di qualità	No
							Promozione delle pari opportunità	No
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Estensione della casistica								

Priorità di sviluppo	8 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)									
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.									
Descrizione	Il catasto geometrico (mappa catastale) viene attualmente gestito da ogni ufficio su un proprio server. Questo metodo di lavoro richiede molta manutenzione e rende difficoltosa l'integrazione con la banca dati centrale. Si vuole quindi riscrivere il relativo programma nel senso di prevedere una soluzione centralizzata integrata con la banca dati. Il progetto prevede l'analisi, la progettazione e la realizzazione del nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico che deve rispondere ai seguenti obiettivi principali: - integrazione con il Catasto fondiario; - centralizzazione dei dati; - sicurezza (con un sistema di autorizzazione più flessibile rispetto a quello attuale); - semplificazione delle attività di gestione sistemistica e applicativa; - evoluzione funzionale rispetto all'attuale sistema. Il sistema verrà realizzato secondo un piano pluriennale articolato in quattro lotti nel rispetto degli obiettivi principali precedentemente elencati: 1. Consultazione: Miglioramento dell'attuale modalità di consultazione dati e visura mettendo a disposizione un nuovo Applicativo di Sportello di tipologia Web GIS con un'interfaccia grafica basata sulle moderne modalità di interazione ed evolvendo le funzionalità di stampa OpenKat. 2. Modifica: Sostituzione completa del sistema attuale per la gestione del frazionamento e dei punti fiduciali permettendo la consultazione storica incrementale dei dati catastali e delle particelle. 3. Riposizionamento: Ampliamento delle funzioni per la gestione del riposizionamento per migliorare la qualità della mappa catastale. 4. Gestione Rilievi Ex-novo: Funzioni ottimizzate per la gestione dei rilievi Ex-novo. Causa mancanza di risorse il progetto è stato sospeso. Si sta valutando se eliminare il quarto lotto.				Strumenti di qualità			Si		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Completamento del quarto lotto										
Formazione del personale degli uffici sul terzo lotto e successivo avviamento										
Completamento del terzo lotto										
Formazione del personale degli uffici sul quarto lotto e successivo avviamento										
Finanziamento e realizzazione del quarto lotto										
Finanziamento e realizzazione del quarto lotto										
Completamento del secondo e terzo lotto										



Priorità di sviluppo	9 - Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Descrizione	Libro fondiario e Catasto dei fabbricati hanno obiettivi diversi: di diritto civile il Libro fondiario e fiscale il Catasto dei fabbricati. I due istituti sono nati in tempi diversi e prevedono ciascuno una planimetria a sé stante e completamente diversa l'una dall'altra. Questo fatto comporta un raddoppio dei costi per il cittadino. Obiettivo della Ripartizione è quindi di introdurre una planimetria unitaria. Con un primo progetto si vuole intanto uniformare gli standard di disegno dei due istituti. L'analisi e la progettazione sono state fatte e poi sono stati creati nel 2022 i presupposti normativi, dopo aver sentito anche l'Agenzia delle Entrate. Successivamente avverrà entro il 2025 l'introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto. I tempi di realizzazione del software si sono protratti per problemi di risorse dei fornitori informatici, per l'emergenza COVID e per problemi di finanziamento. Nel contesto del finanziamento Recovery Fund è stato proposto un progetto della Ripartizione 41 avente ad oggetto la digitalizzazione di una parte delle planimetrie secondo le regole della planimetria unica. Si tratta in particolar modo delle planimetrie parziali di edifici con un numero rilevante di porzioni materiali. Il progetto non è stato accettato.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Introduzione della planimetria unica											
Introduzione della planimetria unica											
Digitalizzazione di una parte del pregresso secondo le specifiche della planimetria unica nel contesto di un progetto Recovery Fund, qualora venisse approvato											
Introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto.											

Priorità di sviluppo	10 - Sistema di conservazione dei documenti informatici del Catasto (fascicolo digitale catastale)											
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.											
Descrizione	Il progetto ha come obiettivo di estendere il sistema catasto fondiario e catasto fabbricati con le funzionalità necessarie per conservare a norma di legge il fascicolo digitale catastale affinché il documento digitale firmato mantenga la propria validità nel tempo e sia sempre possibile il rilascio di copie legalmente valide da sportello e da OpenKat. Il software corrisponde a quello del sistema di conservazione dei documenti informatici tavolari (fascicolo digitale tavolare). Tuttavia, il Catasto ha esigenze di conservazione diverse da quelle del Libro fondiario. Per questo motivo viene gestito un progetto autonomo. A causa della procedura di rinnovo della convenzione con la Regione e della parziale mancanza di fondi non è stato possibile finanziare questo punto di sviluppo, ritenuto meno urgente di altri. Per questi motivi tutta l'attività è stata spostata. A causa dei problemi di finanziamenti riportati la effettuazione dell'analisi e la realizzazione e applicazione del nuovo programma vengono spostate agli anni dal 2024 al 2026.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Effettuazione dell'analisi												
Realizzazione e applicazione del nuovo programma												
Effettuazione dell'analisi												
Realizzazione e applicazione del nuovo programma												



Priorità di sviluppo	11 - Porting tecnologico dei sistemi gestionali													
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.													
Descrizione	Il sistema informativo di back-office del Libro Fondiario, Catasto Fondiario e Catasto Fabbricati è costituito da tre applicativi (c.d. gestionali) la cui importanza è estremamente critica in quanto con essi vengono gestite le informazioni dei diritti reali e censuari provinciali. Tali applicativi sono realizzati con tecnologia Oracle-Forms su DBMS Oracle recentemente unificati alla versione 11g ed inizialmente sviluppati a metà degli anni '90. Data l'importanza dei gestionali è fondamentale garantire la manutenzione sia in termini correttivi, sia in termini evolutivi. Pur non sussistendo attualmente rischi di manutenzione emergono due aspetti: - il know-how tecnologico non è più così diffuso ed a lungo termine potrebbero emergere difficoltà nel reperimento di risorse Oracle-Forms; - occorre prevenire il rischio che i gestionali raggiungano in futuro un livello di obsolescenza tecnologica tale da impedire l'evoluzione funzionale o l'evoluzione dei sistemi operativi (infrastruttura di base) client/server. Scopo del progetto è prima di tutto analizzare le modalità con cui portare tali applicativi su una nuova tecnologia, le potenzialità di estensione funzionale e di integrazione fra i vari istituti. Si tratta di un progetto sicuramente pluriennale, di notevole impatto non solo tecnico ma soprattutto organizzativo, in quanto cambierà la modalità di interazione dell'utente con il sistema e si avrà occasione di rivedere/potenziare i processi amministrativi di gestione. La tempificazione può essere definita solo successivamente all'analisi, da cui deriverà il piano di progressiva sostituzione dei moduli funzionali. Per mancanza di fondi il progetto è stato posticipato agli anni dal 2024 al 2026.							Strumenti di qualità	Si					
								Promozione delle pari opportunità	No					
Azione								2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Definizione piano di migrazione														
Completamento del porting tecnologico														

Priorità di sviluppo		12 - Riforma del catasto						
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.							
Descrizione	La legge 11 marzo 2014, n. 23 delegava al Governo la revisione del catasto dei fabbricati. Obiettivo dichiarato di questa riforma è l'eliminazione di valutazioni differenti di immobili dello stesso tipo mediante adeguamento dei valori catastali al valore di mercato; il tutto a gettito invariato. Per la completa attuazione della riforma il governo avrebbe dovuto emanare entro il 26 giugno 2015 disposizioni di attuazione (il termine inizialmente previsto al 26 marzo 2015 è stato prorogato). Solo la disposizione di attuazione relativa al modo di funzionamento delle commissioni censuarie, che sono state insediate entro il 15 novembre 2015, è stata emanata. L'articolo 2, comma 1, lettera h), numero 1.1.) della legge 11 marzo 2014, n. 23 prevedeva che il valore patrimoniale medio ordinario di una unità immobiliare venga determinato utilizzando, tra l'altro, il metro quadrato come unità di consistenza. Tale disposizione era già contenuta nel D.P.R. n. 138/1998. Nel resto d'Italia l'Agenzia delle Entrate si è dotata del dato di consistenza in metri quadri lordi per tutte le unità delle categorie ordinarie. È altamente probabile pertanto che lo Stato reiteri la delega per la riforma del catasto o comunque almeno le disposizioni per l'utilizzo del metro quadrato lordo come unità di consistenza senza darci preavviso. In considerazione del fatto che non per tutte le unità immobiliari questo dato è disponibile (manca ancora un 20%) è opportuno prepararsi e rilevare questo dato dalle planimetrie depositate negli uffici. Una parte del lavoro è stato effettuato nel 2020 e nel 2021 dal personale interno posto in smart working durante l'emergenza covid e che non disponeva di una linea VPN di collegamento al posto di lavoro in ufficio in quanto tale lavorazione può essere fatta anche con una postazione standalone. La lavorazione con personale interno è proseguita anche nel 2022 fino a superare la metà dell'ammontare dei lavori. L'appalto della parte rimanente sarà effettuato quando lo Stato riprenderà il progetto di riforma del catasto.						Strumenti di qualità	No
							Promozione delle pari opportunità	No
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Attività di applicazione della riforma in dipendenza del contenuto delle disposizioni statali emanate								
Rilievo delle superfici (personale interno smart working covid)								
Completamento del rilievo delle superfici								
Rilievo interno delle superfici								
Completamento da parte di esterni del rilievo delle superfici								
Completamento da parte di esterni del rilievo delle superfici, quando lo Stato riprenderà il progetto di riforma del catasto.								



Priorità di sviluppo	13 - Professionalità conservatori tavolari													
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.													
Descrizione	I conservatori del libro fondiario (inquadriati nella 8 q.f.) sono giuristi altamente qualificati e specializzati, che supportano il Giudice tavolare. Il loro lavoro produce effetti giuridici verso l'esterno e comporta una grande responsabilità personale. Un conservatore del libro fondiario deve possedere la laurea (quadriennale) in giurisprudenza e l'attestato di abilitazione alle funzioni di conservatore, attestato che certifica l'abilitazione professionale e che viene conseguito mediante esame alla fine di un corso di abilitazione. Le conoscenze specifiche e tavolari vengono poi approfondite nel servizio. Gli incentivi per diventare conservatore del libro fondiario sono relativi, a differenza di quanto era previsto in Regione (primo inquadramento nell'8 q.f. e successivamente, in seguito ad un esame, passaggio al 9. q.f.) in Provincia l'inquadramento nella 8. q.f. è uguale a quello degli altri profili della 8. q.f., che non hanno però una responsabilità paragonabile a quella di un conservatore del libro fondiario. Anche la possibile progressione di carriera della assunzione di una direzione di un ufficio del libro fondiario è stata ridotta ultimamente in modo sostanziale (del 20%) dalla decisioni. L'attrattività del profilo di conservatore viene diminuita ulteriormente dalla concorrenza di altri profili professionali sia nel settore pubblico che in quello privato, nei quali la conoscenza del sistema del libro fondiario sono richiesti, con la conseguenza, che conservatori preparati bene lasciano la Ripartizione. Questo problema deve essere visto e risolto. Nel caso peggiore parleremo in futuro non di Turn Over, ma non troveremo più conservatori. Nel 2019 non siamo riusciti a trovare una definizione mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione e nemmeno nel 2022 (almeno fino a fine agosto, al momento della redazione del presente documento). Questo deve ora avvenire nel 2024 o nella peggiore delle ipotesi, nel 2025.							Strumenti di qualità	No					
								Promozione delle pari opportunità	No					
Azione								2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Implementazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione														

Priorità di sviluppo	14 - Professionalità collaboratori tavolari										
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.										
Descrizione	Ancora più difficile è la sostituzione di un collaboratore tavolare. Il collaboratore tavolare effettua le iscrizioni nel libro maestro digitale. Si tratta di una attività molto importante e specifica con effetti giuridici verso l'esterno e che comporta una grande responsabilità personale. Lo sviluppo di carriera di un collaboratore tavolare sotto la Regione era la seguente: - assunzione quale agente amministrativo; - dopo 3 anni esame di aiutante tavolare 5. q.f.; - dopo 9,5 anni inquadramento quale aiutante tavolare superiore 6 q.f. Questo sviluppo di carriera, assieme all'inquadramento speciale e ad alcune indennità particolari (p.e. indennità giudiziaria) costituivano un forte incentivo a diventare aiutante tavolare. In seguito al passaggio alla Provincia questo incentivo non esiste più. L'inquadramento nella 6. q.f. collaboratore tavolare comporta lo stesso trattamento degli altri profili professionali della 6. q.f. Un agente amministrativo di 6. q.f. non ha quindi alcun motivo a voler partecipare ad un concorso di collaboratore tavolare della stessa q.f., che comporterebbe una maggiore responsabilità di quella che ha come agente amministrativo, senza offrirgli uno stipendio migliore. Questo problema deve essere risolto. Nel caso peggiore tra pochi anni gli attuali collaboratori tavolari saranno in pensione senza successore. Nel 2019 non siamo riusciti a trovare una definizione mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione e nemmeno nel 2022 (almeno fino a fine agosto, al momento della redazione del presente documento). Questo deve ora avvenire nel 2024 o, nella peggiore delle ipotesi, nel 2025.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											



Priorità di sviluppo	15 - Professionalità tecnici catastali													
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.													
Descrizione	I compiti di natura tecnica nel settore catastale richiedono la qualifica di geometra (oppure perito edile oppure perito agrario). I tecnici neoassunti (7. q.f.) approfondiscono poi le loro conoscenze in servizio, dato che si tratta di compiti specialistici. È molto difficile trovare tecnici di questo tipo, anche perché devono essere in possesso dell'esame di stato ed un tecnico così qualificato preferisce lavorare nel settore privato remunerato meglio che non nel settore pubblico. In Alto Adige esistono poche scuole del settore e non tutti i diplomati sono in possesso dell'attestato di bilinguismo e frequentano l'università. In caso di assunzione gli anni svolti nel settore privato non vengono riconosciuti oppure riconosciuti solo in parte per la progressione di stipendio, ecc. Dobbiamo quindi mettere a concorso una qualifica funzionale inferiore (p.e. collaboratore catastale di 6. q.f.), per la quale non è necessario essere in possesso dell'esame di Stato. I vincitori non possono più venire inquadrati nella 7. q.f. non appena sono in possesso dei requisiti necessari e svolgono in modo esclusivo e duraturo i compiti della 7. q.f. (come sarebbe previsto dal contratto collettivo). Anche così non è stato possibile coprire i posti vacanti con i concorsi svolti negli ultimi anni; si può presumere che la situazione si aggraverà nel prossimo futuro quando si avranno tante dimissioni dal servizio per motivi di età. Possono partecipare ai concorsi di tecnico catastale anche tecnici in possesso di laurea (p.e. ingegneri, architetti, agronomi e dottori in scienze forestali). Attualmente abbiamo 4 collaboratori in posizioni subalterne, inquadrati nella 7. q.f. È probabile che in assenza di prospettive di carriera gli stessi si dimetteranno dal servizio non appena troveranno una sistemazione migliore. Infine è quasi impossibile sostituire le maternità dei profili tecnici negli uffici periferici. Nel 2019 non siamo riusciti a trovare una definizione mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione e nemmeno nel 2022 (almeno fino a fine agosto, al momento della redazione del presente documento). Questo deve ora avvenire nel 2024.							Strumenti di qualità	No					
								Promozione delle pari opportunità	No					
Azione								2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Implementazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione														
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione														



Priorità di sviluppo	16 - Verifica particelle edificiali non presenti al catasto dei fabbricati (F/9)									
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.									
Descrizione	Già nel 2007 sono state evidenziate e elencate nel catasto dei fabbricati con la sigla F/9 40.000 di queste particelle edificiali. Ad oggi rimangono ancora 5.000 di questi casi con intestatari diversi dagli enti pubblici. Anche se si tratta per lo più di fabbricati demoliti da decenni o di manufatti non soggetti a obbligo di denuncia al catasto dei fabbricati, tutte le situazioni devono essere chiarite o dev'essere almeno controllato che tra essi effettivamente non siano rimasti dei fabbricati soggetti a denuncia. Si inviteranno dapprima i proprietari a chiarire la propria posizione poi saranno esaminati i casi rimanenti. Nel 2022 si è iniziato a esaminare i casi con l'aiuto del geobrowser e a invitare i privati a regolarizzare le situazioni dove si prefigura una effettiva evasione fiscale. I controlli proseguiranno nei prossimi anni. A causa delle promesse ma poi non avvenute sostituzioni del personale che hanno lasciato il servizio (vedi quanto riportato sotto “Contesto interno”, e la grave situazione di sottoorganico che ne è derivata, la sistemazione delle posizioni non fiscalmente rilevanti, potrà essere eseguita solo su richiesta di parte.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Comunicazione ai proprietari e consulenza negli uffici del Catasto per la soluzione delle situazioni da chiarire.										
Esame dei casi rimasti										
Esame dei casi rimasti										
Esame dei casi rimasti										
Esame dei casi rimasti										

Priorità di sviluppo	17 - Manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Libro fondiario integrato con il catasto in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento										
Descrizione	Fino a metà del 2022 le funzioni relative alla manutenzione e sviluppo del comune sistema informativo del Libro fondiario integrato con il catasto delle 2 Province di Trento e Bolzano erano esercitate ancora dalla Regione. Con la nuova convenzione del maggio 2022 tra i tre enti pubblici anche questo compito è stato trasferito alle due Province autonome, benché la Regione continui a finanziare questa attività con complessivamente circa 4 milioni. I lavori sono affidati dalle due società in-house Siag e Trentino digitale. Le regole contrattuali generali sono fissate in un accordo quadro triennale tra le due Province e le due società in-house. All'interno di questa cornice, la Ripartizione 41, in accordo con la Provincia di Trento, deve definire la propria parte dei lavori necessari ed il loro ammontare, e concludere con la Siag i relativi atti esecutivi, sorvegliare l'effettiva esecuzione dei lavori e liquidarli alla fine.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Almeno 2 atti esecutivi sottoscritti											
Almeno 2 atti esecutivi sottoscritti											
Almeno 2 atti esecutivi sottoscritti											
Almeno 2 atti esecutivi sottoscritti											



Dipartimento Protezione dell'ambiente, della natura e del clima, Energia, Sviluppo del territorio e Sport

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ufficio Sport

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Salute e benessere							
Obiettivo strategico		1 - Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.							
							Strumenti di qualità		Si
							Promozione delle pari opportunità		Si
Descrizione		In qualità di centro provinciale di competenza e osservatorio provinciale per lo sport, l'Ufficio sport si pone l'obiettivo di effettuare rilevazioni statistiche (periodicamente associazioni sportive, impianti sportivi, discipline sportive praticate nelle associazioni), di essere presente in commissioni sportive locali, nazionali e internazionali (dall'organizzazione delle riunioni del Tavolo e della Consulta dello sport in Alto Adige e della commissione paritetica Provincia-CONI alla partecipazione al Coordinamento nazionale sport delle Regioni e Province autonome), di partecipare a progetti transfrontalieri (progetti europei, iniziative Euregio e attività Arge-Alp), di conferire onorificenze, di pubblicare l'annuario dello sport altoatesino ed eventuali ulteriori pubblicazioni, di trattare argomenti importanti di medicina dello sport e di monitorare sia l'autonomia sportiva sia i fenomeni sportivi rilevanti per l'Alto Adige (tra cui anche MilanoCortina2026).							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rilevazioni statistiche	Quantità				1,00	1,00	1,00	
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali	Quantità				7,00	7,00	7,00	
3	Progetti transfrontalieri	Quantità				3,00	3,00	3,00	
4	Onorificenze sportive	Quantità				2,00	1,00	1,00	
5	Iniziative di documentazione sportiva	Quantità				1,00	1,00	1,00	
6	Pubblicazioni	Quantità				1,00	1,00	1,00	
7	Aspetti dell'autonomia sportiva seguiti	Quantità				6,00	5,00	5,00	
8	Fenomeni sportivi rilevanti seguiti	Quantità				13,00	13,00	13,00	
9	Argomenti di medicina dello sport trattati	Quantità				3,00	3,00	3,00	
10	Visite sull'area sport sul sito web dell'Amministrazione provinciale	Quantità				15.000,00	15.000,00	15.000,00	
11	Progetti di portata provinciale realizzati	Quantità				6,00	6,00	6,00	
12	Contenuti inseriti nel motore di ricerca dello sport	Quantità				100,00	350,00	350,00	
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2024	Dal 2023 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, di conseguenza non sarà più possibile fare una statistica delle discipline sportive offerte nella forma attuale.							
4	Targ. 2024	Nel 2024 hanno luogo i Giochi Olimpici estivi.							
7	Targ. 2024	È in programma il riconoscimento delle unioni sportive locali USSA e VSS da parte del CONI.							



Obiettivo strategico	2 - Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.								
					Strumenti di qualità		Sì		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Descrizione	Per mettere a disposizione dei cittadini un'offerta sportiva capillare e differenziata, l'Ufficio sostiene sia l'attività di operatori sportivi e del tempo libero sia l'impiantistica sportiva di interesse provinciale e distrettuale. Affinché questa offerta possa effettivamente essere sfruttata, i cittadini devono essere bene informati su quale attività possono svolgere e dove. Oltre a un'offerta ideale di sport per tutti, l'Alto Adige si qualifica come provincia sportiva anche perché offre condizioni ottimali per lo sport agonistico e lo promuove in modo mirato. Insieme ai partecipanti ai Giochi olimpici e paralimpici, gli atleti altoatesini d'élite sono, infatti, testimonial importanti per la nostra provincia.								
Governabilità :  diretta  parziale  non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Praticanti sport in Alto Adige	%				57,00	57,00	57,00	
2	Partecipanti altoatesini ai Giochi olimpici e paralimpici	Quantità				5,00	0,00	35,00	
3	Atleti tesserati per una federazione sportiva	%				10,00	10,00	10,00	
4	Discipline sportive praticate e offerte nelle associazioni	Quantità				85,00	85,00	85,00	
5	Associazioni con offerte di sport per tutti di qualità	Quantità				25,00	25,00	25,00	
6	Fornitori di offerte sportive finanziati - attività	Quantità				450,00	150,00	150,00	
7	Fornitori di offerte per il tempo libero finanziati - attività	Quantità				55,00	55,00	55,00	
8	Organizzazioni sportive finanziate	Quantità				50,00	50,00	50,00	
9	Progetti per l'impiantistica sportiva finanziati	Quantità				10,00	10,00	10,00	
10	Atleti e atlete e squadre sponsorizzati	Quantità				35,00	35,00	35,00	
11	Visite al motore di ricerca per lo sport nel web	Quantità				0,00	300,00	300,00	
Indicatore		Commenti							
2	Targ. 2024	Nel 2024 si disputano i Giochi olimpici estivi.							
6	Targ. 2024	Dal 2023 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, presumibilmente diminuiranno le domande per attività.							



Priorità di sviluppo	1 - Piano provinciale per la visione sport 2030										
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.										
Descrizione	Sia dal punto di vista sanitario di politica educativa sia da quello sociale ed economico, lo sport ha un'enorme importanza per la società, le persone e la collettività. L'Alto Adige è una provincia decisamente votata allo sport, ciononostante occorre fare uno sforzo affinché lo sport per tutti diventi un dato di fatto e i nostri talenti e atleti d'élite possano essere formati e sostenuti sistematicamente. Con la visione 2030 il nuovo Piano provinciale dello sport crea i presupposti necessari.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Confronto con gli stakeholder											
Proposta di misure											
Approvazione della Giunta provinciale											



Priorità di sviluppo	2 - Elaborazione di una legge organica sullo sport									
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.									
Descrizione	Le diverse disposizioni provinciali in ambito sportivo devono essere riunite in un'unica legge organica sullo sport, al fine di tenere in maggior conto l'importanza sociale dello sport e apportare adeguamenti alla realtà attuale.				Strumenti di qualità		Sì			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Confronto con gli stakeholder										
Sistematizzazione delle conoscenze acquisite										



Priorità di sviluppo	3 - Approntamento di un motore di ricerca per lo sport/sportbrowser											
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.											
Descrizione	Il motore di ricerca per lo sport permette ai cittadini di sapere velocemente, via Internet, quali discipline sportive possono praticare in quale associazione o in quale impianto. Le informazioni sulle offerte sportive nelle singole associazioni e nei singoli impianti sono raccolte e memorizzate in uno strumento IT appositamente elaborato, che può essere richiamato dalla sezione sport del sito web provinciale.					Strumenti di qualità					Si	
						Promozione delle pari opportunità					Si	
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Programmazione dello strumento IT da parte di SIAG												
Implementazione dei dati												
Messa in esercizio del motore di ricerca												



Priorità di sviluppo	4 - Riforma del sostegno alle associazioni sportive											
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.											
Descrizione	La Provincia sosterrà lo sport altoatesino di alto livello e lo sport di base in modo mirato, sulla base di criteri orientati alla qualità e misurabili.					Strumenti di qualità				Si		
						Promozione delle pari opportunità				Si		
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Definizione dei criteri di qualità e delle eccellenze												
Confronto con gli stakeholder												
Realizzazione del nuovo concetto di sostegno												



Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Costruire e abitare											
Tema	Arte e cultura											
Tema	Natura e ambiente											
Obiettivo strategico	1 - Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.											
						Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	No					
Descrizione	Per questo riguarda la prima finalità, in base all'art. 45 della medesima legge n. 9/2018, la pianificazione paesaggistica avviene tramite: - le linee guida per il paesaggio: Le linee guida per il paesaggio definiscono gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale. Esse determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici. - i piani paesaggistici: La pianificazione paesaggistica ha l'obiettivo di preservare e migliorare la diversità paesaggistica ed ecologica. Come strumenti giuridicamente vincolanti servono piani paesaggistici e piani di zona che regolano gli interessi di tutela della natura, della gestione del paesaggio e dello sviluppo insediativo. Sulla base della pianificazione paesaggistica, il paesaggio viene tutelato mediante appositi vincoli, il cui rispetto è controllato mediante attività di vigilanza e conseguenti misure sanzionatorie. Nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, la tutela del paesaggio avviene tramite il piano e il regolamento del parco; essendo questi ultimi ancora in fase di elaborazione, fino alla relativa entrata in vigore si applicano le disposizioni nazionali e provinciali di settore, in primis la legge quadro sulle aree protette (legge 6 dicembre 1991, n. 394). La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 prevede tra le azioni da realizzare entro il 2030 anche la creazione di zone protette comprendenti almeno il 30% della superficie terrestre e marina dell'UE. Per questo motivo, anche nel nostro territorio provinciale deve aumentare progressivamente la percentuale di aree protette tramite un vincolo paesaggistico (attualmente pari a 24%). Per questo riguarda la seconda finalità, la Ripartizione concede le agevolazioni di cui all'art. 15 della legge provinciale n. 9/2018 e all'art. 12 della legge provinciale n. 4/2018, nonché gestisce il “Fondo per il paesaggio di cui all'art 16 della prima legge.											
									Governabilità :	☒ diretta	☐ parziale	☐ non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.			
1	Interventi di tutela del paesaggio tramite contributi per interventi di mantenimento e cura del paesaggio e tramite agevolazioni dal fondo del paesaggio	Quantità				520,00	520,00	520,00	☒			
2	Aree protette sottoposte a vincolo paesaggistico	%				25,00	26,00	27,00	☒			
Indicatore		Commento su indicatore										
2	Fonte dati: Istat											



Obiettivo strategico	2 - Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Nell'ambito di questo obiettivo strategico, la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio persegue in particolare le seguenti finalità previste dall'art. 2 della legge provinciale n. 9/2018 e dall'art. 2 della legge provinciale n. 4/2018: - una pianificazione territoriale funzionale allo sviluppo sociale ed economico sostenibile del territorio urbano e rurale con particolare considerazione delle esigenze del capoluogo della Provincia; - la valorizzazione dello spazio pubblico al fine di creare luoghi di incontro dove può generarsi “comunità”, dove si realizza coesione sociale creando qualità urbana e ambientale; - la protezione dai pericoli naturali e la loro prevenzione; - il miglioramento della qualità di vita tramite la disponibilità di servizi di vicinato di qualsiasi tipo e di servizi collettivi essenziali su tutto il territorio; - la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e della qualità insediativa, l'utilizzo efficiente delle aree già urbanizzate e la promozione di una struttura insediativa compatta per evitare la dispersione edilizia; - la disponibilità di infrastrutture per formazione, cultura e ricreazione; - l'incentivazione di abitazioni economicamente accessibili; - il soddisfacimento delle esigenze di mobilità e di comunicazione della popolazione; - il contenimento del consumo di suolo e di energia e l'incentivazione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili; Nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, tale obiettivo si traduce nella conservazione dell'armonica interazione tra natura e cultura attraverso una pianificazione paesaggistica e territoriale che tenga conto delle forme di sviluppo sostenibile, sostenendo l'agricoltura di montagna e le altre economie compatibili. La pianificazione territoriale avviene tramite il piano strategico provinciale, i piani di settore, i piani di zone di pericolo, i programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, i piani comunali per il territorio e il paesaggio e i piani di attuazione nonché, nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, del piano e del regolamento del parco; essendo questi ultimi tuttavia ancora in fase di elaborazione, fino alla relativa entrata in vigore si applicano le disposizioni nazionali e provinciali di settore, in primis la legge quadro sulle aree protette (legge 6 dicembre 1991, n. 394).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite	m²/abit.				372,00	368,00	363,00	
2	Aree edificabili presenti in aree di pericolo elevato (H3)	%				-5,00	-5,00	-5,00	
3	Aree edificabili presenti in aree di pericolo molto elevato (H4)	%				-2,00	-2,00	-2,00	
4	Comuni con un piano delle zone di pericolo	Quantità				90,00	95,00	100,00	
Indicatore		Commento su indicatore							
1	Fonte dati: Ispra								



Obiettivo strategico	3 - La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Nell'ambito di questo obiettivo strategico, la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio persegue in particolare le finalità previste dall'art. 1 della legge provinciale n. 6/2010, dall'art 2 della legge provinciale n. 4/2018 e dall'art. 1 della legge provinciale n. 7/1981, ossia: - la tutela degli animali selvatici, delle piante a diffusione spontanea, dei loro habitat, nonché dei fossili e minerali; - la protezione, la conservazione e il risanamento dell'ambiente naturale e paesaggistico, - contribuire a una più ampia conoscenza possibile di esso attraverso la ricerca scientifica, - la diffusione della cultura naturalistica e un ordinato sviluppo dell'attività ricreativa nei territori vincolati come parchi naturali e nel Parco nazionale dello Stelvio. Tra le misure sono previsti provvedimenti autorizzatori, vigilanza su osservanza norme, misure finanziarie a favore della natura, diversi interventi di protezione, rilievo e valorizzazione e relativo monitoraggio; i piani di gestione Natura 2000, il piano e il regolamento del Parco nazionale dello Stelvio. La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 prevede tra le azioni da realizzare entro il 2030 anche la creazione di zone protette comprendenti almeno il 30% della superficie terrestre e marina dell'UE. Per questo motivo, anche nel nostro territorio provinciale deve aumentare progressivamente la superficie delle aree protette (in primis, quella dei biotopi).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Superfici parchi naturali	ha	124.990,00	124.990,00	124.994,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
2	Superfici biotopi	ha	3.115,00	3.113,00	3.112,20	3.081,00	3.083,00	3.085,00	
3	Monumenti naturali	Quantità	1.192,00	1.148,00	1.140,00	1.126,00	1.126,00	1.126,00	
4	Superfici aree Natura 2000	ha	150.047,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
5	Oggetti e iniziative di tutela della natura finanziati	Quantità	160,00	502,00	984,00	499,00	499,00	499,00	
6	Superficie Parco Nazionale dello Stelvio	ha	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	
7	Persone che visitano i centri visita dei parchi	Quantità				75.000,00	75.000,00	75.000,00	
8	Junior Ranger formati	Quantità				45,00	45,00	45,00	



Obiettivo strategico	4 - Conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile nonché sviluppo dei riconoscimenti e dei programmi UNESCO in provincia								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					Sì		
Descrizione	L'esperienza maturata in quasi 15 anni di gestione delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO permette alla Ripartizione "Natura, paesaggio e sviluppo del territorio" di allargare il proprio raggio d'azione includendo nella propria azione di coordinamento a livello provinciale anche gli altri riconoscimenti già in essere in provincia (l'arte dei muretti a secco, la transumanza, l'alpinismo, la cattedra in Interdisciplinary anticipation and Global-Local transformation presso Eurac Research Bolzano) nonché coordinando il processo di nuove candidature nell'ambito dei diversi programmi UNESCO. La nuova legge UNESCO (legge provinciale n. 13/2023) mira a garantire una gestione coordinata ed efficiente nonché un ulteriore sviluppo dei riconoscimenti UNESCO in provincia, basandosi sull'esperienza maturata con le Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO. La legge contiene inoltre disposizioni per il coordinamento e la gestione efficienti dei riconoscimenti esistenti, al fine di assicurarne la trasmissione alle generazioni future. Allo stesso tempo, regola anche il sostegno ai progetti di nuove candidature in Alto Adige.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riconoscimenti e programmi gestiti, coordinati o sostenuti	Quantità				2,00	2,00	2,00	
2	Consulenze e nuove candidature	Quantità				2,00	2,00	2,00	



Priorità di sviluppo	1 - Consulenza ai Comuni nella elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio											
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.											
Descrizione	La legge provinciale n. 9/2018 è entrata in vigore il 1° luglio 2020 e prevede quale nuovo strumento di pianificazione a lungo termine l'elaborazione obbligatoria di un programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio. Questo programma deve essere dotato di contenuti minimi fissati per legge. La fase pilota, prevista per preparare le Amministrazioni comunali, i liberi professionisti nonché i futuri tecnici comunali e urbanisti/paesaggisti nel miglior modo possibile a questa novità, è stata conclusa. L'Ufficio Pianificazione comunale continua ad accompagnare i comuni, che hanno già avviato la procedura del programma di sviluppo, nella redazione del piano attraverso una idonea consulenza. L'Ufficio sostiene inoltre i comuni che invece non hanno ancora avviato la procedura del programma di sviluppo. Entro il triennio 2024 -2026 è prevista la valutazione dei programmi elaborati dai Comuni e l'espletamento delle procedure di approvazione dei programmi di sviluppo comunali.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sostegno alle Amministrazioni comunali che hanno avviato la procedura del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio												
Sostegno alle Amministrazioni comunali che non hanno ancora avviato la procedura del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio												
Valutazione dei programmi di sviluppo comunali ed espletamento delle procedure di approvazione dei medesimi												



Priorità di sviluppo		2 - Piano Clima Alto Adige 2040: definizione di un'innovativa strategia per zone edificabili sostenibili						
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.							
Descrizione	Entro il 2024 un gruppo di lavoro interdisciplinare coordinato dalla Ripartizione provinciale Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio dovrà definire un'innovativa strategia per zone edificabili sostenibili, con misure improntate all'autoconsumo energetico, sia elettrico che termico, alla mobilità alternativa, all'adattamento ai cambiamenti climatici, incluso il riutilizzo dell'acqua piovana, e alla riduzione dell'effetto isola di calore. Negli anni successivi (2025 e 2026) si cercherà di dare una prima applicazione a tale strategia innovativa e di monitorarla costantemente.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
È coordinato il gruppo di lavoro interdisciplinare che deve definire un'innovativa strategia per zone edificabili sostenibili								
Sussiste un'innovativa strategia per zone edificabili sostenibili definita dal gruppo di lavoro interdisciplinare								
L'innovativa strategia per zone edificabili sostenibili trova una prima applicazione								
L'applicazione della innovativa strategia per zone edificabili sostenibili viene monitorata								



Priorità di sviluppo	3 - Next Level Parking										
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.										
Descrizione	La sfida principale del progetto “NEXT LEVEL Parking” è promuovere e garantire una mobilità urbana efficiente, più ecologica e più sostenibile. Gli obiettivi generali del progetto sono ridurre l'uso dell'auto nelle aree urbane funzionali e migliorare l'offerta di alternative più sostenibili. La gestione dei parcheggi va usata come strumento strategico per creare un ambiente più vivibile. Si applicherà un nuovo strumento partecipativo per la verifica delle politiche dei parcheggi (“ParkPAD”), per ottenere dei miglioramenti in tale settore di una città. Saranno elaborate linee guida accessibili e disponibili in tutte le lingue dei partner e il know how acquisito sarà condiviso con altri enti. Responsabile: Ufficio Pianificazione comunale				Strumenti di qualità				No		
					Promozione delle pari opportunità				No		
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Analisi della gestione dei parcheggi ed elaborazione di azioni di mobilità nell'ambito di un processo partecipativo											
Attuazione delle misure elaborate nell'ambito di una mobilità più ecologica. Monitoraggio degli effetti ottenuti.											
Istituzionalizzazione dei risultati del progetto ed elaborazione di linee guida per una gestione più sostenibile dei parcheggi. Condivisione del know how acquisito con altri enti.											



Priorità di sviluppo	4 - Approvazione del piano e del regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio											
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.											
Descrizione	L'intesa riguardante il trasferimento delle funzioni statali, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente, le Province autonome di Bolzano e Trento e la Regione Lombardia a febbraio 2015 - prevede tra l'altro - l'elaborazione e l'approvazione di un nuovo piano del parco e di un regolamento. Per garantire la gestione unitaria del Parco Nazionale anche con la nuova struttura amministrativa, il Comitato di coordinamento e d'indirizzo ha definito le linee guida e gli indirizzi del Piano del parco e del regolamento. Le Province autonome e la Regione Lombardia, sulla base di queste premesse, elaborano e approvano il piano e il regolamento del parco. A questo scopo emanano delle leggi provinciali e regionali, le quali stabiliscono l'elaborazione e approvazione delle rispettive proposte, prevedendo anche adeguate forme di partecipazione. Inoltre sono previsti la valutazione ambientale strategica e l'esame da parte della Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio. Le proposte per il piano del parco e il regolamento così elaborate devono essere sottoposte al preventivo parere vincolante del Ministero dell'Ambiente, il quale può suggerire modifiche e integrazioni. Il piano e il regolamento del parco, dopo il ricevimento del parere del Ministero per l'Ambiente, sono da adattare al parere stesso; dopodiché il piano e il regolamento potranno essere approvati e pubblicati. I lavori vengono svolti dall'Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
La valutazione ambientale strategica è conclusa, il piano e il regolamento del parco vengono esaminati dalla Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio e la documentazione relativa al piano e al regolamento del parco è trasmessa al Ministero per l'Ambiente per il relativo parere vincolante.												
Il comitato di gestione prende visione del piano e del regolamento del parco e delle osservazioni dei diversi gruppi di interesse e dà un parere non vincolante.												
Il piano e il regolamento del parco, dopo il ricevimento del parere del Ministero per l'Ambiente, sono adeguati al parere stesso.												
Il piano e il regolamento del parco sono approvati e pubblicati.												



Priorità di sviluppo	5 - Elaborazione di obiettivi e misure di conservazione per i siti Natura 2000 e successivo adeguamento dei piani di gestione Natura 2000									
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.									
Descrizione	L'Ufficio Natura e l'Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio devono elaborare obiettivi e misure di conservazione per habitat e specie nei siti Natura 2000 secondo le specifiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Le proposte elaborate dal tecnico incaricato e dagli Uffici sono da rivedere ed eventualmente modificare, insieme alle altre ripartizioni provinciali coinvolte (Agricoltura e Foreste) e il tecnico stesso; in tale ambito va posta attenzione al fatto che tali misure devono raggiungere un idoneo grado di precisione e specificità in base al sito interessato. Le proposte così elaborate vanno successivamente trasmesse al Ministero competente (MASE) al fine della relativa previa approvazione. Le misure di conservazione previamente approvate dal Ministero vanno infine sottoposte alla Giunta provinciale al fine della relativa approvazione definitiva. In base alle misure di conservazione definitivamente approvate vanno iniziati i lavori preparatori per l'adeguamento dei piani di gestione Natura 2000 e va elaborata una prima bozza dei medesimi. La proposta di deliberazione relativa ai nuovi piani di gestione Natura 2000 va trasmessa alla Giunta provinciale al fine della relativa approvazione.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione, revisione ed eventuale adeguamento degli obiettivi e delle misure di conservazione per i siti Natura 2000										
Trasmissione delle proposte elaborate al Ministero al fine della relativa previa approvazione										
Trasmissione alla Giunta provinciale della proposta di deliberazione relativa alle misure di conservazione										
Lavori preparatori per l'adeguamento dei piani di gestione Natura 2000 in base alle misure di conservazione approvate										
Elaborazione di una bozza dei nuovi piani di gestione Natura 2000										
Trasmissione alla Giunta provinciale della proposta di deliberazione relativa ai nuovi piani di gestione Natura 2000										



Priorità di sviluppo		6 - Approvazione ed attuazione del piano strategico provinciale											
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.												
Descrizione	Il piano strategico provinciale, previsto all'articolo 43 della legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, è lo strumento di pianificazione sovraordinato a livello provinciale. Esso definisce le condizioni di contorno entro cui si sviluppa la pianificazione di livello settoriale e comunale, per la quale funge da riferimento. Il processo di coordinamento finalizzato all'elaborazione del piano è particolarmente articolato in quanto i settori e gli attori coinvolti sono molto numerosi. In considerazione della sua complessità il piano sarà redatto anche in collaborazione con professionisti esterni all'amministrazione provinciale. Responsabile: Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia						Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità				No		
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
La bozza del piano, sviluppata considerando gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile riconosciuti dall'Agenda 2030, è sottoposta all'attenzione del Dipartimento e, se condivisa, alla Giunta provinciale.													
La bozza del piano viene valutata dagli organi tecnici a seguito delle prese di posizione di Comuni e associazioni.													
Il piano è adeguato alle considerazioni e valutazioni degli organi tecnici ed è sottoposto al Consiglio provinciale per la approvazione con legge.													



Priorità di sviluppo	7 - Incarico speciale complesso “UNESCO”: Creazione e coordinamento dell'“Area UNESCO” come punto di contatto e riferimento per l'UNESCO in Alto Adige										
Descrizione	Tale priorità di sviluppo è finalizzata a porre in essere le basi per l'attuazione della legge provinciale n. 13/2023. Nell'anno 2024 si prevede in particolare di elaborare i criteri per le nuove candidature, in attuazione dell'art. 6 della legge provinciale n. 13/2023. Nell'arco dell'intero prossimo triennio si prevede inoltre di portare avanti e sviluppare ulteriormente le attività finora svolte dalla Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per la gestione coordinata e amministrazione del Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO; in forza dell'esperienza finora maturata nonché in conformità dell'indirizzo strategico stabilito dalla Giunta provinciale, si intende porre le basi per garantire una simile gestione e un ulteriore sviluppo degli altri riconoscimenti e programmi UNESCO in provincia. Si prevede altresì di rafforzare e sviluppare il lavoro di rete con uffici provinciali, istituzioni pubbliche, portatori di interesse, istituzioni di ricerca e altre istituzioni sia a livello locale che interregionale, statale e internazionale, nonché di definire nuovi processi e procedure di lavoro, pianificare e assegnare lavori e compiti ai collaboratori del team UNESCO, pianificare e gestire mezzi finanziari, organizzare eventi, gruppi di lavoro e incontri con i partner attuali e futuri.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Si			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione dei criteri per le nuove candidature, in attuazione dell'art. 6 della legge provinciale n. 13/2023											
Prosecuzione della gestione coordinata e dell'amministrazione del Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO											
Inizio della gestione coordinata e dell'amministrazione degli altri riconoscimenti e programmi UNESCO in provincia											
Predisposizione del lavoro di rete con uffici provinciali, istituzioni pubbliche, portatori di interesse, istituzioni di ricerca e altre istituzioni sia a livello locale che interregionale, statale e internazionale											
Definizione di nuovi processi e procedure di lavoro, pianificazione e assegnazione dei lavori e compiti ai collaboratori del team UNESCO, pianificazione e gestione dei mezzi finanziari, organizzazione di eventi, gruppi di lavoro e incontri con i partner attuali e futuri											



Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Natura e ambiente							
Obiettivo strategico		1 - Nell’ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l’inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un’elevata qualità di vita per le persone.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Campioni analizzati	Quantità	333,00	300,00	300,00	320,00	300,00	270,00	
2	Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	14.260,00	14.824,00	9.815,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00	
3	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)	Quantità	31,00	149,00	50,00	120,00	100,00	90,00	
4	Contributi concessi: misure di sensibilizzazione ambientale	Quantità	0,00	0,00	5,00	4,00	3,00	3,00	
5	Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative di educazione ambientale	Quantità	16,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	
6	Servizio di reperibilità per incidenti chimici o incendi rilevanti	Quantità	4,00	4,00	0,00	5,00	5,00	4,00	
7	Acquisto apparecchiature per laboratori	Quantità	19,00	41,00	23,00	40,00	40,00	36,00	
Indicatore		Commenti							
2	Targ. 2024	Il progetto ecopausa non ci sarà piu. Il progetto passi per il clima viene gestito in autonomia dal personale delle scuole.							



Obiettivo strategico		2 - La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite il lavoro efficiente nei laboratori							
						Strumenti di qualità		Si	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Si	
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Si	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature	Quantità	40,00	62,00	45,00	60,00	60,00	60,00	



Obiettivo strategico		3 - Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.									
							Strumenti di qualità		No		
							Promozione delle pari opportunità		No		
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Assegnazione all'Agenzia per l'Energia	Quantità	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00			



Obiettivo strategico		4 - Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	161,00	119,00	118,00	110,00	110,00	110,00	
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	301,00	281,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
3	Domande di contributo concesse	Quantità	12,00	12,00	20,00	10,00	10,00	10,00	



Obiettivo strategico		5 - Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L’approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l’irrigazione è di alta qualità.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	618,00	936,00	567,00	1.030,00	1.030,00	1.250,00	
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	333,00	367,00	420,00	450,00	450,00	400,00	
3	Domande di contributo concesse	Quantità	21,00	50,00	100,00	95,00	90,00	95,00	
4	Campioni analizzati	Quantità	8.636,00	8.955,00	6.900,00	6.850,00	6.800,00	6.850,00	
5	Progetti di monitoraggio e ripristino dei corpi idrici finanziati	Quantità	5,00	23,00	27,00	29,00	28,00	28,00	
6	Misure di miglioramento ambientale nei comuni rivieraschi finanziate	Quantità	63,00	79,00	65,00	80,00	80,00	80,00	
7	Concessioni per acqua potabile rilasciate	Quantità	16,00	12,00	12,00	10,00	10,00	10,00	
8	Concessioni per irrigazione rilasciate	Quantità	83,00	69,00	69,00	190,00	190,00	190,00	
9	Concessioni per la produzione di energia elettrica rilasciate	Quantità	47,00	110,00	80,00	80,00	80,00	80,00	



Obiettivo strategico		6 - Per la tutela dell’ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell’aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.							
					Strumenti di qualità		Sì		
					Promozione delle pari opportunità		No		
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	558,00	247,00	247,00	740,00	730,00	720,00	
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	476,00	619,00	617,00	730,00	730,00	700,00	
3	Campioni analizzati	Quantità	1.627,00	1.276,00	1.276,00	3.250,00	3.200,00	3.250,00	



Obiettivo strategico		7 - Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Campioni analizzati (chimici e microbiologici)	Quantità	1.267,00	1.348,00	2.000,00	1.900,00	1.800,00	1.900,00	
2	Analisi effettuate per l'applicazione REACH	Quantità	117,00	65,00	100,00	90,00	90,00	90,00	



Obiettivo strategico		8 - I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull’efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contributi erogati	Quantità	830,00	400,00	600,00	600,00	600,00	550,00	
2	Comuni coinvolti per l'inquinamento luminoso	Quantità	83,00	95,00	90,00	95,00	90,00	85,00	
3	Consulenze effettuate per risparmio energetico	Quantità	199,00	349,00	250,00	250,00	250,00	300,00	
4	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)	Quantità	7,00	15,00	5,00	11,00	10,00	10,00	



Obiettivo strategico	9 - Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contributi erogati	Quantità	3,00	11,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
2	Autorizzazioni per linee elettriche rilasciate	Quantità	106,00	105,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
3	Linee ad alta tensione: affiancamento del procedimento statale di approvazione di progetti di costruzione ecosostenibile delle linee	Quantità	4,00	4,00	4,00	2,00	2,00	2,00	



Obiettivo strategico		10 - Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale							
			Strumenti di qualità				No		
			Promozione delle pari opportunità				No		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure VAS effettuate (valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	9,00	6,00	6,00	7,00	8,00	9,00	
2	Procedure VIA effettuate (valutazione impatto ambientale)	Quantità	12,00	14,00	22,00	10,00	10,00	10,00	
3	Procedure AIA effettuate (autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	15,00	18,00	18,00	20,00	20,00	20,00	
4	Procedure di approvazione cumulativa effettuate	Quantità	334,00	291,00	302,00	400,00	400,00	380,00	



Priorità di sviluppo	1 - Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"										
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.										
						Strumenti di qualità				No	
						Promozione delle pari opportunità				No	
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Adeguamento dei procedimenti											
Fascicolo digitale											
Accorpamento delle diverse banche dati											
Adeguamento dei procedimenti											



Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo del settore energetico														
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.														
									Strumenti di qualità				No		
									Promozione delle pari opportunità				No		
Azione									2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente															
Linee elettriche: approvazione della nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione															
Nuova legge provinciale per le grandi derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica															
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente															



Priorità di sviluppo		3 - Servizi di reperibilità							
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.								
Descrizione	Il servizio di reperibilità dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima si affianca all'attività della Protezione civile in caso di incidenti chimici o incendi rilevanti. Il servizio di reperibilità nel settore tutela delle acque cerca di prevenire in caso di incidenti un inquinamento massiccio delle acque, Nel 2024 il servizio proseguirà.	Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Riorganizzazione del servizio di reperibilità ambiente									

Priorità di sviluppo		4 - Educazione ambientale: nuovi ambiti tematici							
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.								
Descrizione	Nel 2024 l'educazione ambientale nelle scuole proseguirà con i progetti negli ambiti acqua, riduzione dei consumi, aria e risparmio energetico e viene seguita. Il progetto eco pausa e passi per il clima viene svolto in economia direttamente dal personale scolastico (il materiale viene messo a disposizione da parte dell'Agenzia stessa tramite download, non è più necessaria la registrazione anticipata)	Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Prosecuzione implementazione di nuovi progetti di educazione ambientale									



Priorità di sviluppo	5 - Incarico speciale complesso "Gestione delle procedure di rilascio delle concessioni per grandi e medie derivazioni d'acqua e per la distribuzione di gas"											
Obiettivo strategico	Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.											
Descrizione	KIncarico speciale "Concessioni grandi e medie derivazioni d'acqua e distribuzione gas" Le concessioni vengono assegnate per l'utilizzo sostenibile della risorsa acqua per la produzione di energia idroelettrica in tutto il territorio provinciale. Ciò contribuisce alla protezione del clima e a uno sviluppo sostenibile. Oltre a questo le seguenti misure servono a: - adeguare la quota di fonti energetiche rinnovabili al fabbisogno di energia primaria; - ridurre l'utilizzo di combustibili fossili e quindi le emissioni di CO2; - promuovere una nuova cultura della sostenibilità; - attuare la strategia per il clima; - permettere di concretizzare le disposizioni delle varie linee guida internazionali e nazionali, convenzioni, accordi e dichiarazione (protocollo di Kyoto, dichiarazione della Convenzione delle Alpi, obiettivi europei 2030, piano di protezione del clima nazionale ecc.). Valutazione delle domande per derivazione d'acqua a scopo idroelettrico conformemente alla pianificazione strategica; pubblicazione e concorrenza; valutazione alla conferenza dei servizi per l'ambiente, in ogni caso valutazione della commissione tecnica e parere sul rilascio del decreto di concessione. Rilascio e pubblicazione della concessione.				Strumenti di qualità			No				
					Promozione delle pari opportunità			Si				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Gara per concessioni in scadenza												

Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione Edilizia abitativa

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Costruire e abitare							
Obiettivo strategico		1 - La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		L'obiettivo primario dell'Edilizia abitativa agevolata è quello di garantire ai cittadini alloggi a prezzi accessibili. Ciò copre un importante bisogno di base e contribuisce a migliorare la qualità della vita. Per raggiungere questo obiettivo, è essenziale investire nell'edilizia abitativa, favorendo misure che privilegino l'utilizzo, l'ampliamento e il recupero di cubatura esistente, grazie ai contributi concessi per la ristrutturazione e il risanamento convenzionato e favorire il risparmio casa. Inoltre, è importante ostendere con risorse pubbliche la creazione di nuovi modelli di abitazione, quali ad esempio l'housing sociale e il co-housing, che incentivano modelli di vita e abitativi adeguati a tutte le età.Gli sviluppi incerti e la parziale mancanza di prospettive, che sembravano superati grazie all'appiattimento della pandemia, si sono intensificati sempre di più con la guerra nell'Ucraina, con gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia, direttamente o indirettamente correlati, che hanno un'influenza significativa sullo sviluppo del mercato immobiliare e quindi sulla costruzione, l'acquisto e il recupero delle abitazioni. Si deve presumere che seguirà una tendenza al ribasso in questi settori, che continuerà nel 2024.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	1.427,00	1.674,00	1.501,00	2.100,00	2.100,00	1.500,00	
2	Domande approvate	Quantità	1.010,00	1.913,00	1.649,00	1.700,00	1.700,00	2.000,00	
3	Domande liquidate	Quantità	1.444,00	1.310,00	2.483,00	1.800,00	1.800,00	1.900,00	
4	Durata di procedimenti sino all'approvazione	Giorni	568,00	180,00	520,00	180,00	180,00	180,00	



Obiettivo strategico	2 - Sorveglianza, indirizzo e promozione dell'IPES per garantire il soddisfacimento del futuro fabbisogno di alloggi pubblici tramite la ristrutturazione, l'acquisto e la nuova costruzione.									
						Strumenti di qualità	Sì			
						Promozione delle pari opportunità	Sì			
Descrizione	L'Istituto per l'edilizia sociale è stato incaricato dalla LG 5/2022, tra le altre cose, di fornire alloggi in affitto a prezzi accessibili alla popolazione. In questo modo, dà un contributo decisivo al benessere sociale, soprattutto per le famiglie a basso reddito, gli anziani, i disabili e altri gruppi socialmente svantaggiati. Con l'introduzione dell'affitto a prezzi accessibili per la classe media, viene creata una nuova offerta di alloggi pubblici che tiene conto del fatto che, a causa dell'andamento dei prezzi sul mercato immobiliare, sta diventando sempre più difficile anche per la classe media acquistare una residenza primaria o pagarne l'affitto di mercato. Inoltre, questo nuovo modello, che comprende anche progetti di "abitare giovane" e abitare multigenerazionale, promuove la mescolanza sociale. L'Istituto per gli alloggi dispone di 13.468 appartamenti in affitto (al 31.12.2022). La sfida per il futuro è quella di rinnovare il patrimonio edilizio esistente in termini di efficienza energetica, di creare nuovi spazi abitativi attraverso la densificazione e, ove sensato e possibile, attraverso nuove destinazioni, e di mantenere il tasso di sfritto a un livello basso grazie agli sforzi già compiuti negli anni precedenti. L'attuale incertezza economica, unita all'alta inflazione, sta avendo un forte impatto sullo sviluppo economico e si prevede che la domanda di appartamenti WOBI continui a crescere. Inoltre, l'aumento dei costi nel settore delle costruzioni ha reso difficile la pianificazione a lungo termine e l'utilizzo di strumenti di pianificazione altrimenti consolidati. Per questo motivo, la Giunta provinciale ha autorizzato il WOBI a prendere in prestito fino a 125 milioni di euro dalla Banca europea per gli investimenti per finanziare il programma di costruzione per il periodo 2021-2025 e la manutenzione straordinaria per il periodo 2021-2023. Inoltre, possono essere utilizzati programmi governativi come PNC, PNRR e PINQuA per un importo di 30 milioni di euro. La manutenzione straordinaria passerà dall'attuale livello di circa 400 appartamenti all'anno a 600 appartamenti all'anno, il che ridurrà significativamente gli appartamenti sfitti. Dopo che il programma di costruzione 2018-2022 è scaduto nel 2023, è stato preparato un nuovo programma di costruzione 2023-2033. In questo programma di costruzione, la realizzazione di 242 appartamenti in 12 comuni è prevista e finanziariamente garantita per il triennio 2024-2026.									
									Governabilità :	
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Alloggi IPES costruiti	Quantità	54,00	36,00	5,00	27,00	67,00	129,00		
2	Alloggi IPES risanati	Quantità	449,00	443,00	396,00	475,00	500,00	500,00		
3	Alloggi IPES assegnati (esclusi i cambi alloggio)	Quantità	373,00	331,00	356,00	420,00	480,00	540,00		
4	Cambi alloggio effettuati	Quantità	42,00	57,00	39,00	80,00	80,00	85,00		



Priorità di sviluppo	1 - Il management dei processi nell'edilizia abitativa è attuato										
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.										
Descrizione	Con le successive modifiche legislative, i procedimenti sono stati ottimizzati e resi più efficienti. Ciò comporta un'accelerazione delle procedure e sostiene gli sforzi di digitalizzazione nell'ambito del progetto "PABsgoesdigital". - Registrazione e cancellazione dei vincoli - Nessun calcolo delle differenze in caso di patrimonio abitativo non idoneo o non facilmente accessibile. - Non si tiene conto della superficie o dei costi di costruzione per l'ammontare dei contributi. - Aumento dei contributi in caso di nuove costruzioni e ristrutturazioni a partire dal 01.01.2022 - Aumento della % del contributo per le ristrutturazioni - Adeguamento dell'EKS a partire dal 01.07.2023 - Aumento del contributo in caso di acquisto di terreni/aree dal comune per la bonifica (dal 50% al 50%-80%) - Per l'inabitabilità non è necessariamente richiesta un sopralluogo Con la fusione degli uffici 25.2 e 25.3, è stato creato il presupposto per semplificare i procedimenti di gestione delle procedure e renderli più trasparenti.				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
I processi nell'edilizia abitativa sono analizzati e le interfacce per una riorganizzazione dei processi di lavoro sono rese visibili (management delle interfacce).											
La pianificazione, impostazione e realizzazione di misure per ottimizzare i processi interni all'organizzazione (management delle interfacce) e delle procedure per la concessione delle agevolazioni edilizie (per esempio semplificazione della modulistica, protocollo centralizzato, telefono centralizzato, servizio di prenotazione online delle consulenze) viene portata avanti.											



Priorità di sviluppo		2 - Informatizzazione - Definizione di misure per la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi per la promozione della costruzione, dell'acquisto e del recupero						
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.							
Descrizione	Con la normativa Post COVID-19 sullo SmartWorking, circa il 20% dell'attività lavorativa viene svolta da casa, il che significa che l'obiettivo centrale dell'innovazione amministrativa dell'amministrazione provinciale deve essere promosso ancora più di prima attraverso la digitalizzazione e lo scambio automatizzato di dati tra le varie banche dati. Le misure per la Ripartizione edilizia abitativa si concentrano sulla completa digitalizzazione dei processi amministrativi e dei dati amministrativi e soprattutto sulla riformattazione della data banca corrispondente (AS400), perché ciò consentirà di gestire digitalmente tutte le misure di promozione dell'edilizia abitativa. Con il passaggio all'amministrazione digitale, verranno adottate le seguenti misure per la creazione, l'elaborazione e la conservazione dei file amministrativi digitali: Digitalizzazione dei processi e dei dati amministrativi, riformattazione dell'AS400, utilizzo di un flusso di lavoro per la gestione delle procedure amministrative, ecc. L'obiettivo è la creazione, la presentazione e la trasmissione online completa delle domande di sussidi abitativi. In questo modo, le possibilità di comunicazione con l'amministrazione saranno sfruttate al massimo e porteranno a una nuova qualità dell'interazione tra cittadini e amministrazione. Per migliorare la trasparenza, i cittadini avranno accesso ai rispettivi servizi attraverso la creazione dell'e-government e la garanzia di accesso alla banca dati dei rispettivi enti di diritto pubblico coinvolti. Per garantire ciò, verrà promossa la digitalizzazione di tutti i fascicoli e le misure in collaborazione con i dipartimenti interessati. Un importante obiettivo parziale è quello di migliorare l'integrazione dei processi nei programmi software EPROCS - INFODOC e AS400, per poter garantire un flusso di lavoro continuo dal ricevimento della domanda all'approvazione. Il piano di sviluppo informatico già elaborato è in fase di revisione e aggiornamento con la Ripartizione Informatica. Successivamente, si verificherà quali prerequisiti devono essere creati affinché il sussidio per gli alloggi possa essere integrato nel progetto informatico "PubsGoesDigital".						Strumenti di qualità	No
							Promozione delle pari opportunità	Si
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ottimizzazione delle prenotazioni on-line								
Organizzazione di postazioni smart-working a casa.								
Formazione delle dipendenti e dei dipendenti								
Proseguimento della digitalizzazione della pubblica amministrazione								
Riduzione del digital gap delle / dei richiedenti.								
Sviluppo di una applicazione web mobile per i servizi della Ripartizione 25 quali la simulazione e presentazione online delle domande di contributo.								
OPENDATA con la messa a disposizione di cittadini e imprese dei dati in formato aperto e scaricabili								
Reingegnerizzazione AS400								



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo della legge Omnibus Abitare in collaborazione con i Dipartimenti 7, 24 e 28.											
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.											
Descrizione	Con l'obiettivo di soddisfare gli sviluppi sociali e la crescente domanda di alloggi a prezzi accessibili, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha approvato la Legge provinciale n. 5 del 21 luglio 2022, relativa all'edilizia residenziale pubblica e sociale e che modifica la Legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13, Legge sulla promozione dell'edilizia agevolata. La precedente attenzione (l'esistente asse prioritario) alla promozione (agevolazione) di alloggi sociali a canone sociale è stata integrata con l'edilizia residenziale pubblica, che ha lo scopo di garantire l'offerta di alloggi a canoni accessibili. Altri punti focali della nuova legge sono l'agevolazione dei giovani e delle famiglie, l'autonomia abitativa per gli anziani e per le persone con disabilità, la promozione di modelli abitativi innovativi e la mixité sociale, una maggiore collaborazione tra WOBI e i Comuni, la nuova regolamentazione dei contratti di locazione WOBI e i requisiti per l'assegnazione degli alloggi WOBI. I regolamenti attuativi 1. assegnazione di alloggi pubblici e sociali in (DLH del 23 agosto 2023, n. 27), 2. Regolamentazione delle locazioni di alloggi pubblici e sociali (DLH del 23 agosto 2023, n. 28) e 3. Case abitative per determinati gruppi di persone (DLH del 23 agosto 2023, n. 29) saranno attuati nel 2024.					Strumenti di qualità				No		
						Promozione delle pari opportunità				Sì		
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Elaborazione dei decreti attuativi sui punti focali: L'assegnazione degli appartamenti, l'affitto, case albergo, l'acquisto e la vendita degli appartamenti WOBI sono stati redatti e la loro attuazione è stata avviata.												



Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione Salute

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Salute e benessere									
Obiettivo strategico		1 - Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie									
						Strumenti di qualità			No		
						Promozione delle pari opportunità			No		
Missioni PNRR		Salute				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Monitoraggio dell'attuazione del piano prevenzione	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00			
2	Aggiornamento e attuazione piano della riabilitazione	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00			
3	Attuazione del PNRR, Missione 6	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00			
4	Attuazione piano dell'assistenza intermedia	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00			
5	Monitoraggio dell'attuazione del piano pandemico influenzale	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00			
6	Rilevazione mensile dell'attuazione del Piano di riordino della rete ospedaliera	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00			



Obiettivo strategico		2 - Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Missioni PNRR	Salute				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì		
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì		
				Governabilità : diretta parziale non governabile					
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese di investimento	Mio. €	65,60	125,80	81,30	82,00	78,60	70,20	
2	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese correnti	Mio. €	1.448,20	1.440,50	1.600,40	1.406,50	1.421,90	1.410,80	
3	Piani di investimento	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Priorità di sviluppo	1 - Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie										
					Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Salute				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Dematerializzazione processo erogazione e rendicontazione dei prodotti per celiaci e dispositivi medici											
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")											
Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE (Lettera di dimissione ospedaliera, referti di radiologia, verbali di pronto soccorso, ...)											



Priorità di sviluppo		2 - Digitalizzazione del servizio sanitario							
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie								
		Strumenti di qualità						Sì	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Missioni PNRR	Salute	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)						Sì	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Riprogettazione grafica del Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Alto Adige									
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica dei MMG/PLS affinché questi possano gestire il consenso alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico per conto dei loro pazienti, consultare i documenti messi a disposizione nei Fascicoli Sanitari Elettronici dei loro pazienti e generare per i loro pazienti il "Profilo sanitario sintetico" ("patient summary") ed inviarlo al sistema "Fascicolo Sanitario Elettronico"									
Messa a disposizione del "Portale Operatori Fascicolo Sanitario Elettronico – personale medico" a tutti i medici specialisti operanti nell'ASDAA e nelle strutture private accreditate convenzionate									
Realizzazione del "taccuino personale" all'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Alto Adige									
Integrazione dei sistemi informatici delle strutture private convenzionate con l'ASDAA affinché queste possano alimentare in modalità automatizzata i Fascicoli Sanitari Elettronici con documenti sanitari generati in modalità digitale									
Graduale ampliamento delle tipologie di dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini per il recupero nei loro Fascicoli Sanitari Elettronici									
Graduale ampliamento dei servizi online che possono essere utilizzati dai cittadini direttamente all'interno del loro Fascicolo Sanitario Elettronico (p.es. prenotazione di prestazioni specialistiche, pagamento di prestazioni sanitarie, ecc.)									
Digitalizzazione della "Ricetta bianca" (medicinali che non sono a carico del Servizio Sanitario pubblico)									
Digitalizzazione della scheda di prescrizione "Nota 97" e prescrizione dematerializzata dei farmaci collegati a queste schede di prescrizione									
Digitalizzazione di ulteriori piani terapeutici									
Attuazione di un progetto pilota relativo all'informatizzazione/alla messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)"									
Implementazione a livello provinciale dell'informatizzazione/messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)"									
Realizzazione del supporto informatico per le „Centrali Operative Territoriali (COT)"									
Realizzazione di soluzioni "Cloud" per i MMG/PLS									
Messa a disposizione della web-app "Celiachia"									
Messa a disposizione del "Portale Operatori Fascicolo Sanitario Elettronico – personale medico" a tutti i medici specialisti operanti nell'ASDAA e nelle strutture private accreditate convenzionate									



Priorità di sviluppo	3 - Direttive legate allo stato di emergenza e fondi di finanziamento									
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento									
				Strumenti di qualità			No			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Salute			Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Raccolta, sistematizzazione, verifica e gestione dei fondi di finanziamento nazionali e provinciali										
Elaborazione direttive, raccolta delle relazioni Covid, loro sistematizzazione e supervisione, invio agli organismi nazionali e provinciali richiedenti										
Elaborazione direttive, raccolta delle rendicontazioni Covid, loro sistematizzazione e supervisione, invio agli organismi nazionali e provinciali richiedenti										

Priorità di sviluppo	4 - Monitoraggio avvio e funzionamento delle 5 Centrali Operative Territoriali nell’Azienda sanitaria									
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un’assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie									
				Strumenti di qualità			Sì			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Salute			Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Individuazione con l'Azienda sanitaria degli indicatori per il monitoraggio del funzionamento										
Definizione della periodicità di verifica										
Definizione con l'Azienda sanitaria delle informazioni per il calcolo degli indicatori										
Raccolta e analisi dei dati per la valutazione degli indicatori										
Stesura report annuale dei risultati										



Priorità di sviluppo		5 - Preparazione dei provvedimenti per l'istituzione di un'Università di medicina in Alto Adige									
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Preparazione della deliberazione, del protocollo d'intesa e dell'accordo economico ai fini dell'istituzione dell'Università di medicina											
Affiancamento della partenza dell'Università di medicina e finanziamento delle borse di studio per gli studenti/le studentesse di medicina											

Priorità di sviluppo		6 - Progetti PNRR - missione 6									
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie										
Descrizione					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Salute				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Linee Guida Operative per il Governo del Sistema delle Cure Domiciliari											
Linee di indirizzo sul funzionamento delle nuove strutture PNRR ed implementazione del modello organizzativo della nuova assistenza territoriale ex D.M. n.77/2022											
Recepimento dei Flussi sugli Ospedali di Comunità e sulle Cure primarie											
Recepimento della rimodulazione del POR per gli investimenti PNRR											
Realizzazione e messa in opera di 5 centrali operative territoriali											
Realizzazione di 10 Case della Comunità											
Realizzazione di 3 ospedali di Comunità											
Verifica rendicontazioni PNRR per gli uffici della Ripartizione coinvolti, prima di inviarli al Ministero e contestuale formazione dei collaborator e dei RUP aziendali Verifica presenza delle check-list di controllo complete e firmate, in accompagnamento alle rendicontazioni aziendali											
realizzazione dei corsi di formazione in ambito delle competenze manageriali											
formazione e comunicazione nell'ambito del fascicolo sanitario elettronico (supporto e monitoring dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige)											
formazione in ambito delle infezioni correlate all'assistenza (supporto e monitoring dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige)											
formazione in medicina generale											



Priorità di sviluppo	7 - Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci dell'Azienda Sanitaria										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento										
Descrizione					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Monitoraggio della risoluzione dei rilievi formulati nell'ambito della certificazione dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo 2022											
Supervisione e monitoraggio della certificazione del bilancio consuntivo 2023											
Incontri dedicati ad aspetti critici e problematiche emerse. Verifica dell'espletazione degli ultimi adempimenti connessi al PAC e relazione finale											



Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Area funzionale Turismo

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.								
		Strumenti di qualità					Si		
		Promozione delle pari opportunità					Si		
Descrizione	1: Numero delle presenze durante l'anno turistico. L'anno turistico si calcola dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2021/22. Fonte dati: astatinfo n° 22/2023 „Andamento turistico - Anno turistico 2021/22. 2: Utilizzazione lorda dei posti letto in percentuale (esercizi alberghieri ed extra-alberghieri). L'anno turistico si calcola dall'1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2021/22. Fonte dati: astatinfo n° 22/2023 „Andamento turistico - Anno turistico 2021/22. Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze pregressi. 3: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo. 4: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pernottamenti	Quantità	21.218.799,00	34.062.184,00	36.010.477,00	34.100.000,00	34.100.000,00	34.100.000,00	
2	Utilizzo	%	25,00	40,20	40,80	40,00	40,00	40,00	
3	Finanziamento delle organizzazioni turistiche	Euro	33.731.977,41	25.323.278,00	15.486.040,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	
4	Parere in merito a classificazione e cambio categoria (Hotel)	Quantità	141,00	106,00	160,00	120,00	130,00	130,00	



Obiettivo strategico		2 - Concetto di futuro per un turismo sostenibile: Attuazione del Programma provinciale per lo sviluppo del turismo 2030+							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Turismo legato alla natura	%			100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Turismo orientato all'innovazione	%			100,00	100,00	100,00	100,00	
3	Turismo attento alla comunità	%			100,00	100,00	100,00	100,00	



Priorità di sviluppo		1 - Emanazione di nuove normative nel turismo							
Obiettivo strategico		L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.							
		Strumenti di qualità						Si	
		Promozione delle pari opportunità						Si	
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)						Si	
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Elaborazione dei criteri per investimenti degli affittacamere e appartamenti per ferie									
Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore delle organizzazioni turistiche									
Agevolazione straordinaria per esercizi pubblici di vicinato									
Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore dei rifugi alpini									
Norme per l'attuazione del programma provinciale per lo sviluppo del turismo									
Modifica dei criteri di classificazione degli esercizi pubblici									
Modifica dell'ordinamento delle organizzazioni turistiche									



Ripartizione Agricoltura

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Agricoltura e foreste							
Obiettivo strategico		1 - L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		L'ecologizzazione dell'agricoltura può essere misurata in base all'agricoltura biologica come anche tramite il finanziamento di forme di allevamento rispettose degli animali al fine di migliorare notevolmente il benessere animale. Nella produzione biologica la stabulazione libera è d'obbligo; l'incentivazione finanziaria per ricoveri con stabulazione libera è maggiore, nuove costruzioni vengono finanziate esclusivamente se prevedono la stabulazione libera. L'ecologizzazione è inoltre misurabile tramite le aziende che aderiscono alle misure nell'ambito del piano strategico nazionale PAC 2023 - 2027 (intervento SRA8). Inoltre, i dati sulla profilassi delle malattie infettive degli animali danno una visuale sul benessere animale. Le forme di allevamento estensive sono maggiormente incentivate negli investimenti; inoltre, anche la produzione di latte su base di superficie contribuisce all'ecologizzazione.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Aziende agricole con produzione biologica	Quantità	1.511,00	1.490,00	1.630,00	1.900,00	1.920,00	1.950,00	☒
2	Superfici a coltivazione biologica	ha	11.800,00	12.500,00	57.000,00	55.000,00	60.000,00	65.000,00	☒
3	Superficie finanziata per la coltivazione ecologica di cereali	ha	56,60	49,40	45,50	50,00	50,00	50,00	☒
4	Superficie finanziata per uccelli che nidificano nei prati	ha			44,40	250,00	250,00	250,00	☒
5	Pecore e capre, per le quali è stato erogato l'aiuto benessere animale (SRA-30)	Quantità				26.000,00	26.000,00	26.000,00	☒
Indicatore		Commenti							
2	Targ. 2024	La superficie è aumentata di parecchio dato che per le interessenze certificate (malghe) viene dato un finanziamento attraverso il PSN.							



Obiettivo strategico		2 - Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
Descrizione		Un moderato cambiamento strutturale per l'agricoltura altoatesina, di per sé voluto, avrà forti effetti, soprattutto per l'agricoltura di montagna, a causa di circostanze esterne (crisi energetica, guerra in Ucraina). Questo cambio strutturale è condizionato principalmente da fattori economici, politico-sociali, condizioni di lavoro e fattori legislativi. Anche politica e amministrazione hanno una certa influenza, sebbene in maniera limitata, tra l'altro attraverso le misure sopra menzionate. Questo cambio strutturale viene accompagnato e sostenuto da una consulenza su larga scala, sia nel settore frutti-viticolo, sia nell'agricoltura di montagna, con un forte sostegno con fondi pubblici delle organizzazioni di consulenza, nonché tramite misure finanziarie accompagnatorie a livello provinciale e statale.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Primi insediamenti di giovani agricoltori finanziati	Quantità	214,00	249,00	188,00	250,00	250,00	250,00	
2	Indennità compensativa (SRB01): superficie finanziata	ha	60.000,00	55.000,00	51.961,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
5	Misure agroambientali (SRA08): superficie finanziata	ha	30.000,00	45.000,00	26.067,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	



Obiettivo strategico		3 - Le sfide particolari dell'agricoltura di montagna sono attenuate da misure di sostegno specifiche.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Missioni PNRR		Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì
		Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Descrizione		A causa dei costi estremamente elevati dell'energia e dei mangimi, molte aziende agricole abbandoneranno la produzione di latte, soprattutto le piccole e medie aziende con attività economica secondaria. Le aziende agricole che rimangono nel settore lattiero-caseario dovranno far fronte a costi di produzione elevati nel medio termine. È necessario accompagnare questo cambiamento e fornire alle aziende agricole altre opzioni in relazione alla zootecnia.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Indennità compensativa (SRB01): superficie finanziata	ha	60.000,00	55.000,00	51.961,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
2	Aiuti per la raccolta del latte nelle aziende in zona montana	Quantità		3.650,00	3.538,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	



Obiettivo strategico		4 - Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La formazione e l'aggiornamento permanente degli agricoltori è essenziale per la conduzione proficua di un'azienda agricola; esiste la possibilità, e in parte anche l'impegno, di partecipare a corsi e/o di richiedere consulenza tecnica (Beratungsring für Obst- und Weinbau, BRING-Beratungsring Berglandwirtschaft, SBB, Bioland, Südtiroler Obstversteigerung, Kohvieh, Pustertaler Saatbau, Konsortium Südtiroler Baumschulen, MEG). Queste organizzazioni sono sovvenzionate con fondi provinciali.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo liquidate a organizzazioni di consulenza	Euro	3.714.000,00	3.823.000,00	3.830.000,00	3.800.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	
2	Consulenza di organizzazioni di consulenza per le persone impiegate in agricoltura	Ore	43.700,00	50.280,00	35.792,00	49.000,00	50.000,00	52.000,00	
3	Scuole professionali per la formazione in agricoltura	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	



Priorità di sviluppo	1 - Riforma degli aiuti in agricoltura												
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.												
Descrizione	I nuovi regimi di aiuto entrati in vigore il 01.01.2023 e il 01.07.2023 saranno valutati per i loro effetti e adeguati se necessario; inoltre, degli aiuti de minimis saranno decisi se necessario con breve preavviso.						Strumenti di qualità		No				
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Revisione dei criteri di finanziamento in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie e del passaggio al sistema dei bandi													
Proroga di tutti i regimi di aiuto esistenti esentati e notificati fino al 31.12.2021 a seguito della proroga del regolamento (UE) n. 702/2014 e della disciplina UE degli aiuti di Stato nel settore agricolo 2014-2020													
Revisione o elaborazione di regimi di aiuto per gli aiuti a livello provinciale alla luce delle nuove norme UE sugli aiuti di Stato al settore agricolo, con valenza dal 2023													
Attuazione dei nuovi regimi di aiuto in vigore dall'1.1.2023.													



Priorità di sviluppo	2 - Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari													
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.													
Descrizione	La direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitofarmaci è stata recepita in Italia dal decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 che delega alle Regioni e alle Province autonome alcune competenze e in particolare: - il coordinamento dell'attuazione delle azioni del "Piano di azione nazionale" sul territorio della Provincia, attuazione dei controlli e trasmissione delle relazioni ai ministeri di competenza; - l'organizzazione della formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori, i distributori di prodotti fitosanitari, nonché per consulenti; - Ritiro temporaneo o revoca del certificato di idoneità per l'acquisto e l'applicazione di prodotti fitosanitari e del certificato di idoneità per consulenti - l'informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'uso dei prodotti fitosanitari; - il controllo delle macchine irroratrici; - misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree; - difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari. Sulla base di questa normativa, sia il Decreto Legislativo n. 150/2012 che il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari devono essere rivisti e adattati a livello statale. Le ulteriori attività/progetti necessari negli anni successivi a livello statale potranno essere concretamente definiti e formulati solo dopo la stesura del nuovo piano d'azione. Pertanto, fino ad allora, i compiti/attività sopra elencati rimangono in vigore per il momento.							Strumenti di qualità		No				
								Promozione delle pari opportunità	No					
Azione								2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione														
Le ulteriori attività/progetti necessari a livello provinciale potranno essere concretamente definiti e formulati solo dopo l'elaborazione del nuovo Piano d'azione nazionale.														



Priorità di sviluppo	3 - Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF										
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Descrizione	Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) è la piattaforma tecnica-informatica dell'anagrafe provinciale delle aziende agricole e dei programmi applicativi per la gestione degli aiuti comunitari, statali e provinciali. Progetti di sviluppo 2024 - 2026: Attuazione di misure relative alla strategia PABGOESDIGITAL: - misure di superficie, pagamenti diretti nuova PAC - domanda di aiuto per il benessere animale, - dichiarazioni sui carburanti; - incentivazione della meccanizzazione interna ed esterna; - incentivazione degli investimenti edili e tecnici; - pubblicazione di documenti su MyCivis - Creazione di interfacce dati per le organizzazioni agricole; Completamento LAFIS MAP VetInfo LAFIS Vino				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti											
Attuazione delle prime misure relative alla strategia PABGOESDIGITAL: domanda per il benessere animale, dichiarazioni sui carburanti; pubblicazione di documenti su MyCivis;											
Umsetzung weiterer Maßnahmen des PABgoesdigital-Programmes: LAFIS-MAP, newPSR/DU, Integration VETInfo, Investitionsmaßnahmen (Maschinenförderungen).											
Attuazione di ulteriori misure del programma PABgoesdigital: completamento LAFIS-MAP, completamento newPSR/DU, completamento integrazione VETInfo, altre misure di investimento, messa in atto LAFIS vino											



Priorità di sviluppo	4 - Attuazione della politica agricola comune (Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2022, organizzazione comune di mercato)											
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.											
Descrizione	L'attuale programma è stato prorogato di 2 anni fino alla fine del 2022; a causa della regola n+3 applicabile, i progetti possono ancora essere attuati, contabilizzati ed erogati fino al 2025. Le organizzazioni comuni di mercato (OCM) Vino e Apicoltura sono validi fino alla fine del 2024, mentre l'OCM Ortofrutta è valida fino alla fine del 2025.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Termine Programma, però probabile proroga da parte dalla Commissione UE												
Proroga del programma, modifiche												
Conclusione del programma												
Completamento dell'organizzazione comune di mercato ortofrutta												



Priorità di sviluppo		5 - Piano strategico nazionale PAC 2023 - 2027 – Adeguamento delle applicazioni informatiche						
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.							
Descrizione	Das Land- und forstwirtschaftliche Informationssystem (LAFIS) bedarf einer Neuausrichtung aufgrund folgender wesentlicher Anforderungen: - neue GAP bis 2027, - Digitalisierung, - eGov. und Web-Plattformen, - Einführung von digitalisierten Beihilfeabwicklungen, - Transparenz gegenüber Bürgern, - Prozessorientierung und Workflows, - Verwaltung zusätzlicher Daten. Die bestehenden Applikationen des LAFIS-Systems werden schrittweise durch neue Softwarelösungen ersetzt, welche den genannten Anforderungen gerecht werden.						Strumenti di qualità	No
							Promozione delle pari opportunità	No
Azione		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT								
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT e di misure della strategia PABGOESDIGITAL: Domanda di premio unico, domande PSR, gestione superfici (LAFIS_MAP), gestione schedario vitivinicolo (LAFIS_WINE), sincronizzazione dati con SIAN								
Messa in funzione delle nuove applicazioni software per le misure del piano strategico GAP e le relative misure dei banchi date corrispondenti.								
Adattamenti e integrazioni necessari in continuazione, anche in base alle richieste del Ministero dell'Agricoltura e di AGEA Coordinamento.								



Priorità di sviluppo	6 - Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali											
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.											
Descrizione	L'agricoltura biologica e il benessere e la salute degli animali sono due punti focali della nuova riforma agraria; in particolare, il cosiddetto Green Deal e la strategia dell'UE "farm to fork" pongono un forte punto d'azione in questi settori. Concretamente, nei prossimi anni l'Alto Adige dovrà aumentare in modo massiccio la superficie coltivata con metodo biologico, aumentare il livello di benessere degli animali e ridurre l'uso di farmaci nell'allevamento.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.												
Rielaborazione dei criteri di finanziamento nell'ambito degli aiuti di stato, con particolare riguardo all'agricoltura biologica, alla protezione degli animali e al benessere animale.												



Priorità di sviluppo	7 - Attuazione del piano strategico PAC 2023 - 2027 (Programma di Sviluppo Rurale 2023 - 2027, organizzazione comune di mercato)											
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.											
Descrizione	L'attuale programma è stato prorogato di 2 anni fino alla fine del 2022; a causa della regola n+3 applicabile, i progetti possono ancora essere attuati, contabilizzati ed erogati fino al 2025. Le organizzazioni comuni di mercato (OCM) Vino e Apicoltura sono validi fino alla fine del 2024, mentre l'OCM Ortofrutta è valida fino alla fine del 2025.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Preparazione dell'intera modulistica e dei documenti per le domande di aiuto del nuovo programma, nonché accettazione delle domande di premi a superficie, primi bandi per le misure di investimento, determinazione delle aree LEADER e approvazione dei gruppi di azione locale.												
Attuazione delle misure del piano strategico della PAC												



Ripartizione Servizio forestale

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Agricoltura e foreste								
Obiettivo strategico	1 - Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione	L'obiettivo è finalizzato alla gestione e conservazione sostenibile degli ecosistemi, in particolare, dei boschi, dei pascoli e delle acque assicurando la conservazione e la tutela di questi ecosistemi naturali. Uno sviluppo razionale ed equilibrato dei territori rurali costituisce un presupposto per conciliare localmente i vari interessi ottimizzando lo sviluppo socio-economico e garantisce posti di lavoro. Una consulenza professionale riduce conflitti fra i vari interessi e permett								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Superficie boschiva gestita in modo sostenibile	ha	330.000,00	339.270,00	339.000,00	339.000,00	339.000,00	339.000,00	
2	Superficie boschiva complessiva vicino alla naturalità	%	76,00	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	
3	Contrazione superficie boschiva a seguito di cambiamenti nei piani urbanistici	ha	100,00	51,50	55,90	51,50	51,50	51,50	
4	Superficie boschiva priva di danni	%	95,00	98,50	95,00	98,00	98,00	98,00	
5	Superficie dei pascoli gestita in modo sostenibile	ha	107.406,00	116.865,00	118.164,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
6	Sfruttamento sostenibile delle acque da pesca	ha	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	



Obiettivo strategico	2 - Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.								
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	Il bosco di montagna ha nel suo complesso una significativa funzione protettiva; esso, con la sua azione stabilizzatrice, è la spina dorsale degli insediamenti e dell'economia dei comprensori montani, ma l'onda lunga di tale effetto arriva molto più lontano. La salvaguardia della sua funzione protettiva senso lato (difesa da valanghe, erosione, caduta sassi, difesa del suolo e dell'acqua) è chiaramente prioritaria rispetto all'importanza economica della produzione legnosa, laddove va premesso che solo una gestione forestale attiva può garantire la funzione protettiva nel tempo. Oltre a ciò il bosco di montagna vanta un ruolo significativo nella difesa della biodiversità ed è ora come in passato un'importante fonte di reddito nelle zone di montagna.								
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Assegni delle piante con consulenza effettuati	Quantità	6.040,00	6.050,00	12.233,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
2	Assegni al taglio effettuati	m³	1.193.000,00	1.649.567,00	1.649.567,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	
3	Carbonio fissato nel legame da opera almeno	t	70.000.000,00	433.011,00	430.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
4	Densità di rete viaria forestale	ml/ha	25,00	30,00	30,00	27,00	27,00	27,00	
5	Cure colturali finanziate	Quantità	290,00	38,00	71,00	300,00	300,00	300,00	
6	Piani di gestione silvo-pastorali gestiti	Quantità	30,00	344,00	341,00	25,00	25,00	25,00	
7	Schede boschive gestite	Quantità	5.379,00	24.270,00	24.343,00	5.380,00	5.380,00	5.380,00	



Obiettivo strategico		3 - Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		L'obiettivo è il mantenimento della struttura socio-economica del territorio montano: si evita l'abbandono e si permette la gestione attiva di masi, pascoli e boschi. 3: SIAF = Sistema informativo agricolo forestale							
		Governabilità :  diretta  parziale  non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Costruzione o risanamento di acquedotti eseguiti	Mio. €	3,80	10,50	7,10	10,50	10,50	10,50	
2	Costruzione o risanamento di rete viaria rurale eseguiti	Mio. €	16,50	14,70	25,50	14,70	14,70	14,70	
3	Fascicoli SIAF gestiti	Quantità	7.291,00	9.533,00	9.533,00	9.533,00	9.533,00	9.533,00	



Obiettivo strategico		4 - Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		Il Servizio forestale elabora pareri per lo sviluppo del territorio e rilascia autorizzazioni per interventi nel paesaggio. Si ricerca un equilibrio tra l'interesse del privato e l'interesse generale pubblico per conservare la varietà paesaggistica come componente indispensabile per l'economia ed il turismo.							
		Governabilità :  diretta  parziale  non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Cambiamenti di bosco nei piani urbanistici e paesaggistici eseguiti	Quantità	190,00	185,00	190,00	185,00	185,00	185,00	
2	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	16,00	51,00	16,00	51,00	51,00	51,00	
3	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	1.756,00	1.668,00	1.694,00	1.668,00	1.668,00	1.668,00	



Obiettivo strategico		5 - La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		Come parte integrante della Protezione Civile il Servizio forestale fornisce un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere persone ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.							
		Governabilità :  diretta  parziale  non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rilievi nivometrici per bollettini valanghe eseguiti	Quantità	350,00	367,00	363,00	350,00	350,00	350,00	
2	Rilievi di ostacoli al volo gestiti	Quantità	5.011,00	1.816,00	1.280,00	1.816,00	1.816,00	1.816,00	
3	Piani delle zone di pericolo per i comuni	Quantità	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
4	Superficie boschiva percorsa da incendi	ha	0,50	0,20	0,80	0,10	0,10	0,10	
5	Spese per riparazioni di danni meteorici a infrastrutture e in ambiente rurale	Euro	2.450.100,00	697.700,00	864.800,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	



Obiettivo strategico		6 - La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		Il Servizio forestale ha il compito di sorvegliare 19 diversi leggi nel settore foreste, caccia e pesca, tutela dell'ambiente e del paesaggio. La sorveglianza ed il controllo garantiscono il mantenimento dell'ordine sociale e garantiscono l'incolumità del paesaggio. Ciò permette anche una realizzazione efficiente degli obiettivi politici e delle norme.							
		Governabilità :  diretta  parziale  non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Violazioni della legge forestale rilevate	Quantità	125,00	106,00	120,00	110,00	110,00	110,00	
2	Violazioni della legge sulla caccia rilevate	Quantità	202,00	122,00	212,00	122,00	122,00	122,00	
3	Violazioni della legge sulla pesca rilevate	Quantità	39,00	38,00	40,00	18,00	18,00	18,00	
4	Violazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio rilevate	Quantità	450,00	460,00	72,00	450,00	450,00	450,00	
5	Violazioni della legge su protezione delle acque, gestione dei rifiuti e difesa del suolo rilevate	Quantità	40,00	279,00	31,00	40,00	40,00	40,00	
6	Comunicazione di notizie di reato	Quantità	72,00	82,00	71,00	80,00	80,00	80,00	



Obiettivo strategico		7 - Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		L'articolo 31 della legge provinciale n. 21/1996 ("ordinamento forestale") prevede lavori ed opere in economia. Ogni anno il Servizio forestale realizza 500 progetti in economia. Più di 400 lavoratori forestali stagionali (ca. 6,5 milioni euro) hanno un posto di lavoro. Essi eseguono opere paravalanghe, rimboschimenti, recinti, sentieri escursionistici, aree di sosta lungo le ciclabili. 4: Per terzi si intendono tra l'altro comuni, altre ripartizioni provinciali, proprietari boschivi privati.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornate di lavoro degli operai forestali stagionali	Giorni	53.690,00	43.817,00	46.837,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	
2	Progetti di lavori in economia eseguiti	Quantità	618,00	515,00	491,00	510,00	510,00	510,00	
3	Risorse economiche investite dalla Provincia	Mio. €	5,90	10,00	8,30	10,00	10,00	10,00	
4	Risorse economiche investite da terzi	Mio. €	3,60	3,90	3,90	4,00	4,00	4,00	



Priorità di sviluppo	1 - Provvedimenti per combattere il bostrico vengono eseguiti su tutto il territorio provinciale										
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.										
Descrizione	Il bostrico fa parte degli importanti avversità biotici. Il bostrico tipografo dell'abete rosso (Ips typographus) attacce preferibilmente l'abete. Gli eventi estremi negli anni scorsi hanno portato ad una pullulazione del bostrico su vasta scala. L'attività di gestione selvicolturale viene distinto in gestione selvicolturale a breve, medio e lungo periodo. La miglior strategia per limitare i danni da bostrico è però la prevenzione. Ciò vuol dire che lo sgombero del legame danneggiato, la scortecciatura e l'asporto del legname deve essere effettuato celermente.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Si prosegue nel monitoraggio della popolazione del bostrico e della sua espansione superficiale											
Il servizio forestale provinciale valuta in loco, a seconda delle circostanze, i provvedimenti per minimizzare l'ulteriore propagazione del bostrico e per non compromettere nei boschi infestati l'azione protettiva del soprassuolo											
Per l'immediato esbosco di alberi attaccati dal bostrico si dà un contributo al proprietario boschivo											
Una campagna informativa mirata a riguardo del bostrico viene eseguita.											



Priorità di sviluppo	2 - Le misure di controllo per i grandi predatori sono volte ad assicurare una coltivazione sostenibile del paesaggio colturale incluse anche le malghe											
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.											
Descrizione	Vengono individuate zone pascolive protette nelle quali in presenza di determinati eventi dannosi a carico del bestiame è ammessa la cattura, il prelievo e l'uccisione di grandi predatori. Nel 2023 con il disegno di legge provinciale n. 10/23 viene ampliata la competenza della Provincia Autonoma di Bolzano in tale settore. Tra la stessa rientra anche la disciplina relativa alla concessione di autorizzazioni ai sensi della direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Sono adattati e sviluppati i presupposti per le misure di prevenzione e di intervento ai sensi della LP 11/2018 e della LP 10/2023.												
I criteri per la prevenzione da e il risarcimento di danni da selvaggina e grandi predatori sono rielaborati e la nuova delibera è in vigore												
L'attività di consulenza per le misure di protezione delle greggi viene svolta.												
I progetti pilota tramite lavori in amministrazione diretta per la protezione delle greggi sono terminati e le relative esperienze sono documentate												
Si prosegue nel monitoraggio e dei grandi carnivori												



Priorità di sviluppo	3 - Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021-2027												
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.												
Descrizione	Il Piano per lo Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento nel settore agricolo-forestale ed è da redigere ogni sette anni. Nel Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) sono rilevate tutte le superfici agricole e forestali su base delle particelle catastali di un'azienda. Questi rilievi sono eseguiti per le superfici di verde agricolo (prati, pascoli) e forestali dai collaboratori del Servizio forestale nelle 38 stazioni forestali. La gestione delle superfici viticole e frutticole avviene negli uffici periferici e centrali della Ripartizione Agricoltura.					Strumenti di qualità		Sì					
						Promozione delle pari opportunità		No					
Azione						2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
I progetti in economia riguardanti le misure previste nel programma nonchè quelli facenti parte del programma leader sono attuati													
Elaborazione dei fascicoli aziendali per le aziende con verde agricolo nell'ambito della campagna domande è ultimata.													
Il 5% delle domande per i premi agro-ambientali e indennità compensativa sono controllate dal Corpo forestale provinciale in collaborazione con l'Organismo pagatore provinciale.													
Elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021 - 2027.													
L'intervento di incentivo riguardante i macchinari è attuato													



Organismo pagatore provinciale

Tema	Politica, diritto e relazioni estere										
Tema	Amministrazione										
Obiettivo strategico	1 - I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
					Strumenti di qualità	No					
					Promozione delle pari opportunità	No					
Descrizione	La nuova politica agricola comune PAC per il periodo 2023 - 2027 mira a realizzare una maggiore flessibilità nella pianificazione, in modo che ogni Stato membro possa elaborare autonomamente piani strategici basati sulle esigenze proprie di ciascuno e in linea con gli obiettivi strategici concordati a livello di UE. Ciò significa che le misure possono essere maggiormente focalizzate sulle specificità locali pur senza compromettere la complessiva natura "comune" della politica. In un contesto di crescente preoccupazione pubblica per i cambiamenti climatici e le sfide ambientali, viene posta un'attenzione particolare sui requisiti ecologici. Come in precedenza, i finanziamenti sono subordinati al rispetto delle normative dell'UE in materia di ambiente e clima. La riforma introduce anche diversi premi per pratiche più rispettose dell'ambiente, sia nel quadro dei pagamenti diretti che nell'ambito dello sviluppo rurale. Inoltre, le aziende agricole di piccole dimensioni (come sono considerate quelle dell'Alto Adige) e i giovani agricoltori sono considerati destinatari prioritari dei pagamenti diretti. La base per il Programma di Sviluppo Rurale è il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2.12.2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della PAC e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA). A questo si aggiunge il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del 2.12.2021 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC e il Regolamento (UE) n. 2021/2117. L'obiettivo primario è quello di adeguarsi alle novità della nuova programmazione, realizzando contestualmente le attività ancora collegate alla programmazione attuale in modo da gestire nel modo più efficiente anche il periodo transitorio.										
					Governabilità :	☒	diretta	☐	parziale	☐	non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2021	Cons. 2022	Cons. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.		
1	Richiedenti FEASR	Quantità	9.970,00	10.108,00	9.197,00	10.700,00	10.300,00	10.450,00		☐	
2	Richiedenti FEAGA	Quantità	11.486,00	11.488,00	11.469,00	11.643,00	11.643,00	11.643,00		☐	



Priorità di sviluppo	1 - Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)										
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Descrizione	È necessario garantire un sistema per la gestione istruttoria ed i controlli relativi alle domande del settore agricolo attraverso strumenti informatici alternativi alla raccolta delle istanze tramite dipendenti provinciali o soggetti esterni incaricati. I sistemi devono permettere la sincronizzazione dei dati delle domande (alfanumerici e grafici) a SIAN, prevedere l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda. I sistemi sono sviluppati in stretta collaborazione con altre Ripartizioni e con fornitori esterni.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Realizzazione di due nuove piattaforme per la gestione delle domande strutturali PSR e Domanda Unica FEAGA											
Implementazione e avvio dei progetti (inserimento, istruttoria, controlli e comunicazioni nei nuovi applicativi)											
Completamento del nuovo applicativo per la gestione delle domande uniche e PSR superfici											
Ottimizzare lo svolgimento dei controlli in loco attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo di un applicativo per l'estrazione dei campioni e la sincronizzazione dei dati											
Convogliare nella piattaforma SIAN la gestione degli interventi non-SIGC											
Priorità di sviluppo	2 - Ottimizzazione dell'organizzazione della Ripartizione Organismo pagatore										
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Descrizione	Per rispondere alle esigenze relative alla gestione, pagamenti e controlli dei fondi agricoli comunitari è stata necessaria la riorganizzazione della Ripartizione Organismo Pagatore Il rafforzamento di OPPAB pone una specifica attenzione al settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione. Creazione all'interno della Ripartizione 43 di un Ufficio Affari Generali /Sistemi Informativi e un Ufficio Internal Audit e inserimento gerarchico all'interno della struttura della Ripartizione 43 dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, attualmente dipendenti dalla Ripartizione 5 Finanze											
Strutturazione degli Uffici Autorizzazione e Servizio tecnico, Affari Generali e Sistemi Informativi (AG/SI) e Internal Audit (IA)											
L'Autorità di Certificazione (AdC) viene scorporata dalla Ripartizione 43 Organismo pagatore provinciale e la stessa viene trasferita alla Ripartizione Europa, mentre le attività per il completamento del periodo di programma rimangono alla Ripartizione fino al 2025											
Adeguamento della struttura organizzativa agli ulteriori criteri di riconoscimento in relazione alle misure FEAGA non SIGC (cioè le misure OCM relative a ortofrutta, viticoltura e apicoltura)											
Rafforzamento della pianta organica per far fronte alle nuove attività collegate alle misure OCM											

